

VERBALE n. 9/2023 del Consiglio di Amministrazione
Adunanza ordinaria del 31 ottobre 2023

L'anno duemilaventitré, il giorno trentuno del mese di ottobre alle ore 09:37 si è riunito il Consiglio di Amministrazione in seduta ordinaria in modalità telematica, ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", emanato con D.R. n. 1527 del 13.06.2023, a seguito di convocazione con nota rettorale in data 27.10.2023 prot. n. 350381 inviata a tutti i componenti per posta elettronica mediante gestore documentale, per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Presa d'atto verbali

1.1. Verbale di seduta: presa d'atto;

2. Comunicazioni

2.1. Comunicazioni del Presidente;

3. Statuto e regolamenti

3.1. Modifica dei Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti e dei Centri in materia di svolgimento delle sedute collegiali – parere;

3.2. Regolamento Didattico di Ateneo - Modifiche ai sensi del Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96 – parere;

4. Bilancio e contabilità

4.1. Assegnazione ulteriore plafond es. 2023 per il superamento dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019 - Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione;

4.2. Attuazione DPCM 23 agosto 2022 n. 143 "Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici" - Avvio procedura di revisione dei compensi nel corso di svolgimento del mandato degli organi, ai sensi dell'art. 4, comma 7;

5. Programmazione strategica

5.1. Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001 – Approvazione;

5.2. Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”;

6. Lavori

6.1. Mitigazione visiva canali aria e riduzione impatto acustico Biblioteca Umanistica in piazza Morlacchi, Perugia, Comm. 18-18 - Approvazione progetto definitivo e indizione conferenza dei servizi;

6.2. Recupero Pad. W per piattaforma Biotec – Comm. 19-52SF3 - lavori di demolizione degli elementi non strutturali;

7. Forniture, servizi, concessioni

7.1. Accordo di committenza ausiliaria fra Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura di riviste edite da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi;

8. Strutture e organi di Ateneo

8.1. Assegnazione spazi al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

9. Didattica

9.1. Permessi di accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti – determinazioni;

9.2. Agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari e dei figli dei dipendenti dell’Università degli Studi di Perugia A.A. 2022/23;

9.3. Master di I livello in “Textualities” – Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - a.a. 2022/2023 – Rimodulazione Piano Finanziario;

9.4. Master di I livello in “Progettazione europea per la cultura e la creatività” – Dipartimento di Scienze Politiche – Riedizione per l’a.a. 2023/2024 e proposta di convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Associazione Guglielmo Epifani;

- 9.5. Corso di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado per 2022/2023 VIII CICLO – Approvazione Piano Finanziario;
- 9.6. Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Lipinutragen per il corso di dottorato in “Biotecnologie” - ciclo XXXVII;
- 9.7. Convenzioni di attività di ricerca per il corso di dottorato in “International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering” - n. 2 borse di cui al DM352/2022;
- 9.8. Convenzione di attività di ricerca presso l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale per il corso di dottorato in “Energia e sviluppo sostenibile” n. 1 borsa di cui al DM118/2023;
- 9.9. Accordo di co-tutela di tesi per il corso di dottorato in “Scienze Umane” con la Pontificia Università Lateranense;

10. Ricerca e Terza Missione

- 10.1. Riforma dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale: definizione del periodo transitorio. Parere;
- 10.2. PNRR “Ecosistemi dell'Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 2 Gran Sasso Science Institute (GSSI) – Soggetto Affiliato Università degli Studi di Perugia: determinazioni;
- 10.3. PNRR “Ecosistemi dell'Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 9 Università degli Studi di Perugia – Soggetto Affiliato Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): determinazioni;
- 10.4. PNRR “Ecosistemi dell'Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY – Bando a cascata per le imprese - Spoke 9 Università degli Studi di Perugia: determinazioni;

- 10.5. PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 10 Università degli Studi di Perugia – Soggetto Affiliato Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): determinazioni;
- 10.6. PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 10 Università degli Studi di Perugia – Soggetto Affiliato Novamont S.p.A.: determinazioni;
- 10.7. PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY – Bando a cascata per le imprese - Spoke 10 Università degli Studi di Perugia: determinazioni;
- 10.8. C-Labs: determinazioni;
- 10.9. Proposta di convalida della domanda PCT “TRANSDUCER FOR THE MEASUREMENT OF THE VIBRATIONS OF A BODY...”, di titolarità dell’Università degli Studi di Perugia. Determinazioni;

11. Personale

- 11.1. Progetto di miglioramento servizi agli studenti “Portinerie front-office” – autorizzazione reclutamenti a tempo determinato di categorie B, posizione economica B1, per l’attuazione del Progetto;
- 11.2. Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Protocollo Rimborsi utenze domestiche Anno 2023 – Autorizzazione alla sottoscrizione;
- 11.3. Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa – Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale;

12. Nomine, designazioni

- 12.1. Sostituzione Membro supplente dei Professori Ordinari nel Collegio di Disciplina per la restante parte del triennio 1° novembre 2022 - 31 ottobre 2025 – Parere;

13. Rapporti con altri enti/partecipazioni

13.1. OMISSIS

14. Atti negoziali

14.1. Centro di ricerca per la digitalizzazione del patrimonio culturale e ambientale - schema del contratto di comodato d'uso per la sede;

14.2. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e BANCA DI SCONTO S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

14.3. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e COMPASS S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

14.4. Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e IBL BANCA S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

15. Ratifica decreti

15.1. Ratifica D.R. n. 2582 del 19/09/2022 avente ad oggetto: Decreto del Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del 24/06/2022 denominato "Fondo intelligenza artificiale, blockchain e internet of things. Modalità e termini per concessione ed erogazione delle agevolazioni". Presentazione proposta progettuale - Ref. Scientifico Prof. Luca Gammaitoni. Determinazioni;

15.2. Ratifica D.R. n. 2370 del 29/09/2023 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2023 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

15.3. Ratifica D.R. n. 2510 del 12/10/2023 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2023 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

- 15.4. Ratifica D.R. n. 2538 del 12/10/2023 avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 - Attribuzione fondi attività di mobilità Erasmus+ - Progetto n. 2023-1- IT02-KA131-HED_000122546;
- 15.5. Ratifica D.R. n. 2539 del 12/10/2023 avente ad oggetto: Assestamento risorse assegnate per il Fondo sostegno giovani - anno 2023;
- 15.6. Ratifica D.R. n. 2556 del 12/10/2023 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023 per acquisto di mobili e arredi per esigenze dell'Amministrazione Centrale;
- 15.7. Ratifica D.R. n. 2642 del 19/10/2023 avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale "Nuovi approcci per la valutazione della pericolosità idraulica nei piccoli bacini montani - RETURN PB". Partenariati estesi Progetto RETURN - "Multi-Risk sciEnce for resilientT commUnities undeR a changiNg climate" Spoke VS1 - Bando a cascata Politecnico di Milano "Acqua" Codice progetto PE00000005. PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 - Ref. Prof. Corrado Cencetti. Determinazioni;
- 15.8. Ratifica D.R. n. 2643 del 20/10/2023 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 - Contributo al CSB;
- 15.9. Ratifica D.R. n. 2644 del 20/10/2023 avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale "Supporting Project to Restart on Intelligent Networks for Telecommunications (SPRINT)" - PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 - RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART Bando a cascata Spoke 8 - Università di Roma Tor Vergata "Intelligent and Autonomous Systems". Ref. Prof. Paolo Banelli. Determinazioni;
- 15.10. Ratifica D.R. n. 2709 del 23/10/2023 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2023 tra budget economico e budget investimenti - Progetto Vitality Spoke 9 e Spoke 10;

15.11. Ratifica D.R. n. 2713 del 23/10/2023 avente ad oggetto: Proposta progettuale “UDD Umbria Digital Data” – Decreto MIMIT del 10/03/2023, in attuazione dell’Investimento 2.3 – “Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria”, nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” del PNRR – Next Generation EU. Ref. Prof. Gianluca Reali. Determinazioni;

15.12. Ratifica D.R. n. 2733 del 25/10/2023 avente ad oggetto: Costituzione Fondo ex art. 63 e Fondo ex art. 65 C.C.N.L 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 – Anno 2023 – Integrazione Fondo ex art. 63 C.C.N.L 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018;

16. Varie ed eventuali

16.1. Varie ed eventuali;

17. Personale in assenza della componente studentesca

17.1. Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 – determinazioni;

17.2. Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 della Dott. Luca GRISPOLDI subordinatamente alla vincita quale “Principal investigator” del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” – determinazioni;

17.3. Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli subordinatamente alla vincita quale “Principal investigator” del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” – determinazioni;

17.4. Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamate ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 ed in particolare il comma 5-bis – determinazioni;

- 17.5. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Simone CASINI – SC 10/F1 – Letteratura Italiana - SSD L-FIL -LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne – Approvazione;
- 17.6. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia della Prof.ssa Rita SAMBUCINI – SC 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica - SSD MAT/05 – Analisi Matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica – Approvazione;
- 17.7. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Cristina PAUSELLI – SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – Approvazione;
- 17.8. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Claudia ZADRA - SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Clinica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche – Approvazione;
- 17.9. Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia del Prof. Riccardo ZELLI - SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria – Approvazione;
- 17.10. Attivazione posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 – comma 3 lett. a) – Legge 240/2010 – SC 09/D1 – Scienza e Tecnologia dei materiali – SSD ING-IND/22 – Scienza e Tecnologia dei materiali – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – sede di Terni – Approvazione;
- 17.11. Proposta di chiamata del Dott. Federico BRIVIO su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - SC 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica – Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – a valere su finanziamenti esterni – Approvazione;

- 17.12. Proposta di chiamata del Dott. Alessandro PARISI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - SC 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale – Dipartimento di Fisica e Geologia – a valere su finanziamenti esterni – Approvazione;
- 17.13. Master di I livello in “Progettazione europea per la cultura e la creatività” – Dipartimento di Scienze Politiche – Proposte di incarichi di insegnamento;
- 17.14. Master di I livello in “Textualities” – Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - a.a. 2022/2023 – Proposte incarichi di insegnamento;
- 17.15. Corso di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado per 2022/2023 VIII CICLO – Proposte di incarico di insegnamento;
- 17.16. Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

L'adunanza è tenuta in video e audio-conferenza, mediante l'utilizzo della piattaforma Teams messa a disposizione dall'Università degli Studi di Perugia.

Presiede la seduta presso il Rettorato, quale sede della riunione, il Magnifico Rettore, Prof. Maurizio Oliviero.

Assume le funzioni di Segretario verbalizzante, in forza del D.R. n. 1749 del 19.9.2012, la Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO, Responsabile dell'Area Supporto Programmazione Strategica e operativa, Organi collegiali e qualità e dell'Area Staff al Rettore e Comunicazione, coadiuvata dalla Dott.ssa Antonella FRATINI, Responsabile dell'Ufficio Organi Collegiali.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Partecipa ai lavori senza diritto di voto, ai sensi dell'art. 17 comma 3 dello Statuto, il Direttore Generale, Dott.ssa Anna VIVOLO.

Il Presidente, con il supporto del Segretario verbalizzante, verifica il *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta in conformità all'art. 56, comma 1, dello Statuto.

I componenti dell'Organo sono pari a 10.

Risultano presenti:

COMPONENTI	RAPPRESENTANZE	Presenti	Assenti giust.	Assenti non giust.
Prof. Maurizio Oliviero	Rettore e Presidente dell'organo	X		
Prof. Maurizio Servili	Componente interno in rappresentanza dell'Area Agraria, Veterinaria e Ingegneria	X		
Prof. Stefano Eramo	Componente interno in rappresentanza dell'Area Medicina		X	
Prof. Antimo Gioiello	Componente interno in rappresentanza dell'Area Scienze e Farmacia	X		
Prof. Carlo Fiorio	Componente interno in rappresentanza dell'Area Economia, Scienze politiche e Giurisprudenza	X		
Prof.ssa Elisa Delvecchio	Componente interno in rappresentanza dell'Area Lettere e Scienze della Formazione	X		

Dott. Alessandro Campanile	Componente esterno	X		
Dott. Daniele Spinelli	Componente esterno	X		
Sig. Alessandro Marini	Rappresentante Studenti	X		
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	Rappresentante Studenti	X		

Il Presidente, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Annotazioni sulle presenze nel corso della seduta:

- alle ore 11:38, all'inizio della trattazione del punto n. 10.9 all'odg, si connette al collegamento Teams, il Dott. Daniele SPINELLI, componente esterno;
- alle ore 12:17 al termine della trattazione del punto n. 16.1 all'odg, si disconnettono dal collegamento Teams la Consigliera Giuditta Laura RUIZ DE TEMINO VALENTE ed il Consigliere Alessandro MARINI in quanto i successivi punti della categoria 17 sono deliberati, ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto, in assenza della componente studentesca.

Sono presenti altresì, mediante collegamento alla piattaforma Teams, su invito del Presidente:

- relativamente alla trattazione dei punti dal n. 6.1 e 6.2, del n. 8.1 e del n. 14.1 all'ordine del giorno, l'Ing. Fabio PISCINI, Dirigente della Ripartizione Tecnica;
- relativamente alla trattazione del punto 9.1 all'ordine del giorno, il Presidente del Presidio della Qualità, Prof. Paolo CARBONE;
- relativamente alla trattazione del punto n. 3.2, dei punti dal n. 9.1 al n. 9.9 e dal n. 17.3 al n. 17.16 all'ordine del giorno, la Delegata del Rettore per il settore Didattica, Prof.ssa Carla EMILIANI;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 7.1, 12.1 e 13.1 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Riforme, semplificazione e supporto legale, Prof. Daniele PORENA;
- relativamente alla trattazione dei punti nn. 10.1, 10.7 e 10.9 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Ricerca e Terza Missione, Prof. Gabriele CRUCIANI;
- relativamente alla trattazione del punto n. 10.8 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Ricerca, valutazione e fund-raising, Prof. Helios VOCCA;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

- relativamente alla trattazione dei punti nn. 5.1 e 11.1 all'ordine del giorno, il Delegato del Rettore per il settore Umane Risorse e ai servizi per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, Prof. Mario TOSTI.

E', altresì, presente mediante collegamento alla piattaforma Teams, su invito del Presidente, il Dott. Pasquale PRINCIPATO, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Categoria O.d.G: Presa d'atto verbali 1.1
Oggetto: Verbale di seduta: presa d'atto
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Sottopone ai Consiglieri il verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2023 redatto dal Segretario verbalizzante, nel testo pubblicato nell'apposita cartella di Teams;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ prende atto del verbale della seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 28 settembre 2023.

Categoria O.d.G: Comunicazioni

Oggetto: Comunicazioni del Presidente
--

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

A.

Il Presidente rappresenta al Consiglio di Amministrazione che in occasione dell'assemblea della Conferenza dei Rettori tenutasi il 19 di ottobre u.s. i Rettori della CRUI hanno voluto condividere le iniziative che le singole università hanno avviato in occasione dello scoppio del conflitto in Medio Oriente, avendo raccolto istanze di solidarietà da colleghe e colleghi delle università oggi coinvolte da ambo le parti, così come era accaduto in relazione allo scoppio del conflitto russo-ucraino. Dà lettura di un messaggio stilato a conclusione della stessa seduta: *“Le Università aderenti alla CRUI, a fronte dell’attuale tragica recrudescenza degli scontri, sentono il dovere di rivolgere un caloroso messaggio di rassicurazione e vicinanza agli studenti provenienti dalle zone di guerra presenti nelle Università italiane nonché viva e trepidante solidarietà agli studenti, ai colleghi docenti e al personale tecnico e amministrativo, tutti, coinvolti nelle aree di crisi. Le Università sottolineano inoltre come esse siano, per la loro stessa natura, luogo di incontro e dialogo fra le culture nonché di sviluppo di pensiero critico e razionale, strumenti ai quali guardare per ogni costruzione di pace. Nel teatro mediorientale ed in tutti i luoghi, purtroppo numerosi, in cui si vive il dramma della guerra. Al fine di dare sostanza a questa idea, la CRUI e le università, nella giornata del 27 ottobre, esporranno sui propri siti la bandiera della pace a lutto. Inoltre, per tutto il mese di novembre osserveranno un minuto di silenzio per le vittime di tutti i conflitti all’inizio delle riunioni degli organi accademici”*. Il Presidente chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione un minuto di silenzio per gli eventi disastrosi e tragici che disumanizzano e che lasciano perplessi sul senso di una vita dove ogni decisione è lasciata alle armi e non alla capacità degli uomini di costruire un dialogo; auspica per contro che all’interno delle nostre aule universitarie, attraverso la collaborazione delle studentesse, degli studenti, dei nostri docenti e del personale, si creino occasioni e iniziative anche pubbliche, che contribuiscano a sollevare il tema della ragione rispetto a quello della forza e della violenza.

Riferisce poi che in linea con i principali atenei del Paese, coerentemente con quanto fatto sinora e in relazioni anche agli eventi, è stato adottato un decreto che sancisce la possibilità di erogare temporaneamente l’attività didattica a distanza in favore di quelle studentesse e quegli studenti che oggi si trovassero in aree di crisi. Tale decisione si è resa opportuna e necessaria per quegli studenti e quelle studentesse rientrati nei propri Paesi di origine e comunque per poter almeno ridurre, per quanto possibile il loro disagio

e la loro preoccupazione. Almeno in questa fase, la norma che impone e obbliga gli atenei allo svolgimento degli esami di profitto e di laurea in presenza non può essere modificata; è stato dunque sottoposto il tema al Ministero, e laddove dovessero essere valutate particolari circostanze di eccezione, ne sarà dato immediatamente conto.

B.

Formula poi una seconda comunicazione, già anticipata in occasione della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2023-2024 del 25 ottobre u.s., ricorda cioè che alla fine del corrente mese il Prof. Mario Tosti sarà collocato a riposo per sopraggiunti limiti d'età. Il Presidente ringrazia il Prof. Tosti per il contributo straordinario reso al nostro Ateneo nel corso della sua lunga carriera sia come docente, sia per il lavoro svolto in seno agli organi. Anticipa di avere adottato un decreto per sancire il passaggio di consegne relativo alla delega per il settore "Umane risorse", alla "Disabilità" e ai temi che riguardano la "Sicurezza sul lavoro", designando a tale scopo rispettivamente il Prof. Daniele Parbuono per assumere le deleghe relative ai rapporti con il personale e sul tema delle disabilità, e il Prof. Paolo Belardi per quanto compete la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Il Prof. Tosti ringrazia a sua volta il Presidente per le parole e per il pensiero avuto in occasione dell'ultima cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico, quando derogando di fatto a quelle che sono delle prassi di cerimoniale consolidate, ha voluto omaggiarlo di fronte all'intera platea dell'Aula Magna; lo ringrazia perché questi ultimi quattro anni di impegno accademico accanto a lui, accanto ai colleghi del Senato e del Consiglio di Amministrazione sono risultati di importante crescita; lo ringrazia soprattutto per la profonda amicizia condivisa in questi anni, di fronte ai quali non nasconde di nutrire già un sentimento di nostalgia, seppure nella consapevolezza di intraprendere da questo momento in avanti una successiva fase di vita e una serie di nuove esperienze. Resterà a disposizione dell'Ateneo ancora per due anni in forza di alcuni progetti di ricerca scientifica e per ogni esigenza che la *Governance* vorrà eventualmente manifestare. Da ultimo porge un caloroso ringraziamento al Direttore Generale con cui ha condiviso quotidianamente una collaborazione che gli ha permesso di apprezzare in particolare le sue doti non solo di umanità ma di grande capacità e competenze che in questo Ateneo non si erano mai viste, interpretando al meglio il ruolo di Direttore e dando un notevole impulso al cambiamento dell'Ateneo medesimo; ringrazia infine tutti i colleghi della *Governance* da cui ha ricevuto numerosi messaggi di saluto.

Il Presidente ritiene che il ringraziamento che il Prof. Tosti gli ha rivolto vada condiviso con tutte le colleghe e colleghi, con il personale e anche con gli studenti che sono stati sempre molto attenti e critici. Questo Ateneo, conclude il Presidente, avrà ancora bisogno della sua esperienza e quindi è solo una collocazione formale, ma

sostanzialmente resterà parte del lavoro che, in questi due anni e mezzo che restano, si deve continuare a portare avanti per il bene dell'Ateneo.

C.

Dà la parola al Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo.

Il Direttore Generale coglie l'occasione per unirsi ai ringraziamenti corali per il Prof. Mario Tosti con il quale ha condiviso anni di fattiva collaborazione imparando più che a dare risposte giuste a porsi domande giuste e questo, già di per sé, costituisce una buona base di partenza.

Informa quindi il Consiglio, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 24, co.2 lett. c) dello Statuto di Ateneo a mente del quale il Direttore Generale *“promuove e resiste alle liti attive e passive di cui è parte l'Università e ha il potere di conciliare e transigere, dandone tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione”*, che in data 20.10.2023 è intervenuto un accordo conciliativo, sottoscritto dinanzi alla Commissione istituita presso l'Ispettorato territoriale del lavoro di Perugia, con un dipendente dell'Ateneo.

D.

Come anticipato ieri in Senato manifesta piena soddisfazione per la positiva risposta delle immatricolazioni da parte di studenti non solo della Regione Umbria ma anche fuori sede. Anche quest'anno, infatti, sottolinea il Presidente, si registra una crescita importante in un contesto nazionale, internazionale, piuttosto critico e difficile e questo ovviamente ci responsabilizza particolarmente. Conseguentemente comunica che prossimamente, di concerto con i colleghi e le colleghe della Ripartizione didattica, verrà proposta ai Direttori dei Dipartimenti una calendarizzazione di incontri per procedere a un ragionamento condiviso sulle lauree triennali e sulle lauree magistrali, anche in preparazione della visita dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) prevista per il prossimo mese di maggio 2024.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❖ prende conoscenza

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 429/2023 - Numero protocollo: 351966/2023
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.1
Oggetto: Modifica dei Regolamenti di funzionamento dei Dipartimenti e dei Centri in materia di svolgimento delle sedute collegiali – parere
Ufficio istruttore: Ufficio Organi Collegiali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e sub lett. B)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto il D.R. n. 480 del 17.03.2020 con il quale, in ottemperanza ai DD.PP.CC.MM. relativi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato approvato e contestualmente emanato il "Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" avente efficacia fino all'emanazione del Decreto Rettorale di recepimento dei provvedimenti governativi sulla cessazione delle misure straordinaria correlate all'emergenza sanitaria;

Considerato che, con DD.RR. n. 1527 e n. 1528 del 13.06.2023, sono stati emanati il "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione" e il "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", come revisionati con delibere del Senato Accademico del 30.05.2023 che hanno disciplinato in particolare le modalità telematica e

mista di svolgimento a regime delle sedute, la registrazione audio e video delle sedute in tutte e tre le modalità (presenza, telematica e mista) nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, nonché la presa d'atto del verbale;

Tenuto conto che, con note rettorali prot. n. 203366 del 20.6.2023 e prot. n. 228826 del 04/07/2023 - anche alla luce dell'imminente adozione del decreto rettorale di cessazione dello stato di emergenza che avrebbe comportato la perdita di efficacia del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica - sono stati invitati i Direttori dei Dipartimenti e i Direttori dei Centri e del Polo Scientifico Didattico di Terni a provvedere alla revisione dei propri regolamenti di Dipartimento nel capo dedicato al funzionamento del Consiglio;

Visto, conseguentemente, il D.R. n. 2379 del 02/10/2023 con cui è stata disposta, a decorrere dalla data medesima, la cessazione dell'efficacia di tutti gli atti e provvedimenti contenenti misure volte alla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ivi incluso il Regolamento di cui al D.R. n. 480/2020;

Visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Scienze farmaceutiche modificato con D.R. n. 695 del 18/4/2014 e con D.R. n. 2024 del 9 agosto 2019 e con D.R. n. 1830 del 11 luglio 2023 in vigore dal 12 luglio 2023;

Visto il Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" (SMAArt);

Visto il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (CeSeRP) emanato con D.R. n. 1607 del 18 settembre 2015, successivamente integrato con D.R. n. 1768 del 31 ottobre 2017 e modificato con D.R. n. 132 del 5 febbraio 2021 e D.R. n. 3381 del 2 dicembre 2022;

Visto il Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza su Materiali Innovativi Nanostrutturati per Applicazioni Chimiche Fisiche e Biomediche (CEMIN);

Visto infine il Regolamento di funzionamento del Centro di Microscopia Elettronica (C.U.M.E) emanato con D.R. n. 2656 del 28/11/2007;

Acquisito l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze farmaceutiche, assunto a prot. n. 337042 del 13/10/2023, con la quale è stata approvata, secondo le proprie esigenze, la modifica al Regolamento di funzionamento in materia di svolgimento delle sedute del Consiglio, cogliendo altresì l'occasione per aggiornare l'Allegato A del Regolamento relativo alle Sezioni interne dello stesso non più coerente con la situazione attuale e la denominazione delle sezioni medesime, nel testo riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti altresì gli estratti delle delibere dei Consigli del Centro di Eccellenza "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" (SMAArt), del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (CeSeRP), del Centro di Eccellenza su Materiali Innovativi Nanostrutturati per Applicazioni Chimiche Fisiche e Biomediche (CEMIN) e del Centro di Microscopia Elettronica (C.U.M.E) assunti rispettivamente a prot. n. 330944 del 06/10/2023, prot. n. 332297 del 09/10/2023, prot. n. 333257 del 10/10/2023 e prot. n. 334761

dell'11/10/2023, con i quali sono state approvate, ciascuno secondo le proprie esigenze, le modifiche ai rispettivi Regolamenti di funzionamento nei testi riportati nell'allegato sub lett. B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Dipartimento, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle materie di competenza, con l'adozione di apposito Regolamento, che deve essere approvato dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Visto lo Statuto d'Ateneo, e in particolare l'art. 37 comma 5, che disciplina la suddetta modalità di approvazione;

Visto l'art. 100, comma 1, del Regolamento Generale di Ateneo ai sensi del quale le funzioni specifiche di ogni Centro, la sua organizzazione e funzionamento sono disciplinate da un apposito Regolamento, approvato dal Senato accademico su parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

Visti l'art. 16, c. 2 lett. l dello Statuto, a mente del quale il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture e l'art. 53 in materia di Regolamenti;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

Visto il D.R. n. 480 del 17.03.2020 con il quale, in ottemperanza ai DD.PP.CC.MM. relativi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, è stato approvato e contestualmente emanato il "*Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica*" avente efficacia fino all'emanazione del Decreto Rettorale di recepimento dei provvedimenti governativi sulla cessazione delle misure straordinaria correlate all'emergenza sanitaria;

Considerato che, con DD.RR. n. 1527 e n. 1528 del 13.06.2023, sono stati emanati il "*Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione*" e il "*Regolamento di funzionamento del Senato Accademico*", come revisionati con delibere del Senato Accademico del 30.05.2023 che hanno disciplinato in particolare le modalità telematica e mista di svolgimento a regime delle sedute, la registrazione audio e video delle sedute in tutte e tre le modalità (presenza, telematica e mista) nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali, nonché la presa d'atto del verbale;

Tenuto conto che, con note rettorali prot. n. 203366 del 20.6.2023 e prot. n. 228826 del 04/07/2023 - anche alla luce dell'imminente adozione del decreto rettorale di cessazione

dello stato di emergenza che avrebbe comportato la perdita di efficacia del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica – sono stati invitati i Direttori dei Dipartimenti e i Direttori dei Centri e del Polo Scientifico Didattico di Terni a provvedere alla revisione dei propri regolamenti di Dipartimento nel capo dedicato al funzionamento del Consiglio;

Visto il D.R. n. 2379 del 02/10/2023 con cui è stata disposta a decorrere dalla data medesima la cessazione dell'efficacia di tutti gli atti e provvedimenti contenenti misure volte alla gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19, ivi incluso il Regolamento di cui al D.R. n. 480/2020;

Visto il Regolamento di funzionamento del Dipartimento di scienze farmaceutiche modificato con D.R. n. 695 del 18/4/2014 e con D.R. n. 2024 del 9 agosto 2019 e con D.R. n. 1830 del 11 luglio 2023 in vigore dal 12 luglio 2023;

Visto il Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" (SMAArt);

Visto il Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (CeSeRP) emanato con D.R. n. 1607 del 18 settembre 2015, successivamente integrato con D.R. n. 1768 del 31 ottobre 2017 e modificato con D.R. n. 132 del 5 febbraio 2021 e D.R. n. 3381 del 2 dicembre 2022;

Visto il Regolamento di funzionamento del Centro di Eccellenza su Materiali Innovativi Nanostrutturati per Applicazioni Chimiche Fisiche e Biomediche (CEMIN);

Visto infine il Regolamento di funzionamento del Centro di Microscopia Elettronica (C.U.M.E) emanato con D.R. n. 2656 del 28/11/2007;

Acquisito l'estratto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze farmaceutiche, assunto a prot. n. 337042 del 13/10/2023, con la quale è stata approvata, secondo le proprie esigenze, la modifica al Regolamento di funzionamento in materia di svolgimento delle sedute del Consiglio, cogliendo altresì l'occasione per aggiornare l'Allegato A del Regolamento relativo alle Sezioni interne dello stesso non più coerente con la situazione attuale e la denominazione delle sezioni medesime, nel testo riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti altresì gli estratti delle delibere dei Consigli del Centro di Eccellenza "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" (SMAArt), del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (CeSeRP), del Centro di Eccellenza su Materiali Innovativi Nanostrutturati per Applicazioni Chimiche Fisiche e Biomediche (CEMIN) e del Centro di Microscopia Elettronica (C.U.M.E) assunti rispettivamente a prot. n. 330944 del 06/10/2023, prot. n. 332297 del 09/10/2023, prot. n. 333257 del 10/10/2023 e prot. n. 334761 dell'11/10/2023, con i quali sono state approvate, ciascuno secondo le proprie esigenze, le modifiche ai rispettivi Regolamenti di funzionamento nei testi riportati nell'allegato sub lett. B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

l'art. 94 del Regolamento Generale di Ateneo, ai sensi del quale il Consiglio di Dipartimento, disciplina l'organizzazione e il funzionamento interni del Dipartimento, relativamente alle

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

materie di competenza, con l'adozione di apposito Regolamento, che deve essere approvato dal Senato Accademico a maggioranza assoluta dei suoi componenti, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;

Visto lo Statuto d'Ateneo, e in particolare l'art. 37 comma 5, che disciplina la suddetta modalità di approvazione;

Visto l'art. 100, comma 1, del Regolamento Generale di Ateneo ai sensi del quale le funzioni specifiche di ogni Centro, la sua organizzazione e funzionamento sono disciplinate da un apposito Regolamento, approvato dal Senato accademico su parere favorevole del Consiglio di amministrazione;

Visti l'art. 16, c. 2 lett. l dello Statuto, a mente del quale il Senato Accademico approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, i Regolamenti di Ateneo e delle sue Strutture e l'art. 53 in materia di Regolamenti;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alle modifiche ai Regolamenti di funzionamento del Dipartimento di Scienze farmaceutiche del Centro di Eccellenza "Tecnologie scientifiche innovative applicate alla ricerca archeologica e storico-artistica" (SMAArt), del Centro di servizi per la ricerca pre-clinica (CeSeRP), del Centro di Eccellenza su Materiali Innovativi Nanostrutturati per Applicazioni Chimiche Fisiche e Biomediche (CEMIN) e del Centro di Microscopia Elettronica (C.U.M.E), nei testi riportati negli allegati sub lett. A) e sub lett. B) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 430/2023 - Numero protocollo: 351967/2023
Categoria O.d.G: Statuto e regolamenti 3.2
Oggetto: Regolamento Didattico di Ateneo - Modifiche ai sensi del Decreto Ministeriale 6 giugno 2023, n. 96 - parere
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A) e sub lett. B)

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell’Università e della ricerca scientifica e tecnologica”;

Visto il D.M. 6 giugno 2023, n. 96 “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca”;

Vista, la nota MUR n. 17702/2023 del 5 ottobre 2023, nella quale si segnala il necessario adempimento di cui all’art. 2 comma 1 del D.M. 96/2023 ai sensi del quale “Al fine di dare attuazione alla Riforma 1.5 della Missione 4, Componente 1, del PNRR, le università adeguano i propri regolamenti didattici di ateneo entro il termine del 30

novembre 2023” ed in particolare l’integrazione dei Regolamenti Didattici di Ateneo nella parti/sezioni pertinenti come segue:

- ai sensi dell’art. 10, comma 2-bis e 4-bis, del DM 270/2004 (flessibilità dell’offerta formativa), “Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio possono prevedere negli ambiti relativi alle attività di base e/o caratterizzanti, insegnamenti o altre attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalle tabelle di definizione della classe di appartenenza, nel rispetto degli obiettivi formativi della classe e nella misura prevista dalla normativa vigente, riservando in ogni caso alle attività formative afferenti a settori scientifico-disciplinari previsti dalle tabelle almeno il 40 per cento o il 30 per cento, rispettivamente, dei crediti necessari per conseguire il titolo di studio”,
- ai sensi dell’art. 11, comma 4-bis, del DM 270/2004 (piani di studio individuali), “È possibile conseguire il titolo secondo un piano di studi individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste dal regolamento didattico, purché in coerenza con l’ordinamento didattico del corso di studi dell’anno accademico di immatricolazione”,
- ai sensi dell’art. 5, comma 5-bis, del DM 270/2004 (mobilità nazionale), “È possibile l’acquisizione di crediti formativi presso altri atenei italiani sulla base di convenzioni stipulate tra le istituzioni interessate, ai sensi della normativa vigente”.

Vista la successiva nota MUR n. 18691 del 13 ottobre 2023, nella quale “*si raccomanda di caricare nella banca dati di riferimento la “proposta” di modifica del RAD non appena possibile e, comunque, entro e non oltre giovedì 9 novembre 2023*”;
Visto il Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con D.R. n. 3497 del 16 dicembre 2022;

Visto l’art. 53 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo ai sensi del quale il Regolamento medesimo è approvato e modificato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio degli Studenti;

Visto il parere favorevole reso dalle Commissioni permanenti "Didattica" e "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico nella seduta congiunta del 23 ottobre 2023 alla proposta di cui all’allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale in cui sono evidenziate le integrazioni apportate al testo regolamentare;

Visto il parere favorevole reso dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 27 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
Visto il D.M. 6 giugno 2023, n. 96;
Viste le note MUR n. 17702/2023 e n. 18691/2023;
Visto il Regolamento Didattico di Ateneo;
Visto il parere favorevole reso dalle Commissioni permanenti "Didattica" e "Statuto e Regolamenti" del Senato Accademico nella seduta congiunta del 23 ottobre 2023;
Visto il parere favorevole reso dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 27 ottobre 2023;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di rendere parere favorevole alla modifica del Regolamento Didattico di Ateneo, nel testo allegato alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 431/2023 - Numero protocollo: 351968/2023
Categoria O.d.G: Bilancio e contabilità 4.1
Oggetto: Assegnazione ulteriore plafond es. 2023 per il superamento dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019 - Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione
Ufficio istruttore: Area Programmazione e Rendicontazione economico-finanziaria

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto la delibera del Senato Accademico del 21/06/2022 avente ad oggetto: "Linee per la programmazione triennale 2023/2025 ed annuale 2023 - parere";

Visto la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/06/2022 avente ad oggetto: "Linee per la programmazione triennale 2023/2025 ed annuale 2023 - Approvazione";

Considerata la delibera del Senato Accademico del 20/12/2022 avente ad oggetto: "Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2023-2025 - parere";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2022 avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 e Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2023-2025";

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023 avente ad oggetto: "Limiti di spesa Legge 27.12.2019 n. 160. Assegnazione limiti di spesa ai Centri

Gestionali per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi", con cui è stato assegnato il limite di spesa per beni e servizi di cui alla L. 160/2019 per singolo Dipartimento, Centro e Ripartizione dell'Ateneo;

Tenuto conto che a seguito della predetta delibera, è stato comunicato con nota Prot. n. 109633 del 24/03/2023 al Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione il limite di spesa per beni e servizi di cui alla L. 160/2019 assegnato alla Struttura, pari a € 81.546,73;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2023 o.d.g. n. avente ad oggetto: "Assegnazione plafond - esercizio 2023 ai Centri Gestionali" con cui al predetto Dipartimento è stato concesso un plafond pari ad € 16.309,35, comunicato con nota Prot. n. 266870 del 28/07/2023;

Preso atto della nota prot. n. 326009 del 03/10/2023 del Direttore del Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, con cui chiede l'assegnazione di un ulteriore plafond per il superamento dei limiti di spesa per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019, pari ad € 45.500,00, per l'esercizio corrente per spese derivanti dal pagamento delle prestazioni già svolte, sia per il corso di specializzazione per il sostegno (per un totale di Euro 38.000,00) sia per i laboratori di Ateneo FOCUS-PED e FOCUS-PSI, per una cifra stimata per l'anno 2023 pari Euro 7.500,00 (riguardanti le rate di Ottobre, Novembre e Dicembre);

Considerato che con la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2023 è stato deliberato *"di non assegnare, prudenzialmente, a livello di Ateneo, € 648.313,21 del plafond - esercizio 2023, a copertura di eventuali costi di esercizio soggetti al limite di spesa di cui alla Legge 160/2019, improcrastinabili e allo stato non programmabili"*;

Ravvisata la necessità di accogliere la richiesta dell'aumento del plafond di spesa per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019 del Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione, utilizzando il plafond di Ateneo non assegnato con DCA del 26/07/2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto la delibera del Senato Accademico del 21/06/2022;
Visto la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/06/2022;
Considerata la delibera del Senato Accademico del 20/12/2022;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/12/2022;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 21/03/2023;

Vista la nota Prot. n. 109633 del 24/03/2023 inviata al Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione, con cui è stato comunicato il limite di spesa per beni e servizi di cui alla L. 160/2019 assegnato alla Struttura;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2023 o.d.g. n. avente ad oggetto: “Assegnazione plafond - esercizio 2023 ai Centri Gestionali” con cui al predetto Dipartimento è stato concesso un plafond pari ad € 16.309,35, comunicato con nota Prot. n. 266870 del 28/07/2023;

Preso atto della nota prot. n. 326009 del 03/10/2023 del Direttore del Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione, con cui chiede l’assegnazione di un ulteriore plafond per il superamento dei limiti di spesa per l’acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019, pari ad € 45.500,00, per l’esercizio corrente per spese derivanti dal pagamento delle prestazioni già svolte, sia per il corso di specializzazione per il sostegno sia per i laboratori di Ateneo FOCUS-PED e FOCUS-PSI;

Ravvisata la necessità di accogliere la richiesta dell’aumento del plafond di spesa per l’acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019 del Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione, utilizzando il plafond di Ateneo non assegnato con DCA del 26/07/2023;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di accogliere la richiesta del Direttore del Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione con nota prot. n. 326009 del 03/10/2023, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale, inerente l’assegnazione di un ulteriore plafond per l’esercizio 2023 per il superamento dei limiti di spesa per l’acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019, pari ad € 45.500,00, per le spese derivanti dal pagamento delle prestazioni già svolte, sia per il corso di specializzazione per il sostegno (per un totale di Euro 38.000,00) sia per i laboratori di Ateneo FOCUS-PED e FOCUS-PSI, per una cifra stimata per l’anno 2023 pari Euro 7.500,00 (riguardanti le rate di Ottobre, Novembre e Dicembre) utilizzando il plafond di Ateneo non assegnato con DCA del 26/07/2023;
- ❖ di rideterminare, in caso di accoglimento della richiesta di cui sopra, in € 602.813,21 il plafond di Ateneo “residuale non assegnato” per il superamento dei limiti di spesa per l’acquisto di beni e la fornitura di servizi Legge n. 160/2019 - esercizio 2023 a copertura di eventuali costi di esercizio soggetti al predetto limite di spesa, improcrastinabili e allo stato non programmabili;
- ❖ di ribadire che il limite di spesa di Struttura, integrato con gli incrementi derivanti dai plafond assegnati, dovrà essere monitorato e rispettato dal Responsabile amministrativo del Dipartimento di Filosofia Scienze Umane e della Formazione a far

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

data dall'esercizio in corso, salvo diverse determinazioni conseguenti a modifiche normative o a indicazioni operative ministeriali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 432/2023 - Numero protocollo: 351969/2023
Categoria O.d.G: Bilancio e contabilità 4.2
Oggetto: Attuazione DPCM 23 agosto 2022 n. 143 “Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici” - Avvio procedura di revisione dei compensi nel corso di svolgimento del mandato degli organi, ai sensi dell’art. 4, comma 7
Ufficio istruttore: Area Supporto Programmazione Strategica e Operativa, Organi Collegiali e Qualità

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 4 (sub lett. A, B, C, D)

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il DPCM 23 agosto 2022 n. 143 “Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici” definisce una disciplina organica in materia di procedure, criteri, limiti e tariffe da applicare nella determinazione dei compensi, dei gettoni di presenza e di ogni ulteriore emolumento - con esclusione dei rimborsi spese -

spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ordinari o straordinari;

- ai sensi dell'art. 2 del predetto DPCM, l'ambito applicativo del regolamento riguarda gli enti e gli organismi di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in cui sono ricomprese le Istituzioni universitarie;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato in merito una circolare esplicativa in data 29 dicembre 2022, pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16.1.2023;
- il MUR, con circolare prot. n. 9712 del 31 luglio 2023, ha fornito specifiche indicazioni rivolte alle Istituzioni universitarie statali, definite d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, precisando che gli organi di amministrazione e controllo ordinari delle Università Statali sono il Rettore, il Prorettore Vicario, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Revisori dei Conti, escludendo dal novero i Nuclei di valutazione, i componenti del Senato Accademico ed i Direttori di Dipartimento;
- la CRUI ha successivamente diffuso la propria nota applicativa relativa alla predetta circolare MUR prot. n. 9712 del 31 luglio 2023;

Considerato che:

- la determinazione dei compensi è effettuata sulla base di apposite tabelle allegate al DPCM n. 143, nel rispetto del *“principio dell'equilibrio di bilancio e assicurando la preventiva individuazione delle occorrenti disponibilità finanziarie a copertura delle spese”*, come indicato dall'art. 4 del regolamento e, qualora la procedura di determinazione del compenso dia luogo ad un importo maggiore rispetto a quello erogato a regime, le necessarie risorse aggiuntive sono reperite *“mediante corrispondente riduzione strutturale delle spese di funzionamento, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste a legislazione vigente”*;
- ai sensi della predetta Circolare MUR le misure di riduzione sono sottoposte a verifica del Collegio dei revisori dei conti, approvate dal Consiglio di Amministrazione e, dopo l'acquisizione del parere del Senato Accademico, comunicate allo stesso Ministero, per la loro approvazione, unitamente ad una apposita relazione dell'organo di controllo;
- l'art. 13 del DPCM in argomento stabilisce, come disposizione transitoria, che i compensi fissati precedentemente alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad essere applicati fino alla scadenza dei relativi mandati, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 7, e, comunque, fino a nuova determinazione ai sensi dell'articolo 4, comma 1, con eventuale e conseguente effetto dall'entrata in vigore (07.10.2022) delle nuove disposizioni normative che disciplinano la materia;
- ai sensi del citato art. 4, comma 7: *“La revisione dei compensi da parte dell'ente, nel corso di svolgimento del mandato degli organi, deve essere sottoposta al preventivo assenso dell'amministrazione vigilante, d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero dell'economia e delle finanze. La richiesta di revisione dei compensi può essere formulata solo in presenza delle modifiche sostanziali di cui all'articolo 3, comma 1, lett. m)”* e le cosiddette *“modifiche sostanziali”* sono considerate dall'art. 3,

comma 1, lett. m) come: *“variazioni che incidono significativamente sull’assetto ordinamentale preesistente dell’ente, ivi compresi gli effetti derivanti da un rilevante e sostanziale incremento delle attività svolte a seguito di nuove funzioni”*;

- la nota CRUI prot. n. 9712 del 31 luglio 2023 ha suggerito al riguardo che ciascun Ateneo, in relazione alle proprie specificità, debba valutare autonomamente *“i fattori di incidenza significativa sull’assetto ordinamentale preesistente dell’ente, ivi compresi gli effetti derivanti da un rilevante e sostanziale incremento delle attività svolte a seguito di nuove funzioni, da sottoporre all’esame del Ministero per il preventivo assenso, d’intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il ministero dell’Economia e delle finanze”*;

Tenuto conto che la determinazione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo del nostro Ateneo, in adempimento delle disposizioni di cui all’art. 61, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008 n. 133 e delle circolari del Ministero dell’economia e delle Finanze n. 36 del 23.12.2008 e n. 10 del 13.2.2009, è stata disposta:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2009, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, relativamente ai compensi da corrispondere ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, nella misura di € 8.623,32 per il Presidente ed € 7.716,36 per i componenti;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2010, allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, in merito ai compensi degli organi amministrativi, quali Rettore nella misura di € 60.750,00 e Pro Rettore nella misura di € 8.775,00, nonché ai gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione, pari ad € 225,00 a seduta;

Rilevato al riguardo che le determinazioni suddette fanno riferimento ad una configurazione organizzativa di una Università ormai non più attuale, in quanto sono state adottate dagli Organi antecedentemente all’entrata in vigore il 29.1.2011 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, che ha modificato radicalmente la *governance* del sistema universitario italiano, definendo nuove competenze, diversi requisiti di nomina, differente composizione e durata e accresciuti livelli di responsabilità;

Considerato in particolare che, in attuazione della cosiddetta legge Gelmini:

- sono state modificate le funzioni e le competenze del Rettore, con un significativo incremento, laddove allo stesso viene riconosciuto: l’esercizio delle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; la responsabilità del perseguimento delle finalità dell’Università, secondo criteri di qualità, efficacia, efficienza, trasparenza, promozione del merito; la funzione di proposta della programmazione strategica triennale, del bilancio annuale preventivo e consuntivo, del Direttore Generale, nonché l’iniziativa dell’azione disciplinare verso il corpo docente e ricercatore;

- è stata modificata anche la durata dell'incarico del Rettore rispetto alla normativa in essere al tempo delle determinazioni degli Organi collegiali sopra richiamate, con la previsione di un unico mandato di sei anni, non rinnovabile;
- è stato accentrato in capo al Consiglio di Amministrazione il potere programmatico, amministrativo, finanziario e didattico, con l'attribuzione a tale Organo delle funzioni di programmazione strategica, di approvazione del bilancio di previsione annuale e triennale e del conto consuntivo, di programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-amministrativo, di approvazione delle proposte di chiamate da parte dei Dipartimenti, di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività, di approvazione dell'attivazione o soppressione di corsi di studio e sedi, di adozione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nonché in materia di sanzioni disciplinari relativamente ai professori e ricercatori universitari;
- le conseguenti modifiche statutarie (nuovo Statuto di Ateneo emanato con DR n. 889 del 28.5.2012) e regolamentari, oltre ad innovare profondamente competenze e responsabilità degli organi di vertice, hanno mutato radicalmente l'assetto delle istituzioni universitarie, con variazioni significative dell'organizzazione didattica e di ricerca, peraltro oggetto di più ampi ambiti di valutazione da parte dell'ANVUR;
- è stata operata una totale revisione dell'organizzazione delle attività didattiche, precedentemente curate dalle Facoltà, nonché una riorganizzazione integrale dei Dipartimenti preesistenti a decorrere dal 1.1.2014 (delibera CDA di istituzione dei 16 Dipartimenti del 22.1.2013 e delibera CDA di attivazione del 17.12.2013) con l'attribuzione agli stessi delle funzioni in materia di didattica e di ricerca;

Dato atto inoltre che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020, è stato approvato il Progetto scientifico-didattico di istituzione del Dipartimento unico di Medicina e Chirurgia, con accorpamento dei n. 3 Dipartimenti di area medica, con l'attivazione in data 1° novembre 2020 deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020;

Rilevato che, per effetto di quanto sopra, anche l'assetto gestionale dell'amministrazione è stato profondamente innovato, in primis con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2013, con la quale sono state approvate le linee guida inerenti i criteri di assegnazione del personale tecnico e amministrativo ai nuovi Dipartimenti in attuazione della L. n. 240/2010;

Considerato inoltre che, con delibere del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2016 e del 20 dicembre 2016, in attuazione del nuovo Statuto di Ateneo, è stato operato il primo riassetto complessivo delle strutture dirigenziali e non dell'Amministrazione centrale, ottimizzando le figure dirigenziali - destinandole in via prioritaria alle strutture amministrative di significativa rilevanza strategica e di maggior impatto sugli obiettivi strategici individuati nel Piano integrato 2016-2018 - reclutando una nuova figura dirigenziale, avviando la revisione della graduazione delle funzioni e delle responsabilità dei Dirigenti e delle relative posizioni; nonché, dall'altro, riordinando le singole articolazioni

funzionali secondo i criteri di razionalizzazione delle aree/uffici mediante accorpamenti, di omogeneizzazione delle competenze attribuibili alle aree/uffici, di ricomposizione delle funzioni secondo logiche di processo, di omogeneizzazione delle aree/uffici in termini dimensionali, nonché di valorizzazione degli uffici nevralgici; infine, sono state unificate in capo ad un unico soggetto le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ottemperanza alla L. 190/2012, alla luce delle sopravvenute determinazioni ANAC;

Tenuto conto che tale processo di riorganizzazione complessiva dell'Amministrazione centrale ha trovato completamento, in un'ottica moderna e semplificata, con le delibere del Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2021 e 27 ottobre 2021 e con i conseguenti decreti del Direttore Generale nn. 189/2021 e 120/2023, con i quali è stata approvata ed attuata la riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, improntata al riassetto del Rettorato e della Direzione Generale, alla conferma dell'assetto in Ripartizioni, con una corposa revisione della struttura e delle competenze delle Ripartizioni Economico-finanziaria, Didattica, Tecnica, Legale, Personale, Sistema Informativo di Ateneo e Ricerca;

Dato atto che, nel consolidare e valorizzare l'esperienza positiva maturata in fase emergenziale, in costanza del periodo pandemico, è stata introdotta, in forma ordinaria, la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in modalità agile, che ha radicalmente modificato il paradigma del pubblico impiego, incentrato su una logica orientata ad obiettivi e risultati;

Rilevato che anche la programmazione operativa, demandata a suo tempo a differenti piani, è stata significativamente innovata con l'introduzione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021, che ha sostituito i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e della prevenzione della corruzione, includendo formazione e fabbisogni di personale, con l'obiettivo di una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici;

Dato atto che nel periodo 2010-2022 si è registrato un incremento significativo di unità di personale docente e ricercatore, anche a tempo determinato (figure introdotte dalla legge n. 240/2010), oltre ad una significativa quota di passaggi interni di carriera, per i docenti già in servizio, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240;

Rilevato inoltre che, dopo un perdurante periodo di sostanziale blocco delle assunzioni del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario, anche dovuta al limitato turn over che la normativa sul contenimento della spesa pubblica aveva determinato in particolare a partire dall'anno 2011 (DL n. 78/2010), nel triennio 2020-2022 è ripreso in modo significativo il reclutamento;

Considerato altresì che, dall'anno accademico 2020/2021, si è registrato un incremento significativo, pari a circa il 45%, delle immatricolazioni degli studenti in tutti i 14 Dipartimenti, con conseguente notevole incremento delle risorse gestite, anche a fronte di un arricchimento costante dell'offerta formativa di Ateneo con un approccio

interdisciplinare e di condivisione di contenuti ed obiettivi con il territorio e il mercato del lavoro, nel rinnovato quadro regolatorio anche per effetto dei requisiti AVA3;
Evidenziato che, da tutto quanto qui enunciato, se da un lato è risultato possibile perseguire in maniera determinante il miglioramento qualitativo dei servizi nei confronti degli studenti e degli utenti, dall'altro si è determinato un inevitabile accresciuto grado di complessità della gestione e delle responsabilità, soprattutto per gli aspetti e per le attività che investono le determinazioni degli Organi di governo e di controllo dell'Ateneo;
Rilevato inoltre come il passaggio al Bilancio Unico di Ateneo, in chiave economico-patrimoniale, all'indomani dell'entrata in vigore della legge Gelmini, abbia accentrato ed incrementato le competenze e le connesse responsabilità amministrativo-contabili degli Organi di Ateneo (in primis del Rettore e del Consiglio di Amministrazione), a cui si è andato ad aggiungere anche un notevole incremento del volume dei contributi statali e dei finanziamenti connessi alla ricerca, da ultimo anche per l'attuazione dei progetti finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR in relazione alla Missione 4 componenti 1 e 2, che ha visto l'approvazione e il conseguente finanziamento di n. 8 progetti di enorme portata in termini sia di attività scientifiche e strutturali, che di entità economica, per un valore complessivo di € 48.528.981,74, destinati ad accrescere le potenzialità e le attività dell'Ateneo, nel suo ruolo propulsore dello sviluppo del Paese;
Ritenuto che le variazioni sopra illustrate rientrano tra le ipotesi "*di incidenza significativa sull'assetto ordinamentale preesistente dell'ente*" previste dall'art. 3, comma 1, lett. m), del DPCM 23 agosto 2022 n. 143, ai fini della richiesta di revisione dei compensi nel corso di svolgimento del mandato degli organi, quali Rettore, Pro Rettore e Collegio dei Revisori dei conti per l'Ateneo di Perugia;
Considerato infatti che il Rettore, il Pro Rettore e il Collegio dei revisori dei conti sono entrati in carica antecedentemente alla data di entrata in vigore del DPCM n. 143 del 7 ottobre 2022, ovvero rispettivamente il 1° novembre 2019, il 7 novembre 2019 e il 29 novembre 2021, mentre il Consiglio di Amministrazione è entrato in carica il 1° gennaio 2023, ovvero successivamente alla data di entrata in vigore;
Tenuto conto da ultimo gli importi dei compensi e dei gettoni di presenza, così come rideterminati con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sopra richiamate, hanno subito a far tempo dall'anno 2011 fino ad oggi un abbattimento del 10% in attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 e ss.mm.ii.;
Rilevato peraltro, con particolare riferimento al Consiglio di Amministrazione, che, ai sensi dell'art. 8 del DPCM n. 143, i gettoni di presenza possono essere corrisposti in aggiunta al compenso fisso e non in alternativa al medesimo, come diversamente determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 8.4.2009 citata;
Vista la Relazione tecnica di cui alla nota direttoriale prot. 346346 del 24 ottobre 2023 avente ad oggetto la richiesta al Collegio dei Revisori dei conti di verifica del rispetto di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DPCM n. 143/2022 e attestazione della copertura finanziaria necessaria per la relativa spesa per l'adeguamento dei compensi degli Organi di

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

amministrazione e controllo dell'Ateneo, allegata alla presente delibera sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo ha espresso parere favorevole in merito alla revisione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo dell'Ateneo nel corso di svolgimento del loro mandato, come da verbale allegato sub lett. D) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. r), dello Statuto ai sensi del quale il Senato Accademico *“determina le posizioni istituzionali alle quali viene assegnata una indennità di carica e ne propone l'ammontare al Consiglio di Amministrazione”*;

Visto da ultimo l'art. 20, comma 2 lett. u), dello Statuto ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione *“stabilisce, su proposta del Senato Accademico e compatibilmente con le risorse del bilancio dell'Ateneo, l'ammontare dell'indennità per quelle cariche istituzionali, alle quali lo stesso Senato l'abbia riconosciuta; la indennità per i membri del Consiglio di Amministrazione è stabilita dal Senato Accademico”*;

Considerato che il Senato Accademico in data 30 ottobre 2023 ha formulato la proposta al Consiglio di Amministrazione di revisione dei compensi del Rettore, del Pro Rettore, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, nei termini di cui alla relazione allegata sub lett. C);

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, illustra dettagliatamente il punto in trattazione ripercorrendo i passaggi salienti della proposta di delibera.

Il Presidente, nel ringraziare la Direttrice Generale per la puntuale illustrazione, formula due considerazioni, anche all'esito di una discussione sul tema tenutasi presso la Conferenza dei Rettori, nonché valutato il principio di autonomia in capo agli atenei. Ad oggi esiste un gruppo di atenei, di cui anche l'Ateneo di Perugia fa parte, che hanno scelto di attestarsi su quelli che la Dott.ssa Vivolo ha definito *“indicatori di prudenza”*, su indicatori, cioè, che sono quelli minimi di base accessibili, dando una risposta di giusto riconoscimento dei ruoli ma al contempo di sobrietà, anche nel rispetto della situazione che il nostro Paese sta attraversando; la decisione è stata così maturata poiché l'orientamento che oggi viene assunto impatterà sino ai periodi successivi all'attuale mandato rettorale e l'indirizzo politico che si è inteso fin d'ora esprimere è stato dunque quello della misura. La seconda considerazione è nella sostanza una declinazione del vasto tema che riguarda l'articolata attività di organizzazione di un ateneo e vuole riferirsi a talune figure – quali per esempio i direttori di dipartimento, i componenti della *Governance*, i presidenti di corso di laurea – che esercitano delle funzioni di ampia complessità. È opinione del Presidente che si debba procedere a un'opportuna valutazione di tali ruoli, oggi considerati dal decreto in maniera esclusiva, cioè, escludente che le citate figure possano ricevere delle forme di riconoscimento legate alle attività e all'impegno svolti.

Auspica l'adozione di un intervento correttivo del regolamento di attuazione della legge n. 160/2019 per finalmente prendere in considerazione i suddetti ruoli, eventualmente individuando gli opportuni indicatori di competenza, anche semplicemente per riconoscere la complessità delle azioni, nonché il senso di impegno e di responsabilità ulteriore a cui colleghe e colleghi sono oggi generosamente impegnati. Coglie da ultimo l'occasione per ringraziare il Presidente del Collegio dei Revisori, sia per il lavoro fondamentale che lo stesso svolge in maniera rigorosa e attenta, sia per la disponibilità data a lavorare a volte con tempistiche non sempre comode e confortevoli, ma che purtroppo sono quasi sempre dettate da indicazioni ministeriali.

Il Consigliere Maurizio Servili, nel condividere quanto espresso dal Presidente sull'adeguamento alla norma da parte dell'Ateneo nella giusta misura e con spirito di sobrietà, sottolinea l'importanza di tale scelta, precisando altresì che è il medesimo spirito con cui lui e i suoi colleghi svolgono il loro servizio di Consiglieri. È un onore essere in questo Consesso, continua il Consigliere, e l'impegno prestato è rivolto al raggiungimento del bene dell'Ateneo e per certi versi anche di tutto il territorio sia regionale che nazionale. In sostanza, precisa il Consigliere, questa è la motivazione del nostro ruolo, non certo il gettone di presenza.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- il DPCM 23 agosto 2022 n. 143 *“Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici”* definisce una disciplina organica in materia di procedure, criteri, limiti e tariffe da applicare nella determinazione dei compensi, dei gettoni di presenza e di ogni ulteriore emolumento - con esclusione dei rimborsi spese - spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ordinari o straordinari;
- ai sensi dell'art. 2 del predetto DPCM, l'ambito applicativo del regolamento riguarda gli enti e gli organismi di cui all'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in cui sono ricomprese le Istituzioni universitarie;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emanato in merito una circolare esplicativa in data 29 dicembre 2022, pubblicata sulla G.U. n. 12 del 16.1.2023;
- il MUR, con circolare prot. n. 9712 del 31 luglio 2023, ha fornito specifiche indicazioni rivolte alle Istituzioni universitarie statali, definite d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, precisando che gli organi di amministrazione e controllo ordinari delle Università Statali sono il Rettore, il Prorettore Vicario, il Consiglio di Amministrazione ed

il Collegio dei Revisori dei Conti, escludendo dal novero i Nuclei di valutazione, i componenti del Senato Accademico ed i Direttori di Dipartimento;

- la CRUI ha successivamente diffuso la propria nota applicativa relativa alla predetta circolare MUR prot. n. 9712 del 31 luglio 2023;

Considerato che:

- la determinazione dei compensi è effettuata sulla base di apposite tabelle allegate al DPCM n. 143, nel rispetto del *“principio dell’equilibrio di bilancio e assicurando la preventiva individuazione delle occorrenti disponibilità finanziarie a copertura delle spese”*, come indicato dall’art. 4 del regolamento e, qualora la procedura di determinazione del compenso dia luogo ad un importo maggiore rispetto a quello erogato a regime, le necessarie risorse aggiuntive sono reperite *“mediante corrispondente riduzione strutturale delle spese di funzionamento, ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste a legislazione vigente”*;
- ai sensi della predetta Circolare MUR le misure di riduzione sono sottoposte a verifica del Collegio dei revisori dei conti, approvate dal Consiglio di Amministrazione e, dopo l’acquisizione del parere del Senato Accademico, comunicate allo stesso Ministero, per la loro approvazione, unitamente ad una apposita relazione dell’organo di controllo;
- l’art. 13 del DPCM in argomento stabilisce, come disposizione transitoria, che i compensi fissati precedentemente alla data di entrata in vigore del presente regolamento continuano ad essere applicati fino alla scadenza dei relativi mandati, fatto salvo quanto previsto dall’articolo 4, comma 7, e, comunque, fino a nuova determinazione ai sensi dell’articolo 4, comma 1, con eventuale e conseguente effetto dall’entrata in vigore (07.10.2022) delle nuove disposizioni normative che disciplinano la materia;
- ai sensi del citato art. 4, comma 7: *“La revisione dei compensi da parte dell’ente, nel corso di svolgimento del mandato degli organi, deve essere sottoposta al preventivo assenso dell’amministrazione vigilante, d’intesa con la Presidenza del Consiglio dei ministri e il Ministero dell’economia e delle finanze. La richiesta di revisione dei compensi può essere formulata solo in presenza delle modifiche sostanziali di cui all’articolo 3, comma 1, lett. m)”* e le cosiddette *“modifiche sostanziali”* sono considerate dall’art. 3, comma 1, lett. m) come: *“variazioni che incidono significativamente sull’assetto ordinamentale preesistente dell’ente, ivi compresi gli effetti derivanti da un rilevante e sostanziale incremento delle attività svolte a seguito di nuove funzioni”*;
- la nota CRUI prot. n. 9712 del 31 luglio 2023 ha suggerito al riguardo che ciascun Ateneo, in relazione alle proprie specificità, debba valutare autonomamente *“i fattori di incidenza significativa sull’assetto ordinamentale preesistente dell’ente, ivi compresi gli effetti derivanti da un rilevante e sostanziale incremento delle attività svolte a seguito di nuove funzioni, da sottoporre all’esame del Ministero per il preventivo assenso, d’intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il ministero dell’Economia e delle finanze”*;

Tenuto conto che la determinazione dei compensi degli organi di amministrazione e controllo del nostro Ateneo, in adempimento delle disposizioni di cui all’art. 61, comma 1,

del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in L. 6 agosto 2008 n. 133 e delle circolari del Ministero dell'economia e delle Finanze n. 36 del 23.12.2008 e n. 10 del 13.2.2009, è stata disposta:

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 8 aprile 2009, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, relativamente ai compensi da corrispondere ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, nella misura di € 8.623,32 per il Presidente ed € 7.716,36 per i componenti;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2010, allegato sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, in merito ai compensi degli organi amministrativi, quali Rettore nella misura di € 60.750,00 e Pro Rettore nella misura di € 8.775,00, nonché ai gettoni di presenza al Consiglio di Amministrazione, pari ad € 225,00 a seduta;

Rilevato al riguardo che le determinazioni suddette fanno riferimento ad una configurazione organizzativa di una Università ormai non più attuale, in quanto sono state adottate dagli Organi antecedentemente all'entrata in vigore il 29.1.2011 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, che ha modificato radicalmente la *governance* del sistema universitario italiano, definendo nuove competenze, diversi requisiti di nomina, differente composizione e durata e accresciuti livelli di responsabilità;

Considerato in particolare che, in attuazione della cosiddetta legge Gelmini:

- sono state modificate le funzioni e le competenze del Rettore, con un significativo incremento, laddove allo stesso viene riconosciuto: l'esercizio delle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche; la responsabilità del perseguimento delle finalità dell'Università, secondo criteri di qualità, efficacia, efficienza, trasparenza, promozione del merito; la funzione di proposta della programmazione strategica triennale, del bilancio annuale preventivo e consuntivo, del Direttore Generale, nonché l'iniziativa dell'azione disciplinare verso il corpo docente e ricercatore;
- è stata modificata anche la durata dell'incarico del Rettore rispetto alla normativa in essere al tempo delle determinazioni degli Organi collegiali sopra richiamate, con la previsione di un unico mandato di sei anni, non rinnovabile;
- è stato accentrato in capo al Consiglio di Amministrazione il potere programmatico, amministrativo, finanziario e didattico, con l'attribuzione a tale Organo delle funzioni di programmazione strategica, di approvazione del bilancio di previsione annuale e triennale e del conto consuntivo, di programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-amministrativo, di approvazione delle proposte di chiamate da parte dei Dipartimenti, di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività, di approvazione dell'attivazione o soppressione di corsi di studio e sedi, di adozione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, nonché in materia di sanzioni disciplinari relativamente ai professori e ricercatori universitari;

- le conseguenti modifiche statutarie (nuovo Statuto di Ateneo emanato con DR n. 889 del 28.5.2012) e regolamentari, oltre ad innovare profondamente competenze e responsabilità degli organi di vertice, hanno mutato radicalmente l'assetto delle istituzioni universitarie, con variazioni significative dell'organizzazione didattica e di ricerca, peraltro oggetto di più ampi ambiti di valutazione da parte dell'ANVUR;
- è stata operata una totale revisione dell'organizzazione delle attività didattiche, precedentemente curate dalle Facoltà, nonché una riorganizzazione integrale dei Dipartimenti preesistenti a decorrere dal 1.1.2014 (delibera CDA di istituzione dei 16 Dipartimenti del 22.1.2013 e delibera CDA di attivazione del 17.12.2013) con l'attribuzione agli stessi delle funzioni in materia di didattica e di ricerca;

Dato atto inoltre che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2020, è stato approvato il Progetto scientifico-didattico di istituzione del Dipartimento unico di Medicina e Chirurgia, con accorpamento dei n. 3 Dipartimenti di area medica, con l'attivazione in data 1° novembre 2020 deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 28 ottobre 2020;

Rilevato che, per effetto di quanto sopra, anche l'assetto gestionale dell'amministrazione è stato profondamente innovato, in primis con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2013, con la quale sono state approvate le linee guida inerenti i criteri di assegnazione del personale tecnico e amministrativo ai nuovi Dipartimenti in attuazione della L. n. 240/2010;

Considerato inoltre che, con delibere del Consiglio di Amministrazione del 18 maggio 2016 e del 20 dicembre 2016, in attuazione del nuovo Statuto di Ateneo, è stato operato il primo riassetto complessivo delle strutture dirigenziali e non dell'Amministrazione centrale, ottimizzando le figure dirigenziali - destinandole in via prioritaria alle strutture amministrative di significativa rilevanza strategica e di maggior impatto sugli obiettivi strategici individuati nel Piano integrato 2016-2018 - reclutando una nuova figura dirigenziale, avviando la revisione della graduazione delle funzioni e delle responsabilità dei Dirigenti e delle relative posizioni; nonché, dall'altro, riordinando le singole articolazioni funzionali secondo i criteri di razionalizzazione delle aree/uffici mediante accorpamenti, di omogeneizzazione delle competenze attribuibili alle aree/uffici, di ricomposizione delle funzioni secondo logiche di processo, di omogeneizzazione delle aree/uffici in termini dimensionali, nonché di valorizzazione degli uffici nevralgici; infine, sono state unificate in capo ad un unico soggetto le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ottemperanza alla L. 190/2012, alla luce delle sopravvenute determinazioni ANAC;

Tenuto conto che tale processo di riorganizzazione complessiva dell'Amministrazione centrale ha trovato completamento, in un'ottica moderna e semplificata, con le delibere del Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2021 e 27 ottobre 2021 e con i conseguenti decreti del Direttore Generale nn. 189/2021 e 120/2023, con i quali è stata approvata ed attuata la riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, improntata al

riassetto del Rettorato e della Direzione Generale, alla conferma dell'assetto in Ripartizioni, con una corposa revisione della struttura e delle competenze delle Ripartizioni Economico-finanziaria, Didattica, Tecnica, Legale, Personale, Sistema Informativo di Ateneo e Ricerca; Dato atto che, nel consolidare e valorizzare l'esperienza positiva maturata in fase emergenziale, in costanza del periodo pandemico, è stata introdotta, in forma ordinaria, la modalità di svolgimento della prestazione lavorativa del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario in modalità agile, che ha radicalmente modificato il paradigma del pubblico impiego, incentrato su una logica orientata ad obiettivi e risultati;

Rilevato che anche la programmazione operativa, demandata a suo tempo a differenti piani, è stata significativamente innovata con l'introduzione del Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito in L. n. 113/2021, che ha sostituito i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e della prevenzione della corruzione, includendo formazione e fabbisogni di personale, con l'obiettivo di una maggiore qualità e trasparenza dei servizi pubblici;

Dato atto che nel periodo 2010-2022 si è registrato un incremento significativo di unità di personale docente e ricercatore, anche a tempo determinato (figure introdotte dalla legge n. 240/2010), oltre ad una significativa quota di passaggi interni di carriera, per i docenti già in servizio, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240;

Rilevato inoltre che, dopo un perdurante periodo di sostanziale blocco delle assunzioni del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario, anche dovuta al limitato turn over che la normativa sul contenimento della spesa pubblica aveva determinato in particolare a partire dall'anno 2011 (DL n. 78/2010), nel triennio 2020-2022 è ripreso in modo significativo il reclutamento;

Considerato altresì che, dall'anno accademico 2020/2021, si è registrato un incremento significativo, pari a circa il 45%, delle immatricolazioni degli studenti in tutti i 14 Dipartimenti, con conseguente notevole incremento delle risorse gestite, anche a fronte di un arricchimento costante dell'offerta formativa di Ateneo con un approccio interdisciplinare e di condivisione di contenuti ed obiettivi con il territorio e il mercato del lavoro, nel rinnovato quadro regolatorio anche per effetto dei requisiti AVA3;

Evidenziato che, da tutto quanto qui enunciato, se da un lato è risultato possibile perseguire in maniera determinante il miglioramento qualitativo dei servizi nei confronti degli studenti e degli utenti, dall'altro si è determinato un inevitabile accresciuto grado di complessità della gestione e delle responsabilità, soprattutto per gli aspetti e per le attività che investono le determinazioni degli Organi di governo e di controllo dell'Ateneo;

Rilevato inoltre come il passaggio al Bilancio Unico di Ateneo, in chiave economico-patrimoniale, all'indomani dell'entrata in vigore della legge Gelmini, abbia accentrato ed incrementato le competenze e le connesse responsabilità amministrativo-contabili degli Organi di Ateneo (in primis del Rettore e del Consiglio di Amministrazione), a cui si è andato ad aggiungere anche un notevole incremento del volume dei contributi statali e dei finanziamenti connessi alla ricerca, da ultimo anche per l'attuazione dei progetti finanziati

a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR in relazione alla Missione 4 componenti 1 e 2, che ha visto l'approvazione e il conseguente finanziamento di n. 8 progetti di enorme portata in termini sia di attività scientifiche e strutturali, che di entità economica, per un valore complessivo di € 48.528.981,74, destinati ad accrescere le potenzialità e le attività dell'Ateneo, nel suo ruolo propulsore dello sviluppo del Paese;

Ritenuto che le variazioni sopra illustrate rientrano tra le ipotesi *“di incidenza significativa sull'assetto ordinamentale preesistente dell'ente”* previste dall'art. 3, comma 1, lett. m), del DPCM 23 agosto 2022 n. 143, ai fini della richiesta di revisione dei compensi nel corso di svolgimento del mandato degli organi, quali Rettore, Pro Rettore e Collegio dei Revisori dei conti per l'Ateneo di Perugia;

Considerato infatti che il Rettore, il Pro Rettore e il Collegio dei revisori dei conti sono entrati in carica antecedentemente alla data di entrata in vigore del DPCM n. 143 del 7 ottobre 2022, ovvero rispettivamente il 1° novembre 2019, il 7 novembre 2019 e il 29 novembre 2021, mentre il Consiglio di Amministrazione è entrato in carica il 1° gennaio 2023, ovvero successivamente alla data di entrata in vigore;

Tenuto conto da ultimo gli importi dei compensi e dei gettoni di presenza, così come rideterminati con le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sopra richiamate, hanno subito a far tempo dall'anno 2011 fino ad oggi un abbattimento del 10% in attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 78/2010, convertito in L. n. 122/2010 e ss.mm.ii.;

Rilevato peraltro, con particolare riferimento al Consiglio di Amministrazione, che, ai sensi dell'art. 8 del DPCM n. 143, i gettoni di presenza possono essere corrisposti in aggiunta al compenso fisso e non in alternativa al medesimo, come diversamente determinato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 8.4.2009 citata;

Vista la Relazione tecnica di cui alla nota direttoriale prot. 346346 del 24 ottobre 2023 avente ad oggetto la richiesta al Collegio dei Revisori dei conti di verifica del rispetto di quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DPCM n. 143/2022 e attestazione della copertura finanziaria necessaria per la relativa spesa per l'adeguamento dei compensi degli Organi di amministrazione e controllo dell'Ateneo, allegata alla presente delibera sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale;

Atteso che il Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo ha espresso parere favorevole in merito alla revisione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo dell'Ateneo nel corso di svolgimento del loro mandato, come da verbale allegato sub lett. D) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 16, comma 2 lett. r), dello Statuto ai sensi del quale il Senato Accademico *“determina le posizioni istituzionali alle quali viene assegnata una indennità di carica e ne propone l'ammontare al Consiglio di Amministrazione”*;

Visto da ultimo l'art. 20, comma 2 lett. u), dello Statuto ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione *“stabilisce, su proposta del Senato Accademico e compatibilmente con le risorse del bilancio dell'Ateneo, l'ammontare dell'indennità per quelle cariche istituzionali, alle quali lo stesso Senato l'abbia riconosciuta; la indennità per i membri del Consiglio di*

Amministrazione è stabilita dal Senato Accademico”;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la rideterminazione dei compensi del Rettore, del Pro Rettore, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, come illustrata nella Relazione tecnica allegata sub lett. C) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, nei termini di seguito riportati:

RIDETERMINAZIONE COMPENSI ANNUALI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO		
Organi di Amministrazione	Compenso	N. percettori
Presidente (Rettore)	137.500,00 €	1
Vice presidente (Pro Rettore)	34.375,00 €	1
Componente CdA	13.750,00 €	9
Organo di Controllo		
Presidente	16.500,00 €	1
Componente	11.000,00 €	2

- di avviare la procedura di revisione dei compensi degli organi amministrativi e di controllo dell'Università degli Studi di Perugia nel corso di svolgimento del loro mandato, ai sensi dell'art. 4, comma 7, del DPCM 23 agosto 2022, n. 143, a far tempo dal 1° novembre 2022, quale data di inizio del primo anno accademico successivo all'entrata in vigore del predetto DPCM, con trasmissione della relativa richiesta al MUR, ai fini del rilascio del preventivo assenso d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- di dare mandato alla Ripartizione economico-finanziaria di avviare, nelle more dell'acquisizione del prescritto assenso del MUR d'intesa con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la quantificazione dei conguagli dei compensi spettanti al Rettore, al Pro Rettore, al Collegio dei revisori dei conti e al Consiglio di Amministrazione, sulla base dei nuovi valori individuati a seguito della rideterminazione;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

- di risottoporre la tematica al Consiglio di Amministrazione, una volta acquisito il prescritto assenso del MUR, per la copertura economica dei compensi rideterminati o per la loro eventuale rimodulazione.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 433/2023 - Numero protocollo: 351970/2023
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 5.1
Oggetto: Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001 - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Organizzazione e formazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Richiamato l'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, ed attualmente rubricato "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale", ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33";

Rilevato che l'articolo in parola prevede, al comma 6, che "le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale";

Tenuto conto che Il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, ha disposto, con l'art. 1, comma 1, lettera a), che "Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni: a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, (...) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Rilevato, inoltre, che in riferimento al divieto di assunzione di cui al comma 6 del richiamato art. 6, a norma del successivo comma 6-bis "sono fatte salve le procedure di reclutamento del personale docente, educativo e amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle istituzioni universitarie (...);"

Considerato, dunque, che i soggetti pubblici contemplati dalla norma appena citata, tra cui le università, possono dare corso a procedure di reclutamento senza incorrere nella sanzione di cui al comma 6 nel caso di mancata programmazione triennale dei fabbisogni del personale, da ricondurre ora alla sezione 3 – "Organizzazione e capitale umano" – del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione e, quindi, tali procedure possono ritenersi legittime anche se non precedute dalla individuazione delle eccedenze di personale, adempimento che l'art. 6 disciplina quale momento della programmazione dei fabbisogni del personale;

Dato atto, pertanto, che l'individuazione delle eccedenze di personale non è condizione imprescindibile per lo svolgimento di procedure di reclutamento del personale;

Osservato, in ogni caso, che l'art. 33 del citato D.Lgs. n. 165/2001, non essendo stato riformulato in coerenza con le modifiche apportate dal D.Lgs. n. 75/2017 alla disciplina in materia di rilevazione delle eccedenze di personale, continua a riferirsi ai precedenti contenuti normativi – non più vigenti – dell'art. 6, disponendo che "Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere";

Tenuto conto che il medesimo art. 33 obbliga, altresì, le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, "ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica";

Visto il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08.05.2018, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro della salute, con cui sono state definite, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/01, le linee di indirizzo volte ad orientare le pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale, confermando la ricollocazione delle procedure di rilevazione delle situazioni di soprannumero o eccedenza di personale entro la "sede di stesura" dei suddetti piani;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28.06.2023 ha approvato le “*Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 ed annuale 2024*” e nella seduta del 28.09.2023 ha approvato il “*Piano triennale dei fabbisogni del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025 – ulteriori determinazioni*”;

Dato atto che la presente rilevazione è funzionale al Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026, il quale è in corso di predisposizione e sarà adottato a valle dell'approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e del Bilancio triennale 2024-2026;

Vista la circolare direttoriale prot. n. 159405 del 18.05.2023, con la quale è stata richiesta ai Responsabili delle strutture dell'Ateneo la compilazione, per tutto il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, di una scheda individuale nella quale indicare il settore relativo alle mansioni svolte in misura prevalente da ciascuna unità di personale, alla data del 01.05.2023, nonché la sintetica indicazione delle attività oggetto delle mansioni medesime, in relazione ai livelli di autonomia e responsabilità corrispondenti alla rispettiva categoria di inquadramento;

Accertato che tutte le strutture interessate hanno inviato la documentazione richiesta con la suddetta nota del 18.05.2023;

Visto il D.R. n. 2342 del 21.09.2023, con cui è stata nominata una apposita Commissione, presieduta dal Magnifico Rettore, per l'esame e l'istruttoria delle schede di rilevazione delle mansioni svolte dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario alla data del 01.05.2023, con la finalità di individuare le eventuali eccedenze di personale;

Visto il verbale della citata Commissione riunitasi in data 16.10.2023, allegato n. 1 agli atti della presente delibera;

Atteso che la Commissione ha rilevato, sulla scorta delle schede pervenute, che tutto il personale è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo ed ha attestato per l'anno 2023 l'assenza di eccedenze di personale;

Preso atto che ha avuto luogo la prevista informativa sindacale;

Preso atto, altresì, del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 6, comma 2, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 25 maggio 2017 n. 75, nonché le ulteriori norme vigenti in materia;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Vista la circolare direttoriale prot. n. 159405 del 18.05.2023, con la quale è stata richiesta ai Responsabili delle strutture dell'Ateneo la compilazione, per tutto il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario, di una scheda individuale nella quale indicare il settore relativo alle mansioni svolte in misura prevalente da ciascuna unità di personale, alla data del 01.05.2023, nonché la sintetica indicazione delle attività oggetto delle mansioni medesime, in relazione ai livelli di autonomia e responsabilità corrispondenti alla rispettiva categoria di inquadramento;

Visto il D.R. n. 2342 del 21.09.2023, con cui è stata nominata una apposita Commissione, presieduta dal Magnifico Rettore, per l'esame e l'istruttoria delle schede di rilevazione delle mansioni svolte dal personale tecnico-amministrativo e bibliotecario alla data del 01.05.2023, con la finalità di individuare le eventuali eccedenze di personale;

Visto il verbale della citata Commissione riunitasi in data 16.10.2023, allegato n. 1 agli atti della presente delibera;

Atteso che la Commissione ha rilevato, sulla scorta delle schede pervenute, che tutto il personale è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo ed ha attestato per l'anno 2023 l'assenza di eccedenze di personale;

Preso atto che ha avuto luogo la prevista informativa sindacale;

Preso atto, altresì, del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di dare atto, conformemente alle risultanze dell'istruttoria condotta dalla suddetta Commissione, che tutto il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario è preposto ad attività finalizzate al conseguimento delle funzioni istituzionali dell'Ateneo e, conseguentemente, che per l'anno 2023 non sussistono eccedenze di personale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 434/2023 - Numero protocollo: 351971/2023
Categoria O.d.G: Programmazione strategica 5.2
Oggetto: Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto il D.Lgs. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal D.Lgs. n. 74/2017;

Visto il DPR 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;

Visto il DM 30 giugno 2022, n. 132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze “Regolamento recante definizione del

contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione” che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO;

Vista la circolare n. 2 del 11.10.2022 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto “Indicazioni operative in materia di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021 n. 80”;

Richiamato l’art. 6, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 con riferimento alla pianificazione triennale del fabbisogno di personale;

Visto il “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.1.2023;

Richiamata in particolare la sezione 3 – Organizzazione e capitale umano, Sottosezione di programmazione “Piano triennale dei fabbisogni di personale” e segnatamente l’allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera n. 240, ha disposto “di approvare le revisioni all’allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”, nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale”;

Attesa la necessità di aggiornare ed integrare i criteri per la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore per il triennio 2023-2025, al fine di favorire ed incentivare giovani ricercatori anche non strutturati alla presentazione di proposte progettuali nell’ambito della ricerca di base o applicata per l’ammissione a finanziamento in programmi che presuppongono l’esistenza di una Host Institution che si impegni alla loro contrattualizzazione;

Rilevata, in particolare, per le finalità da ultimo esposte, l’opportunità di integrare l’allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”, come da ultimo modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2023, al paragrafo 11, pagina 23, nei termini di seguito esposti:

“Al fine di reclutare giovani ricercatori che diano prova nel contesto europeo del valore delle attività di ricerca dai medesimi portate avanti, l’Ateneo intende stanziare, con cadenza annuale, una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette ai sensi dell’art. 1, comma 9, L. 230/2010 e, preliminarmente, l’impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti individuali di ricerca fondamentale o applicata nell’ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l’ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi

compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l'impegno dell'Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziato dall'Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore.”;

Preso atto del parere in merito espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente, nell'illustrare la proposta in trattazione, ricorda nello specifico come il l'Ateneo si sia dotato di criteri di programmazione che tenessero conto dell'equilibrio di fabbisogno didattico e delle valutazioni di qualità sull'attività dei singoli settori scientifico-disciplinari. Occorre oggi tuttavia considerare nuove dinamiche che si verificano nell'ambito di alcune iniziative di ricerca e di progettazione internazionale, come ad esempio i cosiddetti ERC Starting Grant, laddove è necessario che la proposta progettuale in concorso espliciti sin dal suo inserimento in piattaforma l'impegno da parte dell'ente alla contrattualizzazione del ricercatore o della ricercatrice in interesse, nell'ipotesi in cui il risultato di quello stesso progetto venga valutato positivamente. Nella sostanza, chi risultasse vincitore o vincitrice del progetto entrerebbe in qualche modo nel ruolo, impegnando da un punto di vista contabile 'punti-organico' in capo all'Ateneo, ma soprattutto incidendo su una programmazione rispetto alla quale erano stati adottati e approvati determinati criteri. Da un riflessione condivisa prima con i Direttori dei Dipartimenti e discussa ieri in Senato accademico, sempre richiamando ogni necessità di trasparenza e oggettività nell'adozione di criteri condivisi, al fine di evitare disallineamenti nella programmazione e per impedire qualsivoglia pregiudizio in carico alle ricercatrici e ai ricercatori, è dunque emersa la necessità di proporre un'integrazione ai suddetti criteri; essa consisterà nell'individuare annualmente da parte dell'ateneo, attraverso gli organi preposti e sentiti i Direttori dei Dipartimenti, una quota di accantonamento per un minimo di punti-organico destinati proprio alla contrattualizzazione, in attesa dell'esito della valutazione positiva di eventuali proposte di progetto come sopra descritte. Questo processo è motivato da due ragioni: per continuare ad agire in massima trasparenza sulle scelte che l'Ateneo opera sul tema dell'impiego delle risorse, e per non impedire alle ricercatrici e ai ricercatori di poter competere a livello internazionale.

Il Consigliere Antimo Gioiello, nell'esprimere piena condivisione alla proposta che premia giovani che da un punto di vista qualitativo scientifico sono di eccellenza, si chiede tuttavia se, laddove ci fosse un ricercatore appartenente a un settore scientifico disciplinare saturo da un punto di vista dell'attività didattica che presenta un progetto, questo, in qualche modo, possa ledere le valutazioni che vengono fatte per la sostenibilità dell'Ateneo.

Il Presidente fa presente che, da una lato per una questione di metodo è giusto che la Commissione che valuterà i vari progetti volta per volta abbia dei criteri e dall'altro, che l'Ateneo è un luogo di formazione ma al contempo anche di ricerca e pertanto avere delle ricercatrici e dei ricercatori che riescono ad aggiudicarsi uno starting Grant qualifica fortemente un ateneo. Conseguentemente, continua il Presidente, su progetti altamente competitivi la riflessione deve essere anche quella di sostenere gruppi di ricerca, anche perché la crescita di settori scientifico disciplinari può determinare anche la crescita di percorsi di formazione. Pensa infatti ai dottorati di ricerca, ai master, alle scuole di specializzazione e anche alla possibilità di implementare, grazie ai risultati di quella ricerca, nuove riflessioni sui corsi standard. Non è difficile immaginare, conclude il Presidente, come spesso è accaduto in alcuni atenei nel mondo, che successi importanti su alcuni settori della ricerca abbiano poi stimolato anche dal punto di vista della formazione l'aggiornamento su alcuni percorsi formativi, e pertanto non vede contraddizione.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative richiamate in premessa;

Visto il "*Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025*" approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31.1.2023;

Richiamata in particolare la sezione 3 – Organizzazione e capitale umano, Sottosezione di programmazione "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*" e segnatamente l'allegato 5 "*Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025*";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera n. 240, ha disposto "*di approvare le revisioni all'allegato 5 "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025" del "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025", nel testo allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale*";

Condivisa la necessità di aggiornare ed integrare i criteri per la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore per il triennio 2023-2025, al fine di favorire ed incentivare giovani ricercatori anche non strutturati alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito della ricerca di base o applicata per l'ammissione a finanziamento in programmi che presuppongono l'esistenza di una Host Institution che si impegni alla loro contrattualizzazione;

Rilevata, in particolare, per le finalità da ultimo esposte, l'opportunità di integrare l'allegato 5 "*Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente,*

tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”, come da ultimo modificato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2023, al paragrafo 11, pagina 23, nei termini di seguito esposti:

“Al fine di reclutare giovani ricercatori che diano prova nel contesto europeo del valore delle attività di ricerca dai medesimi portate avanti, l’Ateneo intende stanziare, con cadenza annuale, una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette ai sensi dell’art. 1, comma 9, L. 230/2010 e, preliminarmente, l’impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti individuali di ricerca fondamentale o applicata nell’ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l’ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l’impegno dell’Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziate dall’Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore.”;

Preso atto del parere in merito espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

All’unanimità

DELIBERA

❖ di approvare l’integrazione all’allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”, al paragrafo 11, pagina 23, nei termini di seguito esposti:

“Al fine di reclutare giovani ricercatori che diano prova nel contesto europeo del valore delle attività di ricerca dai medesimi portate avanti, l’Ateneo intende stanziare, con cadenza annuale, una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette ai sensi dell’art. 1, comma 9, L. 230/2010 e, preliminarmente, l’impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti individuali di ricerca fondamentale o applicata nell’ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l’ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l’impegno dell’Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziato dall'Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore.”;

- ❖ di disporre la pubblicazione della revisione dell'allegato 5 al PIAO nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente e nel Portale PIAO del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 435/2023 - Numero protocollo: 351972/2023
Categoria O.d.G: Lavori 6.1
Oggetto: Mitigazione visiva canali aria e riduzione impatto acustico Biblioteca Umanistica in piazza Morlacchi, Perugia, Comm. 18-18 - Approvazione progetto definitivo e indizione conferenza dei servizi
Ufficio istruttore: Ufficio Progettazione e supporto al RUP

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Dato atto che l'intervento di riqualificazione dell'area ex Officine Gelsomini, concluso da questa Università nel 2009 con la realizzazione della Biblioteca Umanistica a servizio dei Dipartimenti universitari, ha notevolmente contribuito a migliorare la qualità architettonica dell'insediamento universitario, ora pregevole anche sotto il profilo della sua attuale destinazione d'uso;

Fatto rilevare che dal 2017 la Dott.ssa Martina Rossetti, proprietaria di un appartamento le cui finestre affacciano direttamente sulla copertura della biblioteca ove sono allocate le macchine per la climatizzazione, lamenta, a mezzo di note sottoscritte anche dall'Avvocato della medesima, una eccessiva emissione di rumore;

Fatto rilevare inoltre che, ad oggi, nessun altro dirimpettaio ha manifestato problemi acustici dovuti alle macchine suddette;

Considerato che questa Università, a seguito delle prime istanze dell'interessata, si è attivata per verificare lo stato, l'efficienza dei suddetti macchinari e per la sostituzione di alcuni componenti che nel tempo si erano usurati, senza però risolvere la questione con la menzionata Dott.ssa Rossetti, la quale ha continuato a trasmettere note di richiesta di risoluzione della problematica;

Fatto presente che con Decreto Dirigenziale n. 40 del 29.6.2020, in base ad una stima di costi formulata dal RUP, arch. Attilio Paracchini, è stato creato un progetto contabile di € 44.000,00 denominato 18_18BIBLUM (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) destinato alla realizzazione di lavori volti alla mitigazione visiva ed acustica dei canali dell'aria e delle macchine poste nella copertura della Biblioteca Umanistica e veniva, contestualmente, incaricata l'Arch. Maria Carmela Frate della progettazione di mitigazione visiva di tali apparecchiature;

Dato atto che, da una prima sommaria valutazione acustica effettuata ad Aprile 2021, il gruppo di progettazione, all'uopo incaricato, guidato dall'Arch. Frate, ha rilevato valori acustici superiori ai minimi consentiti dal piano acustico predisposto dal Comune di Perugia e per i quali si è reso necessario procedere ad una analisi specialistica e dettagliata;

Fatto presente che con il Decreto Dirigenziale n. 235 del 26.10.2022 è stato affidato allo Studio Synergy Associati la verifica dei valori di rumore e differenziale acustico che provengono dagli apparati installati nell'area tecnica in copertura della biblioteca umanistica;

Considerato che durante le rilevazioni acustiche in loco, effettuate ad Ottobre 2022, è stato riscontrato che, pur nel rispetto dei valori limiti di emissione globali, il limite di differenziale acustico misurato a macchine spente ed accese supera leggermente i limiti imposti dal piano acustico (limite imposto 5 dBA - valore misurato 8dBA - differenziale 3dBA) e che lo stesso professionista ha proposto alcune pannellature fonoassorbenti per mitigare tale differenziale;

Fatto presente inoltre che con il Decreto del Direttore Generale n. 346 del 30.12.2022 veniva:

- indicato dal RUP, geom. Fabio Presciutti, sulla base di indicazione fornite dallo Studio Synergy, che le opere di abbattimento acustico integrate con il progetto preliminare di mitigazione visiva dei canali già redatto dall'Arch. Frate, hanno un costo complessivo di € 145.000,00;
- creato un progetto contabile di € 101.000,00 denominato 18_18BIBLUM_INTEGRAZ (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) per far fronte all'incremento della spesa;

Dato atto che l'installazione di tali pannellature fonoassorbenti sulla copertura comporta un dimensionamento strutturale dei profili in acciaio che sostengono le stesse e all'uopo, con Decreto Dirigenziale n. 130 del 30.6.2023, è stato incarico l'Ing. Riccardo Vinti di procedere alla redazione di un apposito progetto strutturale;

Dato atto che nel corso della redazione del progetto architettonico si è manifestata inoltre l'esigenza di redigere un progetto grafico per il rivestimento delle pannellature fonoassorbenti, tale da renderle visivamente idonee al contesto ambientale in cui queste dovranno essere installate (area del centro storico della città sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004) e che, con Decreto Dirigenziale n. 187 del 25.9.2023, è stato incarico all'uopo Lerasle Jean-François, affinché individuasse la soluzione grafica più consona al contesto;

Preso atto della nota prot. univ. n. 299249 del 13.9.2023 con la quale l'Arch. Maria Carmela Frate, in qualità di progettista architettonico e capo progetto, ha trasmesso il progetto definitivo relativo ai lavori di mitigazione acustica e visiva delle macchine della climatizzazione poste sulla copertura della biblioteca umanistica in piazza Morlacchi Perugia, integrato con gli aspetti acustici (Studio Synergy), strutturali (Ing. Riccardo Vinti) e grafici (Lerasle Jean-François), del costo complessivo di € 145.000,00 come da quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
LAVORI			
A.1	Mitigazione visiva canali, pannellature e grafica	€	10 000,00
A.2	Abbattimento acustico (edilizia-strutture-pannellature fonoassorbenti)	€	58 795,00
A.3	Costi sicurezza	€	5 530,30
A	TOTALE LAVORI E SICUREZZA	€	74 325,30
SOMME A DISPOSIZIONE			
B.1	Lavori in economia per adeguamento grigliati keller di copertura e passerelle in acciaio IVA inclusa	€	6 283,73
B.2	Imprevisti ed arrotondamenti IVA inclusa	€	2 353,12
B.3	Servizi tecnici Arch. Maria Carmela Frate (Contributi ed IVA esclusi) – coan ant. 12494/22	€	9 500,00
B.4	Aggiornamento servizi tecnici DL e CSE (Contributi ed IVA esclusi)	€	5 467,63
B.5	Servizi di rilevazione e verifica, con strumentazione acustica, dei valori di rumore e differenziale che provengono dalle	€	3 500,00

	macchine (Contributi ed IVA esclusi) – coan ant. 57660/22		
B.6	Servizi tecnici di progettazione e DL strutturale (Contributi ed IVA esclusi) – coan ant. 41032/2023	€	3 046,03
B.7	Servizi tecnici di progettazione grafica (contributi ed IVA esclusi)	€	1 700,00
B.8	Contributo previdenziale (B.3-B.4-B.5-B.6-B.7)	€	928,55
B.9	Controllo tecnico e spese per prove funzionali impianti IVA inclusa	€	3 500,00
B.10	Fondo incentivi su voce A	€	1 486,51
B.11	Contributo ANAC	€	30,00
B.12	Opzioni contrattuali art. 189 co. 1 lett. a) ed e) IVA esclusa	€	7 500,00
B.13	IVA sui lavori (22%) - A	€	16 351,57
B.14	IVA (22%) - spese tecniche (B.3-B.4-B.5-B.6-B.7-B.8)	€	5 311,29
B.15	Revisione prezzi (5% di A)		3 716,27
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	70 674,70
C	TOTALE COMPLESSIVO (A + B)	€	145 000,00

Fatto presente che le risorse del PJ 18_18BIBLUM sono state, medio tempore, utilizzate per l'importo complessivo di € 22.475,90, per le attività di seguito precisate:

Soggetto	attività	Ordine / Coan ant	Importo
Arch. Frate	Progetto preliminare mitigazione visiva	12002/2023 (ex. 12494/2022)	€ 12 053,60
Studio Synergy	Verifica acustica	11548/2023 (ex. 57660/2022)	€ 4 483,50
Ing. Riccardo Vinti	Progetto strutturale	41032/2023	€ 3 864,80

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Lerasle Jean-François	progettazione grafica	54014/2023	€ 2 074,00
		Totale	€ 22 475,90

Fatto rilevare dal RUP che per dare corso ai lavori è necessario che il progetto definitivo in parola venga approvato dagli Enti Territoriali competenti mediante indizione di una conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 alla quale invitare, non solo le Amministrazioni coinvolte, ma anche i proprietari, legittimamente interessati al procedimento, degli immobili che costituiscono il condominio, formalmente non costituito e del quale fa parte anche questa Università, in cui ha sede l'appartamento della Dott.ssa Rossetti;

Precisato che, è necessario estendere l'invito alla conferenza di cui sopra anche ai privati interessati in quanto è fondamentale acquisire il loro assenso in considerazione del fatto che le pannellature fonoassorbenti saranno posizionate ad una distanza inferiore a mt 3,00 dalle facciate del condominio e che, probabilmente, risulterà necessario procedere con un fissaggio meccanico delle stesse su uno degli spigoli di tale immobile;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente coglie l'occasione per comunicare al Consiglio che, al termine della seduta, verrà inviato un documento molto importante che è il risultato di un lavoro che sta svolgendo il Prof. Paolo Belardi, Delegato per il settore "Patrimonio. Infatti il Delegato spiega il Presidente, da circa un anno sta coordinando presso le singole strutture dei dipartimenti e dei centri sopralluoghi e analisi delle esigenze finalizzati al perfezionamento di una serie di interventi di manutenzione di prossima realizzazione. A tale scopo è stato stilato tale documento che restituisce attraverso il dettaglio di ogni singola struttura le condizioni del nostro patrimonio immobiliare, consentendo con ciò di identificare le strutture stesse e di programmare gli interventi ordinari e straordinari volti a migliorarne la qualità. Tiene quindi a ringraziare il Prof. Belardi, nonché i tre principali attori che si sono occupati della redazione del documento sopradetto: l'Ing. Fabio Piscini, il Dott. Federico Cianetti e l'Ing. Riccardo Felicini. Dà quindi la parola al Dirigente della Ripartizione Tecnica, Ing. Fabio Piscini per una breve illustrazione del punto in trattazione.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Preso atto che la proprietaria, Dott.ssa Martina Rossetti, di un appartamento le cui finestre affacciano direttamente sulla copertura della biblioteca dove sono allocate le macchine per la climatizzazione, lamenta, a mezzo di note sottoscritte anche dall'Avvocato della

medesima, una eccessiva emissione di rumore e che, ad oggi, nessun altro dirimpettaio ha manifestato problemi acustici dovuti alle macchine suddette;

Fatto presente che con il Decreto Dirigenziale n. 40 del 29.6.2020, sulla base di una stima di costi formulata dal RUP, arch. Attilio Paracchini, veniva creato un progetto contabile di € 44.000,00 denominato 18_18BIBLUM destinato ai lavori per la mitigazione visiva ed acustica dei canali dell'aria e delle macchine poste nella copertura della Biblioteca Umanistica e, contestualmente, incaricata l'Arch. Maria Carmela Frate della progettazione di mitigazione visiva di tali apparecchiature;

Considerato che durante le rilevazioni acustiche in loco, effettuate ad Ottobre 2022, è stato riscontrato che, pur nel rispetto dei valori limiti di emissione globali, il limite di differenziale acustico misurato a macchine spente ed accese supera leggermente i limiti imposti dal piano acustico (limite imposto 5 dBA - valore misurato 8dBA - differenziale 3dBA) e che sono state proposte, dallo Studio Synergy che ha effettuato le misurazioni, alcune pannellature fonoassorbenti per mitigare tale valore;

Preso atto del Decreto del Direttore Generale n. 346 del 30.12.2022 con il quale veniva:

- indicato dal RUP, geom. Fabio Presciutti, sulla base di indicazione fornite dallo Studio Synergy, che le opere di abbattimento acustico integrate con il progetto preliminare di mitigazione visiva dei canali già redatto dall'Arch. Frate, hanno un costo complessivo di € 145.000,00;
- creato un progetto contabile di € 101.000,00 denominato 18_18BIBLUM_INTEGRAZ (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) per far fronte all'incremento della spesa;

Preso atto della nota prot. univ. n. 299249 del 13.9.2023 con la quale l'Arch. Carmine Maria Frate, in qualità di progettista architettonico e capo progetto, ha trasmesso il progetto definitivo relativo ai lavori di mitigazione acustica e visiva delle macchine della climatizzazione poste sulla copertura della biblioteca umanistica in piazza Morlacchi Perugia, integrato con gli aspetti acustici, strutturali e grafici, del costo complessivo di € 145.000,00 di cui medio tempore utilizzati € 22.475,90 sul PJ 18_18BIBLUM;

Considerato che per dare corso ai lavori è necessario che il progetto definitivo in parola venga approvato dagli Enti Territoriali competenti mediante indizione di una conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 alla quale invitare, non solo le Amministrazioni coinvolte, ma anche i proprietari, legittimamente interessati al procedimento, degli immobili che costituiscono il condominio, formalmente non costituito e del quale fa parte anche questa Università, in cui ha sede l'appartamento della Dott.ssa Rossetti, perché è indispensabile acquisire il loro assenso in considerazione del fatto che le pannellature fonoassorbenti saranno posizionate ad una distanza inferiore a mt 3,00 dalle facciate del condominio e che, probabilmente, risulterà necessario procedere con un fissaggio meccanico delle pannellature su uno degli spigoli di tale immobile;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il progetto definitivo redatto dall'Arch. Frate, con l'ausilio di tecnici specialisti per gli aspetti acustici, strutturali e grafici, dell'importo di € 145.000,00 complessivi come da quadro economico riportato in narrativa;
- ❖ di dare atto che il costo complessivo del quadro economico riportato in narrativa è coperto dalle risorse accantonate nei seguenti PJ:
 - 18_18BIBLUM (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) di € 44.000,00 di cui medio tempore sono stati utilizzati € 22.475,90;
 - 18_18BIBLUM_INTEGRAZ (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) di € 101.000,00, del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad indire la conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14-bis della Legge 241/90 per l'acquisizione dei titoli abilitativi necessari all'esecuzione dell'intervento invitando, per le motivazioni riportate in narrativa, anche i proprietari degli immobili del condominio in cui insiste l'appartamento della Dott.ssa Rossetti;
- ❖ di autorizzare il Dirigente della Ripartizione Tecnica, nei limiti del quadro economico del definitivo, all'approvazione del progetto esecutivo con proprio atto e conseguentemente all'avvio delle pratiche per l'affidamento delle opere.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 436/2023 - Numero protocollo: 351973/2023
Categoria O.d.G: Lavori 6.2
Oggetto: Recupero Pad. W per piattaforma Biotec – Comm. 19-52SF3 - lavori di demolizione degli elementi non strutturali
Ufficio istruttore: Ripartizione Tecnica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett.--)

IL PRESIDENTE

Ricordato che questo Consesso con delibera n. 259 del 28.7.2021 ha autorizzato l'avvio dei servizi di ingegneria per la progettazione del Pad. W e l'avvio dei lavori, previa approvazione del progetto di demolizione e bonifica interni al Pad. W, propedeutici al completamento della progettazione esecutiva;

Ricordato che questo Consesso con delibera n. 660 del 16.12.2022 ha approvato il progetto definitivo relativo al Pad. W (C19-52SF3 1° stralcio) e il relativo quadro economico del costo complessivo di € 24.219.768,08 inclusi i lavori di demolizione;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Ricordato che in esecuzione di quanto disposto con la citata delibera n. 660 del CDA del 16.12.2022, è stato pubblicato in data 23.12.2022 il bando per l'affidamento dei citati lavori mediante procedura ristretta;

Ricordato che, come riportato nel verbale del RUP del 2.3.2023 relativo alla procedura ristretta su menzionata, nessuno dei tre offerenti che hanno partecipato alla procedura ha superato la fase di prequalifica;

Rilevato che con delibera n. 125 del 21.3.2023 questo Consesso ha preso atto degli esiti di cui al verbale sopra citato, ha disposto di dare mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica di effettuare, per il Pad W un'analisi di realizzabilità alternativa da sottoporre a questo Consesso per le conseguenti determinazioni;

Preso atto della relazione redatta dal Dirigente della Ripartizione Tecnica in merito alla realizzabilità alternativa, acquisita al prot. n. 132048 del 18.4.2023, con la quale è stato proposto per il Pad. W di procedere con l'assegnazione della progettazione esecutiva dell'intervento;

Ricordato che con DR n. 830 del 19.4.2023 è stato autorizzato il Dirigente della Ripartizione Tecnica ad adottare gli atti necessari per la predisposizione dei documenti volti all'assegnazione della progettazione esecutiva dell'intervento di Riassetto complessivo area Giochetto-Riqualficazione edificio Pad W (I° Stralcio);

Ritenuto pertanto opportuno, nelle more della conclusione della procedura di assegnazione della progettazione esecutiva e la relativa redazione, di avviare i lavori di demolizione degli elementi non strutturali interni del fabbricato, come già richiamato nella delibera del 28.7.2021, per i seguenti motivi:

- Eliminare pavimenti e colle contenenti residui di amianto ed eventuali altri possibili manufatti, come ad esempio canne fumarie o tubazioni, ad oggi non individuati a seguito dei primi rilievi;
- Ridurre i rischi di ritrovamenti di altra natura che potrebbero recare rallentamenti sui lavori futuri ed eventuali contenziosi con l'appaltatore;
- Aumentare la conoscenza della struttura, con ulteriori accertamenti e saggi al fine di consentire una progettazione esecutiva più accurata e precisa;

Ricordato che durante la fase di progettazione definitiva approvata con delibera n. 660 del 16.12.2022 è stata redatta la progettazione esecutiva relativa alle demolizioni, in previsione di avviare immediatamente la prima fase di lavori per le motivazioni di cui sopra nell'ambito dell'appalto integrato;

Vista la verifica redatta dal Geom. Fabio Presciutti con esito positivo, ma con alcuni aspetti tecnici e non economici da perfezionare in fase di mobilitazione;

Preso atto che i lavori relativi alle demolizioni in parola, sono riassunti nel seguente quadro economico di complessivi € 973.600,00:

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

A)	LAVORI		
a1)	Lavori di demolizioni		598 380,55
a2)	Rimborsi per smaltimento rifiuti codici CER		60 000,00
	Totale ribassabile		658 380,55
a3)	Costi sicurezza		31 199,12
a4)	Maggiorazione prezzi coefficiente moltiplicatore da applicarsi all'importo dei lavori e sicurezza	0,017	11 722,85
	Totale lavori (A)		701 302,52
B)	Somme a disposizione	Perc.	
b1)	Revisione prezzi DPR 207/2010 art. 133	1,00%	7 013,03
b2)	IVA 10% sui lavori (A + b1)	10,00%	70 831,56
b3)	Art. 113 - Incentivi funzioni tecniche	2,00%	14 026,05
b4)	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione		20 000,00
b5)	Smaltimenti materiali		80 000,00
b6)	CNPAIA	4,00%	800,00
b7)	IVA su oneri di servizi di ingegneria ed architettura	22,00%	4 576,00
b8)	Rilievi accertamenti ed indagini Iva Inclusa		5 000,00
b9)	Tasse, bolli, pubblicità, ANAC e arrotondamenti		2 033,24
	Totale somme a disposizione (B)		204 279,88

C)	TOTALE Voci (A+B)	905 582,40
D)	Somme per imprevisti, lavori in economia ai sensi dell'art. 106 co.1 lett. a), D.lgs. 50/2016 Iva inclusa	68 017,60
E)	TOTALE GENERALE (C+D)	973 600,00

Considerato che per meglio monitorare l'attività e gli aspetti contabili-amministrativi relativi ai lavori di demolizione in parola, si ritiene opportuno creare un apposito sottoprogetto, le cui risorse saranno reperite dalle disponibilità del PJ 19_52GIOC_SF3 (voce coan 01.10.02.06.03 "Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati" - UA.PG.ACEN.ATTTECNICA);

Considerato che sono vigenti i contratti stipulati nell'ambito di un Accordo Quadro Lavori che consente, secondo la procedura di assegnazione diretta prevista dall'art. 3.1 del Capitolato Di Gara, in considerazione dell'importo lavori complessivo inferiore a € 1.500.000,00, di assegnare direttamente i lavori;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato quanto esposto in narrativa in ordine all'intervento in trattazione inerente il "Padiglione W" e l'evoluzione del procedimento di affidamento dei lavori;

Ritenuto opportuno, nelle more dell'espletamento della procedura di assegnazione della progettazione esecutiva e la relativa redazione, di avviare i lavori di demolizione degli elementi non strutturali interni del fabbricato i motivi indicati in narrativa;

Preso atto del quadro economico dell'intervento in parola;

Preso atto che sono vigenti i contratti stipulati nell'ambito di un Accordo Quadro Lavori che consente, secondo la procedura di assegnazione diretta prevista dall'art. 3.1 del Capitolato Di Gara, in considerazione dell'importo lavori complessivo inferiore a € 1.500.000,00, di assegnare direttamente i lavori;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il progetto esecutivo a seguito della verifica redatta con esito positivo dal Geometra Presciutti, relativo all'intervento denominato "Riassetto complessivo area Giochetto – Demolizioni interne degli elementi non strutturali del Pad. W (C19-52SF3) e il relativo quadro economico aggiornato di complessivi € 973.600,00;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

- ❖ di creare un sottoprogetto denominato 19_52GIOC_SF3_DEMOLIZIONI di € 973.600,00 (voce coan 01.10.02.06.03 “Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) previa partizione di pari importo dalle disponibilità del 19_52GIOC_SF3 (voce coan 01.10.02.06.03 “Costi e acconti per interventi edilizi su fabbricati” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA) del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio del corrente esercizio;
- ❖ di dare mandato al Dirigente della Ripartizione Tecnica di avviare l’iter per l’affidamento dei lavori attraverso lo strumento dell’Accordo Quadro Lavori mediante procedura di assegnazione diretta dell’Art. 3.2.2 del Capitolato dell’Accordo Quadro, di redigere ed approvare con proprio atto i documenti per l’affidamento, la relativa assegnazione all’aggiudicatario della procedura di assegnazione diretta la sottoscrizione del relativo contratto applicativo;
- ❖ di accantonare la somma relativa al fondo per funzioni tecniche, pari ad € 14.026,05, sulla voce coan 01.10.02.06.03.08 “Compenso al PTA ai sensi del codice dei contratti da capitalizzare per costi e acconti per interventi edilizi su altri fabbricati non residenziali” UA.PG.ACEN.ATTTECNICA del PJ 19_52GIOC_SF3_DEMOLIZIONI del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio corrente - Cod. Cofog: MP.M4.P8.09.8 “Servizi affari generali per le Amministrazioni-istruzione-istruzione non altrove classificato”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 437/2023 - Numero protocollo: 351974/2023
Categoria O.d.G: Forniture, servizi, concessioni 7.1
Oggetto: Accordo di committenza ausiliaria fra Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura di riviste edite da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi
Ufficio istruttore: Ufficio Gare

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 settembre 2020 con la quale è stato approvato un accordo per l'aggregazione di Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura di riviste edite da case editrici italiane e straniere per le esigenze del Centro Servizi Bibliotecari, conferendo all'Università Politecnica delle Marche il ruolo di centrale di Committenza;

Dato atto che a seguito della procedura di gara centralizzata espletata dall'Università Politecnica delle Marche sono stati stipulati tre contratti per la fornitura di periodici, pubblicati da editori italiani e stranieri su qualsiasi supporto, e servizi gestionali connessi, che andranno in scadenza il prossimo 31 dicembre 2023;

Vista la delibera del Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari nella seduta del 19 ottobre 2023, trasmessa dal Segretario amministrativo del Centro con prot. n. 347785 del 25 ottobre 2023, dalla quale emerge la necessità di continuare a garantire la fornitura di

riviste anche per il triennio 2024-2026 e la volontà di partecipare nuovamente a un'aggregazione di Atenei cui hanno già aderito l'Università Politecnica delle Marche, l'Università degli Studi di Camerino, l'Università degli Studi di Urbino e l'Università degli Studi di Sassari, finalizzata alla gestione associata della procedura di evidenza pubblica per l'affidamento della fornitura di cui trattasi;

Visto l'Accordo di committenza ausiliaria fra Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura delle riviste in trattazione, allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne integrante e sostanziale, trasmesso dall'Università Politecnica delle Marche, che si è resa nuovamente disponibile a svolgere le funzioni di Centrale di Committenza ausiliaria, approvato dal Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari nella seduta del 19 ottobre 2023;

Ricordato che il D.Lgs. 36/2023, all'art. 1, comma 1 dispone che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"*;

Richiamato l'art. 62, comma 15 del D.Lgs. 36/2023 a mente del quale, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, nell'individuazione della stazione appaltante o centrale di committenza qualificata, le stazioni appaltanti procedono sulla base del principio di buon andamento dell'azione amministrativa, dandone adeguata motivazione;

Valutato che una gara d'appalto condotta a livello centralizzato, per soddisfare le esigenze di diversi Atenei, comporta il vantaggio di ottenere economie di scala e perequazione delle condizioni di servizio e degli oneri finanziari;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera z), dell'allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023, le attività di committenza ausiliaria consistono, tra l'altro, nella preparazione e nella gestione delle procedure di appalto in nome e per conto della stazione appaltante interessata;

Letto l'Accordo per l'aggregazione di Atenei sopra richiamato, che regola i rapporti tra la Centrale di Committenza ausiliaria e l'Università degli Studi di Perugia, dal quale risulta che gli Atenei mandanti, interessati allo sviluppo e realizzazione di un virtuoso processo di affidamento, finalizzato all'affidamento di risorse omogenee, saranno indicati come "Atenei Aggregati" mentre l'Università Politecnica delle Marche sarà l'Ente mandatario quale unica Centrale di Committenza ausiliaria alla quale gli Atenei aggregati, con la sottoscrizione dell'Accordo, conferiranno mandato ai fini della gestione della procedura di appalto in nome e per conto proprio;

Preso atto che con la medesima delibera del Centro il Segretario amministrativo è stato nominato referente dell'Accordo per l'Ateneo di Perugia, con il compito di gestire tutte le relazioni con la Centrale di Committenza ausiliaria, e direttore dell'esecuzione dei contratti che verranno stipulati a seguito della procedura di evidenza pubblica

centralizzata, il quale potrà avvalersi della collaborazione del Coordinatore del Centro Servizi Bibliotecari;

Dato atto che alla Centrale di Committenza ausiliaria va erogata la somma di € 10.000,00 IVA esclusa per la gestione completa della procedura di evidenza pubblica;

Considerato che il fabbisogno complessivo per la fornitura in trattazione per il triennio 2024-2026 risulta essere pari a circa a € 750.295,00 € (IVA esclusa Art. 74 DPR 633/72 comma 1) e che pertanto è necessario l'inserimento nella programmazione degli acquisti di beni e servizi;

Visto il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023- 2024, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.03.2023, nel quale tale acquisto non era stato inserito e risulta pertanto necessario procedere alla relativa modifica;

Ricordato che, a mente dell'art. 7, comma 8 del decreto n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (ora MIMS), i programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, qualora tali modifiche riguardino: a) la cancellazione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale, b) raggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a Livello statale o regionale, c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento dell'approvazione del programma, comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o economie, d) l'anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione della prima fornitura o di un servizio ricompreso nel programma biennale, e) La modifica del quadro economico degli acquisti contemplati nell'elenco annuale per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

Visto il decreto del Presidente del CSB n. 24 del 24 ottobre 2023, con il quale, stante il ricorrere dei presupposti legittimanti la richiesta di modifica del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023-2024, è stata richiesta la modifica ai sensi dell'art. 7, comma 8, lett. c del DM 14/2018;

Rilevato che con il medesimo provvedimento è stato disposto di assicurare la copertura finanziaria e l'impegno all'erogazione di tutte le somme spettanti alla Centrale di committenza ausiliaria;

Ritenuto di aderire all'Accordo di committenza ausiliaria tra Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura di riviste edite da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi, dando mandato al Direttore Generale di sottoscrivere l'Accordo medesimo;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutati positivamente gli obiettivi di razionalizzazione della spesa pubblica e del conseguimento delle migliori condizioni contrattuali, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, in tema di aggregazione delle esigenze di approvvigionamento espresse da una pluralità di stazioni appaltanti e, conseguente, centralizzazione delle procedure di evidenza pubblica;

Visti la delibera del Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari del 19 ottobre 2023 e il decreto del Presidente del Centro del 24 ottobre 2023;

Preso atto che gli organi del CSB hanno assunto l'impegno ad assicurare, con i provvedimenti dichiarati in narrativa, la copertura finanziaria e l'erogazione di tutte le somme spettanti alla Centrale di committenza ausiliaria;

Rilevato, in particolare, in riferimento a quanto sopra, che il fabbisogno complessivo per la fornitura in trattazione per il triennio 2024-2026 risulta essere pari a circa a € 750.295,00 (IVA esclusa Art.74 DPR 633/72 comma 1) e che alla Centrale di Committenza ausiliaria va erogata la somma di € 10.000,00 IVA esclusa per la gestione completa della procedura di evidenza pubblica;

Condivisa la sussistenza dei presupposti legittimanti la richiesta di modifica del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023- 2024, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.03.2023, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lett. c) del decreto n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (ora MIMS);

Letto l'Accordo di committenza ausiliaria fra Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura di riviste edite da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi;

Condivisa la nomina del Segretario amministrativo del Centro quale referente dell'Accordo per l'Ateneo di Perugia e direttore dell'esecuzione dei contratti, il quale potrà avvalersi della collaborazione del Coordinatore del Centro Servizi Bibliotecari;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare l'Accordo di committenza ausiliaria fra Atenei finalizzato alla gestione associata della procedura di gara per la fornitura di riviste edite da case editrici italiane e straniere e servizi gestionali connessi, allegato sub lett. A) alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di dare mandato al Direttore Generale di sottoscrivere l'Accordo medesimo;
- ❖ di conferire mandato all'Università Politecnica delle Marche, in qualità di Centrale di Committenza ausiliaria, di procedere all'adozione del provvedimento di indizione della gara, con ogni più ampio potere di adeguamento alle norme del nuovo Codice Appalti, approvato con D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, approvando fin d'ora tutta la documentazione di gara che sarà predisposta dalla stessa e la scelta delle forme di pubblicità, come previste per legge;

- ❖ che, come disposto con il decreto del Presidente del CSB n. 24 del 24 ottobre 2023:
 - il costo relativo all'ACCORDO DI COMMITTENZA AUSILIARIA FRA ATENEI FINALIZZATO ALLA GESTIONE ASSOCIATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER LA FORNITURA DI RIVISTE EDITE DA CASE EDITRICI ITALIANE E STRANIERE E SERVIZI GESTIONALI CONNESSI per il triennio 2024-2026, stimato in complessivi € 750.295,00 (IVA esclusa Art.74 DPR 633/72 comma 1) graverà quanto ad € 238.000,00 (IVA esclusa Art.74 DPR 633/72 comma 1) per l'esercizio 2024, sulla voce COAN CA.04.09.07.01.02 "Libri e altro materiale bibliografico non costituenti immobilizzazione" UA.PG.CSB del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023, quanto a € 249.900,00 (IVA esclusa Art.74 DPR 633/72 comma 1) per l'esercizio 2025 e € 262.395,00 (IVA esclusa Art.74 DPR 633/72 comma 1) per l'esercizio 2026, sulla voce COAN CA.04.09.07.01.02 "Libri e altro materiale bibliografico non costituenti immobilizzazione" UA.PG.CSB dei Bilanci unici di Ateneo di previsione annuali autorizzatori degli esercizi di competenza;
 - il costo da corrispondere all'Università Politecnica delle Marche, per La gestione completa della procedura di evidenza pubblica, pari a € 10.000,00 oltre l'IVA, graverà sulla voce COAN CA.04.09.08.06.07 "Altre Spese per Servizi" UA.PG.CSB - COFOG MP.M2.P3.09.4 "Sistema universitario - Istruzione – Istruzione superiore" del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023;
- ❖ di confermare la nomina del Segretario amministrativo del Centro quale referente dell'Accordo per l'Ateneo di Perugia e direttore dell'esecuzione dei contratti, il quale potrà avvalersi della collaborazione del Coordinatore del Centro Servizi Bibliotecari;
- ❖ di autorizzare la modifica del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2023- 2024, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21.03.2023, ai sensi dell'art. 7, comma 8, lett. c) del decreto n. 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (ora MIMS), inserendo l'intervento in trattazione;
- ❖ di trasmettere la presente delibera al nominato referente dell'Accordo ai fini delle relative comunicazioni alla Centrale di committenza ausiliaria, sia in ordine agli impegni economici assunti dal CSB, sia al Codice Unico di Progetto (CUP) che risulta essere: J94J23000620001, nonché a quant'altro ritenuto necessario dalla Centrale di committenza stessa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 438/2023 - Numero protocollo: 351975/2023
Categoria O.d.G: Strutture e organi di Ateneo 8.1
Oggetto: Assegnazione spazi al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione
Ufficio istruttore: Ripartizione Tecnica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Premesso che con nota congiunta, prot. n. 342351 del 19.10.2023, del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e del Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, veniva prodotta istanza al Dirigente della Ripartizione Tecnica tesa alla predisposizione degli atti idonei ad ottenere, dai competenti organi accademici, le delibere di approvazione aventi ad oggetto la riorganizzazione degli spazi di "Palazzo Silvi";

Tenuto conto che nella stessa missiva i Direttori dei Dipartimenti sopracitati congiuntamente chiedevano che negli atti attesi, fosse specificato che gli attuali spazi di "Palazzo Silvi", risultano assegnati Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Rilevata altresì dalla medesima nota di cui in premessa, la volontà congiunta dei due dipartimenti di lasciare per un periodo di tre anni l'uso degli spazi siti al piano terzo ivi compresi i servizi igienici al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Tenuto conto della mutuale riserva formalizzata dai due Dipartimenti con riguardo al rinnovo del periodo, al termine dei tre anni;

Richiamato il regolamento del centro di Ateneo “CAFDO” il quale prescrive che sia il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione a stipulare giusta convenzione per assegnare gli spazi di “Palazzo Silvi”;

Preso contestualmente atto della necessità dei due Dipartimenti di reperire nuovi spazi da destinare all’attività didattica e a studi dei docenti e ricercatori;

Considerato che la palazzina denominata “Ex Salesiani” non risulta utilizzata dal Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne;

Rilevata la volontà da parte del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione in persona del Direttore pro-tempore di specificare che la palazzina “Ex Salesiani”, in via definitiva, sia attribuita al Dipartimento Stesso;

Tenuto conto della reciproca volontà accordata dai due Dipartimenti in merito alla possibilità di destinare il piano terra della palazzina “ex Salesiani” a deposito di materiali proveniente da scavi archeologici.

Considerato che lo Statuto di Ateneo all’articolo 20 co. 2 lettera g) indica tra i compiti assegnati al Consiglio di Amministrazione, di deliberare, previo parere del Senato Accademico, i programmi edilizi dell’Ateneo ed in materia di conservazione e gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare”;

Visto il co. a) dell’art. 5 del vigente Regolamento Inventari che stabilisce quale agente consegnatario dei beni, immobili appartenenti a questo Ateneo, il Direttore del Dipartimento assegnatario;

Visto il parere positivo espresso dal Senato Accademico del 30/10/2023;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Tenuto conto dello Statuto di Ateneo all’articolo 20 co. 2 lettera g) indica tra i compiti assegnati al Consiglio di Amministrazione, di deliberare, previo parere del Senato Accademico, i programmi edilizi dell’Ateneo ed in materia di conservazione e gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare”;

Condivisa l’esigenza di agevolare l’attività dei due Dipartimenti;

Tenuto conto delle legittime richieste manifestate dai Direttori dei Dipartimenti di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione e del Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne per le rispettive finalità istituzionali;

Condivisa la priorità di agire favorendo il principio di collaborazione tra Dipartimenti;

Visto il comma a) dell’art. 5 del vigente Regolamento Inventari di questo Ateneo;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di assegnare al Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione in via definitiva gli spazi di “Palazzo Silvi” e palazzina “ex Salesiani” rispettivamente identificati ai codici edificio P06E05 e P06E10 divenendo pertanto ai sensi dell’art. 5 del Regolamento per l’inventario dei beni, Agente Consegnatario e quindi ottemperando a tutti quelli che sono gli obblighi connessi;
- ❖ di consentire l’uso degli spazi siti al piano terzo di “Palazzo Silvi” ivi compresi i servizi igienici al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne, per un periodo di tre anni, con riserva di rinnovo, da formalizzare in un comune accordo tra le due istituzioni dipartimentali;
- ❖ di consentire l’uso del piano terra della palazzina “Ex Salesiani” al Dipartimento di Lettere, Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne ai fini del deposito di materiali proveniente da scavi archeologici.
- ❖ di demandare, ove si rendesse necessaria, ai due Dipartimenti la predisposizione degli atti necessari al discarico e/o passaggio inventariale degli arredi presenti nei predetti locali in funzione della destinazione finale
- ❖ di demandare al Dirigente della Ripartizione Tecnica l’invio delle risultanze della predetta delibera ai Direttori delle strutture dipartimentali coinvolte.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 439/2023 - Numero protocollo: 351976/2023
Categoria O.d.G: Didattica 9.1
Oggetto: Permessi di accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti - determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio assicurazione della qualità

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la **L. n. 370/1999** e segnatamente l'art. 1 in tema di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche;

Richiamata la **normativa nazionale** in ordine alle competenze della Commissione paritetica per la didattica e segnatamente:

- la L. 240/2010 prevedente, all'articolo 2, comma 2, lettera g), l'istituzione delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) nei seguenti termini: *"È istituita in ciascun Dipartimento, ovvero in ciascuna delle strutture di cui alle lettere c) ovvero e) (le Scuole o altre strutture di coordinamento didattico), senza maggiori oneri a carico della finanza pubblica, una commissione paritetica docenti-studenti, competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; a individuare*

indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio";

- il D.lgs. 19/2012 che, all'articolo 13, delinea le principali funzioni delle Commissioni paritetiche per la didattica nel modo seguente: *"(...) redigono una relazione annuale che contiene proposte al nucleo di valutazione interna nella direzione del miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza [di cui all'articolo 12, comma 4] e anche sulla base di questionari o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato dall'ateneo. La relazione delle commissioni paritetiche docenti-studenti viene trasmessa ai nuclei di valutazione interna e al senato accademico entro il 31 dicembre di ogni anno";*

Vista la **normativa statutaria e regolamentare** di Ateneo e segnatamente:

- l'art. 43 dello Statuto ai sensi del quale la *"Commissione paritetica per la didattica svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, in applicazione dei criteri elaborati dal Nucleo di Valutazione, al quale può proporre ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; redige una relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti che trasmette al Nucleo di Valutazione, nonché ai Consigli di Corso di Studio, ove previsti, e al Consiglio del Dipartimento che sono tenuti a discuterne nei relativi consessi; formula proposte al Consiglio del Dipartimento per il miglioramento dei servizi, nonché pareri non vincolanti sull'attivazione, sulla modifica e sulla disattivazione dei Corsi di Studio";*

- l'art. 126 (Organizzazione del Sistema di Assicurazione della qualità) del Regolamento generale di Ateneo individua gli organi centrali e periferici preposti all'attuazione del sistema di Assicurazione della Qualità, tra i quali anche la Commissione paritetica per la didattica;

- l'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo secondo il quale la Commissione paritetica per la didattica ha il compito di *"redigere una relazione annuale che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, indicando eventuali problemi specifici ai singoli corsi di studio, da trasmettere al nucleo di Valutazione, al Presidio della qualità e ai Corsi di Studio, che la recepiscono e si attivano per elaborare proposte di miglioramento";*

Richiamati, **in relazione al tema della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica**, i seguenti documenti ANVUR e ministeriali:

- **“Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento del Sistema Universitario – AVA”** del 9.1.2013, ai sensi del quale l’attività di valutazione della didattica espressa dagli studenti viene inquadrata nell’ambito del sistema di Assicurazione della Qualità degli Atenei e, in quanto tale, organizzata e monitorata dall’istituendo Presidio della Qualità, la cui presenza in ogni Ateneo costituisce un requisito di accreditamento;
 - **DM n. 47 del 30.1.2013 “Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione periodica”**, poi rivisto con DM n. 1059 del 23.12.2013 *“Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013, n. 47”*, che contempla tra i Requisiti per l’Assicurazione di Qualità la Rilevazione dell’opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati;
 - **“Proposta operativa per l’avvio delle procedure di rilevamento dell’opinione degli studenti per l’a.a. 2013/2014” del 18.9.2013 (revisionato il 6.11.2013)** sulla scorta del quale veniva avviata la progettazione della rilevazione di Ateneo;
Ricordato, sotto il profilo della reportistica e visualizzazione dei risultati della valutazione, che, a partire dall’a.a. 2013/2014, l’Ateneo aveva adottato il sistema denominato SiS-ValDidat fornito dalla VALMON s.r.l. spin-off dell’Università degli Studi di Firenze;
- Viste le prime deliberazioni assunte dal Presidio della Qualità in data 1.09.2014, 10.9.2014, 7.10.2014 e 10.4.2017, con le quali venivano approvate le modalità, i termini e i diritti di vista relativamente alla consultazione dei risultati della valutazione della didattica;
- Richiamato inoltre il documento **ANVUR, c.d. AVA 2.0, intitolato “Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee guida”** del 10.8.2017, con particolare riferimento al paragrafo 5.2. *“La rilevazione dell’opinione degli studenti”* dove venivano indicate modalità/tempistiche della rilevazione e uso/pubblicazione dei risultati;
- Ribadito da ANVUR che la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti è parte integrante del sistema di AQ degli Atenei essendo requisito necessario per l’accreditamento, rispetto al quale il Presidio svolge un ruolo di supervisione;
- Atteso che, nell’ambito del sistema AVA.2, il Nucleo di Valutazione sovrintende il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e valuta l’efficacia della gestione del processo da parte del Presidio della Qualità e delle altre strutture di AQ, analizza i risultati della rilevazione, individuando le situazioni critiche, anche a livello di singoli CdS, e valuta l’efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di CdS e dei Consigli di Dipartimento;
- Considerato, in merito all’*“Uso dei risultati”*, che ANVUR, nel documento sopra richiamato, suggerisce che i risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti, insieme con gli eventuali commenti liberi, siano resi noti individualmente ai docenti che li hanno erogati, al Direttore del Dipartimento, al Coordinatore del CdS e al Nucleo di Valutazione; il responsabile del CdS, in presenza di insegnamenti con valutazioni

fortemente distanti rispetto alla media del CdS nel suo complesso – aggiunge ANVUR – dovrà attivarsi (...) per comprendere le ragioni e suggerire, in collaborazione con gli studenti del CdS, in particolare con quelli eventualmente presenti nella CPDS, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione del corso da parte degli studenti;

Considerato, in merito alla “*Pubblicazione dei risultati*”, che ANVUR prevede che per ogni CdS siano resi pubblici almeno i risultati analitici (in cui siano stati eventualmente resi anonimi gli insegnamenti e i docenti responsabili) per le singole domande dei questionari degli studenti;

Viste le ulteriori deliberazioni assunte dal Presidio in materia di diritti di vista in data 6.9.2017 e 26.10.2017;

Vista la nota prot. 22056 del 21.03.2018 con la quale veniva rivolto all’ANVUR un quesito sui diritti di vista alla Commissione paritetica per la didattica, a cui però non è stato dato riscontro;

Richiamata l’ultima delibera assunta in materia dal Presidio in data 31 maggio 2019, con la quale – riprendendo la riflessione generale in merito alla visualizzazione dei risultati della valutazione della didattica in capo alla Commissione paritetica per la didattica, tenendo conto del parere reso dal Responsabile per la protezione dei dati personali di Ateneo richiesto dal Presidio in data 22.2.2019 con prot. 18031 ed acquisito in data 19.3.2019 con prot. 29943, di FAQ dell’ANVUR nonché alla luce di quanto disposto dall’art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo – venivano confermate le precedenti determinazioni assunte in merito al pubblico accesso dei risultati della valutazione della didattica aggregati a livello di corso di studio; pubblico accesso subordinato al rilascio del consenso da parte del docente titolare dell’insegnamento mediante la relativa funzionalità in Sis-Valdidat a livello di insegnamento/modulo; infine venivano ridefiniti i diritti di vista dei risultati della valutazione della didattica includendo il solo Coordinatore della Commissione paritetica per la didattica che veniva invitato a mettere a disposizione dei restanti componenti della Commissione i risultati della valutazione;

Richiamate le “**Linee guida ANVUR per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei**”, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, con le quali viene ribadito, da un canto, che il Presidio della Qualità ha la responsabilità di adottare linee guida per la gestione/elaborazione delle risposte al Questionario sulle Opinioni degli Studenti; dall’altro, che “*le Commissioni paritetiche per la didattica - CPDS costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione: recepiscono infatti l’esperienza diretta dell’andamento dei corsi di studio. (...) All’interno delle attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica e dell’attività di servizio agli studenti, le CPDS hanno compiti di proposta al NdV per il miglioramento della qualità e dell’efficacia delle strutture didattiche, attività divulgativa delle politiche di qualità dell’Ateneo nei confronti degli studenti e monitoraggio degli indicatori che*

misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. Le CPDS redigono annualmente una relazione sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente. La CPDS valuta se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzione e competenze di riferimento; se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio; se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati; (...);

Richiamato altresì il nuovo **“Modello ANVUR di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio” c.d. AVA3**, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, e segnatamente il Punto di attenzione D.CDS 4.1. **“Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS”** e l'Aspetto da considerare D.CDS 4.1.3 ai sensi del quale **“il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ”**;

Considerato che il Presidio, alla luce anche delle nuove Linee guida AVA3, ha ritenuto opportuno, nella riunione del 6.7.2023, riapprofondire la **disciplina in materia di protezione dei dati personali**, con riguardo **ai permessi di vista sulle valutazioni dei singoli insegnamenti da concedere, oltre al Coordinatore della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, anche ai componenti**, tra i quali compaiono docenti e studenti, peraltro con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali;

Tenuto conto che il **Responsabile della protezione dei dati personali, nel parere reso in data 18.7.2023** - pur sostenendo che i risultati della valutazione della didattica sul singolo insegnamento sono dati personali e non anonimi in quanto attraverso l'offerta didattica dell'anno accademico di riferimento, liberamente accessibile sul sito ministeriale, è infatti possibile risalire con semplicità ai dati personali identificativi del titolare dell'insegnamento, al quale le schede di valutazione sono riferite - ritiene possibile, come ora previsto dal Codice privacy, ricorrere all'adozione di un atto amministrativo di natura generale che il PQA può legittimamente sottoporre all'approvazione degli Organi di governo e nel quale siano declinate le finalità chiare e specifiche che richiedono inevitabilmente l'ulteriore accesso e le modalità ritenute necessarie ad assicurare il corretto flusso informativo negli organismi del Sistema di Assicurazione della qualità di cui all'art. 126 del Regolamento generale di Ateneo, tra cui le Commissioni paritetiche docenti studenti (art. 126, comma 5), bilanciando gli

interessi perseguiti dall'Università con i diritti e la libertà degli interessati a tale trattamento, ossia i docenti sottoposti all'opinione degli studenti nella loro libertà di insegnamento, valutando i rischi connessi ad un utilizzo delle informazioni per finalità diverse da quelle legittimamente perseguite e adottando ogni misura possibile per ridurli;

Considerato, **con particolare riferimento al quadro normativo generale per la protezione dei dati personali** richiamato nel parere suddetto, che i soggetti pubblici possono trattare dati personali e, quindi, autorizzare al loro trattamento o diffondere dati personali (trattamenti previsti rispettivamente ai quesiti 1 e 2) prevalentemente ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del Regolamento UE 2016/679 o "GDPR" e, dunque, solo se tale trattamento «è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento», oppure quando «il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento», alla luce di una base giuridica che abbia i requisiti previsti dal par. 3 del citato articolo 6 GDPR;

Rilevato che recenti modifiche normative apportate al D.lgs. 196/2003, cd. "Codice privacy", dal D.l. 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 dicembre 2021, n. 205, hanno inoltre specificato che la base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b) del regolamento è costituita da «una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali» e che il trattamento dei dati personali da parte di un'amministrazione pubblica «è anche consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti», ma sempre nel rispetto dell'articolo 6 del GDPR, in «modo da assicurare che tale esercizio non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati» (art. 2-ter, commi 1 e 1-bis, del Codice privacy, così come emendato dall'art. 9, comma 1, lett. a, nn. 1 e 2, del d.l. n. 139 dell'8 ottobre 2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 205 del 3 dicembre 2021);

Acquisita in data 6.10.2023, la **proposta di atto organizzativo** tesa a riconoscere all'intera Commissione Paritetica Docenti-Studenti i permessi di vista ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento, elaborata dal Presidio della Qualità nel ruolo di soggetto promotore della cultura e del miglioramento continuo della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli Organi di Governo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità, di supervisione e di monitoraggio dell'attuazione delle procedure di assicurazione della qualità e di supporto alle strutture dell'Ateneo nella costruzione e gestione dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di ricerca, Dipartimenti e Commissioni paritetiche per la didattica, mediante apposite linee guida e documentazione;

Visto il parere favorevole reso in materia dalla Commissione Didattica del Senato Accademico in data 23.10.2023;

Visto infine il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30.10.2023;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente invita a intervenire il Prof. Paolo Carbone, Presidente del Presidio della Qualità, il quale illustra brevemente l'argomento riguardante i diritti di accesso ai contenuti delle opinioni espresse dagli studenti sulla didattica.

Nel ringraziare il Prof. Carbone per la presentazione, il Presidente sottolinea l'importanza di poter disporre di strumenti ulteriori che consentono di rendere più efficaci le valutazioni e le scelte strategiche volte a ogni miglioramento della nostra azione di formazione, di ricerca e di convivenza all'interno della comunità; accanto a ciò, rammenta l'altrettanto cruciale aspetto in capo alla responsabilità individuale di ogni singolo componente delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti circa la riservatezza delle informazioni e l'uso dei dati.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la **L. n. 370/1999** e segnatamente l'art. 1 in tema di rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche;

Richiamata la **normativa nazionale** in ordine alle competenze della Commissione Paritetica per la didattica e segnatamente:

- l'art. 2, comma 2, lett g), della L. 240/2010;
- l'art. 13 del D.lgs. 19/2012;

Vista la **normativa statutaria e regolamentare** di Ateneo e segnatamente:

- l'art. 43 dello Statuto
- l'art. 126 (Organizzazione del Sistema di Assicurazione della qualità);
- l'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo;

Richiamati, **in relazione al tema della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica**, i seguenti documenti ANVUR e ministeriali:

- **“Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditemento del Sistema Universitario – AVA”** del 9.1.2013;
- **DM n. 47 del 30.1.2013 “Autovalutazione, Accreditemento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione periodica”;**
- **“Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/2014” del 18.9.2013 (revisionato il 6.11.2013)** sulla scorta del quale veniva avviata la progettazione della rilevazione di Ateneo;

Ricordato, sotto il profilo della reportistica e visualizzazione dei risultati della valutazione, che, a partire dall'a.a. 2013/2014, l'Ateneo aveva adottato il sistema denominato SiS-ValDidat fornito dalla VALMON s.r.l. spin-off dell'Università degli Studi di Firenze;

Viste le prime deliberazioni assunte dal Presidio della Qualità in data 1.09.2024, 10.9.2014, 7.10.2014 e 10.4.2017, con le quali venivano approvate le modalità, i termini e i diritti di vista relativamente alla consultazione dei risultati della valutazione della didattica;

Richiamato inoltre il documento **ANVUR, c.d. AVA 2.0, intitolato "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee guida"** del 10.8.2017, con particolare riferimento al paragrafo 5.2. "La rilevazione dell'opinione degli studenti" dove venivano indicate modalità/tempistiche della rilevazione e uso/pubblicazione dei risultati;

Ribadito da ANVUR che la rilevazione sistematica delle opinioni degli studenti è parte integrante del sistema di AQ degli Atenei essendo requisito necessario per l'accreditamento, rispetto al quale il Presidio svolge un ruolo di supervisione;

Atteso che, nell'ambito del sistema AVA.2, il Nucleo di Valutazione sovrintende il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti e valuta l'efficacia della gestione del processo da parte del Presidio della Qualità e delle altre strutture di AQ, analizza i risultati della rilevazione, individuando le situazioni critiche, anche a livello di singoli CdS, e valuta l'efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ, dei Consigli di CdS e dei Consigli di Dipartimento;

Viste le ulteriori deliberazioni assunte dal Presidio in materia di diritti di vista in data 6.9.2017 e 26.10.2017;

Vista la nota prot. 22056 del 21.03.2018 con la quale veniva rivolto all'ANVUR un quesito sui diritti di vista alla Commissione paritetica per la didattica, a cui però non è stato dato riscontro;

Richiamata l'ultima delibera assunta in materia dal Presidio in data 31 maggio 2019, con la quale – riprendendo la riflessione generale in merito alla visualizzazione dei risultati della valutazione della didattica in capo alla Commissione paritetica per la didattica, tenendo conto del parere reso dal Responsabile per la protezione dei dati personali di Ateneo richiesto dal Presidio in data 22.2.2019 con prot. 18031 ed acquisito in data 19.3.2019 con prot. 29943, di FAQ dell'ANVUR nonché alla luce di quanto disposto dall'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo – venivano confermate le precedenti determinazioni assunte in merito al pubblico accesso dei risultati della valutazione della didattica aggregati a livello di corso di studio; pubblico accesso subordinato al rilascio del consenso da parte del docente titolare dell'insegnamento mediante la relativa funzionalità in Sis-Valdidat a livello di insegnamento/modulo; infine venivano ridefiniti i diritti di vista dei risultati della valutazione della didattica includendo il solo Coordinatore della Commissione paritetica per la didattica che veniva invitato a

mettere a disposizione dei restanti componenti della Commissione i risultati della valutazione;

Richiamate le **“Linee guida ANVUR per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei”**, approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023;

Richiamato altresì il nuovo **“Modello ANVUR di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio” c.d. AVA3**, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023, e segnatamente il Punto di attenzione D.CDS 4.1. *“Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del Cds”* e l’Aspetto da considerare D.CDS 4.1.3 ai sensi del quale *“il Cds analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ”*;

Considerato che il Presidio, alla luce anche delle nuove Linee guida AVA3, ha ritenuto opportuno, nella riunione del 6.7.2023, riapprofondire la **disciplina in materia di protezione dei dati personali**, con riguardo **ai permessi di vista sulle valutazioni dei singoli insegnamenti da concedere, oltre al Coordinatore della Commissione paritetica Docenti-Studenti, anche ai componenti**, tra i quali compaiono docenti e studenti, peraltro con il supporto del Responsabile della protezione dei dati personali;

Tenuto conto che il **Responsabile della protezione dei dati personali, nel parere reso in data 18.7.2023** - pur sostenendo che i risultati della valutazione della didattica sul singolo insegnamento sono dati personali e non anonimi in quanto attraverso l’offerta didattica dell’anno accademico di riferimento, liberamente accessibile sul sito ministeriale, è infatti possibile risalire con semplicità ai dati personali identificativi del titolare dell’insegnamento, al quale le schede di valutazione sono riferite - ritiene possibile, come ora previsto dal Codice privacy, ricorrere all’adozione di un atto amministrativo di natura generale che il PQA può legittimamente sottoporre all’approvazione degli Organi di governo e nel quale siano declinate le finalità chiare e specifiche che richiedono inevitabilmente l’ulteriore accesso e le modalità ritenute necessarie ad assicurare il corretto flusso informativo negli organismi del Sistema di Assicurazione della qualità di cui all’art. 126 del Regolamento generale di Ateneo, tra cui le Commissioni paritetiche docenti studenti (art. 126, comma 5), bilanciando gli interessi perseguiti dall’Università con i diritti e la libertà degli interessati a tale trattamento, ossia i docenti sottoposti all’opinione degli studenti nella loro libertà di insegnamento, valutando i rischi connessi ad un utilizzo delle informazioni per finalità diverse da quelle legittimamente perseguite e adottando ogni misura possibile per ridurli;

Considerato, **con particolare riferimento al quadro normativo generale per la protezione dei dati personali** richiamato nel parere suddetto, che i soggetti pubblici possono trattare dati personali e, quindi, autorizzare al loro trattamento o diffondere dati personali (trattamenti previsti rispettivamente ai quesiti 1 e 2) prevalentemente ai

sensi delle disposizioni contenute nell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del Regolamento UE 2016/679 o "GDPR" e, dunque, solo se tale trattamento «è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento», oppure quando «il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento», alla luce di una base giuridica che abbia i requisiti previsti dal par. 3 del citato articolo 6 GDPR;

Rilevato che recenti modifiche normative apportate al D.lgs. 196/2003, cd. "Codice privacy", dal D.l. 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla L. 3 dicembre 2021, n. 205, hanno inoltre specificato che la base giuridica prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b) del regolamento è costituita da «una norma di legge o di regolamento o da atti amministrativi generali» e che il trattamento dei dati personali da parte di un'amministrazione pubblica «è anche consentito se necessario per l'adempimento di un compito svolto nel pubblico interesse o per l'esercizio di pubblici poteri ad esse attribuiti», ma sempre nel rispetto dell'articolo 6 del GDPR, in «modo da assicurare che tale esercizio non possa arrecare un pregiudizio effettivo e concreto alla tutela dei diritti e delle libertà degli interessati» (art. 2-ter, commi 1 e 1-bis, del Codice privacy, così come emendato dall'art. 9, comma 1, lett. a, nn. 1 e 2, del d.l. n. 139 dell'8 ottobre 2021, convertito con modificazioni dalla l. n. 205 del 3 dicembre 2021);

Esaminata la **proposta di atto organizzativo** tesa a riconoscere all'intera Commissione Paritetica Docenti-Studenti i permessi di vista ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento, elaborata dal Presidio della Qualità in data 6.10.2023 nel ruolo di soggetto promotore della cultura e del miglioramento continuo della qualità nell'Ateneo, di consulenza agli Organi di Governo sulle tematiche dell'assicurazione della qualità, di supervisione e di monitoraggio dell'attuazione delle procedure di assicurazione della qualità e di supporto alle strutture dell'Ateneo nella costruzione e gestione dei processi di autovalutazione, valutazione, riesame dei CdS, Dottorati di ricerca, Dipartimenti e Commissioni paritetiche per la didattica, mediante apposite linee guida e documentazione;

Visto il parere favorevole reso in materia dalla Commissione Didattica del Senato Accademico in data 23.10.2023;

Visto infine il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30.10.2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di recepire e far propria la proposta elaborata dal Presidio della Qualità in data 6.10.2023 tesa a riconoscere a tutti componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti i permessi di accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento nei termini seguenti:

Permessi di accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti per singolo insegnamento alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Riferimenti normativi

- L. n. 370/1999;
- Art. 2, comma 2, lettera g), della L. 240/2010;
- Art. 13 del D.lgs. 19/2012;
- Art. 43 dello Statuto;
- Art. 126 del Regolamento Generale di Ateneo;
- Art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo;
- Art. 6, par. 1, lett. c) ed e), del Regolamento UE 2016/679 – GDPR;
- Art. 2-ter del D.Lgs. n. 196/2003.

Documenti ANVUR

- Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento del Sistema Universitario – AVA del 9.1.2013;
- Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/2014 del 18.9.2013 (revisionato il 6.11.2013);
- Linee guida Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – c.d. AVA2 del 10.8.2017;
- Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei - c.d. AVA3, approvate con delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023;
- Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio, approvato con delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche

L'Ateneo organizza e gestisce, attraverso l'Ufficio Assicurazione della Qualità, quale ufficio di supporto al Presidio della Qualità, il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, predisponendo apposite linee guida pubblicate al link

<https://www.unipg.it/didattica/valutazione-della-didattica>.

La somministrazione e la raccolta vengono effettuate mediante l'applicativo ESSE3. Gli studenti esprimano il proprio giudizio sugli insegnamenti/moduli impartiti.

Le schede sono somministrate agli studenti frequentanti e non.

Il questionario è anonimo: all'atto della compilazione della scheda non viene registrato alcun elemento identificativo dello studente, ma solo l'avvenuta compilazione. Si rimanda alle linee guida del Presidio per la disciplina dell'anonimato.

Pubblicità dei risultati della rilevazione

I risultati della rilevazione, mediante il sistema di reportistica Sis-Valdidat, sono visibili al link:

<https://sisvaldidat.unifi.it/>.

I risultati aggregati a livello di Dipartimento e Corso di studio sono di pubblico accesso, mentre i risultati a livello di singolo insegnamento sono visibili – ad eccezione di quelli per i quali il docente ha concesso la visualizzazione pubblica mediante apposita funzionalità del sistema – solo al docente titolare dell'insegnamento e alle figure individuate dalle apposite linee guida sopra richiamate.

Compiti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Le Commissioni paritetiche per la didattica sono preposte all'attuazione del sistema di assicurazione della qualità e costituiscono il primo e più immediato livello di autovalutazione, recependo l'esperienza diretta dell'andamento dei corsi di studio.

Svolgono attività di monitoraggio dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, e della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti, nonché degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. Le CPDS redigono annualmente entro il 31 dicembre di ogni anno una relazione sulla base delle SUA CdS, delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

La CPDS valuta se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento; se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; se i metodi di esame consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi; se al riesame annuale di cui alle Schede di monitoraggio annuale conseguono efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio; se i questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti sono efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati; se l'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate.

Permessi di accesso

Al fine di favorire il più efficace svolgimento dei compiti suddetti di monitoraggio delle attività didattiche funzionale alla predisposizione peraltro della relazione

annuale, vengono riconosciuti all'intera composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti i permessi di accesso ai risultati relativi alle opinioni degli studenti, con esclusione dei commenti liberi.

In particolare, la Commissione può accedere ai risultati sotto forma di report grafici disaggregati a livello di insegnamento dei CdS afferenti al Dipartimento di pertinenza.

È auspicabile che la CPDS preveda un congruo numero di riunioni funzionali al migliore svolgimento dei propri compiti di monitoraggio.

Finalità del permesso di accesso

Scopo dell'estensione del permesso di accesso a tutti i componenti della Commissione è quello di un più efficace monitoraggio degli esiti della rilevazione delle opinioni, rispetto ad una messa a disposizione dei dati da parte del Coordinatore, in quanto consente un'attività di analisi costante, tempestiva e maggiormente capillare tesa a fornire ai CdS spunti di riflessione, proposte e suggerimenti utili per il miglioramento continuo della qualità della didattica.

In caso di sussistenza di valutazioni negative emerse in sede di analisi, prima di darne evidenza nella relazione, la Commissione può prevedere forme di audizione del Presidente/Coordinatore di CdS per approfondire congiuntamente la questione ed individuare possibili azioni correttive.

Misure tecniche e organizzative

I componenti della Commissione sono abilitati all'accesso alla piattaforma Sis-Valdidat dall'Ufficio Assicurazione Qualità, a seguito di comunicazione dei nominativi da parte del Referente per la didattica di Dipartimento. È compito del Referente medesimo comunicare tempestivamente le scadenze in corso di mandato, ai fini della immediata disabilitazione nel sistema.

Le Commissioni paritetiche sono tenute a riunirsi in forma riservata e i componenti assumono, all'atto della nomina, l'obbligo di riservatezza e rispetto delle istruzioni conferite dal titolare nell'autorizzazione al trattamento dei dati personali (art. 32 par. 4 GDPR e art. 2-quaterdecies Codice privacy).

È data adeguata informativa agli studenti, mediante apposita comunicazione della pubblicazione delle linee guida, in cui vengono evidenziate la natura e le finalità dei questionari, ovvero di raccolta delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche, quale misura idonea a ridurre i rischi di pregiudizio o discriminazione del corpo docente.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR

È data adeguata informativa al corpo docenti evidenziando le finalità del trattamento, i destinatari delle informazioni e le modalità di accesso.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Regime transitorio

Le disposizioni del presente provvedimento si applicano anche alle cariche già in corso di svolgimento, a decorrere dalla data di adozione del provvedimento medesimo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 440/2023 - Numero protocollo: 351977/2023
Categoria O.d.G: Didattica 9.2
Oggetto: Agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari e dei figli dei dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia A.A. 2022/23
Ufficio istruttore: Ufficio Coordinamento carriere e tasse

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A-B)

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306 “Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari”;

Vista la Legge 30 Dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;

Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68 “Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6. (12G0088)” ed in particolare l'Art.9

rubricato “Graduazione dei contributi per la frequenza ai corsi di livello universitario ed esoneri dalle tasse e dai contributi”;

Visto il Regolamento Didattico d’Ateneo dell’Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell’Università degli Studi di Perugia A.A. 2022/2023 ed in particolare l’art. 18 “Studenti dipendenti o figli di dipendenti dell’Università degli Studi di Perugia”;

Visto il Regolamento riguardante le agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari dei figli dei dipendenti in servizio con rapporto a tempo indeterminato presso l’Università degli Studi di Perugia e segnatamente il TITOLO II con particolare riferimento a:

- art. 6 a mente del quale gli studenti figli di dipendenti devono presentare istanza tra il 1 agosto ed il 15 settembre di ciascun anno e le agevolazioni sono erogate nella misura massima riportata nella tabella di riferimento all’art. 8. Inoltre stabilisce che i requisiti per concorrere all’assegnazione della borsa di studio sono:
 - a. essere figli di dipendenti inquadrati con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l’Università degli Studi di Perugia;
 - b. essere immatricolati ovvero essere iscritti entro i termini stabiliti annualmente ad un Corso di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale dell’Università degli Studi di Perugia nell’anno accademico per il quale si chiede il rimborso;
 - c. non essere in possesso di laurea di pari o superiore livello;
 - d. non beneficiare di altre borse e/o contributi da chiunque erogati;
 - e. non essere figli di dipendenti che hanno presentato istanza, nel medesimo anno accademico, per il rimborso delle tasse e dei contributi universitari per la propria iscrizione ad uno dei Corsi di Laurea, Laurea a ciclo unico Specialistica/Magistrale o Laurea Specialistica/Magistrale dell’Ateneo, ai sensi di quanto previsto dal precedente Titolo I;
 - f. per gli studenti iscritti agli anni successivi al primo di non essere iscritti oltre il I fuori corso a partire dalla prima immatricolazione e aver conseguito nel precedente anno solare almeno 24 CFU”;
- art. 8 che fissa la percentuale massima delle agevolazioni dei dipendenti e dei figli dei dipendenti in base alla fascia di reddito ISEEU nel modo che segue:

Fasce di reddito (€)	% massima riconoscibile
F1 da 0,00 a 15.000,00	80 %
F2 da 15.000,01 a 20.000,00	70 %
F3 da 20.000,01 a 25.000,00	50 %
F4 da 25.000,01 a 30.000,00	30 %
F5 da 30.000,01 a 40.000,00	10 %

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Preso atto che risultano pervenute n. 14 domande di figli di dipendenti che chiedono di concorrere all'erogazione dell'agevolazione per l'A.A. 2022/2023;
Preso atto che, dai documenti istruttori predisposti dall'Ufficio Coordinamento Carriere e Tasse della Ripartizione Didattica e allegati sub lett. A-B alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, è risultato che n. 4 istanze inoltrate da figli di dipendenti non sono risultate conformi ai requisiti di cui agli artt. 6 e 8 del Regolamento sopracitato, come riportato nell'allegato sub lett. B) alla presente delibera;
Considerato che il costo complessivo pari ad € 1.110.65 graverà sulla voce COAN CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN – Codice Cofog MP.M2.P3.09.4 "Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore" del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Autorizzatorio dell'esercizio 2023.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.P.R. 25 luglio 1997, n. 306;
Vista la Legge 30 Dicembre 2010, n. 240;
Visto il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 68;
Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Perugia;
Visto il Regolamento in materia di contribuzione studentesca dell'Università degli Studi di Perugia A.A. 2022/2023;
Visto il Regolamento riguardante le agevolazioni per le immatricolazioni e le iscrizioni ai corsi di studio universitari dei dipendenti dell'Università di Perugia e dei propri figli;
Visti i documenti istruttori predisposti dall'Ufficio Coordinamento Carriere e Tasse della Ripartizione Didattica e allegati sub lett. A) e B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale;
Considerato che il costo complessivo pari ad € 1.110.65 graverà sulla voce COAN CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN – Codice Cofog MP.M2.P3.09.4 "Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore" del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Autorizzatorio dell'esercizio 2023.
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare l'erogazione di n. 10 agevolazioni per l'A.A. 2022/2023 a favore dei figli dei dipendenti dell'Università degli Studi di Perugia, secondo l'elenco e i relativi importi di cui all'allegato sub lett. A), parte integrante e sostanziale della presente delibera, per un totale complessivo pari ad € 1.110.65;
- ❖ di far gravare il costo complessivo pari ad € 1.110.65 sulla voce COAN CA.04.09.12.02.10.01 "Provvidenze a favore del personale" UA.PG.ACEN – Codice Cofog MP.M2.P3.09.4

90

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

“Sistema universitario - Istruzione - Istruzione superiore” del Bilancio Unico di Ateneo di Previsione Autorizzatorio dell’esercizio 2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 441/2023 - Numero protocollo: 351978/2023
Categoria O.d.G: Didattica 9.3
Oggetto: Master di I livello in “Textualities” – Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - a.a. 2022/2023 – Rimodulazione Piano Finanziario
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 “Autonomia didattica”;
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 recante “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
 Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”;
 Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 3420 del 13 dicembre 2022;
 Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Antiche e Moderne n. 72 del 20 ottobre 2023 con il quale è stata approvata la rimodulazione del piano finanziario per il master Master di I livello in “Textualities” – Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - a.a. 2022/2023, allegato 1 agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26/10/2023, allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/10/2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 72 del 20 ottobre 2023;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26/10/2023;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/10/2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la rimodulazione del piano finanziario del Master di I livello in “Textualities” – Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - a.a. 2022/2023, come riportato nell'allegato sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 442/2023 - Numero protocollo: 351979/2023
Categoria O.d.G: Didattica 9.4
Oggetto: Master di I livello in “Progettazione europea per la cultura e la creatività” – Dipartimento di Scienze Politiche – Riedizione per l’a.a. 2023/2024 e proposta di convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Associazione Guglielmo Epifani
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 3 (sub lett. A), B), C)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
 Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012 e ss.mm.ii.;
 Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche resa in data 29 settembre 2023, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione per l'A.A. 2023/2024 del Master di I livello in "Progettazione europea per la cultura e la creatività" in convenzione con l'Associazione Guglielmo Epifani e, segnatamente, sono stati approvati:

- la Relazione per la riedizione,
- il Progetto di Corso,
- il Regolamento Didattico del Corso,
- la proposta di incarichi di insegnamento,
- la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione Guglielmo Epifani;

Preso atto che, come riportato nella delibera in parola, la percentuale di ore di didattica assistita affidata a docenti universitari si attesta al valore del 38,3% contro il 45% richiesto dall'art. 9, c. 4 del Regolamento in materia di corsi per master, "*a motivo del carattere eminentemente pratico-operativo della formazione*";

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26/10/2023;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/10/2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche resa in data 29/09/2023;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26/10/2023, allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30/10/2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la riedizione per l'A.A. 2023/2024 del Master di I livello in "Progettazione europea per la cultura e la creatività" – Dipartimento di Scienze Politiche, di cui al Progetto di corso allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

- ❖ di rendere parere favorevole al Regolamento Didattico del Master di I livello in “Progettazione europea per la cultura e la creatività” – Dipartimento di Scienze Politiche allegato alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la Convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e l’Associazione Guglielmo Epifani finalizzata alla realizzazione del Master di I livello in “Progettazione europea per la cultura e la creatività” – Dipartimento di Scienze Politiche allegata alla presente delibera sub lett. C) per farne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Rettore alla sottoscrizione con ogni più ampio potere compreso quello di apportare modifiche/integrazioni che dovessero rendersi necessarie;

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 443/2023 - Numero protocollo: 351980/2023
Categoria O.d.G: Didattica 9.5
Oggetto: Corso di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado per 2022/2023 VIII CICLO – Approvazione Piano Finanziario
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 10 settembre 2010 n. 249 recante “Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e in particolare, gli artt. 5 e 13 e le relative disposizioni attuative;

Visto il D.M. n. 92 dell’8 febbraio 2019 recante “Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e ss.mm.”;

Visto il D.R. n. 119 del 30 gennaio 2023 relativo all’Attivazione del VIII ciclo corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023 ed è stato autorizzato l’inserimento nella Banca dati RAD270 della proposta di attivazione del corso medesimo in conformità alle indicazioni

fornite dal MUR con la nota prot. n. 357126 del 30 dicembre 2022 e della proposta di potenziali formativi;

Visto il D.R. n. 1437 dell'8 giugno 2023 con cui è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione per l'accesso al corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2022/2023;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 luglio 2023, con le quali è stato approvato il regolamento didattico del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità VIII ciclo per l'a.a. 2022/2023, afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Considerato che l'art. 5 del suddetto regolamento didattico prevede che la quota di iscrizione al corso in oggetto sia pari ad euro 3.000,00 (tremila) e che sia pari ad euro 1.500,00 (millecinquecento) per i corsisti di cui all'art.3, comma 5 del D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019;

Visti i DD.RR. nn. 2352, 2373 e 2374 del 29 settembre 2023 con i quali sono state approvate le graduatorie della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado e della scuola secondaria di II grado;

Visto l'avviso del 4 ottobre 2023 con il quale è stata indicata la scadenza della seconda rata della tassa di iscrizione al corso in oggetto, di importo pari ad euro 1.500,00 entro il 31/10/2023;

Considerato che alla chiusura delle immatricolazioni sono risultati n. 340 immatricolati (di cui 290 ordinari paganti € 3.000,00, 16 aventi diritto all'esonero dal pagamento della seconda e terza rata per invalidità e 31 aventi diritto all'esonero dal pagamento della sola seconda rata per abbreviazione di corso);

Considerato che n. 1 studente ha ripreso la carriera sospesa nel precedente ciclo per maternità o malattia ed aveva già pagato l'intera quota di iscrizione;

Considerato che n. 2 studenti hanno ripreso la carriera sospesa nel precedente ciclo per maternità o malattia e non hanno pagato totalmente o in parte la quota di iscrizione per un importo pari ad € 4.500,00;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 176 del 27 ottobre 2023 con il quale è stato approvato il piano finanziario e l'allegata relazione, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, del Corso di Specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2022/2023 VIII ciclo sulla base di n. 340 immatricolati;

Vista la previsione di entrata, pari a complessivi euro 921.000,00 al netto dell'imposta di bollo, calcolata sulla base degli immatricolati effettivi, nonché la proposta di spesa formulata dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione sintetizzata nel piano finanziario del Corso di specializzazione e relazione allegata per le attività di sostegno a.a. 2022/2023;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Considerato che il piano finanziario proposto con il suddetto decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione prevede, sulla base di n. 340 immatricolati, un totale dei costi per il corso pari ad euro 341.000,00 (indipendentemente dal numero degli effettivi incassi), nonché una quota stimata di euro 34.800,00 in favore del Dipartimento (pari al 6% delle entrate derivanti dal versamento delle quote di iscrizione al corso in oggetto al netto dei costi) ed una somma di euro 545.200,00 in favore dell'Ateneo, importi questi ultimi che risultano invece condizionati al numero reale degli iscritti ed agli effettivi incassi, quindi quantificabili solo ex post;

Ravvisato che al termine del percorso formativo in parola si procederà ad una ricognizione mediante rendiconto da produrre a consuntivo dal Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione per l'accertamento dei costi effettivamente sostenuti e al conseguente conguaglio, ove necessario, anche alla luce degli effettivi incassi, che come detto, potrebbero determinare una nuova quantificazione dell'importo inizialmente stimato in favore del Dipartimento ed in favore dell'Ateneo;

Tenuto conto, altresì, che in sede di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023 non sono stati previsti i ricavi per tasse e contributi per l'iscrizione relativi al corso in oggetto per l'a.a. 2022/2023;

Vista l'urgenza di procedere al trasferimento dei fondi al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione, in considerazione del fatto che le lezioni del corso inizieranno il 24 novembre 2023;

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26/10/2023 allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori riunitosi nella seduta del 27/10/2023, agli atti della presente delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.M. 10 settembre 2010 n. 249;

Visto il D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019; Visto il D.R. n. 930 del 19 aprile 2022;

Visto il D.R. n. 119 del 30 gennaio 2023;

Visto il D.R. n. 1437 dell'8 giugno 2023;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 luglio 2023;

Visti i DD.RR. nn. 2352, 2373 e 2374 del 29 settembre 2023;

Visto l'avviso del 4 ottobre 2023;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 176 del 27 ottobre 2023;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Visto l'art. 32 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26/10/2023;
Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori riunitosi nella seduta del 27/10/2023;
Considerato che, nel piano finanziario citato, la quota relativa ai costi di gestione del corso a favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione è pari ad € 341.000,00;
Preso atto che il piano finanziario per l'VIII ciclo del corso deve essere rideterminato in base all'effettivo numero di immatricolati;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il piano finanziario del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023, per le motivazioni esposte in premessa, allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare le conseguenti variazioni al bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023:

RICAVI

CA.03.01.01.01.01

“Tasse e contributi per l'iscrizione”

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT + € 341.000,00

TOTALE RICAVI + € 341.000,00

COSTI

CA.04.12.01.01.01

“Trasferimenti interni correnti”

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT + € 341.000,00

TOTALE COSTI + € 341.000,00

- ❖ di autorizzare, l'Ufficio Contabilità ad effettuare un trasferimento interno in favore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione di complessivi € 341.000,00 a valere sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01 “Assegnazione budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico”

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

UA.PG.ACEN.ATTDIDATT causale BUDG_FUNZ del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 444/2023 - Numero protocollo: 351981/2023
Categoria O.d.G: Didattica 9.6
Oggetto: Convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Lipinutragen per il corso di dottorato in "Biotecnologie" - ciclo XXXVII
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegato n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
 Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modifiche;
 Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7.08.2013;
 Visto il D.M. n. 1061 del 10 agosto 2021;
 Vista la convenzione con l'impresa Remembrane SRL (autorizzata la stipula con DR n. 1886 del 1.7.2022) al fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso

102

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

l'impresa medesima, finalizzata alla formazione della Dott.ssa Raffaella Latella, iscritta al corso Dottorato in Biotecnologie, titolare di una borsa PON R&I 2014-2020 per un periodo di sei mesi;

Vista la nota prot. n. 108389/2023 pervenuta dal Responsabile della ricerca con cui si comunica l'impossibilità ad ospitare, per il periodo di studio e di ricerca, la Dottoranda Raffaella Latella a causa della cessazione dell'attività e si comunica contemporaneamente che l'impresa Lipinutragen srl è disponibile a stipulare una convenzione per permettere alla Dottoranda di svolgere l'attività richiesta per lo svolgimento del progetto;

Acquisito con prot. n. 6443/2023 il parere positivo del MUR alla suddetta variazione;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie del 3 maggio 2023 con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Lipinutragen srl, con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'impresa medesima, finalizzata alla formazione della Dott.ssa Latella, iscritta al corso Dottorato in Biotecnologie, titolare di una borsa PON R&I 2014-2020 per un periodo di sei mesi;

Visto il testo della suddetta convenzione;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il D.M. 8 febbraio 2013, n. 45;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. n.1548 del 7.08.2013;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;

Visto il D.M. n. 1061 del 10 agosto 2021;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, biologia e biotecnologie del 3 maggio 2023 con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa LIPINUTRAGEN;

Visto il testo della suddetta convenzione;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Lipinutragen srl, con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'impresa medesima, finalizzata alla

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

formazione della Dott.ssa Latella, iscritta al corso Dottorato in Biotecnologie, titolare di una borsa PON R&I 2014-2020 per un periodo di sei mesi, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;

- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 445/2023 - Numero protocollo: 351982/2023
Categoria O.d.G: Didattica 9.7
Oggetto: Convenzioni di attività di ricerca per il corso di dottorato in “International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering” - n. 2 borse di cui al DM352/2022
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modifiche;
 Visto il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021;
 Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
 Visto il D.M. n. 352 del 9 aprile 2022;
 Vista la convenzione con l'impresa Eagleprojects S.p.A., sottoscritta in data 18.7.2022, finalizzata al cofinanziamento di n. 1 borsa di dottorato per il corso di dottorato in “International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering” - ciclo XXXVIII ai sensi del DM 352/2022;
 Vista la convenzione con l'impresa Manini Prefabbricati S.p.A., sottoscritta in data

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

18.7.2022, finalizzata al cofinanziamento di n. 1 borsa di dottorato per il corso di dottorato in “International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering” - ciclo XXXVIII ai sensi del DM 352/2022;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale del 10 maggio 2022 con cui sono state approvate le richieste di borse di dottorato ex DM 352/2022, corredate dalla relativa documentazione, cofinanziate rispettivamente da Eagleprojects S.p.A. e da Manini Prefabbricati S.p.A.;

Ritenuto necessario stipulare la convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e l’impresa Eagleprojects S.p.A., con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l’impresa medesima, finalizzata alla formazione del Dott. Matteo Castellani, iscritto al corso Dottorato in “International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering” - ciclo XXXVIII, titolare di una borsa 352/2022;

Ritenuto necessario stipulare la convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e l’impresa Manini Prefabbricati S.p.A., con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l’impresa medesima, finalizzata alla formazione del Dott. Giri Prajwal, iscritto al corso Dottorato in “International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering” - ciclo XXXVIII, titolare di una borsa 352/2022;

Visti i testi delle suddette convenzioni;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo;

Visto il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;

Visto il D.M. n. 352 del 9 aprile 2022;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile e ambientale del 10 maggio 2022;

Ritenuto necessario stipulare la convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e l’impresa Eagleprojects S.p.A., con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l’impresa medesima, finalizzata alla formazione del Dott. Matteo Castellani, iscritto al corso Dottorato in “International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering” - ciclo XXXVIII, titolare di una borsa 352/2022;

Ritenuto necessario stipulare la convenzione tra l’Università degli Studi di Perugia e l’impresa Manini Prefabbricati S.p.A., con il fine di promuovere e realizzare attività di studio

e di ricerca presso l'impresa medesima, finalizzata alla formazione del Dott. Giri Prajwal, iscritto al corso Dottorato in "International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering" - ciclo XXXVIII, titolare di una borsa 352/2022;

Visti i testi delle suddette convenzioni;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Eagleprojects S.p.A., con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'impresa medesima, finalizzata alla formazione della del Dott. Matteo Castellani, iscritto al corso Dottorato in "International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering" - ciclo XXXVIII, titolare di una borsa DM 352/2022, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'impresa Manini Prefabbricati S.p.A., con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'impresa medesima, finalizzata alla formazione della del Dott. Giri Prajwal, iscritto al corso Dottorato in "International Doctoral Program in Civil and Environmental Engineering" - ciclo XXXVIII, titolare di una borsa DM 352/2022, allegata alla presente delibera sub lett. B) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione delle suddette convenzioni, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 446/2023 - Numero protocollo: 351983/2023
Categoria O.d.G: Didattica 9.8
Oggetto: Convenzione di attività di ricerca presso l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale per il corso di dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile" n. 1 borsa di cui al DM118/2023
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modifiche;
 Visto il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021;
 Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
 Visto il D.M. n. 118 del 2 marzo 2023;
 Vista la proposta progettuale, a valere sui fondi D.M. n.118/2023, presentata dal CIRIAF concernente il progetto di ricerca dal titolo "Interazione terreno-vegetazione-atmosfera per la raccolta dati, pianificazione e programmazione di interventi sostenibili di ingegneria geotecnica per la mitigazione dell'erosione e la protezione dei versanti" per il corso in "Energia e sviluppo sostenibile" - XXXIX ciclo;
 Vista la lettera di impegno dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale

108

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

(ISPRA) concernente la realizzazione del suddetto progetto ed in particolare la disponibilità ad ospitare il dottorando fruitore della suddetta borsa di studio;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.05.2023 con cui è stata approvata tra l'altro la suddetta proposta progettuale avanzata dal CIRIAF per il corso in Energia e Sviluppo sostenibile per il finanziamento di borse di dottorato di cui al D.M. 118 del 2.03.2023;

Vista la convenzione pervenuta dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) al fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'ente medesimo, finalizzata alla formazione del dottorando iscritto al corso Dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile" - ciclo XXXIX, titolare della borsa 118/2023;

Ritenuto necessario perfezionare la suddetta convenzione;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.5.2012 e successive modifiche;

Visto il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021;

Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;

Visto il D.M. n. 118 del 2 marzo 2023;

Vista la proposta progettuale, a valere sui fondi D.M. n.118/2023, presentata dal CIRIAF concernente il progetto di ricerca dal titolo "Interazione terreno-vegetazione-atmosfera per la raccolta dati, pianificazione e programmazione di interventi sostenibili di ingegneria geotecnica per la mitigazione dell'erosione e la protezione dei versanti" per il corso in "Energia e sviluppo sostenibile" - XXXIX ciclo;

Vista la lettera di impegno dell'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) concernente la realizzazione del suddetto progetto ed in particolare la disponibilità ad ospitare il dottorando fruitore della suddetta borsa di studio;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.05.2023;

Vista la convenzione pervenuta dall'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) al fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca presso l'ente medesimo, finalizzata alla formazione del dottorando iscritto al corso Dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile" - ciclo XXXIX, titolare della borsa 118/2023;

Ritenuto necessario perfezionare la suddetta convenzione;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Istituto Superiore per la Protezione e Ricerca Ambientale (ISPRA) con il fine di promuovere e realizzare attività di studio e di ricerca l'ente medesimo, finalizzata alla formazione del dottorando iscritto al corso Dottorato in "Energia e sviluppo sostenibile" - ciclo XXXIX, titolare della borsa 118/2023, allegata alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della suddetta convenzione, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 447/2023 - Numero protocollo: 351984/2023
Categoria O.d.G: Didattica 9.9
Oggetto: Accordo di co-tutela di tesi per il corso di dottorato in “Scienze Umane” con la Pontificia Università Lateranense
Ufficio istruttore: Ufficio Dottorati

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 Visto il D.M. n. 226 del 14 dicembre 2021;
 Visto il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. 11 marzo 2022, n.620;
 Vista la delibera del collegio docenti del corso in “Scienze Umane” in data 11 luglio 2023, acquisita con prot. 305732 del 18.09.2023, con cui è stato espresso parere favorevole alla stipula di un accordo di co-tutela di tesi con la Pontificia Università Lateranense (Città del Vaticano), nell'ambito del corso di dottorato in Scienze Umane;
 Visto il testo dell'accordo di cotutela;
 Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 3 luglio 1998, n. 210;
Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il D.M. 14 dicembre 2021, n. 226;
Visto lo Statuto di Ateneo;
Vista la delibera del collegio docenti del corso in “Scienze Umane” in data 11 luglio 2023;
Visto il testo della convenzione di cotutela;
Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;
All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la stipula dell’accordo di co-tutela con la Pontificia Università Lateranense (Città del Vaticano), nell’ambito del corso di dottorato in “Scienze Umane”, allegato alla presente delibera sub lett. A) per farne parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del suddetto accordo, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 448/2023 - Numero protocollo: 351985/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 10.1
Oggetto: Riforma dell'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale: definizione del periodo transitorio. Parere.
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, e in particolare l'art. 20, comma 2, lett. f);

Vista la Legge 24/07/2023, n. 102, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 184 del 08/08/2023 e in vigore dal 23/08/2023, che modifica il Codice della proprietà industriale, di cui al D.lgs. 10/02/2005, n. 30;

Visto in particolare l'art. 3 "Invenzioni dei ricercatori delle università, degli enti pubblici di ricerca e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico - IRCCS" della succitata Legge n. 102/2023, che modifica l'art. 65 del Codice, introducendo una serie di novità, tra cui, l'abolizione del c.d. "Professor's Privilege", con l'attribuzione della titolarità delle invenzioni realizzate dal personale di ricerca in ambito universitario all'ente di appartenenza e, solo in caso di mancato interesse od inerzia di quest'ultimo, all'inventore, capovolgendo il precedente regime;

Tenuto conto che, ai sensi dei commi 2 e 3 del vigente art. 65 del Codice della proprietà

113

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

industriale, l'inventore ha l'obbligo di comunicare l'oggetto dell'invenzione al proprio ente, con onere a carico di entrambe le parti di salvaguardare la novità della stessa, e l'ente di afferenza del ricercatore, entro sei mesi decorrenti dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 2, è tenuto a depositare la domanda di brevetto o a comunicare all'inventore l'assenza di interesse a procedervi;

Atteso che, a mente di quanto disposto dall'art. 243 "*Invenzioni dei ricercatori delle università e degli enti pubblici di ricerca*" dello stesso Codice, le suddette invenzioni sono soggette alla disciplina dettata dall'art. 65 del Codice in vigore al momento in cui le invenzioni sono state conseguite, ancorché in dipendenza di ricerche cominciate anteriormente;

Rilevato che la Legge n. 102/2023, entrata in vigore dal 23/08/2023, nel riformare il suddetto art. 65, non definisce il periodo transitorio entro il quale le università, gli enti pubblici di ricerca e gli IRCCS possono estendere l'applicazione delle previsioni normative e regolamentari antecedenti alla suddetta data di entrata in vigore, demandando all'autonomia dei medesimi enti le modalità di applicazione delle nuove disposizioni;

Ravvisata la necessità, anche all'esito del confronto svoltosi a livello nazionale tra i soci Netval in data 09/10/2023 nell'ambito del workshop organizzato dalla suddetta Associazione e da CODAU, di stabilire il termine ultimo entro il quale la Commissione Proprietà Intellettuale di Ateneo potrà valutare, caso per caso, quale regime applicare alle comunicazioni di invenzione presentate dai ricercatori universitari successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 102/2023, stante che la comunicazione deve essere tempestiva rispetto alla data del conseguimento del risultato che, in quanto inventivo, possiede dei caratteri di novità ed innovazione che degradano rapidamente nel tempo e degli elementi di riservatezza che, in assenza di adeguata tutela, impediscono la divulgazione del risultato stesso, compromettendo l'applicazione dell'approccio *Open Science* che guida la ricerca scientifica europea;

Atteso che la predisposizione del nuovo Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale, nel quale recepire le nuove disposizioni di Legge, richiede il confronto tra le diverse strutture dell'Amministrazione che, per quanto di rispettiva competenza, sono coinvolte nei processi di ricerca e di valorizzazione dei relativi risultati, secondo un piano di lavoro la cui durata è preventivabile in non meno di due mesi a decorrere dalla data odierna;

Rilevata, pertanto, la necessità, nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo, di definire il periodo transitorio entro il quale è ammissibile la valutazione di comunicazioni di invenzioni conseguite prima del 23/08/2023;

Valutato che nell'ambito del succitato workshop Netval-CODAU, una delle ipotesi maggiormente accreditate è stata quella di fissare al 31/12/2023 il termine del periodo transitorio di cui trattasi, per le ragioni suesposte;

Vista la delibera del Senato Accademico del 30/10/2023, con la quale, nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà

industriale e subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, è individuato il suddetto termine del 31/12/2023 per la definizione del periodo transitorio in parola;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Codice della proprietà industriale, di cui al D.lgs. 10/02/2005, n. 30, ed in particolare gli artt. 65 e 243;

Vista la Legge 24/07/2023, n. 102, ed in particolare l'art. 3, in vigore dal 23/08/2023;

Condivisa la necessità, anche all'esito del confronto svoltosi a livello nazionale tra i soci Netval in data 09/10/2023 nell'ambito del workshop organizzato dalla suddetta Associazione e da CODAU, di stabilire il termine ultimo entro il quale la Commissione Proprietà Intellettuale di Ateneo potrà valutare, caso per caso, quale regime applicare alle comunicazioni di invenzione presentate dai ricercatori universitari successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 102/2023;

Ravvisata la necessità, nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale, di definire il periodo transitorio entro il quale è ammissibile la valutazione di comunicazioni di invenzioni conseguite prima del 23/08/2023, data di entrata in vigore della Legge n. 102/2023;

Condivisa l'ipotesi di fissare al 31/12/2023 il termine del periodo transitorio di cui trattasi, per le ragioni esposte in premessa;

Vista la delibera del Senato Accademico del 30/10/2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ nelle more dell'emanazione del nuovo Regolamento di Ateneo per la gestione dei diritti di proprietà industriale, di esprimere parere favorevole in merito all'indicazione del 31/12/2023 quale termine ultimo entro il quale la Commissione Proprietà Intellettuale di Ateneo potrà valutare, caso per caso, quale regime normativo e regolamentare applicare alle comunicazioni di invenzione presentate dai ricercatori universitari successivamente all'entrata in vigore della Legge n. 102/2023, stante che la comunicazione deve essere tempestiva rispetto alla data del conseguimento del risultato che, in quanto inventivo, possiede dei caratteri di novità ed innovazione che degradano rapidamente nel tempo e degli elementi di riservatezza che, in assenza di adeguata tutela, impediscono la divulgazione del risultato stesso, compromettendo l'applicazione dell'approccio *Open Science* che guida la ricerca scientifica europea.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 449/2023 - Numero protocollo: 351986/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 10.2
Oggetto: PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 2 Gran Sasso Science Institute (GSSI) - Soggetto Affiliato Università degli Studi di Perugia: determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l’art. 20, comma 2, lett. d);
 Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell’Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell’Ecosistema dell’innovazione la cui denominazione definitiva è “Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale - VITALITY” (titolo in lingua inglese: “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”), coordinata dall’Università degli Studi dell’Aquila, a valere sull’Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30/12/2021 (di seguito “Avviso”), per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell’innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell’Innovazione –

117

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.5, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

Visto il Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”, (Responsabile Scientifico per l’Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – D.D. n. 3277 del 30/12/2021;

Considerato che il predetto Decreto di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*” l’importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilioninovecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);

Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall’art. 4, comma 2, dell’Avviso gli Ecosistemi dell’innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione “Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale - VITALITY”, quale Soggetto Attuatore (Hub) dell’Ecosistema dell’Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Visto l’art. 4, comma 8, dell’Avviso, a mente del quale gli “Spoke” sono soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell’Ecosistema dell’innovazione, che ricevono dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvedono alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di propria competenza;

Preso atto che, alla luce di quanto disposto dall’art. 2, comma 5, dell’Avviso “Soggetto affiliato allo Spoke” è il soggetto pubblico o l’operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

Rilevato che il Gran Sasso Science Institute (GSSI), in attuazione delle previsioni di cui all’art. 4 dell’Avviso, si è impegnato a partecipare all’Ecosistema dell’Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”, in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell’attività di ricerca denominata “ASTRA – *Advanced Space Technologies and Research Alliance*” – Spoke 2;

Vista la convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 03/04/2023 tra la Fondazione “VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale” (HUB) e il Gran Sasso Science Institute (GSSI), finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all’attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*”, nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

Preso atto che la suddetta convenzione prevede l'impegno dello Spoke a stipulare accordi scritti con i soggetti "affiliati" indicati nella proposta progettuale, atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l'assoggettabilità di questi ultimi agli obblighi indicati nell'Avviso, nel Decreto di concessione e nei relativi allegati, nella Convenzione medesima, nonché nelle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili riportate all'art. 3 della sopra citata Convenzione;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 2 "ASTRA – *Advanced Space Technologies and Research Alliance*", si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato, per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza, descritte nei WP1: *Advanced technologies for Spaces industries*; WP2: *Digital platforms for Space Industry*; WP3: *Technology Transfer and Impact Management, for Space Industry*; WP3: *Technology Transfer and Impact Management*, meglio indicate nel Programma di Ricerca e Innovazione di cui all'Allegato A del Decreto di concessione del finanziamento;

Preso atto della comunicazione prot. n. 289384 del 04/09/2023, con la quale, in relazione al citato Spoke 2, il Gran Sasso Science Institute (GSSI) ha trasmesso al Dipartimento di Fisica e Geologia lo schema di Convenzione ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato;

Considerato che, ai sensi degli artt. 5 e 14 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 280.125,00 (euro duecentottantamilacentocinquante/00);

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 13 del 05/10/2023 (Prot. n. 341330 del 18/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 2 (Gran Sasso Science Institute - GSSI) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 22 della Convenzione, l'imposta di bollo è dovuta sin dall'origine ed è a carico del soggetto affiliato, che provvederà all'assolvimento virtuale dell'imposta mediante versamento con modello F23;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30/10/2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 20, comma 2, lett. d);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*");

Preso atto che il Programma di Ricerca e Innovazione ECS0000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) è stato finanziato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022;

Rilevato che gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Rilevato che il Gran Sasso Science Institute (GSSI), in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnato a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*ASTRA – Advanced Space Technologies and Research Alliance*" – Spoke 2;

Preso atto della convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 03/04/2023 tra la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (HUB) e il Gran Sasso Science Institute (GSSI), finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

Considerato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 2 "*ASTRA – Advanced Space Technologies and Research Alliance*", si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato, per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza, descritte nei WP1: *Advanced technologies for Spaces industries*; WP2: *Digital platforms for Space Industry*; WP3: *Technology Transfer and Impact*

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Management, for Space Industry; WP3: Technology Transfer and Impact Management, meglio indicate nel Programma di Ricerca e Innovazione di cui all'Allegato A del Decreto di concessione del finanziamento;

Condiviso lo schema di Convenzione ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, trasmesso dal Gran Sasso Science Institute (GSSI) al Dipartimento di Fisica e Geologia (con nota prot. n. 289384 del 04/09/2023), avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 2 e soggetto affiliato;

Perso atto che, ai sensi degli art. 5 e 14 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 280.125,00 (euro duecentottantamila duecentocinquante/00);

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 13 del 05/10/2023 (Prot. n. 341330 del 18/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 2 (Gran Sasso Science Institute - GSSI) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Ritenuto opportuno demandare al Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto centro di costo e gestione del progetto VITALITY, l'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo, dovuta sin dall'origine, mediante versamento con modello F23;

Vista la delibera del Senato Accademico del 30/10/2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Convenzione, allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 2 (Gran Sasso Science Institute - GSSI) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia) – Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 - “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*” - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale, (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) – PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.5;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione della Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 2 (Gran Sasso Science Institute - GSSI) e soggetto affiliato (Università degli Studi di Perugia), con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie;
- ❖ di demandare al Dipartimento di Fisica e Geologia l'assolvimento virtuale

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

- ❖ dell'imposta di bollo, dovuta sin dall'origine, mediante versamento con modello F23;
- ❖ di dare mandato all'Area per la Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca di trasmettere la presente delibera al Dipartimento di Fisica e Geologia ai fini del prosieguo dell'attività di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 450/2023 - Numero protocollo: 351987/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 10.3
Oggetto: PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 9 Università degli Studi di Perugia - Soggetto Affiliato Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l’art. 20, comma 2, lett. d);
 Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell’Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell’Ecosistema dell’innovazione la cui denominazione definitiva è “Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale - VITALITY” (titolo in lingua inglese: “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”), coordinata dall’Università degli Studi dell’Aquila, a valere sull’Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30/12/2021 (di seguito “Avviso”), per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi

123

dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

Visto il Programma di Ricerca e Innovazione ECS0000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – D.D. n. 3277 del 30/12/2021;

Considerato che il predetto Decreto di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" l'importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilioninovecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);

Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, dell'Avviso gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY", quale Soggetto Attuatore (Hub) dell'Ecosistema dell'Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Visto l'art. 4, comma 8, dell'Avviso, a mente del quale gli "Spoke" sono soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione, che ricevono dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvedono alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di propria competenza;

Preso atto che, alla luce di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso "Soggetto affiliato allo Spoke" è il soggetto pubblico o l'operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

Rilevato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Nanostructured materials and devices*" – Spoke 9;

Vista la convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 13/04/2023 tra la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (HUB) e l'Università degli Studi di Perugia, finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central*

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Italy”, nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
Preso atto che la suddetta convenzione prevede l’impegno dello Spoke a stipulare accordi scritti con i soggetti “affiliati” indicati nella proposta progettuale, atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l’assoggettività di questi ultimi agli obblighi indicati nell’Avviso, nel Decreto di concessione e nei relativi allegati, nella Convenzione medesima, nonché nelle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili riportate all’art. 3 della sopra citata convenzione;

Considerato che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in attuazione delle previsioni di cui all’art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell’Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all’attività di ricerca dello Spoke 9 “*Nanostructured materials and devices*”, si è impegnato a partecipare all’Ecosistema dell’Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”, in qualità di soggetto affiliato;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 10 del 05/10/2023 (Prot. n. 345800 del 23/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 9 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Considerato che, ai sensi dell’art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all’importo massimo di agevolazione pari a euro 769.904,87 (euro settecentosessantannovecentoquattro/87), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30/10/2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l’art. art. 20, comma 2, lett. d);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell’Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell’Ecosistema dell’innovazione la cui denominazione definitiva è “Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale - VITALITY” (titolo in lingua inglese: “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy -*

VITALITY”);

Preso atto che il Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”, (Responsabile Scientifico per l’Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) è stato finanziato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022;

Rilevato che gli Ecosistemi dell’innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Rilevato che l’Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all’art. 4 dell’Avviso, si è impegnata a partecipare all’Ecosistema dell’Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”, in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell’attività di ricerca denominata “*Nanostructured materials and devices*” – Spoke 9;

Preso atto della convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 13/04/2023 tra la Fondazione “VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale” (HUB) e l’Università degli Studi di Perugia, finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all’attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*”, nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

Considerato che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in attuazione delle previsioni di cui all’art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell’Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all’attività di ricerca dello Spoke 9 “*Nanostructured materials and devices*”, si è impegnato a partecipare all’Ecosistema dell’Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”, in qualità di soggetto affiliato;

Condiviso lo schema di Convenzione avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato;

Perso atto che, ai sensi dell’art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all’importo massimo di agevolazione pari a euro 769.904,87 (euro settecentosessantannoveemilanovecentoquattro/87), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 10 del 05/10/2023 (Prot. n. 345800 del 23/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 9 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Vista la delibera del Senato Accademico del 30/10/2023;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Convenzione, allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 9 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR) – Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 - “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*” - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale, (Responsabile Scientifico per l’Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) – PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.5;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione della Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 9 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR), con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie;
- ❖ di dare mandato all’Area per la Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca di trasmettere la presente delibera al Dipartimento di Fisica e Geologia ai fini del prosieguo dell’attività di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 451/2023 - Numero protocollo: 351988/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 10.4
Oggetto: PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY – Bando a cascata per le imprese - Spoke 9 Università degli Studi di Perugia: determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/02/2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe

128

intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Vista la Decisione ECOFIN del 13/07/2021, con cui il Consiglio europeo ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;

Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Prot. n. 1137 del 1/10/2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 77 del 31/05/2021;

Visto l'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30/12/2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*"), coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, a valere sull'Avviso pubblico succitato;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 23/06/2022, con cui è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" ambito di intervento "4. *Digital, Industry, Aerospace*", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000041, Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI - Dipartimento di Fisica e Geologia, CUP J97G22000170005;

Considerato che il predetto Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" l'importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilioninovecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);

Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del citato Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30.12.2021, gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Viste le "Linee Guida per il Monitoraggio" del 26/09/2022, emanate dal MUR, prot. n. 7146, destinate ai soggetti attuatori dei Programmi di Ricerca e Innovazione ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso succitato;

Viste le "Linee guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10/10/2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti, contenenti le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 - Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;

Viste le "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 59.0 del 10/10/2022, emanate dal MUR prot. n. 7553;

Visto l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della L. 30/12/2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e *digital* (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Vista la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2022) 7388 del 19/10/2022 ("*disciplina RSI del 2022*");

Vista la Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

Vista la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26/06/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14/06/2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20/06/2017);

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 8/07/1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della L. 30/07/1998, n. 274) e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 31/03/1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della L. 15/03/1997, n. 59) e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

Vista la L. 27/01/2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovra indebitamento);

Vista la L. 4/08/2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5/02/2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 10/08/2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");

Visto il D. Lgs. 12/01/2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155);

Visto l'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, che dispone che "I progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo";

Visto il D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della L. 21/06/2022 n. 87 recante delega al governo in materia di contratti pubblici);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY", quale Soggetto Attuatore (Hub) dell'Ecosistema dell'Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Considerato che l'Hub, soggetto attuatore dell'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" si è costituito nella forma giuridica di Fondazione denominata "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (CF 93113360668), così come previsto all'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'Avviso;

Visto il vigente Statuto della Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale";

Preso atto che l'Hub dell'Ecosistema dell'Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nel Centro Italia VITALITY è un Polo composto da nove Atenei (Università degli Studi dell'Aquila (capofila), Gran Sasso Science Institute, Università degli Studi Chieti – Pescara, Università degli Studi di Teramo, Università Politecnica delle Marche, Università di Camerino, Università di Macerata, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e Università degli Studi di Perugia), la cui sede è presso l'Università degli Studi dell'Aquila;

Considerato che gli Spoke sono i seguenti: 4 Spoke in Abruzzo (presso Università degli Studi dell'Aquila, Gran Sasso Science Institute, Università degli Studi Chieti – Pescara e Università degli Studi di Teramo); 4 Spoke nelle Marche (presso Università Politecnica delle Marche, Università di Camerino, Università di Macerata, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo); 2 SPOKE in Umbria (presso Università degli Studi di Perugia);

Rilevato che gli affiliati pubblici agli Spoke sono i seguenti: Università degli Studi del Molise, Istituto Nazionale di Astrofisica, CNR, Istituto Zooprofilattico Abruzzo-Molise, INRCA;

Rilevato, inoltre, che gli affiliati privati agli Spoke, di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, risultavano essere i seguenti: Thales Alenia Space Italia SpA, CRI –Croce Rossa Italiana, Dompè S.p.a., Fondazione Bruno Kessler, COSMOB, Meccano, Novamont, PTP, Synergo Group, The Graphene Company s.r.l.;

Atteso che, nell'ambito del citato programma VITALITY, l'Università degli Studi di Perugia, in qualità di Spoke 9 e Spoke 10, per il conseguimento degli obiettivi progettuali, ha in programma di pubblicare bandi a cascata a favore di imprese, per promuovere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti alle imprese, nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 5 del citato Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30.12.2021;

Preso atto della comunicazione inviata in data 22/05/2023 e assunta a protocollo dal Dipartimento di Fisica e Geologia (Prot. n. 163985 del 24/05/2023), con la quale il legale rappresentante della Società The Graphene Company s.r.l. rendeva noto che, a causa di una situazione finanziaria critica della società, la stessa era costretta a ritirare la partecipazione al progetto PNRR VITALITY, quale soggetto affiliato allo Spoke 9 – Università degli Studi di Perugia;

Rilevato che il Dipartimento di Fisica e Geologia, centro di costo e gestione della quota di progetto di competenza dell'Università degli Studi di Perugia, in merito al disimpegno del soggetto The Graphene Company s.r.l., ha tempestivamente riferito all'Hub, il quale, a sua volta, ha avviato una negoziazione con il MUR per individuare una possibile soluzione;

Atteso che la soluzione proposta dal Dipartimento di Fisica e Geologia, di concerto con l'Hub, consiste nel destinare il budget di agevolazione originariamente riservato al soggetto affiliato The Graphene Company s.r.l. (pari ad Euro 678.542,22) interamente al bando a cascata di competenza dello Spoke 9 – Università degli Studi di Perugia, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione, nelle attività di ricerca, di aziende che producono grafene, che potrebbero pienamente vicariare il ruolo tecnico-scientifico della Società The Graphene Company s.r.l.;

Preso atto che, in merito alle variazioni di progetto, le Linee guida definite dal MUR stabiliscono che: *"Le variazioni sono ammissibili ma devono essere tempestivamente e obbligatoriamente comunicate al Ministero. Le medesime variazioni non richiedono approvazione preventiva da parte del Ministero, a condizione che non incidano sugli aspetti qualitativi ed economico-finanziari oggetto di valutazione ex ante, non alterino gli aspetti esecutivi degli interventi definiti nella fase negoziale, nei casi di valutazione in due fasi di*

cui al precedente all'articolo 9 del DM 1314 del 14/12/2021 e ss.mm.ii., e non abbiano impatto rispetto alle finalità dell'intervento così come definito nell'avviso e al conseguimento dei milestones e targets di livello europeo e nazionale, intermedi e finali, connessi all'esecuzione del progetto";

Evidenziato che la soluzione proposta sarebbe coerente con le finalità dell'intervento, lasciando inalterati gli aspetti qualitativi, economico-finanziari ed esecutivi del progetto originario;

Preso atto dell'accordo informale intercorso tra il Dipartimento di Fisica e Geologia e l'Hub, in attesa di un riscontro formale da parte del MUR, che all'esito della negoziazione con l'Hub si era già espresso positivamente, per le vie brevi, sulla soluzione individuata, che prevede di destinare le risorse originariamente attribuite al soggetto affiliato The Graphene Company s.r.l. per finanziare uno specifico e ulteriore ambito del Bando a cascata di competenza dello Spoke 9, espressamente dedicato alla produzione di grafene e materiale affine;

Vista la dotazione finanziaria complessiva destinata al bando a cascata di competenza dello Spoke 9 "*Nanostructured materials and devices*", che ammonta pertanto ad Euro 3.078.542,00, di cui Euro 2.400.000,00 originariamente destinati al Bando a cascata di competenza dello Spoke 9 ed Euro 678.542,22 quale quota di agevolazione originariamente riservata al soggetto affiliato The Graphene Company s.r.l.;

Preso atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY del 31/03/2023 di approvazione dello schema generale dei Bandi a cascata Progetto PNRR VITALITY;

Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 7/09/2023 che, con riferimento all'emissione dei bandi a cascata, ha espresso parere favorevole in merito all'opportunità di uniformarsi alle indicazioni e alla modulistica predisposta dall'Hub, autorizzando il Direttore del Dipartimento ad apportare eventuali revisioni e ad approvare la documentazione finale;

Preso atto della documentazione finalizzata all'emissione dei bandi a cascata (schema di bando e allegati), trasmessa al Dipartimento di Fisica e Geologia dall'Hub Fondazione VITALITY in data 16/10/2023, assunta a prot. n. 341983 del 19/10/2023;

Preso atto della comunicazione inviata dalla Fondazione VITALITY a Infocamere, acquisita dal Dipartimento di Fisica e Geologia a prot. n. 340475 del 18/10/2023, con la quale l'Hub ha manifestato la volontà di avvalersi della piattaforma Infocamere (Telemaco) per la presentazione delle domande, mettendo tale servizio a disposizione di tutti gli Spoke ai fini della gestione delle domande che saranno presentate a valere sui bandi a cascata;

Atteso che lo schema di bando a cascata trasmesso dall'Hub in data 16/10/2023 necessita di ulteriori integrazioni di carattere tecnico, relative alle modalità di trasmissione delle domande di partecipazione, che Infocamere fornirà quanto prima all'Hub medesimo;

Ravvisata, tuttavia, la necessità di provvedere all'approvazione dello schema di Bando a cascata di competenza dello Spoke 9 e dei relativi allegati, in considerazione dell'accordo

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

negoziale intercorso fra l'Hub e il MUR, sulla base del quale la pubblicazione dei bandi a cascata relativi a tutti gli Spoke del Progetto VITALITY è prevista per i primi giorni del mese di dicembre 2023;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 182 del 19/10/2023 (Prot. n. 344073 del 20/10/2023) che approva lo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 9 e i relativi allegati (di cui agli Allegati A e B alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale), conformi agli schemi generali approvati dalla Fondazione VITALITY;

Preso atto della comunicazione avente ad oggetto "Ecosistemi dell'Innovazione" - Progetto ECS_0000041 - VITALITY - Richiesta disimpegno del Soggetto Graphene Company", acquisita dal Dipartimento di Fisica e Geologia a prot. n. 343703 del 20/10/2023, con la quale l'Hub, con riferimento alle attività dell'Ecosistema VITALITY e in relazione alla richiesta di disimpegno delle risorse originariamente destinate a The Graphene Company s.r.l., ha formalizzato al MUR la richiesta di destinare il budget di agevolazione originariamente riservato al soggetto affiliato The Graphene Company s.r.l. (pari ad Euro 678.542,22) interamente al bando a cascata di competenza dello Spoke 9 – Università degli Studi di Perugia;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30/10/2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i connessi atti normativi e regolamentari richiamati in premessa;

Visto l'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30/12/2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 23/06/2022 con cui è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" ambito di intervento "*4.Digital, Industry, Aerospace*", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000041, Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia - CUP J97G22000170005;

134

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Rilevato che l'Hub, soggetto attuatore dell'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", si è costituito nella forma giuridica di Fondazione denominata "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (CF 93113360668), così come previsto all'art. 4, comma 4, e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1, del citato Avviso pubblico;

Visto il vigente Statuto della Fondazione "VITALITY";

Preso atto della rinuncia a partecipare al progetto presentata dal soggetto affiliato The Graphene Company s.r.l.;

Condivisa la soluzione di destinare il budget di agevolazione originariamente riservato al soggetto affiliato The Graphene Company s.r.l. (pari ad Euro 678.542,22) interamente a bandi a cascata di competenza dello Spoke 9, come proposto dal Dipartimento di Fisica e Geologia, centro di costo e gestione della quota di progetto di competenza dell'Università degli Studi di Perugia;

Viste la delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY del 31/03/2023, di approvazione dello schema generale dei Bandi a cascata Progetto PNRR VITALITY, e la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 7/09/2023, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine all'opportunità di uniformarsi alle indicazioni ed alla modulistica relativa ai bandi a cascata predisposta dall'Hub;

Preso atto che lo schema di bando a cascata trasmesso dall'Hub in data 16/10/2023 necessita di ulteriori integrazioni di carattere tecnico, relative alle modalità di trasmissione delle domande di partecipazione ai bandi a cascata, che l'Hub è in attesa di ricevere da Infocamere;

Condivisa la necessità di provvedere ad approvare lo schema di Bando a cascata relativo allo Spoke 9 ed i relativi allegati, in considerazione dell'accordo negoziale intercorso tra l'Hub e il MUR, sulla base del quale la pubblicazione dei bandi a cascata relativi a tutti gli Spoke del Progetto VITALITY è prevista per i primi giorni del mese di dicembre 2023;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 182 del 19/10/2023 (Prot. n. 344073 del 20/10/2023), con il quale sono approvati lo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 9 e i relativi allegati (di cui agli Allegati A e B alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale);

Preso atto della comunicazione acquisita dal Dipartimento di Fisica e Geologia a prot. n. 343703 del 20/10/2023;

Vista la delibera del Senato Accademico del 30/10/2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 9 – Università degli Studi di Perugia ed i relativi allegati (di cui agli Allegati A e B alla presente

135

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale), nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 - "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*" - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale, (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia - CUP J97G22000170005) – PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5;

- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di procedere all'emanazione del bando a cascata di competenza dello Spoke 9 – Università degli Studi di Perugia, corredato dei relativi allegati, recependo in esso, con riferimento al budget complessivo, l'incremento derivante dalla destinazione del budget di agevolazione originariamente riservato al soggetto affiliato The Graphene Company s.r.l. (pari ad Euro 678.542,22), qualora formalmente autorizzato dal MUR;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore ad apportare eventuali modifiche allo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 9 – Università degli Studi di Perugia e ai relativi allegati (di cui agli Allegati A e B alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale) ove si rendano necessarie;
- ❖ di dare mandato all'Area per la Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca di provvedere al supporto istruttorio per l'emissione del bando a cascata e di trasmettere la presente delibera al Dipartimento di Fisica e Geologia ai fini del prosieguo dell'attività di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 452/2023 - Numero protocollo: 351989/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 10.5
Oggetto: PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 10 Università degli Studi di Perugia – Soggetto Affiliato Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR): determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l’art. 20, comma 2, lett. d);
 Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell’Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell’Ecosistema dell’innovazione la cui denominazione definitiva è “Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale - VITALITY” (titolo in lingua inglese: “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”), coordinata dall’Università degli Studi dell’Aquila, a valere sull’Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30/12/2021 (di seguito “Avviso”), per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi

137

dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

Visto il Programma di Ricerca e Innovazione ECS0000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – D.D. n. 3277 del 30/12/2021;

Considerato che il predetto Decreto di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" l'importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilioninovecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);

Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, dell'Avviso gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY", quale Soggetto Attuatore (Hub) dell'Ecosistema dell'Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Visto l'art. 4, comma 8, dell'Avviso, a mente del quale gli "Spoke" sono soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell'Ecosistema dell'innovazione, che ricevono dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvedono alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di propria competenza;

Preso atto che, alla luce di quanto disposto dall'art. 2, comma 5, dell'Avviso "Soggetto affiliato allo Spoke" è il soggetto pubblico o l'operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

Rilevato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Bio based and bio compatible materials and devices*" – Spoke 10;

Vista la convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 13/04/2023 tra la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (HUB) e l'Università degli Studi di Perugia, finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central*

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Italy”, nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
Preso atto che la suddetta convenzione prevede l’impegno dello Spoke a stipulare accordi scritti con i soggetti “affiliati” indicati nella proposta progettuale, atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l’assoggettabilità di questi ultimi agli obblighi indicati nell’Avviso, nel Decreto di concessione e nei relativi allegati, nella Convenzione medesima, nonché nelle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili riportate all’art. 3 della sopra citata convenzione;

Considerato che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in attuazione delle previsioni di cui all’art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell’Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all’attività di ricerca dello Spoke 10 “*Bio based and bio compatible materials and devices*”, si è impegnato a partecipare all’Ecosistema dell’Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”, in qualità di soggetto affiliato;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 11 del 05/10/2023 (Prot. n. 345790 del 23/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Considerato che, ai sensi dell’art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all’importo massimo di agevolazione pari a euro 298.977,10 (euro duecentonovantottomilanovecentosettantasette/10), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30/10/2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l’art. art. 20, comma 2, lett. d);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell’Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell’Ecosistema dell’innovazione la cui denominazione definitiva è “Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale - VITALITY” (titolo in lingua inglese: “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy -*

VITALITY”);

Preso atto che il Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”, (Responsabile Scientifico per l’Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) è stato finanziato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022;

Rilevato che gli Ecosistemi dell’innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Rilevato che l’Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all’art. 4 dell’Avviso, si è impegnata a partecipare all’Ecosistema dell’Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”, in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell’attività di ricerca denominata “*Bio based and bio compatible materials and devices*” – Spoke 10;

Preso atto della convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 13/04/2023 tra la Fondazione “VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale” (HUB) e l’Università degli Studi di Perugia, finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all’attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*”, nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

Considerato che il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), in attuazione delle previsioni di cui all’art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell’Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all’attività di ricerca dello Spoke 10 “*Bio based and bio compatible materials and devices*”, si è impegnato a partecipare all’Ecosistema dell’Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”, in qualità di soggetto affiliato;

Condiviso lo schema di Convenzione avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato;

Perso atto che, ai sensi dell’art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all’importo massimo di agevolazione pari a euro 298.977,10 (euro duecentonovantottomilanovecentosettantasette/10), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 11 del 05/10/2023 (Prot. n. 345790 del 23/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Vista la delibera del Senato Accademico del 30/10/2023;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Convenzione, allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR) – Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 - *“Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY”* - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale, (Responsabile Scientifico per l’Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) – PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.5;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione della Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR), con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie;
- ❖ di dare mandato all’Area per la Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca di trasmettere la presente delibera al Dipartimento di Fisica e Geologia ai fini del prosieguo dell’attività di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 453/2023 - Numero protocollo: 351990/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 10.6
Oggetto: PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY - convenzione Spoke 10 Università degli Studi di Perugia – Soggetto Affiliato Novamont S.p.A.: determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l’art. 20, comma 2, lett. d);
 Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell’Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell’Ecosistema dell’innovazione la cui denominazione definitiva è “Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale - VITALITY” (titolo in lingua inglese: “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”), coordinata dall’Università degli Studi dell’Aquila, a valere sull’Avviso pubblico, emanato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30/12/2021 (di seguito “Avviso”), per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell’innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell’Innovazione –

142

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.5, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU;

Visto il Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”, (Responsabile Scientifico per l’Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) finanziato dal Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022 a valere sulle risorse del PNRR MUR – M4C2 – Investimento 1.5 – Creazione e rafforzamento di “ecosistemi dell’innovazione”, costruzione di “leader territoriali di R&S” – D.D. n. 3277 del 30/12/2021;

Considerato che il predetto Decreto di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*” l’importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilioninovecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);

Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall’art. 4, comma 2, dell’Avviso gli Ecosistemi dell’innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione “Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale - VITALITY”, quale Soggetto Attuatore (Hub) dell’Ecosistema dell’Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Visto l’art. 4, comma 8, dell’Avviso, a mente del quale gli “Spoke” sono soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività dell’Ecosistema dell’innovazione, che ricevono dall’Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvedono alla rendicontazione all’Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di propria competenza;

Preso atto che, alla luce di quanto disposto dall’art. 2, comma 5, dell’Avviso “Soggetto affiliato allo Spoke” è il soggetto pubblico o l’operatore economico privato di cui lo Spoke può avvalersi nella realizzazione delle attività tematiche di propria competenza;

Rilevato che l’Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all’art. 4 dell’Avviso, si è impegnata a partecipare all’Ecosistema dell’Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*”, in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell’attività di ricerca denominata “*Bio based and bio compatible materials and devices*” – Spoke 10;

Vista la convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 13/04/2023 tra la Fondazione “VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale” (HUB) e l’Università degli Studi di Perugia, finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all’attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione “*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*”, nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;
Preso atto che la suddetta convenzione prevede l'impegno dello Spoke a stipulare accordi scritti con i soggetti "affiliati" indicati nella proposta progettuale, atti a disciplinare il rapporto giuridico nonché a prescrivere l'assoggettabilità di questi ultimi agli obblighi indicati nell'Avviso, nel Decreto di concessione e nei relativi allegati, nella Convenzione medesima, nonché nelle disposizioni normative comunitarie e nazionali applicabili riportate all'art. 3 della sopra citata convenzione;

Considerato che Novamont S.p.A., in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 10 "*Bio based and bio compatible materials and devices*", si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 12 del 05/10/2023 (Prot. n. 341327 del 18/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Novamont S.p.A.) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 1.526.800,44 (euro unmilione cinquecentoventiseimilaottocento/44), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30/10/2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto di Ateneo e, in particolare, l'art. 20, comma 2, lett. d);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*");

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Preso atto che il Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) è stato finanziato con Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento n. 1057 del 23/06/2022;

Rilevato che gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Rilevato che l'Università degli Studi di Perugia, in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 dell'Avviso, si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di Spoke, ai fini della realizzazione dell'attività di ricerca denominata "*Bio based and bio compatible materials and devices*" – Spoke 10;

Preso atto della convenzione, ex art. 15 Legge 7 agosto 1990 n. 241, sottoscritta in data 13/04/2023 tra la Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (HUB) e l'Università degli Studi di Perugia, finalizzata a regolamentare i reciproci rapporti relativi all'attuazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", nel rispetto delle previsioni contenute nel Decreto di concessione del finanziamento e nei documenti ivi allegati, incluso il Disciplinare di concessione delle agevolazioni;

Considerato che Novamont S.p.A., in attuazione delle previsioni di cui all'art. 4 del citato Avviso e secondo quanto indicato nell'Allegato A alla proposta progettuale, in relazione all'attività di ricerca dello Spoke 10 "*Bio based and bio compatible materials and devices*", si è impegnata a partecipare all'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*", in qualità di soggetto affiliato;

Condiviso lo schema di Convenzione avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke e soggetto affiliato;

Perso atto che, ai sensi dell'art. 5 della Convenzione, per la realizzazione delle attività progettuali, lo Spoke trasferirà al soggetto affiliato parte del budget di propria competenza, fino all'importo massimo di agevolazione pari a euro 1.526.800,44 (euro unmilione cinquecentoventiseimilaottocento/44), come da tabella allegata alla Convenzione in trattazione;

Vista la Delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 12 del 05/10/2023 (Prot. n. 341327 del 18/10/2023), con la quale si approva la Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Novamont S.p.A.) e si richiede la sottoscrizione della stessa da parte del Magnifico Rettore;

Vista la delibera del Senato Accademico del 30/10/2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di Convenzione, allegato alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Novamont S.p.A.) – Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 - *“Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY”* - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l’Economia Diffusa nell’Italia Centrale, (Responsabile Scientifico per l’Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia) – PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.5;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore alla sottoscrizione della Convenzione, allegata alla presente delibera sub lett. A) per costituirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la regolamentazione dei rapporti tra Spoke 10 (Università degli Studi di Perugia) e soggetto affiliato (Novamont S.p.A.), con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali modifiche ove necessarie;
- ❖ di dare mandato all’Area per la Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca di trasmettere la presente delibera al Dipartimento di Fisica e Geologia ai fini del prosieguo dell’attività di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 454/2023 - Numero protocollo: 351991/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 10.7
Oggetto: PNRR “Ecosistemi dell’Innovazione” - Progetto Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY – Bando a cascata per le imprese - Spoke 10 Università degli Studi di Perugia: determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 2 (sub lett. A e B)

IL PRESIDENTE

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18/07/2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12/02/2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe

intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

Vista la Decisione ECOFIN del 13/07/2021, con cui il Consiglio europeo ha valutato positivamente il Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14/07/2021;

Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, Prot. n. 1137 del 1/10/2021, concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'art. 8 del D.L. n. 77 del 31/05/2021;

Visto l'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30/12/2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 102 del 23/02/2022, con la quale è stata autorizzata la partecipazione dell'Università degli Studi di Perugia alla cordata proponente la proposta progettuale relativa alla creazione dell'Ecosistema dell'innovazione la cui denominazione definitiva è "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY" (titolo in lingua inglese: "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy - VITALITY*"), coordinata dall'Università degli Studi dell'Aquila, a valere sull'Avviso pubblico succitato;

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 23/06/2022, con cui è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" ambito di intervento "4. *Digital, Industry, Aerospace*", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000041, Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI - Dipartimento di Fisica e Geologia, CUP J97G22000170005;

Considerato che il predetto Decreto Direttoriale di concessione del finanziamento ha destinato alla realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" l'importo di euro 115.996.558,73 (euro centoquindicimilioninovecentonovantaseimilacinquecentocinquantotto/73);

Rilevato che, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, comma 2, del citato Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30/12/2021, gli Ecosistemi dell'innovazione sono organizzati con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke;

Viste le "Linee Guida per il Monitoraggio" del 26/09/2022, emanate dal MUR, prot. n. 7146, destinate ai soggetti attuatori dei Programmi di Ricerca e Innovazione ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso succitato;

Viste le "Linee guida per la Rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10/10/2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti, contenenti le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 - Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;

Viste le "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 59.0 del 10/10/2022, emanate dal MUR prot. n. 7553;

Visto l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della L. 30/12/2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

Visto l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH - "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e *digital* (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Vista la Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2022) 7388 del 19/10/2022 ("*disciplina RSI del 2022*");

Vista la Raccomandazione della Commissione relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);

Vista la Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26/06/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14/06/2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20/06/2017);

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 8/07/1999, n. 270 (Nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza, a norma dell'art. 1 della L. 30/07/1998, n. 274) e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 31/03/1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'art. 4, comma 4, lettera c), della L. 15/03/1997, n. 59) e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;

Vista la L. 27/01/2012, n. 3 (Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovra indebitamento);

Vista la L. 4/08/2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza) e s.m.i.;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5/02/2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. 10/08/2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27/04/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati");

Visto il D. Lgs. 12/01/2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155);

Visto l'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, che dispone che "I progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo";

Visto il D. Lgs. 31/03/2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'art. 1 della L. 21/06/2022 n. 87 recante delega al governo in materia di contratti pubblici);

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 311 del 09/06/2022, con la quale è stata autorizzata la costituzione della Fondazione "Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale - VITALITY", quale Soggetto Attuatore (Hub) dell'Ecosistema dell'Innovazione di cui trattasi, ed è stato approvato il relativo statuto;

Considerato che l'Hub, soggetto attuatore dell'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" si è costituito nella forma giuridica di Fondazione denominata "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (CF 93113360668), così come previsto all'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'Avviso;

Visto il vigente Statuto della Fondazione "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale";

Preso atto che l'Hub dell'Ecosistema dell'Innovazione, digitalizzazione e sostenibilità per l'economia diffusa nel Centro Italia VITALITY è un Polo composto da nove Atenei (Università degli Studi dell'Aquila (capofila), Gran Sasso Science Institute, Università degli Studi Chieti – Pescara, Università degli Studi di Teramo, Università Politecnica delle Marche, Università di Camerino, Università di Macerata, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e Università degli Studi di Perugia), la cui sede è presso l'Università degli Studi dell'Aquila;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Considerato che gli Spoke sono i seguenti: 4 Spoke in Abruzzo (presso Università degli Studi dell'Aquila, Gran Sasso Science Institute, Università degli Studi Chieti – Pescara e Università degli Studi di Teramo); 4 Spoke nelle Marche (presso Università Politecnica delle Marche, Università di Camerino, Università di Macerata, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo); 2 SPOKE in Umbria (presso Università degli Studi di Perugia);

Rilevato che gli affiliati pubblici agli Spoke sono i seguenti: Università degli Studi del Molise, Istituto Nazionale di Astrofisica, CNR, Istituto Zooprofilattico Abruzzo-Molise, INRCA;

Rilevato, inoltre, che gli affiliati privati agli Spoke, di cui alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, risultavano essere i seguenti: Thales Alenia Space Italia SpA, CRI –Croce Rossa Italiana, Dompè S.p.a., Fondazione Bruno Kessler, COSMOB, Meccano, Novamont, PTP, Synergo Group, The Graphene Company s.r.l.;

Atteso che, nell'ambito del citato programma VITALITY, l'Università degli Studi di Perugia, in qualità di Spoke 9 e Spoke 10, per il conseguimento degli obiettivi progettuali, ha in programma di pubblicare bandi a cascata a favore di imprese, per promuovere progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso l'erogazione di opportuni finanziamenti alle imprese, nel rispetto degli obblighi di cui all'art. 5 del citato Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30.12.2021;

Preso atto della comunicazione inviata in data 22/05/2023 e assunta a protocollo dal Dipartimento di Fisica e Geologia (Prot. n. 163985 del 24/05/2023), con la quale il legale rappresentante della Società The Graphene Company s.r.l. rendeva noto che, a causa di una situazione finanziaria critica della società, la stessa era costretta a ritirare la partecipazione al progetto PNRR VITALITY, quale soggetto affiliato allo Spoke 9 – Università degli Studi di Perugia;

Rilevato che il Dipartimento di Fisica e Geologia, è il centro di costo e gestione della quota di progetto di competenza dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la dotazione finanziaria complessiva destinata al bando a cascata di competenza dello Spoke 10 "*Bio based and bio compatible materials and devices*", che ammonta pertanto ad Euro 1.800.000,00;

Preso atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY del 31/03/2023 di approvazione dello schema generale dei Bandi a cascata Progetto PNRR VITALITY;

Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 7/09/2023 che, con riferimento all'emissione dei bandi a cascata, ha espresso parere favorevole in merito all'opportunità di uniformarsi alle indicazioni e alla modulistica predisposta dall'Hub, autorizzando il Direttore del Dipartimento ad apportare eventuali revisioni e ad approvare la documentazione finale;

Preso atto della documentazione finalizzata all'emissione dei bandi a cascata (schema di bando e allegati), trasmessa al Dipartimento di Fisica e Geologia dall'Hub Fondazione VITALITY in data 16/10/2023, assunta a prot. n. 341983 del 19/10/2023;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Preso atto della comunicazione inviata dalla Fondazione VITALITY a Infocamere, acquisita dal Dipartimento di Fisica e Geologia a prot. n. 340475 del 18/10/2023, con la quale l'Hub ha manifestato la volontà di avvalersi della piattaforma Infocamere (Telemaco) per la presentazione delle domande, mettendo tale servizio a disposizione di tutti gli Spoke ai fini della gestione delle domande che saranno presentate a valere sui bandi a cascata;

Atteso che lo schema di bando a cascata trasmesso dall'Hub in data 16/10/2023 necessita di ulteriori integrazioni di carattere tecnico, relative alle modalità di trasmissione delle domande di partecipazione, che Infocamere fornirà quanto prima all'Hub medesimo;

Ravvisata, tuttavia, la necessità di provvedere all'approvazione dello schema di Bando a cascata di competenza dello Spoke 10 e dei relativi allegati, in considerazione dell'accordo negoziale intercorso fra l'Hub e il MUR, sulla base del quale la pubblicazione dei bandi a cascata relativi a tutti gli Spoke del Progetto VITALITY è prevista per i primi giorni del mese di dicembre 2023;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 183 del 19/10/2023 (Prot. n. 344078 del 20/10/2023) che approva lo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 10 e i relativi allegati (di cui agli Allegati sub lett. A e B alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale), conformi agli schemi generali approvati dalla Fondazione VITALITY;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30/10/2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e i connessi atti normativi e regolamentari richiamati in premessa;

Visto l'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3277 del 30/12/2021 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" - Ecosistemi dell'Innovazione - nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca - Componente 2 Dalla ricerca all'impresa - Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU";

Visto il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca del 23/06/2022 con cui è stato ammesso a finanziamento l'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*" ambito di intervento "*4.Digital, Industry, Aerospace*", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo ECS00000041, Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia - CUP J97G22000170005;

Rilevato che l'Hub, soggetto attuatore dell'Ecosistema dell'Innovazione "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy*", si è costituito nella forma giuridica di Fondazione denominata "VITALITY Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale" (CF 93113360668), così come previsto all'art. 4, comma 4, e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1, del citato Avviso pubblico;

Visto il vigente Statuto della Fondazione "VITALITY";

Viste la delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione VITALITY del 31/03/2023, di approvazione dello schema generale dei Bandi a cascata Progetto PNRR VITALITY, e la delibera del Consiglio di Dipartimento di Fisica e Geologia del 7/09/2023, con la quale è stato espresso parere favorevole in ordine all'opportunità di uniformarsi alle indicazioni ed alla modulistica relativa ai bandi a cascata predisposta dall'Hub;

Preso atto che lo schema di bando a cascata trasmesso dall'Hub in data 16/10/2023 necessita di ulteriori integrazioni di carattere tecnico, relative alle modalità di trasmissione delle domande di partecipazione ai bandi a cascata, che l'Hub è in attesa di ricevere da Infocamere;

Condivisa la necessità di provvedere ad approvare lo schema di Bando a cascata relativo allo Spoke 10 ed i relativi allegati, in considerazione dell'accordo negoziale intercorso tra l'Hub e il MUR, sulla base del quale la pubblicazione dei bandi a cascata relativi a tutti gli Spoke del Progetto VITALITY è prevista per i primi giorni del mese di dicembre 2023;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 183 del 19/10/2023 (Prot. n. 344078 del 20/10/2023), con il quale sono approvati lo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 10 e i relativi allegati (di cui agli Allegati sub lett. A e B alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale);

Vista la delibera del Senato Accademico del 30/10/2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 10 – Università degli Studi di Perugia ed i relativi allegati (di cui agli Allegati A e B alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale), nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione ECS00000041 - "*Innovation, digitalisation and sustainability for the diffused economy in Central Italy* - VITALITY" - Ecosistema di Innovazione, Digitalizzazione e Sostenibilità per l'Economia Diffusa nell'Italia Centrale, (Responsabile Scientifico per l'Università degli Studi di Perugia: Prof. Luca GAMMAITONI – Dipartimento di Fisica e Geologia - CUP J97G22000170005) – PNRR Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.5;

153

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di procedere all’emanazione del bando a cascata di competenza dello Spoke 10 – Università degli Studi di Perugia, corredato dei relativi allegati;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore ad apportare eventuali modifiche allo schema di bando a cascata di competenza dello Spoke 10 – Università degli Studi di Perugia e ai relativi allegati (di cui agli Allegati sub lett. A e B alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale) ove si rendano necessarie;
- ❖ di dare mandato all’Area per la Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca di provvedere al supporto istruttorio per l’emissione del bando a cascata e di trasmettere la presente delibera al Dipartimento di Fisica e Geologia ai fini del prosieguo dell’attività di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 455/2023 - Numero protocollo: 351992/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 10.8
Oggetto: C-Labs: determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli				X	
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Richiamate le Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con delibere degli Organi di Governo di giugno 2020) e le Linee per la programmazione triennale 2022-2024 e annuale 2022 (approvate con DR 1139 del giugno 2021 e ratificate dagli Organi di Governo nelle rispettive sedute del mese di luglio 2021) che definiscono il seguente tra gli obiettivi strategici: “Nella logica di un più ampio piano programmatico di condivisione dei patrimoni materiali e immateriali che l’Ateneo intende perseguire si inserisce il Progetto C-Labs (Linea di intervento 2.2.2), che risponde all’intento di condivisione e di comunanza non solo delle risorse intangibili che risiedono nel “sapere scientifico” ma anche del patrimonio infrastrutturale costituito dall’insieme dei laboratori, fisici e virtuali, delle principali strumentazioni scientifiche, di risorse basate sulla conoscenza come raccolte, archivi o database, e-infrastrutture, come sistemi informatici e

network di comunicazione e ogni altra facility condivisibile, nell'intento di raggiungere "insieme" l'eccellenza nella ricerca e nell'innovazione.";

Ricordate le funzioni assegnate allo *Steering Committee* di Ateneo con Decreto Rettorale n. 2432/2020;

Atteso che, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021, in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022, alla VOCE COAN CA.01.12.01.01.01 "Trasferimenti interni budget investimenti", UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC venivano appostate risorse pari a euro 500.000,00 da destinare all'implementazione dei C-Labs;

Visto il D.R. 1157 del 06/05/2022 avente ad oggetto "Avviso per il finanziamento di attrezzature scientifiche/facility/service di uso condiviso e diffuso per il potenziamento dei laboratori di ricerca", con il quale venivano definite le procedure di consultazione rivolte alla intera comunità accademica e finalizzate a raccogliere proposte per "l'acquisto di attrezzature scientifiche, facility, service, che non siano già attualmente nelle dotazioni strumentali/infrastrutturali dell'Ateneo e che, in prospettiva, possano essere fondamentali per l'implementazione dei tre C-Labs individuati per l'avvio del processo di sperimentazione";

Visto l'art. 1 del D.R. sopra richiamato che dispone che le risorse stanziare per l'acquisto di attrezzature scientifiche/facility/service di uso condiviso e diffuso siano pari ad euro 1.333.351,86 (di cui euro 333.351,86 da risorse di Bilancio di previsione 2021, euro 500.000,00 da risorse di bilancio di previsione 2022 ed euro 500.000,00 da cofinanziamento 2021 di cui al D.M. 737/2021);

Viste le somme assestate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 nella UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC sul PJ: DM_737_2022_ATTREZ_LAB per un importo pari ad euro 1.000.000,00;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129 del 21/03/2023 che ha disposto di destinare la quota del contributo "5 per mille IRPEF – anno 2020", pari ad euro 37.119,04, all'implementazione del fondo di Ateneo destinato alle dotazioni infrastrutturali dei C-Labs;

Visti i trasferimenti interni di risorse disposti dall'Area progettazione, valorizzazione, promozione e valutazione della ricerca a favore dei Dipartimenti di afferenza dei Soggetti Proponenti l'acquisto di attrezzature scientifiche/facility/service di uso condiviso e diffuso in esecuzione del D.R. 1157 del 06/05/2022 per un ammontare complessivo pari ad euro 2.033.454,12;

Visto il residuo di euro 337.016,78 sul PJ: DM_737_2021_ATTREZ_LAB, a seguito dei trasferimenti interni di risorse realizzati nel corso delle annualità 2022 e 2023;

Vista l'assegnazione di budget per l'esercizio 2023 accantonata con scrittura di vincolo n. 11 del 16/01/2023 pari ad euro 2.000.000,00 sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 "Assegnazioni budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico", UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Vista la scrittura di vincolo n. 1593/2023, assunta a valere sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 “Assegnazioni budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico” UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC, destinata al finanziamento dei Progetti di Ricerca di Ateneo di cui al D.R. 977 del 05/05/2023;

Vista la proposta dello Steering Committee di ottimizzare il parco scientifico infrastrutturale di Ateneo finanziando tutte le proposte ammesse a finanziamento pervenute in risposta all’Avviso di cui al D.R. 1157 del 06/05/2022, entro l’annualità 2023, utilizzando le risorse di cui in premessa e di seguito riepilogate:

residuo sul PJ: DM_737_2021_ATTREZ_LAB	euro 337.016,78
scrittura di vincolo n. 11 del 16/01/2023	euro 2.000.000,00
quota parte scrittura di vincolo n. 1593/2023	euro 107.655,00
TOTALE	Euro 2.444.671,78

Ritenuto, pertanto, opportuno, previo abbattimento della scrittura di vincolo n. 11/2023, per un importo pari ad euro 2.000.000,00, e della scrittura di vincolo n. 1593/2023, per un importo pari ad euro 107.655,00, stornare euro 2.107.655,00 dalla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 “Assegnazioni budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico”, UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC, alla voce COAN CA.01.12.01.01.01 “Trasferimenti interni budget investimenti”, UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC, del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023;

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia e, in particolare, l’art. 20, comma 2, lett. d);

Visto il parere favorevole rilasciato dal Senato Accademico in data 30/10/2023;

Visto l’art. 32, lettera e) del vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Perugia;

Visto in merito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 27/10/2023, allegato agli atti della presente delibera;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamate le previsioni strategiche di Ateneo di cui alle Linee per la programmazione triennale e annuale vigenti che prevedono di investire nel potenziamento delle infrastrutture di ricerca nella logica di massima condivisione dei patrimoni materiali ed immateriali, nonché i documenti strategici adottati dall’Ateneo e in particolare il “Manifesto di indirizzo politico-strategico Ricerca e Terza Missione” (D.R. 2432/2020);

157

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Visto che con delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2021, in sede di approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2022, alla VOCE COAN CA.01.12.01.01.01 "Trasferimenti interni budget investimenti" UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC, venivano appostate risorse pari a euro 500.000,00 da destinare all'implementazione dei C-Labs;

Richiamato il D.R. 1157 del 06/05/2022 avente ad oggetto "Avviso per il finanziamento di attrezzature scientifiche/facility/service di uso condiviso e diffuso per il potenziamento dei laboratori di ricerca", con il quale venivano definite le procedure di consultazione rivolte alla intera comunità accademica e finalizzate a raccogliere proposte per "l'acquisto di attrezzature scientifiche, facility, service, che non siano già attualmente nelle dotazioni strumentali/infrastrutturali dell'Ateneo e che, in prospettiva, possano essere fondamentali per l'implementazione dei tre C-Labs individuati per l'avvio del processo di sperimentazione";

Visto l'art. 1 del D.R. 1157 del 06/05/2022 che dispone che le risorse stanziare per l'acquisto di attrezzature scientifiche/facility/service di uso condiviso e diffuso siano pari ad euro 1.333.351,86;

Viste le somme assestate nel bilancio di previsione dell'esercizio 2022 nella UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC sul PJ: DM_737_2022_ATTREZ_LAB per un importo pari ad euro 1.000.000,00;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 129 del 21/03/2023;

Visti i trasferimenti interni di risorse disposti in esecuzione del D.R. 1157 del 06/05/2022 per un ammontare complessivo pari ad euro 2.033.454,12;

Visto il residuo di euro 337.016,78 sul PJ: DM_737_2021_ATTREZ_LAB, a seguito dei trasferimenti interni di risorse realizzati nel corso delle annualità 2022 e 2023;

Vista l'assegnazione di budget per l'esercizio 2023 accantonata con scrittura di vincolo n. 11 del 16/01/2023 pari ad euro 2.000.000,00 sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 "Assegnazioni budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico", UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC;

Vista la scrittura di vincolo n. 1593/2023, assunta a valere sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 "Assegnazioni budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico" UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC, destinata al finanziamento dei Progetti di Ricerca di Ateneo di cui al D.R. 977 del 05/05/2023;

Richiamata la proposta dello Steering Committee di ottimizzare il parco scientifico infrastrutturale di Ateneo finanziando tutte le proposte ammesse a finanziamento pervenute in risposta all'Avviso di cui al D.R. 1157 del 06/05/2022, entro l'annualità 2023, utilizzando le seguenti risorse:

residuo sul PJ: DM_737_2021_ATTREZ_LAB	euro 337.016,78
scrittura di vincolo n. 11 del 16/01/2023	euro 2.000.000,00
residuo su scrittura di vincolo n. 1593/2023	euro 107.655,00

158

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

TOTALE	Euro 2.444.671,78
---------------	--------------------------

Ritenuto, pertanto, opportuno, previo abbattimento della scrittura di vincolo n. 11/2023, per un importo pari ad euro 2.000.000,00, e della scrittura di vincolo n. 1593/2023, per un importo pari ad euro 107.655,00, stornare euro 2.107.655,00 dalla voce COAN CA.04.12.01.01.01 “Assegnazioni budget di funzionamento, Ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico” alla voce COAN CA.01.12.01.01.01 “Trasferimenti interni budget investimenti, UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC, del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023;

Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia e, in particolare, l’art. 20, comma 2, lett. d);

Visto il parere favorevole rilasciato dal Senato Accademico in data 30/10/2023;

Visto l’art. 32, lettera e) del vigente Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi di Perugia;

Visto in merito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 27/10/2023;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, per quanto esposto in premessa, l’Ufficio Budgeting e Bilancio unico di Ateneo ad abbattere la scrittura di vincolo n. 11/2023, per un importo pari ad euro 2.000.000,00, e la scrittura di vincolo n. 1593/2023, per un importo pari ad euro 107.655,00, assunte entrambe a valere sulla voce COAN CA.04.12.01.01.01.01 “Assegnazioni budget di funzionamento, ricerca di base e altre assegnazioni di budget economico”, UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023;
- ❖ di autorizzare altresì, per quanto esposto in premessa, l’Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad effettuare la seguente variazione al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023:

COSTI

CA.04.12.01.01.01 “Trasferimenti interni correnti” UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC	- € 2.107.655,00
CA.01.12.01.01.01 “Trasferimenti interni budget investimenti” UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC	+ € 2.107.655,00

159

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 456/2023 - Numero protocollo: 351993/2023
Categoria O.d.G: Ricerca e Terza Missione 10.9
Oggetto: Proposta di convalida della domanda PCT “TRANSDUCER FOR THE MEASUREMENT OF THE VIBRATIONS OF A BODY...”, di titolarità dell’Università degli Studi di Perugia. Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);
 Visto il “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale” dell’Università degli Studi di Perugia (emanato con D.R. n. 604 del 29.03.2006);
 Tenuto conto che l’Università degli Studi di Perugia è titolare dei diritti relativi alla domanda di brevetto internazionale PCT/IB2022/055197 del 03/06/2022, Priorità: IT n. 102021000014681 del 04/06/2021, dal titolo “*TRANSDUCER FOR THE MEASUREMENT OF THE VIBRATIONS OF A BODY, OR OF THE PRESSURES OR FORCES ACTING ON THE BODY, AND RELATIVE APPARATUS FOR MEASURING THE VIBRATIONS, OR PRESSURES OR FORCES*”;
 Esaminata la Proposta di convalida prot. n. 321761 del 29/09/2023, presentata dagli inventori, con la quale è manifestata l’opportunità di convalidare la domanda di brevetto PCT in Europa, Stati Uniti e Cina, in quanto in queste zone si concentra un elevato numero di aziende che si occupano di elettronica e di sensori;

161

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Ricordato che la scadenza per l'entrata nelle fasi nazionali e regionali è fissata inderogabilmente al 04/12/2023 e che lo studio mandatario incaricato di gestire la pratica, per poter consentire il rispetto della suddetta scadenza, ha indicato il mese di ottobre quale termine ultimo per ricevere indicazioni in merito ai Paesi/Regioni in cui procedere con le eventuali convalide;

Visti i preventivi di costo forniti dal suddetto mandatario e di seguito riepilogati:

- Europa: Euro 3.453,50 (IVA al 22% inclusa)
- USA: Euro 5.124,00 (IVA al 22% inclusa)
- Cina: Euro 6.100,00 (IVA al 22% inclusa);

Preso atto che, nel corso della riunione del 05/10/2023, la Commissione per la gestione dei diritti di Proprietà Intellettuale d'Ateneo ha valutato la Proposta di convalida in oggetto e, alla luce degli elevati costi preventivati e delle difficoltà che si riscontrano nel controllo e nella difesa dei trovati tutelati in Paesi quali la Cina da parte di soggetti stranieri non direttamente operanti in detti Paesi; valutato, altresì, non giustificato l'investimento di oltre Euro 5.000,00 ai fini della convalida della privativa in USA, data l'assenza di interlocutori commerciali interessati a valorizzare il brevetto in detto Paese, che possano far prefigurare dei ritorni per l'Ateneo, ha ritenuto, comunque, opportuno esprimere parere favorevole in merito alla convalida della domanda PCT in parola a livello Europeo, al fine di garantire un ulteriore periodo di promozione del brevetto in tale mercato;

Considerato che la procedura di deposito e gestione della domanda di brevetto in oggetto è stata affidata allo studio mandatario Marietti, Gislon e Trupiano s.r.l., come da D.D.G. n. 73 del 12/04/2021 e che, pertanto, le procedure di convalida saranno affidate al medesimo studio;

Accertato che il costo preventivato dallo studio mandatario Marietti, Gislon e Trupiano s.r.l. per il deposito della convalida in Europa ammonta al massimo ad Euro 3.453,50 iva inclusa (di cui: Euro 1.000,00 per onorari, Euro 2.233,50 per tasse e bolli, Euro 220,00 per IVA al 22% sugli onorari);

Atteso che detto costo preventivato rispetta il limite di spesa di cui alla Legge 27/12/2019 n. 160 assegnato a questa Struttura con DCA del 21/03/2023 e DCA del 26/07/2023;

Considerata la particolare valenza scientifica della ricerca dalla quale ha originato il trovato e i positivi risvolti in termini di ricaduta economica che potrebbero derivare da un'opportuna valorizzazione del brevetto in oggetto in Europa;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto l'art. 65 del Codice della Proprietà Industriale (d.lgs. 10 febbraio 2005, n. 30);

Visto il “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale” dell’Università degli Studi di Perugia;

Esaminata la Proposta di convalida prot. n. 321761 del 29/09/2023, presentata dagli inventori relativamente alla domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2022/055197 del 03/06/2022, dal titolo “*TRANSDUCER FOR THE MEASUREMENT OF THE VIBRATIONS OF A BODY, OR OF THE PRESSURES OR FORCES ACTING ON THE BODY, AND RELATIVE APPARATUS FOR MEASURING THE VIBRATIONS, OR PRESSURES OR FORCES*”, di titolarità dell’Ateneo;

Visto il parere favorevole della Commissione per la gestione dei diritti di Proprietà Intellettuale d’Ateneo del 05/10/2023 in merito alla convalida in Europa, conseguente alle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima alla luce dei preventivi di costo forniti dallo studio mandatario Marietti, Gislon e Trupiano s.r.l.;

Presso atto della stima dei costi preventivati per la convalida in Europa;

Condivisa l’opportunità strategica di procedere alla convalida di cui trattasi;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la registrazione della convalida in Europa della domanda di brevetto internazionale n. PCT/IB2022/055197 del 03/06/2022, dal titolo “*TRANSDUCER FOR THE MEASUREMENT OF THE VIBRATIONS OF A BODY, OR OF THE PRESSURES OR FORCES ACTING ON THE BODY, AND RELATIVE APPARATUS FOR MEASURING THE VIBRATIONS, OR PRESSURES OR FORCES*”, di titolarità dell’Università degli Studi di Perugia;
- ❖ di incaricare lo studio mandatario Marietti, Gislon e Trupiano s.r.l., individuato con D.D.G. n. 73 del 12/04/2021, con sede legale in Via Larga, 16 - 20122 Milano - Reg. Impr. 344200, C.F. e P. IVA 11181900157, PEC: mgt.srl@legalmail.it, di procedere con la registrazione della suddetta convalida in Europa;
- ❖ di autorizzare i costi di deposito della convalida in Europa pari ad un importo massimo di Euro 3.453,50 iva inclusa (*di cui: Euro 1.000,00 per onorari, Euro 2.233,50 per tasse e bolli, Euro 220,00 per IVA al 22% sugli onorari*), a valere sulla voce COAN CA.04.09.08.06.06.01 “*Spesa corrente per brevetti*”, UA.PG.ACEN.ATTRICERCA.VALUTRIC, del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023, COFOG MP.M1.P2.04.8 “*Ricerca applicata - Affari economici - R&S per gli affari economici*”;
- ❖ di autorizzare l’Area per la Progettazione, Valorizzazione, Promozione e Valutazione della Ricerca a dare corso alla procedura di estensione della protezione del trovato, ai sensi del “Regolamento per la gestione dei diritti di proprietà intellettuale” dell’Università degli Studi di Perugia;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

- ❖ di autorizzare l'adozione di tutti gli atti connessi e conseguenti alla suddetta convalida in Europa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 457/2023 - Numero protocollo: 351994/2023
Categoria O.d.G: Personale 11.1
Oggetto: Progetto di miglioramento servizi agli studenti “Portinerie front-office” – autorizzazione reclutamenti a tempo determinato di categorie B, posizione economica B1, per l’attuazione del Progetto
Ufficio istruttore: Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto l’art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l’art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.Lgs 15 giugno 2015 n. 81 “*Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014 n. 183*”;

Visto il D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto “*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il*

triennio 2018- 2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”;

Visto il D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto “*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*”;

Visto il D.P.C.M. 24 giugno 2021 avente ad oggetto “*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023.*”;

Visto il D.M. 25 marzo 2021, n. 289, avente ad oggetto “*Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati.*”;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 75/2017 “*Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.*”;

Visto, in particolare, l’art. 36, del D.Lgs. 165/2001 avente ad oggetto: “*Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile*”;

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006;

Ricordato, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 ottobre 2022, in sede di “*Rilevazione annuale delle eccedenze di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. n. 165/2001*” ha dato atto dell’insussistenza delle stesse;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le “*Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024*”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Ricordato, altresì, quanto disposto dallo Statuto di Ateneo all’art. 20, comma 2, lett. J, e all’art. 49;

Valutato che emerge l’esigenza di un ripensamento del ruolo e delle funzioni delle portinerie delle Strutture dell’Università degli Studi di Perugia, alla luce del fatto che le stesse, da sempre tese al presidio delle Strutture stesse e, conseguentemente, dei locali in cui le Strutture si articolano internamente, hanno visto nel corso degli anni modificare le

loro funzioni in quanto sempre più sollecitate a rendere, di fatto, un servizio di informazione in primis in favore della popolazione studentesca;

Considerato, pertanto, necessario investire sulle medesime nell'ottica di favorirne un assetto organizzativo finalizzato a sviluppare il ruolo di front-office che le medesime sempre più stanno assumendo, affinché il presidio più prossimo dell'Amministrazione universitario agli studenti sia funzionale a rendere il rapporto degli studenti con l'Amministrazione universitaria più agile, fluido e semplificato, diventando un punto di raccordo tra le esigenze degli studenti e i servizi amministrativi offerti ai medesimi, al fine di migliorare i servizi informativi resi agli studenti a livello di singola struttura universitaria e di favorire la percezione nel corpo studentesco di una struttura universitaria che lo accoglie e accompagna nel suo percorso universitario;

Ritenuto, pertanto, opportuno presentare all'approvazione di questo Consesso il progetto di miglioramento servizi agli studenti allegato sub lett. A) alla presente delibera, quale parte integrante e sostanziale della stessa, per il perseguimento degli obiettivi sopra illustrati;

Valutato, pertanto, necessario, al fine di attuare il progetto da ultimo richiamato, reclutare a tempo pieno e determinato n. 12 unità di categoria B, posizione economica B1, per due anni, di cui:

- n. 10 unità per le Strutture presenti nella Provincia di Perugia,
- n. 2 unità per le Strutture presenti nella Provincia di Terni,

mediante la procedura di avviamento al lavoro di cui all'art. 16 della Legge 28.02.1987 n. 56, che consente il celere reclutamento di figure per l'accesso alle quali non siano richiesti titoli di studio superiori alla scuola dell'obbligo, pur potendo richiedere conoscenze anche linguistiche adeguate alla tipologia del ruolo da ricoprire;

Dato atto che il costo annuo di una unità di cat. B, posizione economica B1, che, ai sensi dell'ipotesi di CCNL comparto Istruzione e ricerca per il 2019-2021 è destinato a confluire nell'area dei collaboratori, con trattamento economico pari all'odierna posizione economica B3, risulta stimabile in € 32.177,75;

Dato atto che il costo per la realizzazione del progetto sopra illustrato, pari ad € 772.266,00 complessivi per due anni, sarà a valere su risorse proprie dell'Ateneo, non derivanti dai trasferimenti ministeriali di FFO;

Considerato, pertanto, che i suddetti reclutamenti a tempo determinato, in quanto funzionali alla realizzazione di un progetto di miglioramento servizi agli studenti a valere su risorse non derivanti dall'FFO, rientrano nelle previsioni di cui all'art. 1, comma 188, della L. 23.12.2005 n. 266 e, per l'effetto, esulano dai limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con L. 30.07.2010 n. 122;

Visto il parere favorevole in merito espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre u.s.;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto in merito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 27/10/2023, allegato agli atti della presente delibera;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale, Dott.ssa Anna Vivolo, nel relazionare in merito al progetto “Portinerie front-office”, fa presente che trattasi di un progetto che mira a sviluppare il ruolo di front Office del servizio di portinerie, soprattutto con particolare riferimento al miglioramento dei servizi informativi resi agli studenti a livello di singola struttura universitaria. Il progetto nasce anche con l'obiettivo di far fronte, in via sperimentale e in maniera veloce a quella che è l'esigenza manifestata in particolare dalle strutture dipartimentali in ordine alla carenza di personale addetto al front office. per cui. se verrà approvato, lo stesso comporterà il reclutamento di 12 unità di personale a tempo determinato assunto con forme di lavoro flessibile ai sensi dell'articolo 36, del decreto legislativo 165/2001. Di queste 12 unità, 10 saranno destinate alle strutture presenti nella provincia di Perugia, secondo il sistema dei plessi che è già stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito della riorganizzazione dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti e due unità per le strutture presenti nella provincia di Terni. La scelta di andare in questo momento su un contratto determinato è fortemente legata a un progetto che, oltre a migliorare auspicabilmente il servizio reso agli studenti, vuole testare anche la modularità delle funzioni del personale addetto al Front Office dato che nel secondo semestre entrerà in vigore il gestionale Aule per la programmazione dell'attività didattica. Quindi questi due anni, continua il Direttore, serviranno anche per ripensare e valorizzare il ruolo delle risorse addette a questo servizio, successivamente ai quali si adotteranno e si proporranno a questo Consesso, previo parere del Senato Accademico, eventuali determinazioni in ordine al reclutamento a tempo indeterminato delle unità di personale che a quel punto saranno verificate come effettivamente necessarie. Conclude precisando che il costo complessivo annuo per i reclutamenti proposti di poco più di 772.000 € sarà fatto valere su risorse proprie dell'Ateneo non derivanti dai trasferimenti ministeriali del fondo di finanziamento ordinario (F.F.O.).

Il Presidente, nel ringraziare il Direttore Generale per la puntuale illustrazione, tiene a precisare innanzitutto che la Governance deve essere orgogliosa per l'azione portata avanti in questi anni di quasi totale azzeramento di tutte le forme di precariato che aveva in qualche modo ereditato. Tale impostazione, tuttavia, risponde al contempo anche ad un ulteriore criterio che è quello di fare delle scelte di reclutamento sempre mirate all'effettivo fabbisogno. Pertanto, precisa il Presidente, dato che si ritiene che il ruolo delle risorse che sono impegnate nelle attuali portinerie che, non a caso si vuole trasformare come strutture di front office, comporta la valorizzazione qualitativamente e professionalmente delle stesse, alla luce anche del progetto che sta portando avanti il Direttore Generale sulla riorganizzazione in termini di allocazione di personale e di uso delle aule, si ritiene opportuno sperimentare questa formula e solo nel corso di questi due anni, quando ci si renderà conto dell'effettivo fabbisogno e anche della qualificazione delle

persone coinvolte nel front Office, si potrà fare una scelta ponderata proprio per utilizzare al meglio le risorse a nostra disposizione.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le disposizioni normative vigenti in materia;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, lett. j e k, nonché l'art. 20, lett. i;

Ricordato, altresì, quanto disposto dallo Statuto di Ateneo all'art. 20, comma 2, lett. J, e all'art. 49;

Condiviso che emerge l'esigenza di un ripensamento del ruolo e delle funzioni delle portinerie delle Strutture dell'Università degli Studi di Perugia, alla luce del fatto che le stesse, da sempre tese al presidio delle Strutture stesse e, conseguentemente, dei locali in cui le Strutture si articolano internamente, hanno visto nel corso degli anni modificare le loro funzioni in quanto sempre più sollecitate a rendere, di fatto, un servizio di informazione in primis in favore della popolazione studentesca;

Considerato, pertanto, necessario investire sulle medesime nell'ottica di favorirne un assetto organizzativo finalizzato a sviluppare il ruolo di front-office che le medesime sempre più stanno assumendo, affinché il presidio più prossimo dell'Amministrazione universitaria agli studenti sia funzionale a rendere il rapporto degli studenti con l'Amministrazione universitaria più agile, fluido e semplificato, diventando un punto di raccordo tra le esigenze degli studenti e i servizi amministrativi offerti ai medesimi, al fine di migliorare i servizi informativi resi agli studenti a livello di singola struttura universitaria e di favorire la percezione nel corpo studentesco di una struttura universitaria che lo accoglie e accompagna nel suo percorso universitario;

Condivisa l'opportunità di approvare il progetto di miglioramento servizi agli studenti allegato sub lett. A) alla presente delibera, quale parte integrante e sostanziale della stessa, per il perseguimento degli obiettivi sopra illustrati;

Valutato, pertanto necessario, al fine di attuare il progetto da ultimo richiamato, reclutare a tempo pieno e determinato n. 12 unità di categoria B, posizione economica B1, per due anni, di cui:

- n. 10 unità per le Strutture presenti nella Provincia di Perugia,
- n. 2 unità per le Strutture presenti nella Provincia di Terni,

mediante la procedura di avviamento al lavoro di cui all'art. 16 della Legge 28.02.1987 n. 56, che consente il celere reclutamento di figure per l'accesso alle quali non siano richiesti

titoli di studio superiori alla scuola dell'obbligo, pur potendo richiedere conoscenze anche linguistiche adeguate alla tipologia del ruolo da ricoprire;

Dato atto che il costo annuo di una unità di cat. B, posizione economica B1, che, ai sensi dell'ipotesi di CCNL comparto Istruzione e ricerca per il 2019-2021 è destinato a confluire nell'area dei collaboratori, con trattamento economico pari all'odierna posizione economica B3, risulta stimabile in € 32.177,75;

Dato atto che costo per la realizzazione del progetto sopra illustrato, pari ad € 772.266,00 complessivi per due anni, sarà a valere su risorse proprie dell'Ateneo, non derivanti dai trasferimenti ministeriali di FFO;

Considerato, pertanto, che i suddetti reclutamenti a tempo determinato, in quanto funzionali alla realizzazione di un progetto di miglioramento servizi agli studenti a valere su risorse non derivanti dall'FFO, rientrano nelle previsioni di cui all'art. 1, comma 188, della L. 23.12.2005 n. 266 e, per l'effetto, esulano dai limiti di spesa di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito con L. 30.07.2010 n. 122;

Visto il parere favorevole in merito espresso dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre u.s.;

Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

Visto in merito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 27/10/2023;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare il Progetto di miglioramento servizi agli studenti "Front-office portinerie" allegato sub lett. A) alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
- ❖ di autorizzare il reclutamento di n. 12 unità di personale di Categoria B - posizione economica B1 - area servizi generali e tecnici, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 2 anni ciascuno, eventualmente prorogabile ove necessario per il completamento del progetto e consentito dalla normativa vigente, al fine di poter realizzare il progetto di miglioramento servizi agli studenti "Front-office portinerie", di cui:
 - n. 10 unità per le Strutture presenti nella Provincia di Perugia,
 - n. 2 unità per le Strutture presenti nella Provincia di Terni,mediante la procedura di avviamento al lavoro di cui all'art. 16 della Legge 28.02.1987 n. 56;
- ❖ di autorizzare la copertura del costo annuo complessivo a decorrere dal 1.12.2023 fino al 31.12.2023 relativo al reclutamento di n. 12 unità di personale di Categoria B - posizione economica B1 - area servizi generali e tecnici, da assumere a tempo determinato con rapporto di lavoro subordinato di diritto privato e con orario di lavoro a tempo pieno, per un periodo di 2 anni ciascuno, stimato in € 32.613,60 sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023, previo storno dell'importo di € 32.613,60 dal Fondo di Riserva di Ateneo voce COAN CA.04.15.02.04.01 "Altri oneri straordinari" UA.PG.ACEN del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023, autorizzando l'Ufficio Budgeting e Bilancio Unico di Ateneo ad apportare le conseguenti variazioni al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio in corso;

- ❖ di autorizzare il costo annuo complessivo relativo ai suddetti reclutamenti, stimato in € 386.133,00, sulla voce COAN CA.04.08.02.04.01 "Costo del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2024 e dei relativi esercizi di competenza, a valere su risorse proprie dell'Ateneo, non derivanti dai trasferimenti ministeriali di FFO.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 458/2023 - Numero protocollo: 351995/2023
Categoria O.d.G: Personale 11.2
Oggetto: Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Protocollo Rimborsi utenze domestiche Anno 2023 – Autorizzazione alla sottoscrizione
Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;
 Visti in particolare gli art. 40 e 40-bis del richiamato D.Lgs. 165 del 30.03.2001;
 Visto l'art. 23 del D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017;
 Visto l'art. 11 del D.L. n. 135 del 14.12.2018 convertito dalla L. n. 12 del 11.02.2019;
 Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;
 Visto l'art. 32 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 389 del 18.03.2013 e ss. modifiche e integrazioni;
 Visti i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro del personale del Comparto Università, sottoscritti a partire dal 9.08.2000, ivi compresi quelli sottoscritti il 16.10.2008 ed il 12.03.2009 relativi al quadriennio 2006/2009;

172

Visto il C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018 con particolare riferimento agli artt. 4, 5, 6, 7, 42, 63, 64, 65, 66;
Atteso altresì che agli artt. 63 e 64 del suddetto contratto collettivo nazionale è stato disciplinato il “Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, D” e agli artt. 65 e 66 è stato disciplinato il “Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP”;
Viste le circolari n. 12 del 15.04.2011 e n. 25 del 19.7.2012 del Ministero delle Economia e delle Finanze – I.G.O.P. con riguardo alla disciplina della costituzione dei Fondi;
Preso atto delle disposizioni impartite dal M.E.F. – I.G.O.P. nella circolare n. 16/2012, come da ultimo richiamate con circolare n. 23/2023 del 8.06.2023, in materia di redazione del Conto annuale per l’anno 2022;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 6.12.2022 “sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca per il triennio 2019-2021”;
Attesa la propedeuticità della costituzione del Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. del 19.04.2018 e del Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. del 19.04.2018, quale atto antecedente all’avvio della trattativa contrattuale per la stipula del C.C.I. Anno 2023;
Vista la delibera n. 209 del 31.05.2023 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l’anno 2023, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 29.05.2023 con verbale n. 24;
Visto il Contratto collettivo integrativo di cui ai artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Accordo Anno 2023, sottoscritto in data 03.10.2023;
Visto l’art. 67 del C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018, avente ad oggetto “Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica”;
Visto l’art. 63, comma 3, lett. a), del C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018, il quale prevede che “Il Fondo di cui al presente articolo può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno: a) delle risorse derivanti dall’applicazione dell’art. 43 della legge n. 449/1997, anche per attività in conto terzi...”;
Visto il Regolamento per l’attività conto terzi, emanato con D.R n. 201 del 18.02.15, rettificato dal C.D.A. 25.03.15, modificato con D.R. n. 418 del 22.03.2017, in particolare l’art. 9;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.6.2004 con la quale venivano approvate le linee guida per l’attuazione dell’art. 106 del Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità a suo tempo emanato con D.R. 1/2004;
Visto l’art. 98 del successivo Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in vigore fino al 31.12.2014 che prevedeva per l’Ateneo la possibilità di svolgere attività commerciale, in via sussidiaria rispetto alla propria attività istituzionale e per scopi complementari e/o strumentali alla ricerca e alla didattica;

Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e tenuto conto che ai sensi dell'articolo 64, comma 1, "l'Università può effettuare a titolo oneroso, in collaborazione e/o per conto di organismi comunitari, enti pubblici, privati, attività di formazione, studi, ricerche, consulenze, analisi, controlli, tarature, prove ed esperienze, o altre attività, in via sussidiaria nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e per scopi complementari e/o strumentali alla ricerca ed alla didattica";

Considerato che l'art. 64, comma 2, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, stabilisce che "le attività di cui al comma 1 sono disciplinate da contratti o convenzioni redatti in conformità al Regolamento per l'attività conto terzi";

Visto l'art. 40 del D.L. n. 48 del 4 maggio 2023, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 85 del 3 luglio 2023, il quale dispone: "*1. Limitatamente al periodo d'imposta 2023, in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, prima parte del terzo periodo, del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di euro 3.000, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati, che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 12, comma 2, del citato testo unico delle imposte sui redditi, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale. I datori di lavoro provvedono all'attuazione del presente comma previa informativa 2. 3. Il limite di cui al comma 1 si applica se il lavoratore dipendente dichiara al datore di lavoro di avervi diritto indicando il codice fiscale dei figli. 4*";

Vista la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 23/E del 1° agosto 2023 avente ad oggetto: "Articolo 40 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 – Welfare aziendale – Chiarimenti interpretativi";

Ricordato che con D.R. 3052 del 3 novembre 2022, questa Amministrazione aveva incrementato il Fondo di cui all'art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018, ai sensi dell'art. 63, comma 3 lett. a) del C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018, di € 225.196,93 l.o.c.e., con vincolo di destinare tali risorse all'attuazione della previsione di cui al richiamato art. 12 del D.L. n. 115/2022 convertito con L. 142/2022 importo che – stante il vincolo da ultimo precisato, corrisponde al n.o.c.e. – utilizzando la somma che, ai sensi dei Regolamenti per l'attività conto terzi, avrebbe dovuto essere destinata al fondo di riserva di Ateneo, quale quota dei trasferimenti interni effettuati nell'esercizio 2022 in favore dell'Amministrazione centrale dai Dipartimenti e Centri di Ateneo, derivanti dall'Attività conto terzi;

Visto l'avviso per la presentazione delle domande per il riconoscimento di rimborsi alle utenze domestiche ai sensi del C.C.I. "Protocollo rimborsi utenze domestiche anno 2022" sottoscritto in data 9.11.2022, emanato con D.D.G. n. 272 del 10.11.2022;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Visto altresì il D.D.G. n. 309 del 5.12.2022 con cui sono stati approvati gli atti dell'avviso di cui sopra e sono stati liquidati i rimborsi per le utenze domestiche per un totale di € 161.502,43 con conseguenti economie pari ad € 63.694,50;

Considerate le finalità di cui all'art. 67 del C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018, avente ad oggetto "Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica", nell'ambito delle quali possono rientrare i rimborsi delle utenze domestiche ai sensi dell'art. 40 del D.L. n. 48 del 04.05.2023 convertito con L. n. 85 del 3 luglio 2023;

Dato atto che con D.R. n. 2733 del 25.10.2023, avente ad oggetto "Costituzione Fondo ex art. 63 e Fondo anno 2022 ex art. 65 C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 – Anno 2023 – Integrazione Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018.", "A integrazione di quanto disposto con delibera n. 209 del 31.05.2023 del Consiglio di Amministrazione, con cui è stato costituito, per l'anno 2023, il Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, relativo al personale di categoria B-C-D del Comparto Istruzione e Ricerca, dell'importo complessivo di € 2.356.554,54 l.o.c.e., di cui € 2.015.900,93 l.o.c.e. accantonati sul PJ "FONDO_EX_ART63_ANNO2023", € 340.653,61 l.o.c.e. accantonati per il pagamento mensile dell'IMA 2023 con PJ "IMA_ANNO2023", viene incrementato, ai sensi dell'art. 63, comma 3 lett. a) del C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018, di € 63.694,50 l.o.c.e., previo svincolo di tali risorse dalla S.V. 4057/2023 presente nella voce COAN CA.04.08.02.05.03 "Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo" UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: "FONDO_EX_ART63_ANNO2022" del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 e conseguente partizione di € 63.694,50 dal predetto PJ: "FONDO_EX_ART63_ANNO2022" a integrazione del PJ: FONDO_EX_ART63_ANNO2023 presente nella medesima voce COAN e UA, con vincolo di destinare tali risorse all'attuazione della previsione di cui al richiamato art. 40 del D.L. n. 48 del 04.05.2023 convertito con L. n. 85 del 3 luglio 2023 – importo che, stante il vincolo da ultimo precisato, corrisponde al n.o.c.e.- con conseguente rideterminazione complessiva del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, D" di cui all'art. 63 – anno 2023 – del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, per l'anno 2023, nella misura di € 1.839.545,70 al netto degli oneri a carico dell'Ente e pari a € 2.420.249,04 al lordo degli oneri a carico dell'Ente...";

Dato atto che con riferimento al Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 vi è del pari la possibilità di mettere a disposizione un importo pari a € 2.500 vincolandole alla erogazione dei rimborsi per utenze domestiche in favore di dipendenti di categoria EP con figli fiscalmente a carico;

Vista l'ipotesi di C.C.I. "Protocollo Rimborsi utenze domestiche Anno 2023" sottoscritta nella seduta di contrattazione integrativa del 23.10.2023;

Dato atto che il D.R. n. 2733 del 25.10.2023 sopra richiamato è stato rimesso alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna ed è stato rimesso, unitamente

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

all'ipotesi di C.C.I. "Protocollo Rimborsi utenze domestiche Anno 2023" oggetto della presente, alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001, nella seduta del 27 ottobre 2023;

Vista la certificazione resa in data 27.10.2023 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001, dell'ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 "Protocollo Rimborsi utenze domestiche Anno 2023" sottoscritto in data 23.10.2023;

Valutata l'urgenza di procedere alla sottoscrizione del richiamato contratto collettivo integrativo per consentire la tempestiva emanazione dell'avviso per la presentazione delle domande per il riconoscimento dei rimborsi alle utenze domestiche per l'anno 2023 ed il completamento della relativa procedura entro il mese di novembre, affinché gli importi riconosciuti all'esito di tale procedura possano essere liquidati nel mese di dicembre, quindi entro il termine del periodo di imposta 2023;

Rilevato che nel dibattito:

Il Direttore Generale illustra sinteticamente il punto in trattazione.

Il Presidente, nel rappresentare come l'Ateneo di Perugia si ponga il problema anche di welfare complessivo di tutto il personale, fa presente come in questi anni siano state sviluppate delle azioni di sostegno per il welfare di tutto il personale e, proprio per questo, anche in considerazione dei tanti interventi che sono stati messi in atto, sono state date indicazioni nell'ultima riunione che il Direttore Generale, insieme al Prof. Tosti, ha avuto con le Delegazioni sindacali, di ragionare sulla costituzione di un tavolo permanente sul welfare interno del personale ovvero provare a mettere insieme le risorse che intervengono annualmente per migliorare le condizioni di welfare dell'Ateneo e su questo tavolo condividere, anno per anno, una programmazione trasparente individuando gli obiettivi che in tema di welfare, la Comunità, attraverso i vari componenti di questa commissione, vorrà darsi per l'anno successivo. Ritiene infatti che questo possa essere non solo qualitativamente opportuno, ma permetta anche di razionalizzare da un lato le risorse che l'Ateneo mette a disposizione e dall'altro di fare delle scelte condivise su queste risorse in ambito di welfare per il personale. È il primo esperimento, conclude il Presidente, che si fa nelle università italiane, però potrebbe essere proprio l'Ateneo di Perugia un punto di riferimento qualitativamente alto sul come si vive e si lavora all'interno della nostra Comunità.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le previsioni normative e contrattuali richiamate in premessa;

176

Vista la delibera n. 209 del 31.05.2023 del Consiglio di Amministrazione, con cui sono stati costituiti, per l'anno 2023, rispettivamente il Fondo ex art. 63 e il Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, certificati dal Collegio dei Revisori nella seduta del 29.05.2023 con verbale n. 24;

Visto il Contratto collettivo integrativo di cui ai artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 – Accordo Anno 2023, sottoscritto in data 03.10.2023;

Visto l'art. 67 del C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018, avente ad oggetto "Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica";

Visto l'art. 63, comma 3, lett. a), del C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018, il quale prevede che "Il Fondo di cui al presente articolo può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno: a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche per attività in conto terzi...";

Visto il Regolamento per l'attività conto terzi, emanato con D.R n. 201 del 18.02.15, rettificato dal C.D.A. 25.03.15, modificato con D.R. n. 418 del 22.03.2017, in particolare l'art. 9;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.6.2004 con la quale venivano approvate le linee guida per l'attuazione dell'art. 106 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità a suo tempo emanato con D.R. 1/2004;

Visto l'art. 98 del successivo Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità in vigore fino al 31.12.2014 che prevedeva per l'Ateneo la possibilità di svolgere attività commerciale, in via sussidiaria rispetto alla propria attività istituzionale e per scopi complementari e/o strumentali alla ricerca e alla didattica;

Visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, e tenuto conto che ai sensi dell'articolo 64, comma 1, "l'Università può effettuare a titolo oneroso, in collaborazione e/o per conto di organismi comunitari, enti pubblici, privati, attività di formazione, studi, ricerche, consulenze, analisi, controlli, tarature, prove ed esperienze, o altre attività, in via sussidiaria nel rispetto delle proprie finalità istituzionali e per scopi complementari e/o strumentali alla ricerca ed alla didattica";

Considerato che l'art. 64, comma 2, del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, stabilisce che "le attività di cui al comma 1 sono disciplinate da contratti o convenzioni redatti in conformità al Regolamento per l'attività conto terzi";

Visto l'art. 40 del D.L. n. 48 del 4 maggio 2023, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 85 del 3 luglio 2023, il quale dispone: "*1. Limitatamente al periodo d'imposta 2023, in deroga a quanto previsto dall'articolo 51, comma 3, prima parte del terzo periodo, del Testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, non concorrono a formare il reddito, entro il limite complessivo di euro 3.000, il valore dei beni ceduti e dei servizi prestati ai lavoratori dipendenti con figli, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti, i figli adottivi o affidati, che si trovano nelle condizioni*

previste dall'articolo 12, comma 2, del citato testo unico delle imposte sui redditi, nonché le somme erogate o rimborsate ai medesimi lavoratori dai datori di lavoro per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale. I datori di lavoro provvedono all'attuazione del presente comma previa informativa 2. 3. Il limite di cui al comma 1 si applica se il lavoratore dipendente dichiara al datore di lavoro di avervi diritto indicando il codice fiscale dei figli. 4";

Vista la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 23/E del 1° agosto 2023 avente ad oggetto: "Articolo 40 del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 – Welfare aziendale – Chiarimenti interpretativi";

Ricordato che con D.R. 3052 del 3 novembre 2022, questa Amministrazione aveva incrementato il Fondo anno 2022 di cui all'art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018, ai sensi dell'art. 63, comma 3 lett. a) del C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018, di € 225.196,93 l.o.c.e., con vincolo di destinare tali risorse all'attuazione della previsione di cui al richiamato art. 12 del D.L. n. 115/2022 convertito con L. 142/2022 importo che – stante il vincolo da ultimo precisato, corrisponde al n.o.c.e. – utilizzando la somma che, ai sensi dei Regolamenti per l'attività conto terzi, avrebbe dovuto essere destinata al fondo di riserva di Ateneo, quale quota dei trasferimenti interni effettuati nell'esercizio 2022 in favore dell'Amministrazione centrale dai Dipartimenti e Centri di Ateneo, derivanti dall'Attività conto terzi;

Visto l'avviso per la presentazione delle domande per il riconoscimento di rimborsi alle utenze domestiche ai sensi del C.C.I. "Protocollo rimborsi utenze domestiche anno 2022" sottoscritto in data 9.11.2022, emanato con D.D.G. n. 272 del 10.11.2022;

Visto altresì il D.D.G. n. 309 del 5.12.2022 con cui sono stati approvati gli atti dell'avviso di cui sopra e sono stati liquidati i rimborsi per le utenze domestiche per un totale di € 161.502,43 con conseguenti economie pari ad € 63.694,50;

Considerate le finalità di cui all'art. 67 del C.C.N.L. 2016/2018 del personale del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018, avente ad oggetto "Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica", nell'ambito delle quali possono rientrare i rimborsi delle utenze domestiche ai sensi dell'art. 40 del D.L. n. 48 del 04.05.2023 convertito con L. n. 85 del 3 luglio 2023;

Dato atto che con D.R. n. 2733 del 25.10.2023, avente ad oggetto "Costituzione Fondo ex art. 63 e Fondo ex art. 65 C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 – Anno 2023 – Integrazione Fondo ex art. 63 C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018.", "A integrazione di quanto disposto con delibera n. 209 del 31.05.2023 del Consiglio di Amministrazione, con cui è stato costituito, per l'anno 2023, il Fondo ex art. 63 del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, relativo al personale di categoria B-C-D del Comparto Istruzione e Ricerca, dell'importo complessivo di € 2.356.554,54 l.o.c.e., di cui € 2.015.900,93 l.o.c.e. accantonati sul PJ "FONDO_EX_ART63_ANNO2023", € 340.653,61 l.o.c.e. accantonati per il pagamento mensile dell'IMA 2023 con PJ "IMA_ANNO2023", viene incrementato, ai sensi dell'art. 63, comma 3 lett. a) del C.C.N.L. 2016/2018 del personale del

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto in data 19.04.2018, di € 63.694,50 l.o.c.e., previo svincolo di tali risorse dalla S.V. 4057/2023 presente nella voce COAN CA.04.08.02.05.03 “Competenze accessorie al personale tecnico-amministrativo” UA.PG.ACEN.ATTPERSON.COMPACCES PJ: “FONDO_EX_ART63_ANNO2022” del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023 e conseguente partizione di € 63.694,50 dal predetto PJ: “FONDO_EX_ART63_ANNO2022” a integrazione del PJ: FONDO_EX_ART63_ANNO2023 presente nella medesima voce COAN e UA, con vincolo di destinare tali risorse all’attuazione della previsione di cui al richiamato art. 40 del D.L. n. 48 del 04.05.2023 convertito con L. n. 85 del 3 luglio 2023 – importo che, stante il vincolo da ultimo precisato, corrisponde al n.o.c.e.- con conseguente rideterminazione complessiva del “Fondo risorse decentrate per le categorie B, C, D” di cui all’art. 63 – anno 2023 - del C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, per l’anno 2023, nella misura di € 1.839.545,70 al netto degli oneri a carico dell’Ente e pari a € 2.420.249,04 al lordo degli oneri a carico dell’Ente...”;

Dato atto che con riferimento al Fondo ex art. 65 del C.C.N.L. 2016/2018 vi è del pari la possibilità di mettere a disposizione un importo pari a € 2.500 vincolandole alla erogazione dei rimborsi per utenze domestiche in favore di dipendenti di categoria EP con figli fiscalmente a carico;

Vista l’ipotesi di C.C.I. “Protocollo Rimborsi utenze domestiche Anno 2023” sottoscritta nella seduta di contrattazione integrativa del 23.10.2023;

Dato atto che il D.R. n. 2733 del 25.10.2023 sopra richiamato è stato rimesso alla ratifica del Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna ed è stato rimesso, unitamente all’ipotesi di C.C.I. “Protocollo Rimborsi utenze domestiche Anno 2023” oggetto della presente, alla certificazione del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell’art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001, nella seduta del 27 ottobre 2023;

Vista la certificazione resa in data 27.10.2023 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell’art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001, dell’ipotesi di Contratto collettivo decentrato integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 “Protocollo Rimborsi utenze domestiche Anno 2023” sottoscritto in data 23.10.2023;

Condivisa l’urgenza di procedere alla sottoscrizione del richiamato contratto collettivo integrativo per consentire la tempestiva emanazione dell’avviso per la presentazione delle domande per il riconoscimento dei rimborsi alle utenze domestiche per l’anno 2023 ed il completamento della relativa procedura entro il mese di novembre, affinché gli importi riconosciuti all’esito di tale procedura possano essere liquidati nel mese di dicembre, quindi entro il termine del periodo di imposta 2023;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto collettivo integrativo di cui agli artt. 7 e 42, comma 3, C.C.N.L.

179

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

2016/2018 del 19.04.2018 – Protocollo Rimborsi utenze domestiche Anno 2023, così come risultante nel testo dell'ipotesi sottoscritta in data 23.10.2023, di cui all'allegato sub lett. A), parte integrante e sostanziale della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 459/2023 - Numero protocollo: 351996/2023
Categoria O.d.G: Personale 11.3
Oggetto: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – Triennio 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018. Contrattazione Collettiva Integrativa – Art. 42, comma 2 - Nomina delegazione datoriale
Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

(Allegati n. – (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss. modifiche e integrazioni;
 Visti in particolare gli art. 40, 40-bis e 45 del richiamato D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
 Visto il D.Lgs. n. 75 del 25.05.2017;
 Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e ss. modifiche e integrazioni;
 Visti il C.C.N.L. 2006/2009 del 16.10.2008 e il C.C.N.L. biennio economico 2008/2009 del 13.03.2009 dei dipendenti del comparto Università;
 Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018 - Triennio normativo ed economico 2016/2018;

Visto in particolare l'art. 7 del predetto C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 che prevede, tra l'altro, al comma 4: *“L'amministrazione provvede a costituire la delegazione datoriale, ove prevista, entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.”*;

Vista la Sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, ed, in particolare, l'art. 42, commi 1 e 2, che in materia di “Soggetti e materie di relazioni sindacali” dispone: *“1. La contrattazione integrativa per le Università si svolge tra la delegazione datoriale costituita dall'amministrazione e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente CCNL e la RSU. 2. La delegazione di parte datoriale di cui al comma 1 è nominata dal Consiglio di amministrazione ed è presieduta dal Rettore e dal Direttore generale o da soggetti loro delegati.”*;

Visto altresì l'art. 6, comma 4, del citato C.C.N.L. 2016/2018 relativo alla Dirigenza - Area Istruzione e Ricerca del 8.07.2019 che in materia di “Contrattazione collettiva integrativa: soggetti” prevede che: *“La contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente CCNL, tra la delegazione sindacale, come individuata al comma 2, e la delegazione di parte datoriale, come individuata al comma 4. [...] “I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti. Presso le Università, la delegazione di parte datoriale è nominata dal Consiglio di amministrazione ed è presieduta dal Rettore e dal Direttore generale o da soggetti loro delegati.”*;

Visto il C.C.N.L. del comparto “Istruzione e ricerca” sottoscritto il 6.12.2022 *“sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca per il triennio 2019-2021”*;

Vista la nota Aran prot. 4260 del 27 maggio 2004;

Vista la Circolare del DFP del 13 maggio 2010, n. 7 “Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”;

Viste le Lettere Circolari del DFP n.1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;

Vista la Circolare MEF/RGS del 19 luglio 2012 n. 25;

Visto il D.M. 693 del 1.08.2019 con cui il Prof. Maurizio OLIVIERO, Professore di I fascia per il S.S.D. IUS-21, è stato nominato Rettore dell'Università degli Studi di Perugia per il sessennio accademico 2019/2025;

Preso atto del D.R. n. 2768 del 7.11.2019 con cui il Prof. Mario TOSTI, Professore di I fascia per il S.S.D. M-STO/02, è stato nominato Delegato del Rettore per il settore “Umane Risorse” per la durata del mandato rettorale;

Preso atto che con delibera n. 29 del 27.11.2019 il Consiglio di Amministrazione ha nominato la delegazione datoriale costituita dal Prof. Mario Tosti, quale Delegato del Rettore per le Umane Risorse, e il Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto;

Ricordato che con contratto individuale n. 3958/PND del 25.09.2020 è stata convenuta la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per lo

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

svolgimento dell'incarico di Direttore Generale n. 3895/PND del 21.12.2018 sottoscritto dalla Dott.ssa Tiziana Bonaceto e dall'Università degli Studi di Perugia nella persona del Rettore pro-tempore, con efficacia condizionata alla nomina di un nuovo Direttore Generale e, pertanto, decorrente dal termine del giorno antecedente la presa di servizio del nuovo Direttore Generale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28.10.2020 con cui, all'esito della selezione pubblica per titoli, finalizzata all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia per un periodo di tre anni, indetta con il D.R. n. 1683 del 30.09.2020, previo parere del Senato Accademico acquisito in data 27.10.2020, è stato stabilito di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Anna Vivolo per un periodo di tre anni, entro il mese di novembre 2020 e comunque subordinatamente alla registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto di cessazione dell'incarico rivestito presso il MUR;

Preso atto che con delibera n. 14 del 25.11.2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale componente della delegazione datoriale la Dott.ssa Anna Vivolo, Direttore Generale dell'Ateneo, accanto al Prof. Mario Tosti, quale Delegato del Rettore per le Umane Risorse;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 256 del 28.06.2023 con cui è stato disposto il rinnovo per un triennio dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Anna VIVOLO, a decorrere dal 1° dicembre 2023 fino al 30 novembre 2026;

Considerato che la delegazione di parte sindacale risulta costituita dai rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. 2019/2021 del 6.12.2022 nonché dai n. 12 componenti della RSU eletti di cui alla nota prot. n. 111678 del 20.04.2022 della Commissione elettorale e ss. m. i.;

Considerato che con note assunte a prot. n. 37645 del 18.05.2018 della F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS, prot. n. 97097 del 10.09.2019 dello SNALS CONFSAI, prot. n. 136560 del 09.05.2022 della C.I.S.L. SCUOLA – FSUR, prot. n. 269014 del 15.09.2022 della FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A., prot. n.

57744 del 13.02.2023 della ANIEF Università, prot. n. 77017 del 23.02.2023 FLC CGIL, le OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 e C.C.N.L. 2019/2021 del 06.12.2022, hanno comunicato i nominativi ed i recapiti (email e numeri di telefono) dei rappresentati territoriali individuati da accreditare ai fini delle trattative per la contrattazione collettiva integrativa nonché per l'invio di comunicazioni da parte dell'Ateneo;

Considerato che il Prof. Mario Tosti cesserà dalle funzioni di professore a decorrere dal 1° novembre 2023;

Considerato che con D.R. n. 2741 del 27 ottobre 2023 il Magnifico Rettore ha, conseguentemente, conferito la delega per le "Umane Risorse" al Prof. Daniele Parbuono; Ritenuto necessario pertanto, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del C.C.N.L. 2016/2018 del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018 e l'art. 6, comma 4, del citato C.C.N.L.

2016/2018 relativo alla Dirigenza - Area Istruzione e Ricerca del 8.07.2019, deliberare in merito alla costituzione della delegazione datoriale;

Rilevato che nel dibattito:

Il Presidente fa presente che occorre procedere alla nomina della delegazione datoriale per la contrattazione collettiva integrativa a decorrere dal 1 novembre del 2023 e, anche coerentemente con la recente nomina con Decreto rettorale del Prof. Daniele Parbuono quale Delegato per il settore Umane Risorse; la proposta che viene sottoposta in valutazione è di nominare la delegazione datoriale nelle persone del Prof. Daniele Parbuono e della Dott.ssa Anna Vivolo demandando poi agli stessi la valutazione di coinvolgere le professionalità necessarie sulla base degli argomenti trattati di volta in volta al tavolo della contrattazione.

Il Delegato, Prof. Mario Tosti, nel salutare nuovamente e ringraziare il Presidente, il Direttore Generale e tutti i componenti del Consiglio, tiene ad esprimere grande soddisfazione per la nomina del Prof. Daniele Parbuono insieme al Direttore Generale nella delegazione datoriale in quanto, conoscendo il professore da tempo, ritiene abbia quelle qualità di mediazione, di comprensione e di dialogo necessarie in un tavolo di trattative sindacali dove bisogna sempre cercare di perseguire il bene collettivo comune e non gli interessi di parte.

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Viste le previsioni normative richiamate in premessa;

Visto il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018 - Triennio normativo ed economico 2016/2018;

Visto in particolare l'art. 7 del predetto C.C.N.L. 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 che prevede, tra l'altro, al comma 4: *“L'amministrazione provvede a costituire la delegazione datoriale, ove prevista, entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.”*;

Vista la Sezione Università e Aziende Ospedaliero-Universitarie del richiamato C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018, ed, in particolare, l'art. 42, commi 1 e 2, che in materia di *“Soggetti e materie di relazioni sindacali”* dispone: *“1. La contrattazione integrativa per le Università si svolge tra la delegazione datoriale costituita dall'amministrazione e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del presente CCNL e la RSU. 2. La delegazione di parte datoriale di cui al comma 1 è nominata dal Consiglio di amministrazione ed è presieduta dal Rettore e dal Direttore generale o da soggetti loro delegati.”*;

Visto altresì l'art. 6, comma 4, del citato C.C.N.L. 2016/2018 relativo alla Dirigenza - Area Istruzione e Ricerca del 8.07.2019 che in materia di "Contrattazione collettiva integrativa: soggetti" prevede che: *"La contrattazione collettiva integrativa si svolge, nel rispetto delle procedure stabilite dalla legge e dal presente CCNL, tra la delegazione sindacale, come individuata al comma 2, e la delegazione di parte datoriale, come individuata al comma 4. [...] "I componenti della delegazione di parte datoriale, tra cui è individuato il presidente, sono designati dall'organo competente secondo i rispettivi ordinamenti. Presso le Università, la delegazione di parte datoriale è nominata dal Consiglio di amministrazione ed è presieduta dal Rettore e dal Direttore generale o da soggetti loro delegati."*;

Visto il C.C.N.L. del comparto "Istruzione e ricerca" sottoscritto il 6.12.2022 *"sui principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e ricerca per il triennio 2019-2021"*;

Vista la nota Aran prot. 4260 del 27 maggio 2004;

Vista la Circolare del DFP del 13 maggio 2010, n. 7 "Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150";

Viste le Lettere Circolari del DFP n.1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;

Vista la Circolare MEF/RGS del 19 luglio 2012 n. 25;

Visto il D.M. 693 del 1.08.2019 con cui il Prof. Maurizio OLIVIERO, Professore di I fascia per il S.S.D. IUS-21, è stato nominato Rettore dell'Università degli Studi di Perugia per il sessennio accademico 2019/2025;

Preso atto del D.R. n. 2768 del 7.11.2019 con cui il Prof. Mario TOSTI, Professore di I fascia per il S.S.D. M-STO/02, è stato nominato Delegato del Rettore per il settore "Umane Risorse" per la durata del mandato rettorale;

Preso atto che con delibera n. 29 del 27.11.2019 il Consiglio di Amministrazione ha nominato la delegazione datoriale costituita dal Prof. Mario Tosti, quale Delegato del Rettore per le Umane Risorse, e il Direttore Generale Dott.ssa Tiziana Bonaceto;

Ricordato che con contratto individuale n. 3958/PND del 25.09.2020 è stata convenuta la risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per lo svolgimento dell'incarico di Direttore Generale n. 3895/PND del 21.12.2018 sottoscritto dalla Dott.ssa Tiziana Bonaceto e dall'Università degli Studi di Perugia nella persona del Rettore pro-tempore, con efficacia condizionata alla nomina di un nuovo Direttore Generale e, pertanto, decorrente dal termine del giorno antecedente la presa di servizio del nuovo Direttore Generale;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 28.10.2020 con cui, all'esito della selezione pubblica per titoli, finalizzata all'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia per un periodo di tre anni, indetta con il D.R. n. 1683 del 30.09.2020, previo parere del Senato Accademico acquisito in data 27.10.2020, è stato stabilito di conferire l'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Anna Vivolo per un periodo di tre anni,

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

entro il mese di novembre 2020 e comunque subordinatamente alla registrazione da parte della Corte dei Conti del decreto di cessazione dell'incarico rivestito presso il MUR;
Preso atto che con delibera n. 14 del 25.11.2020 il Consiglio di Amministrazione ha nominato quale componente della delegazione datoriale la Dott.ssa Anna Vivolo, Direttore Generale dell'Ateneo, accanto al Prof. Mario Tosti, quale Delegato del Rettore per le Umane Risorse;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 256 del 28.06.2023 con cui è stato disposto il rinnovo per un triennio dell'incarico di Direttore Generale dell'Università degli Studi di Perugia alla Dott.ssa Anna VIVOLO, a decorrere dal 1° dicembre 2023 fino al 30 novembre 2026;

Considerato che la delegazione di parte sindacale risulta costituita dai rappresentanti territoriali delle OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. 2019/2021 del 6.12.2022 nonché dai n. 12 componenti della RSU eletti di cui alla nota prot. n. 111678 del 20.04.2022 della Commissione elettorale e ss. m. i.;

Considerato che con note assunte a prot. n. 37645 del 18.05.2018 della F.G.U. FEDERAZIONE GILDA UNAMS, prot. n. 97097 del 10.09.2019 dello SNALS CONFSAI, prot. n. 136560 del 09.05.2022 della C.I.S.L. SCUOLA – FSUR, prot. n. 269014 del 15.09.2022 della FEDERAZIONE U.I.L. SCUOLA R.U.A., prot. n.

57744 del 13.02.2023 di ANIEF Università, prot. n. 77017 del 23.02.2023 della FLC CGIL, le OO.SS. firmatarie del C.C.N.L. 2016/2018 del 19.04.2018 e del C.C.N.L. 2019/2021 del 06.12.2022, hanno comunicato i nominativi ed i recapiti (email e numeri di telefono) dei rappresentati territoriali individuati da accreditare ai fini delle trattative per la contrattazione collettiva integrativa nonché per l'invio di comunicazioni da parte dell'Ateneo;

Considerato che il Prof. Mario Tosti cesserà dalle funzioni di professore a decorrere dal 1° novembre 2023;

Considerato che con D.R. n. 2741 del 27 ottobre 2023 il Magnifico Rettore ha, conseguentemente, conferito la delega per le "Umane Risorse" al Prof. Daniele Parbuono;
Ritenuto necessario pertanto, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del C.C.N.L. 2016/2018 del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.04.2018 e l'art. 6, comma 4, del citato C.C.N.L. 2016/2018 relativo alla Dirigenza - Area Istruzione e Ricerca del 8.07.2019, deliberare in merito alla costituzione della delegazione datoriale;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di nominare, ai sensi dell'art. 42, del C.C.N.L. 2016/2019 del 19.04.2018 e dell'art. 6 del C.C.N.L. 2016/2018 del 8.07.2019, la delegazione datoriale per la contrattazione collettiva integrativa a decorrere dal 1° novembre 2023 come di seguito precisato:
 - Prof. Daniele PARBUONO – Delegato del Rettore per le "Umane Risorse",
 - Dott.ssa Anna VIVOLO – Direttore Generale;
- ❖ di demandare al Magnifico Rettore la facoltà di integrare la predetta delegazione con

186

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

le professionalità necessarie sulla base degli argomenti affrontati di volta in volta al tavolo di contrattazione;

- ❖ di prevedere che il supporto tecnico alla delegazione datoriale venga fornito dal Dirigente della Ripartizione del Personale e dal Responsabile dell'Ufficio Relazioni sindacali.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 460/2023 - Numero protocollo: 351997/2023
Categoria O.d.G: Nomine, designazioni 12.1
Oggetto: Sostituzione Membro supplente dei Professori Ordinari nel Collegio di Disciplina per la restante parte del triennio 1° novembre 2022 - 31 ottobre 2025 - Parere
Ufficio istruttore: Ufficio Atti Normativi, Elezioni e Partecipate

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, in particolare l'art. 10;

Visti gli artt. 27 e 16 comma 2 lett. h) dello Statuto di Ateneo, ai sensi dei quali il Collegio di Disciplina è nominato dal Rettore, su designazione del Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione;

Visti gli artt. 76, commi 5 e 6, e 77 del Regolamento Generale di Ateneo, secondo cui, tra l'altro, il Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, provvede a designare, i membri, titolari e supplenti, del Collegio di Disciplina, tra i professori ordinari, i professori associati e i ricercatori di ruolo dell'Ateneo, tutti in regime di tempo pieno, con un'anzianità nel ruolo di almeno cinque anni, i quali sono nominati con decreto del Rettore; Visto, altresì, l'art. 83 del Regolamento Generale di Ateneo sul funzionamento del Collegio di Disciplina;

Visto il D. R. n. 3192 del 10 novembre 2022, ratificato dal Senato Accademico del 29 novembre del 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2022, con cui sono stati nominati quali membri del Collegio di Disciplina, per il triennio 1° novembre 2022/31 ottobre 2025:

tra i Professori Ordinari:

Prof. Libero Mario MARI - membro effettivo Presidente

Prof.ssa Simonetta CIRILLI - membro effettivo Presidente supplente

Prof. Lorenzo MEZZASOMA - membro effettivo

Prof. Giancarlo BARRACO - membro supplente

tra i Professori Associati

Prof. Alessandro TINTERRI - membro effettivo

Prof. Simone VEZZANI - membro effettivo

Prof.ssa Maria Paola MARTELLI - membro effettivo

Prof.ssa Livia MERCATI - membro supplente

tra i Ricercatori a tempo indeterminato

Dott. Massimo BILLI - membro effettivo

Dott. Luca CARDINALI - membro effettivo

Dott. Enzo GORETTI - membro effettivo

Dott.ssa Claudia ZADRA - membro supplente;

Visto il D.R. n. 181/2023 del 3 febbraio 2023, con cui il Prof. Fabio Fatichenti è stato nominato, in sostituzione del Prof. Alessandro Tinterri, quale rappresentante dei professori associati nel Collegio di Disciplina per la restante parte del Triennio Accademico 1° novembre 2022 – 31 ottobre 2025;

Vista la nota, prot. n. 99040 del 13 marzo 2023, con la quale il Dirigente della Ripartizione del Personale ha comunicato la collocazione a riposo del Prof. Giancarlo Barraco, per raggiunti limiti di età, a partire dal 1/11/2023;

Visto il citato art. 27, c. 1 dello Statuto ai sensi del quale, il Collegio di Disciplina è composto *“da tre professori ordinari, tre professori associati e tre ricercatori a tempo indeterminato, tutti in regime di tempo pieno, con un’anzianità nel ruolo di almeno cinque anni e che non abbiano subito sanzioni disciplinari”*, e che prevede, tra l’altro, *“Contestualmente si provvede a nominare un membro supplente per ognuna delle tre componenti. [...]”*;

Considerato che la carica di membro del Collegio di Disciplina è incompatibile con ogni altra carica accademica nell’Università e che i membri del Collegio di Disciplina durano in carica tre anni e sono immediatamente rinnovabili una sola volta;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad esprimere il parere in merito alla suddetta designazione nel Collegio di Disciplina;

Ritenuto opportuno proporre la designazione del Prof. Auro CARAFFA, professore di I fascia per il SSD MED/33 - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE, quale membro supplente dei

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Professori Ordinari nel Collegio di Disciplina, in sostituzione del Prof. Giancarlo Barraco, per la restante parte del triennio 1° novembre 2022/31 ottobre 2025;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto d'Ateneo e, in particolare, gli artt. 27 e 16 comma 2 lett. h);

Visti gli artt. 76, commi 5 e 6, e 77 del Regolamento Generale di Ateneo;

Visto, altresì, l'art. 83 del Regolamento Generale di Ateneo in materia di funzionamento del Collegio di Disciplina;

Considerato che si rende necessario procedere alla sostituzione del Prof. Giancarlo Barraco, membro supplente dei professori ordinari nel collegio di disciplina, per la restante parte del triennio accademico 2022/2025;

Vista e richiamata la delibera del Senato Accademico del 30 ottobre 2023;

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole alla designazione del Prof. Auro CARAFFA, professore di I fascia per il SSD MED/33 - MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE, quale membro supplente dei Professori Ordinari nel Collegio di Disciplina dell'Università degli Studi di Perugia per la restante parte del triennio 1° novembre 2022/31 ottobre 2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 461/2023 - Numero protocollo: 351998/2023
Categoria O.d.G: Rapporti con altri enti/partecipazioni 13.1
Oggetto: omissis
Ufficio istruttore: Ufficio Legale e Contenzioso

OMISSIS

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 462/2023 - Numero protocollo: 351999/2023
Categoria O.d.G: Atti negoziali 14.1
Oggetto: Centro di ricerca per la digitalizzazione del patrimonio culturale e ambientale - schema del contratto di comodato d'uso per la sede
Ufficio istruttore: Ripartizione Tecnica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Richiamata la convenzione del Centro di ricerca per innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e

fruizione del patrimonio culturale e ambientale, d'ora in avanti CeDiPa, protocollata al numero 29630 del 20.10.2022

Vista la delibera del Senato Accademico 150 del 20.3.2023 avente ad oggetto l'avvio delle attività progettuali del CeDiPa;

Richiamata la delibera di questo Consiglio numero 123 del 21.3.2023 avente ad oggetto la ratifica della delibera di cui sopra;

Richiamata la delibera di questo Consiglio numero 245 del 28.6.2023 di questo Ateneo avente ad oggetto "Realizzazione del nuovo Centro di Ricerca per l'innovazione, digitalizzazione, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale e ambientale di Ateneo CeDiPa - Cloud (Spoleto) con i fondi PNRR- individuazione sede del Centro a Perugia con funzione di duplicazione e backup (mirroring)";

192

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Richiamata la delibera di questo Consesso numero 295 del 26.7.2023 con cui veniva approvato il quadro economico dell'intervento;
Considerato che per rendere esecutivo il CeDiPa, risulta indispensabile reperire spazi idonei per la collocazione dell'attività di management dello stesso;
Tenuto conto dell'esito positivo derivante dall'attività esperita dalla Ripartizione Tecnica per la ricerca di idonei spazi all'interno del territorio di Spoleto;
Acquisita la disponibilità da parte del Comune di Spoleto di concedere in comodato d'uso i locali collocati al primo piano dello stabile dell'ex Giudice di Pace;
Considerato che in maniera asincrona il Comune di Spoleto per mezzo del Sindaco pro-tempore in data 27.3.2023 e l'Università degli studi di Perugia per mezzo del Magnifico Rettore in data 17.3.2023, sottoscrivevano giusto accordo quadro prot. unipg n. 339688 del 17.10.2023, finalizzato a *“collaborare alla promozione di percorsi integrati di riqualificazione, valorizzazione e rilancio del territorio spoletino”*;
Rilevato dall'art.3 del predetto accordo quadro, il Comune di Spoleto si impegna a sostenere le attività delle infrastrutture di cui mettendo a disposizione di queste ultime opportuni strumenti operativi, a contribuire concretamente alla promozione di percorsi integrati di riqualificazione, valorizzazione e rilancio del territorio spoletino anche attraverso la messa a disposizione di facility e a mettere a disposizione per il perseguimento degli obiettivi dell'Accordo le proprie strutture per lo svolgimento di attività di reciproco interesse, secondo quanto previsto dagli accordi esecutivi;
Tenuto conto che ai fini di dare reale e concreta attuazione all'accordo quadro nell'ottica di realizzazione del progetto CeDiPa, risulta necessario, ai sensi dell'art. 4 dell'accordo quadro, procedere alla ratifica di un Accordo esecutivo;
Considerata la necessità di legittimare sotto il profilo giuridico il rapporto di comodato d'uso;
Visto lo schema del contratto di comodato d'uso predisposto dai competenti uffici, allegato sub lett. A) alla presente che costituisce parte integrante e sostanziale;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Valutato quanto esposto dal Presidente;
Richiamata la propria delibera numero 123 del 21.3.2023.
Richiamata la propria delibera numero 245 del 28.6.2023.
Ritenuto essenziale ai fini della realizzazione del CeDiPa reperire spazi idonei per la collocazione dell'attività di management dello stesso;
Dato atto che la Ripartizione Tecnica ha provveduto a verificare l'idoneità degli spazi;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Ritenuto condivisibile il contenuto dello schema del contratto di comodato d'uso per i locali siti al piano primo dello stabile ex Giudice di Pace al fine di utilizzarlo come sede del management del CeDiPa;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare lo schema del contratto di comodato d'uso per i locali siti al piano primo dello stabile ex Giudice di Pace al fine di utilizzarlo come sede del management del CeDiPa;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore a sottoscrivere il contratto di comodato d'uso, allegato sub lett. A) alla presente delibera, per farne parte integrante e sostanziale, con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare al contratto medesimo eventuali integrazioni e/o modifiche che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 463/2023 - Numero protocollo: 352000/2023
Categoria O.d.G: Atti negoziali 14.2
Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e BANCA DI SCONTO S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento.
Ufficio istruttore: Ufficio Rilevazioni e Adempimenti Economici della Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 avente ad oggetto *“Approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni.”*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 avente ad oggetto *“Approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni.”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a *“Trattenute mensili sugli*

195

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari - Istruzioni operative”;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici operate mediante l'istituto della delegazione e gestite attraverso il sistema Service Personale Tesoro - Oneri a carico degli istituti delegatari - Chiarimenti - Indicazioni relativamente agli stipendi gestiti con sistemi diversi dal sistema Service Personale Tesoro.”;*

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative”;*

Vista la Delibera n. 94 del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, avente ad oggetto *“Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: integrazione e modifica schema di convenzione-tipo”*, con la quale è stato integrato e modificato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Rilevato che BANCA DI SCONTO S.p.A., con PEC acquisite al protocollo di Ateneo n. 299229 del 13 settembre 2023 e n. 337170 del 13/10/2023, ha presentato formale richiesta di perfezionamento con questo Ateneo di una convenzione funzionale al perfezionamento da parte dei dipendenti con la medesima di delegazioni di pagamento per contratti di finanziamento, facendo proprio lo schema di convenzione-tipo di convenzione approvato dal Consiglio di Amministrazione e producendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge necessari al rinnovo della convenzione (Allegato 1 agli atti della presente delibera);

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da Banca di Sconto S.p.A.;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale con termine iniziale di efficacia il 15.11.2023 ovvero dalla data di sottoscrizione della stessa;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia come meglio richiamate in premessa;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli*

Istituti delegatari – Istruzioni operative”;

Vista la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 “*Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici operate mediante l’istituto della delegazione e gestite attraverso il sistema Service Personale Tesoro – Oneri a carico degli istituti delegatari – Chiarimenti – Indicazioni relativamente agli stipendi gestiti con sistemi diversi dal sistema Service Personale Tesoro.*”;

Vista la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto “*Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l’istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative*”;

Vista la Delibera n. 94 del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, avente ad oggetto “*Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: integrazione e modifica schema di convenzione-tipo*”, con la quale è stato integrato e modificato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Rilevato che BANCA DI SCONTO S.p.A., con PEC acquisite al protocollo di Ateneo n. 299229 del 13 settembre 2023 e n. 337170 del 13/10/2023, ha presentato formale richiesta di perfezionamento con questo Ateneo di una convenzione funzionale al perfezionamento da parte dei dipendenti con la medesima di delegazioni di pagamento per contratti di finanziamento, facendo proprio lo schema di convenzione-tipo di convenzione approvato dal Consiglio di Amministrazione e producendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge necessari al rinnovo della convenzione (Allegato 1 agli atti della presente delibera);

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da Banca di Sconto S.p.A.;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale con termine iniziale di efficacia il 15.11.2023 ovvero dalla data di sottoscrizione della stessa;

Visto l’art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell’Università di Perugia;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il perfezionamento di una convenzione, relativa a delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento, tra questa Università e BANCA DI SCONTO S.p.A., allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, conforme alla convenzione-tipo approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 94 del 31.03.2021;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche formali all’atto medesimo che si rendessero necessarie.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 464/2023 - Numero protocollo: 352001/2023
Categoria O.d.G: Atti negoziali 14.3
Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e COMPASS S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento.
Ufficio istruttore: Ufficio Rilevazioni e Adempimenti Economici della Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 avente ad oggetto *“Approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni.”*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 avente ad oggetto *“Approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni.”*;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari - Istruzioni operative”*;

199

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 "*Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici operate mediante l'istituto della delegazione e gestite attraverso il sistema Service Personale Tesoro – Oneri a carico degli istituti delegatari – Chiarimenti – Indicazioni relativamente agli stipendi gestiti con sistemi diversi dal sistema Service Personale Tesoro.*";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "*Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative*";

Vista la Delibera n. 94 del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, avente ad oggetto "*Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: integrazione e modifica schema di convenzione-tipo*", con la quale è stato integrato e modificato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Rilevato che COMPASS S.p.A., con PEC acquisita al protocollo di Ateneo n. 310720 del 21 settembre 2023, ha presentato formale richiesta di rinnovo con questo Ateneo della convenzione funzionale al perfezionamento da parte dei dipendenti con la medesima di delegazioni di pagamento per contratti di finanziamento, facendo proprio lo schema di convenzione-tipo di convenzione approvato dal Consiglio di Amministrazione e producendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge necessari al rinnovo della convenzione (Allegato 1 agli atti della presente delibera);

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da COMPASS S.p.A.;

Rilevato che COMPASS S.p.A. ha chiesto la proroga della convenzione per un periodo non superiore alla durata originaria della convenzione;

Ritenuto, pertanto, congruo stipulare una convenzione di durata annuale con termine iniziale di efficacia il 15.11.2023 ovvero dalla data di sottoscrizione della stessa;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia come meglio richiamate in premessa;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a "*Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari - Istruzioni operative*";

200

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 "*Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici operate mediante l'istituto della delegazione e gestite attraverso il sistema Service Personale Tesoro – Oneri a carico degli istituti delegatari – Chiarimenti – Indicazioni relativamente agli stipendi gestiti con sistemi diversi dal sistema Service Personale Tesoro.*";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "*Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative*";

Vista la Delibera n. 94 del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, avente ad oggetto "*Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: integrazione e modifica schema di convenzione-tipo*", con la quale è stato integrato e modificato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Rilevato che COMPASS S.p.A., con PEC acquisita al protocollo di Ateneo n. 310720 del 21 settembre 2023, ha presentato formale richiesta di rinnovo con questo Ateneo della convenzione funzionale al perfezionamento da parte dei dipendenti con la medesima di delegazioni di pagamento per contratti di finanziamento, facendo proprio lo schema di convenzione-tipo di convenzione approvato dal Consiglio di Amministrazione e producendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge necessari al rinnovo della convenzione (Allegato 1 della presente delibera);

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da COMPASS S.p.A.;

Rilevato che COMPASS S.p.A. ha chiesto la proroga della convenzione per un periodo non superiore alla durata originaria della convenzione;

Ritenuto, pertanto, congruo stipulare una convenzione di durata annuale con termine iniziale di efficacia il 15.11.2023 ovvero dalla data di sottoscrizione della stessa;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il rinnovo della convenzione, relativa a delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento, tra questa Università e COMPASS S.p.A., allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, conforme alla convenzione-tipo approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 94 del 31.03.2021;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche formali all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 465/2023 - Numero protocollo: 352002/2023
Categoria O.d.G: Atti negoziali 14.4
Oggetto: Convenzione tra Università degli Studi di Perugia e IBL BANCA S.p.A. per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento.
Ufficio istruttore: Ufficio Rilevazioni e Adempimenti Economici della Ripartizione del Personale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visti gli artt. 1269 e seguenti del Codice Civile concernenti la disciplina della delegazione di pagamento;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1950, n. 180 avente ad oggetto “*Approvazione del testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle Pubbliche Amministrazioni.*”;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1950, n. 895 avente ad oggetto “*Approvazione del nuovo regolamento per l'esecuzione del nuovo testo unico delle leggi concernenti il sequestro, il pignoramento e la cessione degli stipendi, salari e pensioni dei dipendenti dalle pubbliche Amministrazioni.*”;

Vista la Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a “*Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l’istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari – Istruzioni operative*”;

203

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 "*Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici operate mediante l'istituto della delegazione e gestite attraverso il sistema Service Personale Tesoro – Oneri a carico degli istituti delegatari – Chiarimenti – Indicazioni relativamente agli stipendi gestiti con sistemi diversi dal sistema Service Personale Tesoro.*";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto "*Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative*";

Vista la Delibera n. 94 del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, avente ad oggetto "*Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: integrazione e modifica schema di convenzione-tipo*", con la quale è stato integrato e modificato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Rilevato che IBL BANCA S.p.A., con PEC acquisite al protocollo di Ateneo n. 288588 del 04/09/2023 e n. 341006 del 18/10/2023, ha presentato formale richiesta di perfezionamento con questo Ateneo di una convenzione funzionale al perfezionamento da parte dei dipendenti con la medesima di delegazioni di pagamento per contratti di finanziamento, facendo proprio lo schema di convenzione-tipo di convenzione approvato dal Consiglio di Amministrazione e producendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge necessari al rinnovo della convenzione (Allegato 1 agli atti della presente delibera);

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da IBL BANCA S.p.A.;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale con termine iniziale di efficacia il 15.11.2023 ovvero dalla data di sottoscrizione della stessa;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia come meglio richiamate in premessa;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 1 del 17 gennaio 2011 relativa a "*Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione - Oneri a carico degli Istituti delegatari – Istruzioni operative*";

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 30 del 20 ottobre 2011 "*Trattenute mensili sugli stipendi*

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

dei dipendenti pubblici operate mediante l'istituto della delegazione e gestite attraverso il sistema Service Personale Tesoro – Oneri a carico degli istituti delegatari – Chiarimenti – Indicazioni relativamente agli stipendi gestiti con sistemi diversi dal sistema Service Personale Tesoro.”;

Vista la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato) n. 2 del 15 gennaio 2015 avente per oggetto *“Trattenute mensili sugli stipendi dei dipendenti pubblici mediante l'istituto della delegazione convenzionale di pagamento - Nuove istruzioni operative”;*

Vista la Delibera n. 94 del Consiglio di Amministrazione del 31 marzo 2021, avente ad oggetto *“Delegazione di pagamento contratti di finanziamento: integrazione e modifica schema di convenzione-tipo”*, con la quale è stato integrato e modificato lo schema di convenzione-tipo per delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento;

Rilevato che IBL BANCA S.p.A., con PEC acquisite al protocollo di Ateneo n. 288588 del 04/09/2023 e n. 341006 del 18/10/2023, ha presentato formale richiesta di perfezionamento con questo Ateneo di una convenzione funzionale al perfezionamento da parte dei dipendenti con la medesima di delegazioni di pagamento per contratti di finanziamento, facendo proprio lo schema di convenzione-tipo di convenzione approvato dal Consiglio di Amministrazione e producendo la documentazione attestante il possesso dei requisiti di legge necessari al rinnovo della convenzione (Allegato 1 agli atti della presente delibera);

Accertata la regolarità della documentazione prodotta da IBL BANCA S.p.A.;

Ritenuto congruo stipulare una convenzione di durata biennale con termine iniziale di efficacia il 15.11.2023 ovvero dalla data di sottoscrizione della stessa;

Visto l'art. 20, comma 2, lettera s. dello Statuto dell'Università di Perugia;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare il perfezionamento di una convenzione, relativa a delegazioni di pagamento aventi ad oggetto contratti di finanziamento, tra questa Università e IBL BANCA S.p.A., allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale, conforme alla convenzione-tipo approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 94 del 31.03.2021;
- ❖ di autorizzare il Rettore a sottoscrivere la suddetta convenzione con ogni più ampio potere, compreso quello di apportare eventuali integrazioni e/o modifiche formali all'atto medesimo che si rendessero necessarie.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 466/2023 - Numero protocollo: 352003/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 15.1
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2582 del 19/09/2022 avente ad oggetto: Decreto del Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del 24/06/2022 denominato "Fondo intelligenza artificiale, blockchain e internet of things. Modalità e termini per concessione ed erogazione delle agevolazioni". Presentazione proposta progettuale - Ref. Scientifico Prof. Luca Gammaitoni. Determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio ILO, Terza Missione e Incubatore

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare, in via d'urgenza, il seguente

206

Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2582 del 19/09/2022** avente ad oggetto: Decreto del Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del 24/06/2022 denominato “Fondo intelligenza artificiale, blockchain e internet of things. Modalità e termini per concessione ed erogazione delle agevolazioni”. Presentazione proposta progettuale – Ref. Scientifico Prof. Luca Gammaitoni. Determinazioni;

Tenuto conto che, per mero errore materiale, non si è proceduto a ratificare il suddetto Decreto Rettorale nella prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione successiva alla data di sottoscrizione del medesimo Decreto;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2582 del 19/09/2022 avente ad oggetto: Decreto del Ministero dello sviluppo economico - Direzione Generale per gli incentivi alle imprese del 24/06/2022 denominato “Fondo intelligenza artificiale, blockchain e internet of things. Modalità e termini per concessione ed erogazione delle agevolazioni”. Presentazione proposta progettuale – Ref. Scientifico Prof. Luca Gammaitoni. Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 467/2023 - Numero protocollo: 352004/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 15.2
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2370 del 29/09/2023 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2023 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio
Ufficio istruttore: Ufficio Bilancio consolidato e coordinamento strutture di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2370 del 29/09/2023** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2023 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il Decreto Rettorale n. 2370 del 29/09/2023;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 27/10/2023, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 2370, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2370 del 29/09/2023, avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2023 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 468/2023 - Numero protocollo: 352005/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 15.3
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2510 del 12/10/2023 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2023 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio
Ufficio istruttore: Ufficio Bilancio consolidato e coordinamento strutture di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2510 del 12/10/2023** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2023 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il Decreto Rettorale n. 2510 del 12/10/2023;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 27/10/2023, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 2510 allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2510 del 12/10/2023, avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2023 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 469/2023 - Numero protocollo: 352006/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 15.4
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2538 del 12/10/2023 avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 - Attribuzione fondi attività di mobilità Erasmus+ - Progetto n. 2023-1-IT02-KA131-HED_000122546
Ufficio istruttore: Area Relazioni Internazionali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2358 del 12/10/2023** avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 - Attribuzione fondi attività di mobilità Erasmus+ - Progetto n. 2023-1- IT02-KA131-HED_000122546;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il Decreto Rettorale n. 2358 del 12/10/2023;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 27/10/2023, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 2370, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2358 del 12/10/2023, avente ad oggetto: Variazioni al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 - Attribuzione fondi attività di mobilità Erasmus+ - Progetto n. 2023-1- IT02-KA131-HED_000122546, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 470/2023 - Numero protocollo: 352007/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 15.5
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2539 del 12/10/2023 avente ad oggetto: Assestamento risorse assegnate per il Fondo sostegno giovani - anno 2023
Ufficio istruttore: Ufficio Coordinamento carriere e tasse

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2539 del 12/10/2023** avente ad oggetto: Assestamento risorse assegnate per il Fondo sostegno giovani - anno 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

214

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 27/10/2023, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 2510 allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2539 del 12/10/2023 avente ad oggetto: Assestamento risorse assegnate per il Fondo sostegno giovani - anno 2023, allegato agli atti della presente delibera

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 471/2023 - Numero protocollo: 352008/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 15.6
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2556 del 12/10/2023 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023 per acquisto di mobili e arredi per esigenze dell'Amministrazione Centrale
Ufficio istruttore: Ufficio di Staff Segreteria e Supporto Amministrativo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2556 del 12.10.2023** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023 per acquisto di mobili e arredi per esigenze dell'Amministrazione Centrale.

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

216

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 27/10/2023, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 2556 del 12.10.2023, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2556 del 12.10.2023 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023 per acquisto di mobili e arredi per esigenze dell'Amministrazione Centrale, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 472/2023 - Numero protocollo: 352009/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 15.7
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2642 del 19/10/2023 avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale “Nuovi approcci per la valutazione della pericolosità idraulica nei piccoli bacini montani – RETURN PB”. Partenariati estesi Progetto RETURN - “Multi-Risk sciEnce for resilient commUNITies under a changiNg climate” Spoke VS1 - Bando a cascata Politecnico di Milano “Acqua” Codice progetto PE00000005. PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 – Ref. Prof. Corrado Cencetti. Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell’art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l’Ateneo di adottare nell’ultimo periodo, in via d’urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

➤ **D.R. n. 2642 del 19/10/2023** avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato

218

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

proponente la Proposta progettuale “Nuovi approcci per la valutazione della pericolosità idraulica nei piccoli bacini montani – RETURN PB”. Partenariati estesi Progetto RETURN - “*Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate*” Spoke VS1 - Bando a cascata Politecnico di Milano “Acqua” Codice progetto PE00000005. PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 – Ref. Prof. Corrado Cencetti. Determinazioni.

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- di ratificare il D.R. n. 2642 del 19/10/2023 avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale “Nuovi approcci per la valutazione della pericolosità idraulica nei piccoli bacini montani – RETURN PB”. Partenariati estesi Progetto RETURN - “*Multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate*” Spoke VS1 - Bando a cascata Politecnico di Milano “Acqua” Codice progetto PE00000005. PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 – Ref. Prof. Corrado Cencetti. Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 473/2023 - Numero protocollo: 352010/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 15.8
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2643 del 20/10/2023 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023 – Contributo al CSB
Ufficio istruttore: Direzione Generale

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2643 del 20.10.2023** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023 – Contributo al CSB.

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 27/10/2023, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 2643 allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2643 del 20.10.2023 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2023 – Contributo al CSB, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 474/2023 - Numero protocollo: 352011/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 15.9
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2644 del 20/10/2023 avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale “Supporting Project to Restart on Intelligent Networks for Telecommunications (SPRINT)” - PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 - RESEARCH and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART Bando a cascata Spoke 8 - Università di Roma Tor Vergata “Intelligent and Autonomous Systems”. Ref. Prof. Paolo Banelli. Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

- **D.R. n. 2644 del 20/10/2023** avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale “*Supporting Project to Restart on Intelligent Networks for Telecommunications (SPRINT)*” – PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 – *RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART* Bando a cascata Spoke 8 - Università di Roma Tor Vergata “*Intelligent and Autonomous Systems*”. Ref. Prof. Paolo Banelli. Determinazioni.

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Valutato il decreto stesso;
All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il **D.R. n. 2644 del 20/10/2023** avente ad oggetto: Partecipazione al partenariato proponente la Proposta progettuale “*Supporting Project to Restart on Intelligent Networks for Telecommunications (SPRINT)*” – PNRR MISSIONE 4 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 1.3 – *RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART* Bando a cascata Spoke 8 - Università di Roma Tor Vergata “*Intelligent and Autonomous Systems*”. Ref. Prof. Paolo Banelli. Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 475/2023 - Numero protocollo: 352012/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 15.10
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2709 del 23/10/2023 avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2023 tra budget economico e budget investimenti – Progetto Vitality Spoke 9 e Spoke 10
Ufficio istruttore: Ufficio Bilancio consolidato e coordinamento strutture di Ateneo

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2709 del 23/10/2023** avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2023 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il Decreto Rettorale n. 2709 del 23/10/2023;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 27/10/2023, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 2709;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2709 del 23/10/2023, avente ad oggetto: Variazione al Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2023 Dipartimenti e Centri Istituzionali e di Servizio, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 476/2023 - Numero protocollo: 352013/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 15.11
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2713 del 23/10/2023 avente ad oggetto: Proposta progettuale “UDD Umbria Digital Data” – Decreto MIMIT del 10/03/2023, in attuazione dell’Investimento 2.3 – “Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria”, nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” del PNRR – Next Generation EU. Ref. Prof. Gianluca Reali. Determinazioni
Ufficio istruttore: Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell’art. 10, comma 3 lett. o), dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l’Ateneo di adottare nell’ultimo periodo, in via d’urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2713 del 23/10/2023** avente ad oggetto: Proposta progettuale “UDD Umbria Digital Data”

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Digital Data” – Decreto MIMIT del 10/03/2023, in attuazione dell’Investimento 2.3 – “Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria”, nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” del PNRR – Next Generation EU. Ref. Prof. Gianluca Reali. Determinazioni.

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Valutato il decreto stesso;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2713 del 23/10/2023 avente ad oggetto: Proposta progettuale “UDD *Umbria Digital Data*” – Decreto MIMIT del 10/03/2023, in attuazione dell’Investimento 2.3 – “Potenziamento ed estensione tematica e territoriale dei centri di trasferimento tecnologico per segmenti di industria”, nell’ambito della Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” del PNRR – Next Generation EU. Ref. Prof. Gianluca Reali. Determinazioni, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 477/2023 - Numero protocollo: 352014/2023
Categoria O.d.G: Ratifica decreti 15.12
Oggetto: Ratifica D.R. n. 2733 del 25/10/2023 avente ad oggetto: Costituzione Fondo ex art. 63 e Fondo ex art. 65 C.C.N.L 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 – Anno 2023 – Integrazione Fondo ex art. 63 C.C.N.L 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018
Ufficio istruttore: Ufficio Relazioni Sindacali

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini	X				
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Attesa la legittimazione del Rettore, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lett. o) dello Statuto di Ateneo, ad adottare, in casi straordinari di necessità e di urgenza, i provvedimenti rientranti nella competenza del Consiglio di Amministrazione, sottoponendoli a ratifica nella seduta immediatamente successiva;

Valutata, in particolare, la necessità per l'Ateneo di adottare nell'ultimo periodo, in via d'urgenza, il seguente Decreto Rettorale di competenza consiliare:

- **D.R. n. 2733 del 25.10.2023** avente ad oggetto: Costituzione Fondo ex art. 63 e Fondo ex art. 65 C.C.N.L 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 – Anno 2023 – Integrazione Fondo ex art. 63 C.C.N.L 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018;

Vista la certificazione ai sensi degli artt. 40 e 40-bis del D.Lgs. 165/2001 in merito resa dal

228

Collegio dei Revisori dei Conti in data 27/10/2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a ratificare il decreto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto il decreto stesso;

Valutato il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 27/10/2023, ai sensi dell'art. 32, comma 3 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo in ordine alla ratifica del D.R. n. 2733, allegato agli atti della presente delibera;

All'unanimità

DELIBERA

- ❖ di ratificare il D.R. n. 2733 del 25.10.2023 avente ad oggetto: Costituzione Fondo ex art. 63 e Fondo ex art. 65 C.C.N.L 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018 – Anno 2023 – Integrazione Fondo ex art. 63 C.C.N.L 2016/2018 sottoscritto in data 19.04.2018, allegato agli atti della presente delibera.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Categoria O.d.G: Varie ed eventuali 16.1

Oggetto: Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti da trattare.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 478/2023 - Numero protocollo: 352015/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.1
Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni del personale docente - Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 - determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j, e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il*

231

triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: *“Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”*;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto *“Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”*;

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto *“Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”*;

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”*;

Visto il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020 relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;

Visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 avente ad oggetto *“Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023”*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 31 marzo 2021 ha approvato il *“Piano triennale del fabbisogno del personale docente”*, con il quale è stata data attuazione all'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.”* e all'art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché al D.M. 8.5.2018 *“Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”*, per il triennio 2021-2023, nell'ambito del quale sono state definite le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia;

Preso atto del D.P.C.M. n. 1096 del 24.09.2021 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa

disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2022, avente ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni del personale docente*", sopra citata con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 31 marzo 2022 per la programmazione, tra l'altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27.04.2022, ha deliberato l'"*Adozione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024*";

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, e non è stato ad oggi aggiornato;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre 2022;

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l'anno 2022*";

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.01.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30.01.2023, ha approvato il "*Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025*";

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: "*Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024*";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto "*Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano*

Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” ha integrato il “Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025” approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del “Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M. 445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010
- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all’art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Richiamato l’art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone “*Nell’ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di*

professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”;
Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”;
Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: “Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023” ed in particolare l’art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;
Considerato che il MUR con nota prot. n. 9793 del 02.08.2023 avente ad oggetto: “Proposte di chiamate dirette 2023 - Termini di presentazione (decreto ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023 “criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023”) - Aggiornamento modalità presentazione in PROPER.”, precisa che le proposte di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 devono essere inserite all’interno del sistema PROPER entro e non oltre il 31.10.2023;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Preso atto che il Dipartimento di Ingegneria per far fronte ai fabbisogni di personale docente, alla luce e nel rispetto dei criteri di cui al *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023 – 2025”* ha proposto la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 della Prof.ssa Anna Laura Pisello a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia per il SC 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale -, poiché la Prof.ssa Anna Laura Pisello risulta vincitrice dell’ *“ ERC Starting Grant HELIOS”* (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera);

Vista la proposta del Senato Accademico deliberata nella seduta del 30 ottobre 2023 che, al fine di soddisfare la richiesta del Dipartimento di Ingegneria, nel pieno rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.06.2023, ed in particolare del punto 11 denominato - *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025”* del *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023 – 2025”*, ha deliberato :

- ❖ di proporre la chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 della Prof.ssa Anna Laura Pisello a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia per il SC 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, poiché vincitrice dell’*“ERC Starting Grant HELIOS”*, proponendo, in caso di nulla osta Ministeriale, l’assunzione in servizio della Prof.ssa Anna Laura Pisello non prima del 15.01.2024;
- ❖ di proporre la copertura di detta chiamata con l’impegno di 0,3 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo e inserire la chiamata della Prof.ssa Anna Laura Pisello all’interno del sistema PROPER chiedendo il cofinanziamento ministeriale ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 del D.M. 809 del 07.07.2023;

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto reso nella seduta del 26.10.2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”* ha integrato il *“Piano triennale di fabbisogno del personale*

docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025” approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del “*Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)*”;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M. 445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010
- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all’art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Richiamato l’art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone “*Nell’ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all’estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono*

da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”;

Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall’Unione europea o dal MUR di cui all’art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: “Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023” ed in particolare l’art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Considerato che il MUR con nota prot. n. 9793 del 02.08.2023 avente ad oggetto: “Proposte di chiamate dirette 2023 - Termini di presentazione (decreto ministeriale n. 809 del 7 luglio 2023 “criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023”) - Aggiornamento modalità presentazione in PROPER.”, precisa che le proposte di chiamata diretta ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 devono essere inserite all’interno del sistema PROPER entro e non oltre il 31.10.2023;

Preso atto che il Dipartimento di Ingegneria per far fronte ai fabbisogni di personale docente, alla luce e nel rispetto dei criteri di cui al “Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

2023 – 2025” ha proposto la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 della Prof.ssa Anna Laura Pisello a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia per il SC 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11 - Fisica Tecnica Ambientale -, poiché la Prof.ssa Anna Laura Pisello risulta vincitrice dell’ “ ERC Starting Grant HELIOS” (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera);

Vista la proposta del Senato Accademico deliberata nella seduta del 30 ottobre 2023 che, al fine di soddisfare la richiesta del Dipartimento di Ingegneria, nel pieno rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.06.2023, ed in particolare del punto 11 denominato -“*Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025*” del “*Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023 – 2025*”, ha deliberato :

- ❖ di proporre la chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 della Prof.ssa Anna Laura Pisello a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia per il SC 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare -SSD ING-IND/11- Fisica Tecnica Ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, poiché vincitrice dell’”*ERC Starting Grant HELIOS*”, proponendo, in caso di nulla osta Ministeriale, l’assunzione in servizio della Prof.ssa Anna Laura Pisello non prima del 15.01.2024;
- ❖ di proporre la copertura di detta chiamata con l’impegno di 0,3 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo e inserire la chiamata della Prof.ssa Anna Laura Pisello all’interno del sistema PROPER chiedendo il cofinanziamento ministeriale ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 del D.M. 809 del 07.07.2023;

Preso atto del parere favorevole, in merito, espresso dal Nucleo di Valutazione, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto reso nella seduta del 26.10.2023;

All’unanimità

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 della Prof.ssa Anna Laura Pisello a ricoprire il ruolo di Professore di I fascia per il SC 09/C2 – Fisica tecnica e ingegneria nucleare - SSD ING-IND/11- Fisica Tecnica Ambientale - per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria, poiché vincitrice dell’”*ERC Starting Grant HELIOS*”;
- ❖ di autorizzare la copertura di detta chiamata con l’impegno di 0,3 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo e inserire la chiamata della Prof.ssa Anna Laura Pisello all’interno del sistema PROPER chiedendo il cofinanziamento ministeriale ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 del D.M. 809 del 07.07.2023;
- ❖ di autorizzare, in caso di nulla osta Ministeriale, la presa di servizio della Prof.ssa Anna Laura Pisello non prima del 15.01.2024 e conseguentemente far gravare gli oneri relativi alla suddetta presa di servizio quantificabili in € 100.514,87 imputandoli sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo

239

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2024;

- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale quantificabile in € 104.885,08, della sopra richiamata assunzione in servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Numero delibera: 479/2023 - Numero protocollo: 352016/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.2
Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 della Dott. Luca GRISPOLDI subordinatamente alla vincita quale “Principal investigator” del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” - determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: “Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: “Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto “Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”;

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto “Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023”;

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto “Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati”;

Visto il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020 relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l’approvazione delle “Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”;

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, comma 2 lett. j, e l’art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 31 marzo 2021 ha approvato il “Piano triennale del fabbisogno del personale docente”, con il quale è stata data attuazione all’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.” e all’art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell’art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché al D.M. 8.5.2018 “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, per il triennio 2021-2023, nell’ambito del quale sono state definite le linee di

242

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 avente ad oggetto "*Linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*";

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Preso atto del D.P.C.M. n. 1096 del 24.09.2021 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2022, avente ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni del personale docente*", sopra citata con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 31 marzo 2022 per la programmazione, tra l'altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27.04.2022, ha deliberato l'"*Adozione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024*";

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, e non è stato ad oggi aggiornato;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre 2022;

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l'anno 2022*";

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.01.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30.01.2023, ha approvato il *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: *“Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024”*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”*” ha integrato il *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”*;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M. 445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010
- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all'art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”*;

Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: *“Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”*;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: “*Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023*” ed in particolare l’art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Richiamato l’art. 24, commi 3, 4 e 5 Legge 240/2010 che così dispone: “*Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile. Il conferimento del contratto è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.*”

4. *I contratti di cui al comma 3 possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. L’impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.*

5. *Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l’università valuta, su istanza dell’interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica nazionale di cui all’articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, lettera e). La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, individuati con apposito regolamento di ateneo nell’ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. Alla procedura è data pubblicità nel sito internet dell’ateneo. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia. La programmazione di cui all’articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione.”;*

Dato atto che è stata portata all’approvazione del presente consesso una revisione all’allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”, attesa la necessità di aggiornare ed integrare i criteri per la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore per il triennio 2023-2025, al fine di favorire ed incentivare giovani ricercatori anche non strutturati alla presentazione di proposte progettuali nell’ambito della ricerca di base o applicata per l’ammissione a finanziamento in programmi che presuppongono l’esistenza di una Host Institution che si impegni alla loro contrattualizzazione;

Considerato che la suddetta revisione prevede lo stanziamento, con cadenza annuale, di una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette

ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e, preliminarmente, l'impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti individuali di ricerca fondamentale o applicata nell'ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l'ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l'impegno dell'Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziato dall'Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore;

Preso atto che i tempi per l'attuazione della suddetta revisione del "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025" non sono compatibili con le scadenze di programmi attualmente in corso, quali, in primis l'ERC Starting Grant, la cui scadenza, originariamente fissata al 24.10.2023, è stata prorogata dal Consiglio Europeo della Ricerca al 7.11.2023;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria con delibera del 13 ottobre 2023 acquisita al prot. n. 346480 del 24.10.2023 (allegato n. 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato: *"Di chiedere, fin d'ora, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la copertura di un posto di RTT ex art. 24, comma 3 Legge 240/2010 mediante chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 del Dott. Luca GRISPOLDI, per il SC 07/H2, SSD VET/04, qualora lo stesso risultasse vincitore del finanziamento di cui alla "Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)" in qualità di "Principal investigator" e di chiedere, conseguentemente l'attribuzione di 0,70 punti organico;"*

Di prevedere che la copertura economica di tale contratto, di durata di 6 anni, con un costo medio annuale previsto pari ad euro 72.904,36, salvo incrementi stipendiali dovuti ad eventuali nuove disposizioni normative, graverà interamente sulle risorse del finanziamento eventualmente assegnato, e l'assunzione in servizio quale RTT del Dott. Luca Grispoldi possa essere autorizzata previa verifica della sussistenza del finanziamento che copra per intero i costi contrattuali che l'Ateneo dovrà sostenere.";

Valutata l'opportunità, nelle more della piena attuazione della revisione, oggi portata all'attenzione di questo Consesso, del "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025", di esaminare la possibilità di accogliere la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce della meritevolezza della proposta progettuale che ne è oggetto e valutato altresì il fatto che il costo della contrattualizzazione eventuale del RTT per la durata sessennale del relativo contratto trova integrale copertura nel piano finanziario della proposta progettuale stessa;

Vista la proposta del Senato Accademico deliberata nella seduta del 30 ottobre 2023, che al fine di soddisfare la richiesta del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nel pieno rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, ed in particolare il punto 11 *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025”* del *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023 – 2025”* ha deliberato:

- ❖ *di proporre, fin d’ora, la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 del Dott. Luca GRISPOLDI a ricoprire il posto di RTT ex art. 24, comma 3, Legge 240/2010 per il settore concorsuale 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale – SSD VET/04 -Ispezione degli alimenti di origine animale per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, qualora lo stesso risultasse vincitore del finanziamento di cui alla *“Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)”* quale *“Principal investigator”*;*
- ❖ *di proporre la copertura di detta chiamata con l’impegno di 0,7 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;*

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Nucleo di Valutazione in data 26/10/2023, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto *“Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”*”* ha integrato il *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”*;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di

personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M. 445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010
- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all'art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello*

Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito"; Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: "Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.";

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: "Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023" ed in particolare l'art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Richiamato l'art. 24, commi 3, 4 e 5 Legge 240/2010 che così dispone: "Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile. Il conferimento del contratto è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

4. I contratti di cui al comma 3 possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.

5. Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito

l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. Alla procedura è data pubblicità nel sito internet dell'ateneo. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione.”;

Dato atto che è stata portata all'approvazione del presente consesso una revisione all'allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”, attesa la necessità di aggiornare ed integrare i criteri per la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore per il triennio 2023-2025, al fine di favorire ed incentivare giovani ricercatori anche non strutturati alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito della ricerca di base o applicata per l'ammissione a finanziamento in programmi che presuppongono l'esistenza di una Host Institution che si impegni alla loro contrattualizzazione;

Considerato che la suddetta revisione prevede lo stanziamento, con cadenza annuale, di una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e, preliminarmente, l'impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti individuali di ricerca fondamentale o applicata nell'ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l'ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l'impegno dell'Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziato dall'Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore;

Preso atto che i tempi per l'attuazione della suddetta revisione del “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” non sono compatibili con le scadenze di programmi attualmente in corso, quali, in primis l'ERC Starting Grant, la cui scadenza, originariamente fissata al 24.10.2023, è stata prorogata dal Consiglio Europeo della Ricerca al 7.11.2023;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria con delibera del 13 ottobre 2023 acquisita al prot. n. 346480 del 24.10.2023 (allegato n. 1 agli atti della presente delibera) ha deliberato: “*Di chiedere, fin d'ora, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, la copertura di un posto di RTT ex art. 24, comma 3 Legge 240/2010 mediante chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 del Dott. Luca*

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

GRISPOLDI, per il SC 07/H2, SSD VET/04, qualora lo stesso risultasse vincitore del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” in qualità di “Principal investigator” e di chiedere, conseguentemente l’attribuzione di 0,70 punti organico;;

Di prevedere che la copertura economica di tale contratto, di durata di 6 anni, con un costo medio annuale previsto pari ad euro 72.904,36, salvo incrementi stipendiali dovuti ad eventuali nuove disposizioni normative, graverà interamente sulle risorse del finanziamento eventualmente assegnato, e l’assunzione in servizio quale RTT del Dott. Luca Grispoldi possa essere autorizzata previa verifica della sussistenza del finanziamento che copra per intero i costi contrattuali che l’Ateneo dovrà sostenere.”;

Valutata l’opportunità, nelle more della piena attuazione della revisione, oggi portata all’attenzione di questo Consesso, del “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”, di esaminare la possibilità di accogliere la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, alla luce della meritevolezza della proposta progettuale che ne è oggetto e valutato altresì il fatto che il costo della contrattualizzazione eventuale del RTT per la durata sessennale del relativo contratto trova integrale copertura nel piano finanziario della proposta progettuale stessa;

Vista la proposta del Senato Accademico deliberata nella seduta del 30 ottobre 2023, che al fine di soddisfare la richiesta del Dipartimento di Medicina Veterinaria, nel pieno rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, ed in particolare il punto 11 “Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025” del “Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023 – 2025” ha deliberato:

- ❖ *di proporre, fin d’ora, la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 del Dott. Luca GRISPOLDI a ricoprire il posto di RTT ex art. 24, comma 3, Legge 240/2010 per il settore concorsuale 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale – SSD VET/04 -Ispezione degli alimenti di origine animale per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, qualora lo stesso risultasse vincitore del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” quale “Principal investigator”;*
- ❖ *di proporre la copertura di detta chiamata con l’impegno di 0,7 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;*

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Nucleo di Valutazione in data 26/10/2023, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto;

All’unanimità, con l’assenza della componente studentesca ai sensi dell’art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

- ❖ di autorizzare, fin d'ora, la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 del Dott. Luca GRISPOLDI a ricoprire il posto di RTT ex art. 24, comma 3 Legge 240/2010 per il settore concorsuale 07/H2 – Patologia Veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale – SSD VET/04 -Ispezione degli alimenti di origine animale per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, qualora lo stesso risultasse vincitore quale “Principal investigator” del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)”;
- ❖ di autorizzare la copertura di detta chiamata con l'impegno di 0,7 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;
- ❖ di autorizzare la presa di servizio del Dott. Luca GRISPOLDI previa verifica della sussistenza del finanziamento che copra per intero i costi che l'Ateneo dovrà sostenere per i 6 anni di contratto da RTT quantificabili in complessivi € 437.426,16;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore a sottoscrivere l'impegno da parte dell'Ateneo per la contrattualizzazione del Dott. Luca GRISPOLDI, qualora risultasse vincitore quale “Principal investigator” del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 480/2023 - Numero protocollo: 352017/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.3
Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamata ex art. 1, comma 9, Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli subordinatamente alla vincita quale “Principal investigator” del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” - determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: “Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018”;

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: “*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*”;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto “*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*”;

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto “*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023*”;

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l'art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall'art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l'altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto “*Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*”;

Visto il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020 relativo all'integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle “*Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020*”;

Viste le linee per la programmazione triennale 2021-2023 ed annuale 2021, approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j, e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 31 marzo 2021 ha approvato il “*Piano triennale del fabbisogno del personale docente*”, con il quale è stata data attuazione all'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*” e all'art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell'art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché al D.M. 8.5.2018 “*Linee di indirizzo per la*

predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, per il triennio 2021-2023, nell’ambito del quale sono state definite le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell’Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 avente ad oggetto “*Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*”;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Preso atto del D.P.C.M. n. 1096 del 24.09.2021 che definisce i criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2021;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2022, avente ad oggetto “*Piano triennale dei fabbisogni del personale docente*”, sopra citata con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell’art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 31 marzo 2022 per la programmazione, tra l’altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27.04.2022, ha deliberato l’*“Adozione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024”*;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art. 48 del D.Lgs. 198/2006, e non è stato ad oggi aggiornato;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre 2022;

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l’anno 2022*”;

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l’attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l’assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l’anno 2022;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.01.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30.01.2023, ha approvato il *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”*;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: *“Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024”*;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”*” ha integrato il *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”*;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M. 445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010
- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all'art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”*; Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: *“Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”*;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: “*Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023*” ed in particolare l’art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Richiamato l’art. 24, commi 3, 4 e 5 Legge 240/2010 che così dispone: “*Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile. Il conferimento del contratto è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.*”

4. *I contratti di cui al comma 3 possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. L’impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.*

5. *Nell’ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l’università valuta, su istanza dell’interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l’abilitazione scientifica nazionale di cui all’articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell’articolo 18, comma 1, lettera e). La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, individuati con apposito regolamento di ateneo nell’ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. Alla procedura è data pubblicità nel sito internet dell’ateneo. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia. La programmazione di cui all’articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione.”;*

Dato atto che è stata portata all’approvazione del presente consesso una revisione all’allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”, attesa la necessità di aggiornare ed integrare i criteri per la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore per il triennio 2023-2025, al fine di favorire ed incentivare giovani ricercatori anche non strutturati alla presentazione di proposte progettuali nell’ambito della ricerca di base o applicata per l’ammissione a finanziamento in programmi che presuppongono l’esistenza di una Host Institution che si impegni alla loro contrattualizzazione;

Considerato che la suddetta revisione prevede lo stanziamento, con cadenza annuale, di una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette

ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e, preliminarmente, l'impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti individuali di ricerca fondamentale o applicata nell'ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l'ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l'impegno dell'Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziato dall'Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore;

Preso atto che i tempi per l'attuazione della suddetta revisione del "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025" non sono compatibili con le scadenze di programmi attualmente in corso, quali, in primis l'ERC Starting Grant, la cui scadenza, originariamente fissata al 24.10.2023, è stata prorogata dal Consiglio Europeo della Ricerca al 7.11.2023;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14 luglio 2023, acquisita al prot. n. 250836 del 18.07.2023, (allegato n. 1 agli atti della presente delibera) ha assunto una delibera di programmazione del fabbisogno di personale docente ed in particolare ha approvato un elenco di SSD di interesse relativi al reclutamento di ricercatori a tempo determinato;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con delibera del 2 ottobre 2023 acquisita al prot. n. 327833 del 04.10.2023 (allegato n. 2 agli atti della presente delibera) ha deliberato: *"Di chiedere, fin d'ora, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, ad integrazione della delibera assunta da questo Consiglio in data 14.07.2023, la copertura di un posto di RTT ex art. 24, comma 3 Legge 240/2010 mediante chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli, qualora la stessa risultasse vincitrice del finanziamento di cui alla "Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)" in qualità di "Principal investigator" e di chiedere, conseguentemente l'attribuzione di 0,70 punti organico;*

Di considerare che la suddetta integrazione alla programmazione sia condizionata dalla eventuale ammissione al finanziamento della proposta progettuale che la Dott.ssa Mondanelli intende presentare in risposta alla Call in parola;

Di prevedere che la copertura economica di tale contratto, di durata di 6 anni, con un costo medio annuale previsto pari ad euro 72.904,36, salvo incrementi stipendiali dovuti ad eventuali nuove disposizioni normative, graverà interamente sulle risorse del finanziamento eventualmente assegnato";

Valutata l'opportunità, nelle more della piena attuazione della revisione, oggi portata all'attenzione di questo Consesso, del "Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025", di

esaminare la possibilità di accogliere la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Medicina, alla luce della meritevolezza della proposta progettuale che ne è oggetto e valutato altresì il fatto che il costo della contrattualizzazione eventuale del RTT per la durata sessennale del relativo contratto trova integrale copertura nel piano finanziario della proposta progettuale stessa;

Vista la proposta del Senato Accademico delibera nella seduta del 30 ottobre 2023, che al fine di soddisfare la richiesta del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nel pieno rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, ed in particolare il punto 11 *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025”* del *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023 – 2025”* ha deliberato:

- ❖ *di proporre, fin d’ora, la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli a ricoprire il posto di RTT ex art. 24, comma 3, Legge 240/2010 per il settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia – SSD BIO/14– Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, qualora la stessa risultasse vincitrice del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” quale “Principal investigator”;*
- ❖ *di proporre la copertura di detta chiamata con l’impegno di 0,7 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;*

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Nucleo di Valutazione in data 26/10/2023, ai sensi dell’art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”* ha integrato il *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”*;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è

stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M. 445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010
- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all'art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Richiamato l'art. 1, comma 9 della Legge 230/2005 che dispone *“Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio e a valere sulle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente, le università possono procedere alla copertura di posti di professore ordinario, di professore associato e di ricercatore mediante chiamata diretta di studiosi stabilmente impegnati all'estero o presso istituti universitari o di ricerca esteri, anche se ubicati nel territorio italiano, in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario, che ricoprono da almeno un triennio presso istituzioni universitarie o di ricerca estere una posizione accademica equipollente sulla base di tabelle di corrispondenza definite e aggiornate ogni tre anni dal Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Consiglio universitario nazionale, ovvero di studiosi che siano risultati vincitori nell'ambito di specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, identificati con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentiti*

L'agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca e il Consiglio universitario nazionale, finanziati, in esito a procedure competitive finalizzate al finanziamento di progetti condotti da singoli ricercatori, da amministrazioni centrali dello Stato, dall'Unione europea o da altre organizzazioni internazionali. Nell'ambito delle relative disponibilità di bilancio, le università possono altresì procedere alla copertura dei posti di professore ordinario mediante chiamata diretta di studiosi di chiara fama. A tali fini le università formulano specifiche proposte al Ministro dell'università e della ricerca il quale concede o rifiuta il nulla osta alla nomina, previo parere, in merito alla coerenza del curriculum dello studioso con il settore concorsuale in cui è ricompreso il settore scientifico disciplinare per il quale viene effettuata la chiamata, nonché in merito al possesso dei requisiti per il riconoscimento della chiara fama, della commissione nominata per l'espletamento delle procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'articolo 16, comma 3, lettera f), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, per il settore per il quale è proposta la chiamata, da esprimere entro trenta giorni dalla richiesta del medesimo parere. Non è richiesto il parere della commissione di cui al terzo periodo nel caso di chiamate di studiosi che siano risultati vincitori di uno dei programmi di ricerca di alta qualificazione di cui al primo periodo, effettuate entro tre anni dalla vincita del programma. Il rettore, con proprio decreto, dispone la nomina determinando la relativa classe di stipendio sulla base della eventuale anzianità di servizio e di valutazioni di merito”;

Preso atto del D.M. 919 del 22.07.2022 avente ad oggetto: “Identificazione dei programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dall'Unione europea o dal MUR di cui all'art. 1, comma 9, della legge 4 novembre 2005, n. 230, e successive modificazioni.”;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: “Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023” ed in particolare l'art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Richiamato l'art. 24, commi 3, 4 e 5 Legge 240/2010 che così dispone: “Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile. Il conferimento del contratto è incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici o privati, con la titolarità di contratti di ricerca anche presso altre università o enti pubblici di ricerca, con le borse di dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio a qualunque titolo conferita da istituzioni nazionali o straniere, salvo il caso in cui questa sia finalizzata alla mobilità internazionale per motivi di ricerca. Ai fini della durata del rapporto instaurato con il titolare del contratto, i periodi trascorsi in aspettativa per maternità, paternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente non sono computati, su richiesta del titolare del contratto.

4. I contratti di cui al comma 3 possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di tempo pieno e a 200 ore per il regime di tempo definito.

5. *Nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, a partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del contratto, l'università valuta, su istanza dell'interessato, il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera e). La valutazione si svolge in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, individuati con apposito regolamento di ateneo nell'ambito dei criteri fissati con decreto del Ministro. Alla procedura è data pubblicità nel sito internet dell'ateneo. In caso di esito positivo della valutazione, il titolare del contratto è inquadrato nel ruolo di professore di seconda fascia. La programmazione di cui all'articolo 18, comma 2, assicura la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della procedura di valutazione.”;*

Dato atto che è stata portata all'approvazione del presente consesso una revisione all'allegato 5 “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” del “Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025”, attesa la necessità di aggiornare ed integrare i criteri per la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore per il triennio 2023-2025, al fine di favorire ed incentivare giovani ricercatori anche non strutturati alla presentazione di proposte progettuali nell'ambito della ricerca di base o applicata per l'ammissione a finanziamento in programmi che presuppongono l'esistenza di una Host Institution che si impegni alla loro contrattualizzazione;

Considerato che la suddetta revisione prevede lo stanziamento, con cadenza annuale, di una quota di punti organico finalizzati a consentire il perfezionamento di chiamate dirette ai sensi dell'art. 1, comma 9, L. 230/2005 e, preliminarmente, l'impegno alla contrattualizzazione di tali ricercatori quali RTT ai sensi del novellato art. 24, comma 3, L. 240/2010 di norma richiesto ai fini della sottomissione a valutazione di progetti individuali di ricerca fondamentale o applicata nell'ambito degli European Research Council Grants, con particolare attenzione per l'ERC Starting Grant. A tale scopo, previo espletamento di attività informative, saranno attivate procedure, in tempi compatibili al rispetto dei termini degli ERC Grants, volte a selezionare i progetti di ricerca i cui Principal Investigator possano ottenere l'impegno dell'Ateneo alla contrattualizzazione quali RTT in caso di valutazione positiva in ambito ERC Grants dei relativi progetti, nei limiti delle risorse a tale scopo stanziato dall'Ateneo, sulla base del valore scientifico del progetto, tenuto conto del fabbisogno didattico e scientifico di Ateneo nel relativo settore;

Preso atto che i tempi per l'attuazione della suddetta revisione del “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025” non sono compatibili con le scadenze di programmi attualmente in corso, quali, in primis l'ERC Starting Grant, la cui scadenza, originariamente fissata al 24.10.2023, è stata prorogata dal Consiglio Europeo della Ricerca al 7.11.2023;

Preso atto che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia nella seduta del 14 luglio 2023, acquisita al prot. n. 250836 del 18.07.2023, (allegato n. 1 agli atti della presente

delibera) ha assunto una delibera di programmazione del fabbisogno di personale docente ed in particolare ha approvato un elenco di SSD di interesse relativi al reclutamento di ricercatori a tempo determinato;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con delibera del 2 ottobre 2023 acquisita al prot. n. 327833 del 04.10.2023 (allegato n. 2 agli atti della presente delibera) ha deliberato: *“Di chiedere, fin d’ora, al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, ad integrazione della delibera assunta da questo Consiglio in data 14.07.2023, la copertura di un posto di RTT ex art. 24, comma 3 Legge 240/2010 mediante chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli, qualora la stessa risultasse vincitrice del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” in qualità di “Principal investigator” e di chiedere, conseguentemente l’attribuzione di 0,70 punti organico;*

Di considerare che la suddetta integrazione alla programmazione sia condizionata dalla eventuale ammissione al finanziamento della proposta progettuale che la Dott.ssa Mondanelli intende presentare in risposta alla Call in parola;

Di prevedere che la copertura economica di tale contratto, di durata di 6 anni, con un costo medio annuale previsto pari ad euro 72.904,36, salvo incrementi stipendiali dovuti ad eventuali nuove disposizioni normative, graverà interamente sulle risorse del finanziamento eventualmente assegnato”;

Valutata l’opportunità, nelle more della piena attuazione della revisione, oggi portata all’attenzione di questo Consesso, del “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”, di esaminare la possibilità di accogliere la richiesta del Consiglio del Dipartimento di Medicina, alla luce della meritevolezza della proposta progettuale che ne è oggetto e valutato altresì il fatto che il costo della contrattualizzazione eventuale del RTT per la durata sessennale del relativo contratto trova integrale copertura nel piano finanziario della proposta progettuale stessa;

Vista la proposta del Senato Accademico delibera nella seduta del 30 ottobre 2023, che al fine di soddisfare la richiesta del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, nel pieno rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna, ed in particolare il punto 11 *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025” del “Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023 – 2025”* ha deliberato:

- ❖ *di proporre, fin d’ora, la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli a ricoprire il posto di RTT ex art. 24, comma 3, Legge 240/2010 per il settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia – SSD BIO/14– Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, qualora la stessa risultasse vincitrice del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)” quale “Principal investigator”;*

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

- ❖ *di proporre la copertura di detta chiamata con l'impegno di 0,7 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;*

Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Nucleo di Valutazione in data 26/10/2023, ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. K, dello Statuto;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di autorizzare, fin d'ora, la chiamata ex art. 1, comma 9 Legge 230/2005 della Dott.ssa Giada Mondanelli a ricoprire il posto di RTT ex art. 24, comma 3 Legge 240/2010 per il settore concorsuale 05/G1 – Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia –SSD BIO/14– Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, qualora la stessa risultasse vincitrice quale “Principal investigator” del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)”;
- ❖ di autorizzare la copertura di detta chiamata con l'impegno di 0,7 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;
- ❖ di autorizzare la presa di servizio della Dott.ssa Giada Mondanelli previa verifica della sussistenza del finanziamento che copra per intero i costi che l'Ateneo dovrà sostenere per i 6 anni di contratto da RTT quantificabili in complessivi € 437.426,16;
- ❖ di autorizzare il Magnifico Rettore a sottoscrivere l'impegno da parte dell'Ateneo per la contrattualizzazione della Dott.ssa Giada Mondanelli, qualora risultasse vincitrice quale “Principal investigator” del finanziamento di cui alla “Call for Proposals for ERC Starting Grant (ERC-2024-STG)”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 481/2023 - Numero protocollo: 352018/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.4
Oggetto: Piano triennale dei fabbisogni del personale docente – Chiamate ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 ed in particolare il comma 5-bis - determinazioni
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art. 66 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l'art. 16, comma 2 lett. j, e l'art. 20, comma 2 lett. i, in materia di destinazione delle risorse in ordine al fabbisogno di personale;

267

Preso atto del D.P.C.M. 31 dicembre 2014 avente ad oggetto: “*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*”;

Preso atto del D.P.C.M. 7 luglio 2016 avente ad oggetto: “*Indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016-2018*”;

Preso atto del D.P.C.M. 28 dicembre 2018 avente ad oggetto “*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2018-2020, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49*”;

Preso atto del D.P.C.M. del 24.06.2021 avente ad oggetto “*Indirizzi della programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023*”;

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto il Decreto Ministeriale 25 ottobre 2019 n. 989, avente ad oggetto “*Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*”;

Visto il Decreto Ministeriale n. 435 del 6 agosto 2020 relativo all’integrazione delle Linee Generali di indirizzo della programmazione delle università 2019-2021;

Visto il Decreto Ministeriale n. 289 del 25 marzo 2021 avente ad oggetto “*Linee generali d’indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023*”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 31 marzo 2021 ha approvato il “*Piano triennale del fabbisogno del personale docente*”, con il quale è stata data attuazione all’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 avente ad oggetto “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*” e all’art. 6, commi 2, 3 e 4, e dell’art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, nonché al D.M. 8.5.2018 “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”, per il triennio 2021-2023, nell’ambito del quale sono state definite le linee di indirizzo ed i criteri condivisi per la definizione e programmazione del fabbisogno di personale docente dell’Università degli Studi di Perugia;

Preso atto del D.P.C.M. n. 1096 del 24.09.2021 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021 previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2022, avente ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni del personale docente*", sopra citata con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell'art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 31 marzo 2022 per la programmazione, tra l'altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27.04.2022, ha deliberato l'"*Adozione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024*";

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, e non è stato ad oggi aggiornato;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre 2022;

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante "*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l'anno 2022*";

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.01.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30.01.2023, ha approvato il "*Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025*";

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: "*Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024*";

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto *“Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”*” ha integrato il *“Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025”* approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del *“Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)”*;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M.445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010
- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 24, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all’art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell’art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 ed in particolare il comma 5-bis che così dispone: *“L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto”*;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: *“Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023”* ed in particolare l'art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Considerato che nel Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025 sopra richiamato, si legge, tra l'altro nella parte relativa ai *“Criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025”*

“.....In caso di RTD tipo B a cui si applichi l'art. 24, comma 5-bis, L. 240/2010, nel testo previgente l'ultima modifica del medesimo operata dal D.L. 36/2022 (il quale dispone “5-bis. L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.”) si può valutare la possibilità di anticipazione la tenure track, successivamente al primo anno di contratto, ove l'RTD tipo B risulti vincitore di programmi di ricerca AQ.

Il reclutamento di PROFESSORE DI II FASCIA potrà essere motivatamente richiesto ed autorizzato per soddisfare:

- *evidenti esigenze didattiche nel SSD in cui il posto viene richiesto, da soppesare in relazione alle ore di didattica frontale nel SSD presenti nell'offerta formativa che non si riescano a coprire con Professori e RTD B del SSD d'interesse;*

Unitamente a

- *esigenze di ricerca in termini di consolidamento, valorizzazione o stimolo dei risultati di ricerca del SC/SSD a livello di Ateneo, individuando quali parametri di valutazione i valori soglia dell'ASN come derivanti dal D.M. 589/2018 per professori di II e di I fascia e per i Commissari, operando a livello di Ateneo una valutazione volta a porre in relazione al requisito ASN (superamento di due soglie su tre) a livello nazionale per il/i ruolo/i superiore/i a quello di inquadramento (per i professori di I fascia i parametri sono le soglie per Commissario), la posizione dei ricercatori, a tempo determinato e di ruolo, dei professori di II*

fascia e dei professori di I fascia del Settore considerato, riconoscendo una valorizzazione ove vi siano ricercatori e professori di II fascia del SC/SSD in possesso dei requisiti ASN richiesti per Commissario;

- oppure

- esigenze legate all'accreditamento dei Corsi di studio, delle Scuole di Specializzazione Mediche, dei Collegi dottorali oppure alla necessità di dare impulso a determinati progetti inerenti alla terza missione o comunque progetti di sviluppo del Dipartimento, esigenze di consolidamento delle capacità attrattive di risorse del Dipartimento stesso e delle politiche di internazionalizzazione poste in essere. Parimenti saranno considerate le esigenze connesse allo sviluppo e al potenziamento del Polo Didattico Scientifico di Terni;"

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche con delibera del 13 ottobre 2023, acquisita al prot. n. 338456 del 16.10.2023 (allegato n. 1 agli atti della presente delibera) ha approvato *"la proposta di chiamare il Dott. Marco GARGARO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 e dell'art. 9 del "Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010" a ricoprire il posto di professore di II fascia per il SC 05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14 - Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche"*, chiedendo, altresì, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico di autorizzare la suddetta chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 dopo il primo anno di contratto del Dott. Gargaro come RTDB e di mettere a disposizione del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche 0,2 p.o.;

Considerato che nella medesima delibera è stato disposto, altresì, di: *" riportarsi integralmente alle determinazioni del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per la copertura del differenziale per due anni, quantificabili in € 26.000,00, del passaggio da RTDB a PA del Dott. Gargaro, facendo gravare detta somma nel progetto ERC Starting Grant_Horizon_Calls 2022-Titolo "BReaking oncomEtabolites dynAmiCs for nexT-generation Dendritic Cells tumor immunotherapy – Acronimo: REACT-DC" Grant Agreement n. 101078646— REACT-DC, PJ: ERC_2022_GARGARO"*;

Preso atto che il Dott. Marco Gargaro ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, Lettera B, completamente finanziato sul piano straordinario di cui al D.M. 856/2020, ha assunto servizio in tale qualifica in data 10.10.2022 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Considerato che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con DSA n. 1103 del 26.10.2023, acquisito al protocollo al n. 350132 del 27.10.2023 (allegato n. 2 agli atti della presente delibera) ha decretato:

"Che la copertura finanziaria relativa alla chiamata del Dott. Marco Gargaro, a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia nel Settore Concorsuale 05/G1 – SSD BIO/14, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, gravi per un importo pari a 26.000,00 euro sulle risorse derivanti dal finanziamento del progetto ERC Starting Grant_Horizon_Calls 2022-Titolo "BReaking oncomEtabolites dynAmiCs for nexT-generation Dendritic Cells tumor

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

immunotherapy – Acronimo: REACT-DC” Grant Agreement n. 101078646— REACT-DC, PJ: ERC_2022_GARGARO; CUP: J93C22002780006.

Di autorizza, conseguentemente, l’Ufficio trattamento economico del personale strutturato a pagare il differenziale, per i primi due anni di servizio quale professore di II fascia del Dott. Gargaro nel PJ: ERC_2022_GARGARO- Macrovoce “Costi del personale strutturato”- Voce COAN 04.08.01.01.01 “Costo competenze fisse del personale docente a tempo determinato”- CUP: J93C22002780006, per un importo di € 26.000,00”, nella UA.PG.DMCH;

Vista la proposta del Senato Accademico delibera nella seduta del 30 ottobre 2023, che al fine di soddisfare la richiesta del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nel pieno rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.06.2023, ed in particolare il punto 11 “*Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025*” del “*Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023 – 2025*” ha deliberato:

- ❖ di proporre la chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 ed in particolare il comma 5-bis, del Dott. Marco GARGARO a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia nel SC 05/G1 Farmacologia, Farmacologia clinica e farmacognosia - SSD BIO/14 - Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dopo il primo anno di contratto da ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010,
- ❖ di proporre la copertura di detta chiamata con l’impegno di 0,2 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Richiamata integralmente la delibera del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 31.03.2022, previo parere favorevole del Senato accademico acquisito nella seduta del 30.03.2022, avente ad oggetto “*Piano triennale dei fabbisogni del personale docente*”, sopra citata con la quale è stato approvato il Piano triennale del fabbisogno del personale docente 2022-2024, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 del D.Lgs. 49/2012 e dell’art. 6, 6-ter del D.Lgs. 165/2001;

Preso atto dei criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 31 marzo 2022 per la programmazione, tra l’altro, del reclutamento dei professori di I fascia e di II fascia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.04.2022, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 27.04.2022, ha deliberato l'“Adozione Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2022-2024”;

Ricordato che il Piano delle azioni positive 2021-2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.01.2021, quale parte integrante del Piano integrato 2021- 2023, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 48 del D.Lgs. 198/2006, e non è stato ad oggi aggiornato;

Richiamate integralmente le delibere del Consiglio di Amministrazione n. 229 del 28 aprile 2022, n. 281 del 27 maggio 2022 e n. 486 del 3 ottobre 2022 rese in conformità a quanto previamente deliberato dal Senato Accademico rispettivamente nella seduta del 27 aprile 2022, nella seduta del 26 maggio 2022 e nella seduta del 3 ottobre 2022;

Visto il D.M. 24 giugno 2022 n. 581 recante “*Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi Interuniversitari per l'anno 2022*”;

Visto il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 che definisce i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2022;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 31.01.2023, previo parere favorevole del Senato Accademico reso nella seduta del 30.01.2023, ha approvato il “*Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025*”;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Senato Accademico, nella seduta del 28 giugno 2023 ha approvato le: “*Linee per la Programmazione triennale 2024-2026 e le linee per la programmazione annuale 2024*”;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 giugno 2023, con delibera avente ad oggetto “*Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente per gli anni 2023-2025 e conseguente revisione allegato 5 Piano Integrato Attività e Organizzazione 2023-2025 avente ad oggetto “Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025”*” ha integrato il “*Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico amministrativo, bibliotecario e cel 2023-2025*” approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2023 quale parte del “*Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO 2023-2025)*”;

Preso atto che il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell'art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.015,64;

Preso atto che il Consiglio di Amministrazione, previa proposta del Senato Accademico, anche in attuazione del D.M.445 da ultimo richiamato, ha autorizzato:

- con delibera del 29 novembre 2022 la copertura di n. 15 posti di professori di I fascia e n. 13 posti di professori di II fascia, da reclutare mediante chiamate ex art. 18, comma 1 Legge 240/2010
- con delibera del 21.03.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 1, legge 240/2010
- con delibera del 26.07.2023 la copertura di n. 1 posto di professore di I fascia e n. 4 Professori di II fascia, da reclutare mediante chiamata ex art. 18, comma 4, Legge 240/2010;
- con delibera del 28.09.2023 la copertura di n. 26 professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 24, comma 1, Legge 240/2010;

Preso atto che con il D.M. 795 del 26.06.2023 è stata disposta l'assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all'attuazione del piano di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, denominato con D.M. 445/2022, Piano B, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 114.300,00;

Precisato, altresì, che nel D.M. 795, da ultimo richiamato, all'art. 1, comma 3, il reclutamento del personale avviene con le modalità e i termini indicati dal D.M. 06.05.2022 n. 445 il quale in merito al personale docente prevede che i reclutamenti di professori universitari operati a valere su risorse dei Piani suddetti sono riservate a procedure ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, con vincolo di almeno un quinto delle stesse per chiamate ai sensi dell'art. 18, comma 4, L. 240/2010;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 ed in particolare il comma 5-bis che così dispone: *“L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto”*;

Preso atto del D.M. n. 809 del 7 luglio 2023 avente ad oggetto: *“Criteri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario - FFO delle Università statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023”* ed in particolare l'art. 6 – Incentivi per chiamate dirette ai sensi della legge 230/2005;

Considerato che nel Piano triennale di fabbisogno di personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e CEL 2023-2025 sopra richiamato, si legge,

tra l'altro nella parte relativa ai “Criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025”

“.....In caso di RTD tipo B a cui si applichi l'art. 24, comma 5-bis, L. 240/2010, nel testo previgente l'ultima modifica del medesimo operata dal D.L. 36/2022 (il quale dispone “5-bis. L'università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione. In tali casi la valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.”) si può valutare la possibilità di anticipazione la tenure track, successivamente al primo anno di contratto, ove l'RTD tipo B risulti vincitore di programmi di ricerca AQ.

Il reclutamento di PROFESSORE DI II FASCIA potrà essere motivatamente richiesto ed autorizzato per soddisfare:

- evidenti esigenze didattiche nel SSD in cui il posto viene richiesto, da soppesare in relazione alle ore di didattica frontale nel SSD presenti nell'offerta formativa che non si riescano a coprire con Professori e RTD B del SSD d'interesse;

Unitamente a

- esigenze di ricerca in termini di consolidamento, valorizzazione o stimolo dei risultati di ricerca del SC/SSD a livello di Ateneo, individuando quali parametri di valutazione i valori soglia dell'ASN come derivanti dal D.M. 589/2018 per professori di II e di I fascia e per i Commissari, operando a livello di Ateneo una valutazione volta a porre in relazione al requisito ASN (superamento di due soglie su tre) a livello nazionale per il/i ruolo/i superiore/i a quello di inquadramento (per i professori di I fascia i parametri sono le soglie per Commissario), la posizione dei ricercatori, a tempo determinato e di ruolo, dei professori di II fascia e dei professori di I fascia del Settore considerato, riconoscendo una valorizzazione ove vi siano ricercatori e professori di II fascia del SC/SSD in possesso dei requisiti ASN richiesti per Commissario;

- oppure

- esigenze legate all'accreditamento dei Corsi di studio, delle Scuole di Specializzazione Mediche, dei Collegi dottorali oppure alla necessità di dare impulso a determinati progetti inerenti alla terza missione o comunque progetti di sviluppo del Dipartimento, esigenze di consolidamento delle capacità attrattive di risorse del Dipartimento stesso e delle politiche di internazionalizzazione poste in essere. Parimenti saranno considerate le esigenze connesse allo sviluppo e al potenziamento del Polo Didattico Scientifico di Terni;”

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche con delibera del 13 ottobre 2023, acquisita al prot. n. 338456 del 16.10.2023 (allegato n. 1 agli atti della presente delibera) ha approvato “la proposta di chiamare il Dott. Marco GARGARO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 5, Legge 240/2010 e dell'art. 9 del “Regolamento per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010” a ricoprire il posto

di professore di II fascia per il SC 05/G1 Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia - SSD BIO/14 - Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche”, chiedendo, altresì, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico di autorizzare la suddetta chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010 dopo il primo anno di contratto del Dott. Gargaro come RTDB e di mettere a disposizione del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche 0,2 p.o.;

Considerato che nella medesima delibera è stato disposto, altresì, di: “ riportarsi integralmente alle determinazioni del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia per la copertura del differenziale per due anni, quantificabili in € 26.000,00, del passaggio da RTDB a PA del Dott. Gargaro, facendo gravare detta somma nel progetto ERC Starting Grant_Horizon_Calls 2022-Titolo "BReaking oncomEtabolites dynAmiCs for nexT-generation Dendritic Cells tumor immunotherapy – Acronimo: REACT-DC” Grant Agreement n. 101078646— REACT-DC, PJ: ERC_2022_GARGARO”;

Preso atto che il Dott. Marco Gargaro ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, Lettera B, completamente finanziato sul piano straordinario di cui al D.M. 856/2020, ha assunto servizio in tale qualifica in data 10.10.2022 presso il Dipartimento di Medicina e Chirurgia;

Considerato che il Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia con DSA n. 1103 del 26.10.2023, acquisito al protocollo al n. 350132 del 27.10.2023 (allegato n. 2 agli atti della presente delibera) ha decretato:

“Che la copertura finanziaria relativa alla chiamata del Dott. Marco Gargaro, a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia nel Settore Concorsuale 05/G1 – SSD BIO/14, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, gravi per un importo pari a 26.000,00 euro sulle risorse derivanti dal finanziamento del progetto ERC Starting Grant_Horizon_Calls 2022-Titolo "BReaking oncomEtabolites dynAmiCs for nexT-generation Dendritic Cells tumor immunotherapy – Acronimo: REACT-DC” Grant Agreement n. 101078646— REACT-DC, PJ: ERC_2022_GARGARO; CUP: J93C22002780006.

Di autorizza, conseguentemente, l'Ufficio trattamento economico del personale strutturato a pagare il differenziale, per i primi due anni di servizio quale professore di II fascia del Dott. Gargaro nel PJ: ERC_2022_GARGARO- Macrovoce “Costi del personale strutturato”- Voce COAN 04.08.01.01.01 “Costo competenze fisse del personale docente a tempo determinato”- CUP: J93C22002780006, per un importo di € 26.000,00”, nella UA.PG.DMCH;

Vista la proposta del Senato Accademico delibera nella seduta del 30 ottobre 2023, che al fine di soddisfare la richiesta del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, nel pieno rispetto dei criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.06.2023, ed in particolare il punto 11 “Aggiornamento criteri condivisi per la programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2023 – 2025” del “Piano triennale di fabbisogno del personale docente e del personale dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2023 – 2025” ha deliberato:

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

- ❖ di proporre la chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 ed in particolare il comma 5-bis, del Dott. Marco GARGARO a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia nel SC 05/G1 Farmacologia, Farmacologia clinica e farmacognosia - SSD BIO/14 - Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche dopo il primo anno di contratto da ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge 240/2010,
- ❖ di proporre la copertura di detta chiamata con l'impegno di 0,2 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto;

DELIBERA

- ❖ di autorizzare la chiamata ex art. 24, comma 5, Legge 240/2010, nella versione previgente rispetto alle modifiche apportate dal D.L. 36/2022 convertito con Legge 79/2022 ed in particolare il comma 5-bis, del Dott. Marco GARGARO a ricoprire il ruolo di Professore di II fascia nel SC 05/G1 Farmacologia, Farmacologia clinica e farmacognosia - SSD BIO/14 - Farmacologia per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche,
- ❖ di autorizzare la copertura di detta chiamata con l'impegno di 0,2 punti organico nei contingenti a disposizione di questo Ateneo;
- ❖ di autorizzare la presa di servizio del Dott. Marco GARGARO non prima del 15.01.2024 e autorizzare la copertura del costo complessivo relativo alla suddetta presa di servizio, per l'anno 2024 e anno 2025, pari ad € 148.872.76 come segue, per l'anno 2024:
 - per € 61.436,38 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell'assegnazione ministeriale di complessivi € 3.182.228,00 (n. 53 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 633, l. 205/2017 e del D.M. 856/2020 del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024;
 - per € 13.000,00 di dare esecuzione al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 1059 del 16.10.2023, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio trattamento economico del personale strutturato a pagare il differenziale per due anni, quantificabili in € 26.000,00, del passaggio da RTDB a PA del Dott. Gargaro, facendo gravare detta somma nel progetto ERC Starting Grant_Horizon_Calls 2022-Titolo "BReaking oncomEtabolites dynAmiCs for next-generation Dendritic Cells tumor immunotherapy – Acronimo: REACT-DC" Grant Agreement n. 101078646— REACT-DC, nel PJ: ERC_2022_GARGARO- Macrovoce

278

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

“Costi del personale strutturato”- Voce COAN 04.08.01.01.01 “ Costo competenze fisse del personale docente a tempo determinato”- CUP: J93C22002780006, per un importo di € 26.000,00” nella UA.PG.DMCH;

per l’anno 2025:

- per € 61.436,38 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 3.182.228,00 (n. 53 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 633, l. 205/2017 e del D.M. 856/2020 del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2025;

- per € 13.000,00, relativamente all’anno 2025, di dare esecuzione al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Medicina e Chirurgia n. 1059 del 16.10.2023, nella parte in cui si autorizza l’Ufficio trattamento economico del personale strutturato a pagare il differenziale per due anni, quantificabili in € 26.000,00, del passaggio da RTDB a PA del Dott. Gargaro, facendo gravare detta somma nel progetto ERC Starting Grant_Horizon_Calls 2022-Titolo "BReaking oncomEtabolites dynAmiCs for nexT-generation Dendritic Cells tumor immunotherapy – Acronimo: REACT-DC” Grant Agreement n. 101078646— REACT-DC, nel PJ: ERC_2022_GARGARO- Macrovoce “Costi del personale strutturato”- Voce COAN 04.08.01.01.01 “ Costo competenze fisse del personale docente a tempo determinato”- CUP: J93C22002780006, per un importo di € 26.000,00” nella UA.PG.DMCH;

- ❖ di autorizzare in conseguenza la copertura del costo annuo complessivo stimato in € 76.524,87 del sopra richiamato Professore di II fascia sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTECOFIN a fronte della contestuale previsione dell’assegnazione ministeriale di complessivi € 3.182.228,00 (n. 53 ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. b), L. 240/2010) quale assegnazione finalizzata da parte del M.I.U.R. ai sensi e per gli effetti dell’art. 1, comma 633, l. 205/2017 e del D.M. 856/2020 del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2026 e dei relativi esercizi di competenza.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 482/2023 - Numero protocollo: 352019/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.5
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia del Prof. Simone CASINI – SC 10/F1 – Letteratura Italiana - SSD L-FIL -LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6

relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: “*Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018*”;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l’altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”*

Rilevato che con D.R. n. 308 del 17.02.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2242 del 12.09.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Simone CASINI**, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 27.09.2023 acquisita al prot. n. 329787 del 5.10.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana-;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di

Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC SC 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico*

assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023"; ed ha autorizzato "la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;"

Rilevato che con D.R. n. 308 del 17.02.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2242 del 12.09.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Prof. Simone CASINI**, professore di II fascia presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne del 27.09.2023 acquisita al prot. n. 329787 del 5.10.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana-;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis."*;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Simone CASINI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale 10/F1 – Letteratura Italiana – SSD L-FIL-LET/10 – Letteratura Italiana - per le esigenze del Dipartimento di Lettere-Lingue, Letterature e Civiltà antiche e moderne e conseguentemente di autorizzare la presa di servizio del **Prof. Simone CASINI** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto e conseguentemente far gravare gli oneri relativi alla suddetta presa di servizio dal 15 gennaio 2024, pari ad € 100.514,87, che sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale quantificabile in € 104.885,08, della sopra richiamata assunzione in servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza.
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio del Prof. Simone CASINI qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 483/2023 - Numero protocollo: 352020/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.6
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di I fascia della Prof.ssa Rita SAMBUCINI – SC 01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica - SSD MAT/05 – Analisi Matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed in particolare l'allegato 3 – art. 3 comma 6

relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organici, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l’altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 01/A3 – Analisi Matematica, probabilità e statistica matematica – SSD – MAT/05 – Analisi matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”*

Rilevato che con D.R. n. 307 del 17.02.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – SSD MAT/05 – Analisi Matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2371 del 29.09.2023, da cui è emerso come vincitrice della selezione medesima la Prof.ssa Anna Rita SAMBUCINI, professore di II fascia presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica del 13.10.2023 acquisita al prot. n. 337394 del 13.10.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – SSD MAT/05 – Analisi Matematica -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di

Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 15 posti di professori di I fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e del Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di I fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 01/A3 – Analisi Matematica, probabilità e statistica matematica – SSD – MAT/05 – Analisi matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 1 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 15 professori di I fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico*

assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 1.271.250,00, previsti nella voce CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023"; ed ha autorizzato "la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.695.000,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;"

Rilevato che con D.R. n. 307 del 17.02.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di I fascia SC 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – SSD MAT/05 – Analisi Matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2371 del 29.09.2023, da cui è emerso come vincitrice della selezione medesima la Prof.ssa Anna Rita SAMBUCINI, professore di II fascia presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e Informatica del 13.10.2023 acquisita al prot. n. 337394 del 13.10.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – SSD MAT/05 – Analisi Matematica -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis."*;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Prof.ssa Anna Rita SAMBUCINI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di I fascia per il settore concorsuale 01/A3 - Analisi matematica, probabilità e statistica matematica – SSD MAT/05 – Analisi Matematica - per le esigenze del Dipartimento di Matematica e Informatica e conseguentemente di autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Anna Rita SAMBUCINI** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,3 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di I fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto e conseguentemente far gravare gli oneri relativi alla suddetta presa di servizio dal 15 gennaio 2024, pari ad € 100.514,87, che sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale quantificabile in € 104.885,08, della sopra richiamata assunzione in servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza.
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio della Prof.ssa Anna Rita SAMBUCINI qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 484/2023 - Numero protocollo: 352021/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.7
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Cristina PAUSELLI – SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organico, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l’altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della

terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione; Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza”;*

Rilevato che con D.R. n. 378 del 21.2.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2312 del 19.09.2023, da cui è emersa come vincitrice della selezione medesima la **Dott.ssa Cristina PAUSELLI**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 5.10.2023 acquisita al prot. n. 331063 del 6.10.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che, al momento, la presa di servizio entro il corrente anno della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 30 novembre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di*

cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023"; ed ha autorizzato "la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza";

Rilevato che con D.R. n. 378 del 21.2.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2312 del 19.09.2023, da cui è emersa come vincitrice della selezione medesima la **Dott.ssa Cristina PAUSELLI**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, la quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 5.10.2023 acquisita al prot. n. 331063 del 6.10.2023 (All. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art.18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che : *"Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis."*;

Considerato che, al momento, la presa di servizio entro il corrente anno della docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 30 novembre 2023;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Prof.ssa Cristina PAUSELLI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 04/A4 – Geofisica – SSD GEO/10 – Geofisica della terra solida - per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia e conseguentemente di autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Cristina PAUSELLI** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,2 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M. 445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto e conseguentemente far gravare gli oneri relativi alla suddetta presa di servizio dal 15 gennaio 2024, pari ad € 70.530,31, che sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale quantificabile in € 73.596,84, della sopra richiamata assunzione in servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza.
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio della Prof.ssa Cristina PAUSELLI qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 485/2023 - Numero protocollo: 352022/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.8
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia della Prof.ssa Claudia ZADRA - SC 07/E1 - Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia - SSD AGR/13 - Clinica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett.--)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organico, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l’altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia –

SSD AGR/13 – Chimica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza”;*

Rilevato che con D.R. n. 593 del 21.03.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia nel SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2074 del 08.08.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la **Dott.ssa Claudia ZADRA**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 29.09.2023 acquisita al prot. n. 328466 del 04.10.2023 (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera), è stata chiamata a ricoprire detto ruolo per il SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il

Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi €*

5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023”; ed ha autorizzato “la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”

Rilevato che con D.R. n. 593 del 21.03.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2074 del 08.08.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima la **Dott.ssa Claudia ZADRA**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche del 29.09.2023 acquisita al prot. n. 328466 del 04.10.2023 (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l’art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: “Ciascuna università statale, nell’ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell’università stessa, ovvero alla chiamata di cui all’articolo 7, comma 5-bis.”;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata della **Prof.ssa Claudia ZADRA** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 07/E1 – Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia – SSD AGR/13 – Chimica agraria - per le esigenze del Dipartimento di Scienze Farmaceutiche e conseguentemente di autorizzare la presa di servizio della **Prof.ssa Claudia ZADRA** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,2 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto e conseguentemente far gravare gli oneri relativi alla suddetta presa di servizio dal **15 gennaio** 2024, pari ad € 70.530,31, che sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale quantificabile in € 73.596,84, della sopra richiamata assunzione in servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza.
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio della Prof.ssa Claudia ZADRA qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 486/2023 - Numero protocollo: 352023/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.9
Oggetto: Proposta di chiamata, ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, a ricoprire il ruolo di professore di II fascia del Prof. Riccardo ZELLI - SC 07/H5 - Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria - SSD VET/10 - Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

ominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett.--)

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 1 ter del D.L. 31.01.2005 n. 7 convertito in Legge 31.03.2005 n. 43, disciplinante la programmazione triennale e la valutazione delle Università;

Visto l'art 66 del D.L 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.06.2008 n.133, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.P.C.M. del 03 settembre 2019 avente ad oggetto: “Adeguamento del trattamento economico del personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2018”;

Visto il D.P.C.M. del 13 novembre 2020 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2020;

Visto il D.P.C.M. 15 marzo 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2021;

Visto il D.P.C.M. 25 luglio 2022 recante l’adeguamento annuale della retribuzione dei docenti e dei ricercatori universitari a decorrere dal 1.01.2022;

Vista la Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (legge di bilancio 2017);

Visto il decreto legge 30 dicembre 2016 n. 244 (c.d. “Milleproroghe”), convertito in Legge dall’art. 1 della Legge 27 febbraio 2017 n. 19;

Vista la Legge 27 dicembre 2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);

Vista la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di Bilancio 2019);

Vista la Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020);

Vista la Legge 30 dicembre 2020 n. 178 (Legge di bilancio 2021);

Vista la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio 2022);

Vista la legge 30 dicembre 2022 n. 197 (Legge di bilancio 2023);

Dato atto che l’art. 1 del D.L. n. 192/2014, convertito in Legge 11/2015, come da ultimo modificato dall’art. 1, comma 2, del D.L. 29.12.2022 n. 198, ha, tra l’altro, prorogato al 31 dicembre 2023 la possibilità di utilizzare i contingenti assunzionali derivanti dalle cessazioni verificatesi negli anni dal 2013 al 2021;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012, in particolare l’art. 16, lett. j e k, nonché l’art. 20, lett. i;

Visto il D.M. 6 maggio 2022 n. 445 adottato in attuazione dell’art. 1, comma 297 lett. a), della L. 234/2021, per effetto del quale, in attuazione della norma richiamata, è stata disposta l’assegnazione alle Istituzioni Universitarie statali, ivi comprese quelle a ordinamento speciale, delle risorse destinate all’attuazione di piani di reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 e di personale tecnico amministrativo, espresse in termini di punti organico, con contestuale quantificazione del valore del punto organico in € 113.000,00;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l’altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria –

SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi € 5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2023”;* ed ha autorizzato *“la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza”;*

Rilevato che con D.R. n. 445 del 2.03.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia nel SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2340 del 20.09.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Riccardo ZELLI**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 6.10.2023 acquisita al prot. n. 333342 del 10.10.2023 (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18 della L. 240/2010, dell'art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell'art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il

Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l'art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: *“Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis.”;*

Considerato che al momento la presa di servizio entro il corrente anno del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Preso atto delle disposizioni normative vigenti in materia;

Ricordato che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2022 previa proposta di assegnazione di n. 13 posti di professori di II fascia da reclutare mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 da parte del Senato Accademico nella seduta del 29 novembre 2022, alla luce dei criteri deliberati dal Senato Accademico nella seduta del 30 marzo 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 31.03.2022, ha deliberato, tra l'altro:

- di autorizzare la copertura di n. 1 posto di Professore di II fascia mediante chiamata ex art. 18 Legge 240/2010 nel SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con assunzione in servizio non prima del 1.04.2023 e di far gravare 0,7 p.o. per la copertura del soprarichiamato posto sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione nella medesima seduta del 29 novembre 2022 ha preso atto *“che con riferimento al costo delle predette assunzioni di n. 13 professori di II fascia ex art. 18 L. 240/2010, previste non prima del 1° aprile 2023, la relativa copertura economica risulta a valere sullo stanziamento di n. 45 punti organico assegnati all'Ateneo ai sensi del D.M. 445/2022 per l'esercizio 2023 (di complessivi €*

5.085.704,00), di cui € 771.225,00, previsti nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” UA.PG.ACEN.ATTGESTION, a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2023”; ed ha autorizzato “la copertura del conseguente costo annuo complessivo stimato in € 1.028.300,00 sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 “Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato” – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 “Fondo finanziamento ordinario delle università” UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell’esercizio 2024 e dei relativi esercizi di competenza;”

Rilevato che con D.R. n. 445 del 2.03.2023 è stata bandita la procedura selettiva avente ad oggetto un posto di professore di II fascia SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria da coprire mediante chiamata ai sensi dell’art. 18 della L. 240/2010, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2340 del 20.09.2023, da cui è emerso come vincitore della selezione medesima il **Dott. Riccardo ZELLI**, ricercatore universitario confermato presso questo Ateneo, il quale, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria del 6.10.2023 acquisita al prot. n. 333342 del 10.10.2023 (Allegato n. 1 agli atti della presente delibera), è stato chiamato a ricoprire detto ruolo per il SC 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria -;

Considerato che ai sensi del combinato disposto dell’art. 18 della L. 240/2010, dell’art. 20, comma 2 lett. l), dello Statuto di Ateneo e dell’art. 8, comma 2 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge 240/2010, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, è competente ad approvare la suddetta proposta di chiamata;

Dato atto che l’art. 18, comma 4, della Legge 240/2010 dispone che: “Ciascuna università statale, nell’ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell’ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell’università stessa, ovvero alla chiamata di cui all’articolo 7, comma 5-bis.”;

Considerato che al momento la presa di servizio, entro il corrente anno, del docente in oggetto non sarebbe funzionale al rispetto della previsione da ultimo richiamata alla data del 31.12.2023;

Visto il parere favorevole reso in merito dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la chiamata del **Prof. Riccardo ZELLI** a ricoprire il posto di ruolo di professore di II fascia per il settore concorsuale 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria – SSD VET/10 – Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria - per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria e conseguentemente di autorizzare la presa di servizio del **Prof. Riccardo ZELLI** in data 15 gennaio 2024;
- ❖ di riportarsi integralmente alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine all'imputazione dei p.o. e, conseguentemente, di far gravare 0,2 p.o., necessari per l'assunzione in servizio del sopra richiamato professore di II fascia sui punti organico assegnati all'Ateneo per effetto del D.M.445/2022 e, comunque, in termini di migliore utilizzo dei contingenti a disposizione;
- ❖ di riportarsi alle determinazioni del Consiglio di Amministrazione del 29.11.2022 in ordine alla copertura dei costi del suddetto posto e conseguentemente far gravare gli oneri relativi alla suddetta presa di servizio dal **15 gennaio** 2024, pari ad € 70.530,31, che sarà garantita dalla previsione di tale importo nella voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2024;
- ❖ di autorizzare il costo complessivo annuale quantificabile in € 73.596,84, della sopra richiamata assunzione in servizio, sulla voce COAN CA.04.08.01.01.01 "Costo per competenze fisse del personale docente a tempo indeterminato" – UA.PG.ACEN.ATTGESTION del Bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza a fronte della contestuale previsione di entrata ministeriale di cui al DM 445/2022 di complessivi € 5.085.704,00 a valere sulla voce COAN 03.02.01.01.01 "Fondo finanziamento ordinario delle università" UA.PG.ACEN.ATTPERSON del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2025 e dei relativi esercizi di competenza.
- ❖ di dare mandato al Magnifico Rettore di assumere gli eventuali provvedimenti amministrativi volti ad anticipare l'assunzione in servizio del Prof. Riccardo ZELLI qualora la stessa non risulti più idonea a pregiudicare il rispetto dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010 alla data del 31.12.2023.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 487/2023 - Numero protocollo: 352024/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.10
Oggetto: Attivazione posto di Ricercatore a tempo determinato art. 24 - comma 3 lett. a) - Legge 240/2010 - SC 09/D1 - Scienza e Tecnologia dei materiali - SSD ING-IND/22 - Scienza e Tecnologia dei materiali - Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale - sede di Terni - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
 Preso atto del D.M. 24 maggio 2011, n. 242, avente per oggetto "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art.24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010";

Visto il D.P.R. n. 232 del 15 dicembre 2011, recante "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell'art. 8. commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" ed, in particolare, l'allegato 3 - art. 3 comma 6

314

relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime”;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*”;

Visto il Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;

Visto il D.P.C.M. 25.07.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 213 del 12.09.2022, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2022;

Visto, in particolare, l’art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui “*Nell’ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l’attribuzione dei contratti di cui all’articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all’articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all’articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5.*”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che:

“*Sono in ogni caso consentite:*

le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5; (...).”;

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “*Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(....).”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di*

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art. 1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia*”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell’art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Dato atto che viene sottoposta al presente Consesso la seguente istanza di autorizzazione alla copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 – regime di impegno a tempo pieno, avanzata dal Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale con delibera del 27 settembre 2023 (estratto del verbale acquisito al prot. n. 338995 del 16.10.2023, allegato 1 agli atti della presente delibera), su proposta della Prof.ssa Debora Puglia, come di seguito specificato:

- richiesta di emissione bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 09/D1 – Scienza e Tecnologia dei materiali – SSD ING-IND/22 – Scienza e Tecnologia dei materiali, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – sede di Terni - per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Sviluppo e caratterizzazione di biopolimeri a partire da acido furandicarbossilico per applicazioni ad alto valore aggiunto*”, nell’ambito del progetto Europeo FURIOUS: Versatile FURan-based polymERs for strlct and high value applicatiOns in packaging, aUtomotive and underwater environmentS; il ricercatore dovrà dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nell’ambito del SSD ING-IND/22 un numero massimo di ore annue pari a 80 ore;

- i costi pari ad € 167.513,20, salvo incrementi dovuti a nuove disposizioni normative, saranno interamente coperti con fondi esterni e più precisamente con i fondi del Progetto FURIOUS_UE_DP, CUP PROGETTO J93C23000700005;

Considerato che il costo complessivo per un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 può essere stimato per i primi tre anni in complessivi € 167.513,20 per il regime di impegno a tempo pieno, ed in € 119.000,00 per il regime di impegno a tempo definito, salvo eventuali oneri aggiuntivi derivanti da sopraggiunti incrementi retributivi per disposizione di norme o regolamenti;

Visto il D.L. 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata

in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l'art. 14 contenente “*Disposizioni in materia di Università e ricerca*”;

Considerato che l'art. 14 – comma 6 quinquiesdecies dispone: “*(omissis) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027*”;

Considerato che con circolare del 08.07.2022 il Ministro dell'Università e della Ricerca ha fornito, tra l'altro, chiarimenti in merito alla disciplina transitoria per le procedure di reclutamento degli RTD lett. a), specificando che per i 36 mesi successivi all'entrata in vigore della Legge n. 79/2022 è possibile:

“*a) indire, **a valere sulle risorse del PNRR** ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), (omissis);*

*b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) **in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili**, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca.*”;

Considerato che la Prof.ssa Debora Puglia con apposita nota (allegato 2 agli atti della presente delibera), in relazione al posto di ricercatore a tempo determinato di cui sopra, ha dichiarato che “*la tematica risulta coerente con quelle riferibili al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, in particolare il progetto è coerente con l'Ambito di Ricerca e Innovazione 5.6 - “Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente” e con la Missione Missione 2: Rivoluzione Verde E Transizione Ecologica, M2C1: Agricoltura Sostenibile Ed Economia Circolare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*”;

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella medesima seduta del 27.09.2023 ha, altresì, approvato “*la dichiarazione presentata dalla Prof.ssa Debora Puglia, citata in premessa, confermando la riconducibilità della richiesta del posto suddetto di Ricercatore a tempo determinato alla fattispecie di cui all'art. 14 – comma 6 – quinquiesdecies – del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022 e la riconducibilità alle previsioni di cui alla circolare MUR del 08.07.2022 – lettera b), precisando, altresì, che la tematica risulta coerente con quelle riferibili al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, in particolare il progetto è coerente con l'Ambito di Ricerca e Innovazione 5.6 - “Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente” e con la Missione*

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Missione 2: Rivoluzione Verde E Transizione Ecologica, M2C1: Agricoltura Sostenibile Ed Economia Circolare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come meglio specificato in premessa”;

Preso atto, pertanto, che sussistono pienamente le condizioni di cui all’art. 14, comma 6 quinquiesdecies, per l’emissione del bando del posto sopracitato di ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 – comma 3 – lett. a) L. 240/2010 secondo il testo vigente prima dell’entrata in vigore della L. n. 79/2022, anche alla luce dei chiarimenti contenuti nella circolare MUR del 08.07.2022;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, inoltre, alla luce di quanto sopra riportato, rientra nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che, in relazione al posto sopra citato, con D.S.A. del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale n. 57/2023 del 16.10.2023 (allegato 3 agli atti della presente delibera), è stato decretato:

“1. Di autorizzare, a seguito dello storno all’interno del PJ FURIOUS_UE_DP della somma di € 167.513,20 relativa al costo del RDT “tipo a” dalla voce COAN CA.04.08.01.02.01 “Assegni di Ricerca”, alla voce COAN CA 04.08.01.01.08, “costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato”, l’ufficio stipendi ai successivi pagamenti;

2. Di apportare al bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio relativo all’esercizio corrente le sottoelencate variazioni:

costo	UA.PG.DICA		
CA.04.08.01.02.01	Assegni di ricerca	-€	167.513,20
PJ FURIOUS_UE_DP			
costo	UA.PG.DICA		
CA.04.08.01.01.08	costo per competenze fisse del personale ricercatore	€	167.513,20
PJ FURIOUS_UE_DP	costo per competenze fisse del personale ricercatore a tempo determinato	€	167.513,20

3. Di trasmettere la presente variazione, per conoscenza, al Collegio dei Revisori dei Conti, giusta la previsione dell’art. 32 comma 2 del “Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità”.”;

Preso atto che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 24, comma 2 lettera d), della Legge 240/2010, dell’art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e dell’art. 4, comma 3, del “Regolamento per l’assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240”, la competenza in materia di destinazione dei posti, in ordine al fabbisogno di ricercatori a tempo determinato, è attribuita al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

318

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Visto il parere reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti;
Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;
Visto lo Statuto dell'Ateneo;
Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;
Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;
Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;
Preso atto della richiesta di autorizzazione presentata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella seduta del 27.09.2023 relativa ad un posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), L. 240/2010, di cui in premessa;
Visto il D.M. del 30.10.2015 n. 855;
Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240, emanato con D.R. 829 del 31.05.2016;
Constatato che la copertura finanziaria per tre anni del posto da ricercatore a tempo determinato sopra riportato graverà su finanziamenti esterni e non sul FFO nel pieno rispetto di quanto dispone l'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012;
Visto il DL 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l'art. 14 contenente “*Disposizioni in materia di Università e ricerca*”;
Considerato che l'art. 14 – comma 6 quinquiesdecies dispone: “*(omissis) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027*”.
Considerato che con circolare del 08.07.2022 il Ministro dell'Università e della Ricerca ha fornito, tra l'altro, chiarimenti in merito alla disciplina transitoria per le procedure di

reclutamento degli RTD lett. a), specificando che per i 36 mesi successivi all'entrata in vigore della Legge n. 79/2022 è possibile:

*“a) indire, **a valere sulle risorse del PNRR** ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), (omissis);*

*b) indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) **in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili**, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese – settore ricerca.”;*

Considerato che la Prof.ssa Debora Puglia con apposita nota, in relazione al posto di ricercatore a tempo determinato di cui sopra, ha dichiarato che *“la tematica risulta coerente con quelle riferibili al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, in particolare il progetto è coerente con l'Ambito di Ricerca e Innovazione 5.6 - "Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente" e con la Missione Missione 2: Rivoluzione Verde E Transizione Ecologica, M2C1: Agricoltura Sostenibile Ed Economia Circolare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR)”;*

Considerato che il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella medesima seduta del 27.09.2023 ha, altresì, approvato *“la dichiarazione presentata dalla Prof.ssa Debora Puglia, citata in premessa, confermando la riconducibilità della richiesta del posto suddetto di Ricercatore a tempo determinato alla fattispecie di cui all'art. 14 – comma 6 – quinquiesdecies – del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022 e la riconducibilità alle previsioni di cui alla circolare MUR del 08.07.2022 – lettera b), precisando, altresì, che la tematica risulta coerente con quelle riferibili al Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, in particolare il progetto è coerente con l'Ambito di Ricerca e Innovazione 5.6 - "Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura, ambiente" e con la Missione Missione 2: Rivoluzione Verde E Transizione Ecologica, M2C1: Agricoltura Sostenibile Ed Economia Circolare del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNNR), come meglio specificato in premessa”;*

Preso atto, pertanto, che sussistono pienamente le condizioni di cui all'art. 14, comma 6 quinquiesdecies, per l'emissione del bando del posto sopracitato di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 – comma 3 – lett. a) L. 240/2010 secondo il testo vigente prima dell'entrata in vigore della L. n. 79/2022, anche alla luce dei chiarimenti contenuti nella circolare MUR del 08.07.2022;

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto di Ateneo e l'art. 4, comma 3, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di destinazione dei posti in ordine al fabbisogno di professori e ricercatori al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Visto il parere reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 5, del D.lgs. n. 49/2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Preso atto del parere favorevole espresso, in merito, dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

❖ di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240", e dell'art. 14 comma 6 quinquiesdecies del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, anche alla luce dei chiarimenti contenuti nella circolare MUR del 08.07.2022 sulla disciplina transitoria per le procedure di reclutamento degli RTD lett. a), la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della L. 79/2022, su richiesta avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale nella seduta del 27.09.2023, così come richiamata in premessa, e di conseguenza:

- di autorizzare l'emissione di un bando per l'assunzione in servizio di un ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della L. 79/2022, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, per il settore concorsuale 09/D1 – Scienza e Tecnologia dei materiali – **SSD ING-IND/22 – Scienza e Tecnologia dei materiali**, per le esigenze del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – sede di Terni - per partecipare al seguente progetto di ricerca "Sviluppo e caratterizzazione di biopolimeri a partire da acido furandicarbossilico per applicazioni ad alto valore aggiunto", i cui costi saranno interamente coperti con fondi esterni, così come meglio indicati in premessa;

- di dare esecuzione, conseguentemente, al Decreto del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale n. 57/2023 del 16.10.2023, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Compensi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 167.513,20, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale con il sopra richiamato decreto:

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUAL E e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale – sede di Terni	09/D1 ING-IND/22	Tempo pieno € 167.513,20	PJ “PJ FURIOUS_UE_DP” della struttura UA.PG.DICA

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 488/2023 - Numero protocollo: 352025/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.11
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Federico BRIVIO su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - SC 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici - SSD CHIM/03 - Chimica generale ed inorganica - Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie - a valere su finanziamenti esterni - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
 Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

323

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante *“Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”*

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante *“Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell’art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”* ed in particolare l’allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l’art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui *“Nell’ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l’attribuzione dei contratti di cui all’articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all’articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all’articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....”*;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto *“Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”*;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Sono in ogni caso consentite:*

a) le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: *“Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:*

a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;(.....)”;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall'art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”*, in particolare l'art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto *“Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”*, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l'altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, *“sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”*;

Dato atto che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 giugno 2019, ha deliberato l'approvazione delle *“Linee per la programmazione triennale 2020/2022 e le linee per la programmazione annuale 2020”*;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell'art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Visto il D.P.C.M. 25.07.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 213 del 12.09.2022, con cui è stato disposto l'adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2022;

Visto il DL 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l'art. 14 contenente *“Disposizioni in materia di Università e ricerca”*;

Considerato che l'art. 14 – comma 6 quinquiesdecies dispone: *“(omissis) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”*;

Viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 15.11.2022 e del 30.03.2023, con cui viene richiesta l'emissione di un bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – per partecipare al progetto di ricerca “*Materiali di nuova GeneraziOne per celle fotoVoltaiche tandemGoPV*” e con cui viene dichiarata la riconducibilità del posto di ricercatore a tempo determinato sopra citato alla fattispecie di cui all’art. 14 – comma 6 – quinquiesdecies – del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, come da dichiarazione presentata dal Prof. Filippo De Angelis;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 05.10.2023 (prot. n. 331061 del 06.10.2023, allegato 1 agli atti della presente delibera) viene sottoposta all’approvazione di questo Consesso la chiamata del Dott. Federico BRIVIO nel posto di ricercatore a tempo determinato, tempo definito, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica;

Preso atto che si propone la chiamata del Dott. Federico BRIVIO a ricoprire il posto sopra citato di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, nel testo previgente l’entrata in vigore della L. 79/2022, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, in quanto idoneo della relativa procedura selettiva bandita con D.R. n. 1088 del 12.05.2023, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2214 del 08.09.2023, per partecipare al seguente progetto di ricerca “*Materiali di nuova GeneraziOne per celle fotoVoltaiche tandemGoPV*”. Il Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD CHIM/03;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2023, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 27 aprile 2023;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all’art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l’effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall’art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell’art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 28.04.2023 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al DSA del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie n. 8/2023 del 22.02.2023 nella parte in cui si autorizza l’Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 119.000,00, attestata dal Segretario

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Amministrativo del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie con il sopra richiamato decreto:

<i>DIPARTIMENTO</i>	<i>SETTORE CONCORSUALE e SSD</i>	<i>CONTRATTO</i>	<i>PROGETTO CONTABILE PJ</i>
<i>Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie</i>	<i>03/B1 CHIM/03</i>	<i>Tempo definito € 119.000,00</i>	<i>PJ: "GOPVDEANGELIS" della struttura UA.PG.DCBB</i>

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30.10.2023, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Visto il DL 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l'art. 14 contenente “*Disposizioni in materia di Università e ricerca*”;

Considerato che l'art. 14 – comma 6 quinquiesdecies dispone: “*(omissis) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027*”;

Viste le delibere del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie del 15.11.2022 e del 30.03.2023, con cui viene richiesta l'emissione di un bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo definito per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici – SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica, per le esigenze del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie – per partecipare al progetto di ricerca “*Materiali di nuova Generazione per celle fotoVoltaiche tandemGoPV*” e con cui viene dichiarata la riconducibilità del posto di ricercatore a tempo determinato sopra citato alla fattispecie di cui all'art. 14 – comma 6 – quinquiesdecies – del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, come da dichiarazione presentata dal Prof. Filippo De Angelis;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della L. 79/2022, assunta con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 05.10.2023, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del “*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*” attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 ottobre 2023, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del “Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240”, la proposta di chiamata adottata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie nella seduta del 05.10.2023, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Federico BRIVIO** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 e dell'art. 14, comma 6 quinquiesdecies, del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 - della Legge 29 giugno 2022 n. 79, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo definito, settore concorsuale 03/B1 - Fondamenti delle Scienze chimiche e Sistemi inorganici – **SSD CHIM/03 – Chimica generale ed inorganica**, per partecipare al progetto di ricerca “*Materiali di nuova GeneraziOne per celle fotoVoltaiche tandemGoPV*”, per le esigenze del **Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie**;
 - di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 aprile 2023 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Chimica, Biologia e Biotecnologie	03/B1 CHIM/03	Tempo definito € 119.000,00 Dott. Federico BRIVIO	PJ: “GOPVDEANGELIS” della struttura UA.PG.DCBB

- ❖ di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo definito, da stipulare con il **Dott. Federico BRIVIO** a decorrere dal **20.11.2023** (allegato sub lett. A alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 489/2023 - Numero protocollo: 352026/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.12
Oggetto: Proposta di chiamata del Dott. Alessandro PARISI su posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 - SC 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali - SSD FIS/01 - Fisica sperimentale - Dipartimento di Fisica e Geologia - a valere su finanziamenti esterni - Approvazione
Ufficio istruttore: Ufficio Ordinamento giuridico del personale docente e programmazione

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 1 (sub lett. A)

IL PRESIDENTE

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 889 del 28.05.2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 143 del 21.06.2012 e rettificato con D.R. n. 1780 del 26.09.2012;

Visto l'art. 24 della Legge 240/2010, il quale disciplina i "Ricercatori a tempo determinato";
 Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240 approvato dal Senato Accademico di questo Ateneo nella seduta del 29.3.2011, emanato con D.R. n. 1693 del 07.10.2011 come modificato con D.R. n. 1817 del 20.10.2011 e con D.R. n. 910 del 9.05.2015;

Visto il D.M. n. 855 del 30.10.2015 recante "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";

330

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011 recante “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e ricercatori universitari, a norma dell’art. 8 commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240” ed in particolare l’allegato 3 – art. 3 comma 6 relativo al trattamento economico annuo lordo – Ricercatori a tempo determinato assunti secondo il nuovo regime;

Visto l’art. 18 – comma 2 – della Legge 30.12.2010 n. 240, secondo cui “*Nell’ambito delle disponibilità di bilancio di ciascun ateneo i procedimenti per l’attribuzione dei contratti di cui all’articolo 24, di ciascun ateneo statale sono effettuati sulla base della programmazione triennale di cui all’articolo 1, comma 105, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e di cui all’articolo 1-ter del decreto-legge 31 gennaio 2005, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 marzo 2005, n. 43,.....*”;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 - Pubblicato nella Gazz. Uff. 3 maggio 2012, n. 102, entrato in vigore dal 18 maggio 2012 – avente ad oggetto “Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5”;

Dato atto, in particolare, che l’art. 7, comma 2, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Sono in ogni caso consentite:

a) *le assunzioni di personale riservate alle categorie protette e quelle relative a personale docente e ricercatore coperte da finanziamenti esterni secondo quanto previsto dall’articolo 5, comma 5*”; (...);

Dato, inoltre, atto che l’art. 5, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49 dispone che: “Le entrate derivanti da finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinate al finanziamento delle spese per il personale devono essere supportate da norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

a) *assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;*(...);

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”, in particolare l’art. 14, comma 3;

Visto il D.L. n. 69/2013, convertito con modificazioni dall’art.1, comma 1, della legge 9 agosto 2013 n. 98, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”, in particolare l’art. 58, commi 1 e 2;

Valutato che il MIUR, con nota del Direttore Generale prot. n. 1176 del 19 luglio 2012, avente ad oggetto “Decreto Legge n. 95 del 6 luglio 2012 – art. 14, comma 3”, esplicando gli effetti della disposizione citata sulla disciplina della potestà assunzionale degli Atenei, ha precisato, tra l’altro, che, nelle more della piena attuazione della nuova normativa, “sono fatte salve le assunzioni di (...) Ricercatori a tempo determinato (...) a valere integralmente su risorse esterne secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 5, lettera a) del d.lvo. 49/2012”;

Preso atto delle Linee per la programmazione triennale 2021-2023 e annuale 2021 (approvate con D.R. n. 1139 del 30.06.2020 e ratificate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 e 30 luglio 2020), ai sensi dell’art. 1-ter del D.L. 7/2005 convertito con L. 43/2005;

Viste le linee per la programmazione triennale 2022-2024 ed annuale 2022, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2021, previo parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 22 giugno 2021;

Visto il D.P.C.M. 25.07.2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 213 del 12.09.2022, con cui è stato disposto l’adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato a decorrere dal 1° gennaio 2022;

Visto il DL 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l’art. 14 contenente “Disposizioni in materia di Università e ricerca”;

Considerato che l’art. 14 – comma 6 quinquiesdecies dispone: “(omissis) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell’articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027”;

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 09.02.2023, con cui viene richiesta l’emissione di un bando per l’assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – per partecipare al progetto di ricerca “Potenziale scientifico di Einstein Telescope nell’astronomia multimessaggera e nella fisica fondamentale: ruolo della sensibilità a bassa frequenza” e con cui viene dichiarata la riconducibilità del posto di ricercatore a tempo determinato sopra citato alla fattispecie di cui all’art. 14 – comma 6 – quinquiesdecies – del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, come da dichiarazione presentata dal Prof. Helios Vocca;

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Considerato che i costi pari ad € 162.634,18 saranno interamente coperti con fondi esterni e più precisamente: per € 126.250,00 a valere sul progetto PNRR ETIC (CAOS), CUP I53C21000420006, per € 36.384,18 a valere sul progetto LoVeC-ET (Low-frequency Versus Cryogenics for ET) PRIN2020, CUP J53C22000920001;

Dato atto che con delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 05.10.2023 (prot. n. 331063 del 06.10.2023, allegato 1 agli atti della presente delibera) viene sottoposta all'approvazione di questo Consesso la chiamata del Dott. Alessandro PARISI nel posto di ricercatore a tempo determinato, tempo pieno, ex art. 24, comma 3, lettera a) – L. 240/2010, settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale;

Preso atto che si propone la chiamata del Dott. Alessandro PARISI a ricoprire il posto sopra citato di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della L. 79/2022, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia, in quanto idoneo della relativa procedura selettiva bandita con D.R. n. 835 del 19.04.2023, i cui atti sono stati approvati con D.R. n. 2213 del 08.09.2023, per partecipare al seguente progetto di ricerca *“Potenziale scientifico di Einstein Telescope nell'astronomia multimessaggera e nella fisica fondamentale: ruolo della sensibilità a bassa frequenza”*. Il Dipartimento di Fisica e Geologia, relativamente al posto bandito di cui sopra, aveva indicato in n. 80 il monte ore annuo massimo da dedicare ad attività di didattica ufficiale prevalentemente nel SSD FIS/01;

Ricordato che detto posto, per cui è stata effettuata la proposta di chiamata di cui sopra, è stato autorizzato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2023, previo parere favorevole del Senato Accademico espresso nella seduta del 20 marzo 2023;

Preso atto, pertanto, che il posto sopra richiamato rientra nella previsione di cui all'art. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, per l'effetto non è precluso dalle previsioni in materia di limiti alle spese per personale di cui al medesimo D.Lgs. 49/2012, come integrato dall'art. 14 del D.L. 95/2012, anche alla luce di quanto esposto nella nota MIUR prot. 1176 del 19 luglio 2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni, inoltre la presente fattispecie rientra, alla luce di tutto quanto sopra esposto, nelle previsioni dell'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Considerato che il Consiglio di Amministrazione con la sopra citata delibera del 21.03.2023 ha deliberato di dare esecuzione, conseguentemente, al DSA del Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia n. 3/2023 del 09.02.2023, nella parte in cui si autorizza l'Ufficio Stipendi al successivo pagamento a copertura del posto sopra autorizzato, nella disponibilità sotto indicata pari ad € 162.634,18, attestata dal Segretario Amministrativo del Dipartimento di Fisica e Geologia con il sopra richiamato decreto:

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCORSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	02/A1 FIS/01	Tempo pieno € 162.634,18	PJ: PRIN2020VOCCA della UA.PG.DFIG (€ 36.384,18) ETIC2022VOCCA della UA.PG.DFIG (€ 126.250,00)

Constatato che la presente fattispecie, alla luce di quanto in premessa esposto, rientra nella previsione di cui all'art. 1, c. 188, L. 266/2005;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30.10.2023, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udito quanto esposto dal Presidente;

Visto lo Statuto dell'Ateneo;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, in particolare l'art. 24 e l'art. 18, comma 2;

Preso atto del D.M. n. 855 del 30.10.2015;

Visto il Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240;

Visto il D.P.R. 232 del 15 dicembre 2011;

Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012 n. 49, in particolare l'art. 5, comma 5 e l'art. 7, comma 2;

Visto il D.L. 95/2012, convertito con L. 135/2012, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", in particolare l'art. 14, comma 3;

Vista la nota del Direttore Generale del MIUR prot. n. 1176 del 19 luglio 2012;

Visto il DL 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 della Legge 29 giugno 2022 n. 79, pubblicata in GU n. 150 del 29.06.2022 ed entrata

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

in vigore in data 30.06.2022, ed in particolare l'art. 14 contenente "*Disposizioni in materia di Università e ricerca*";

Considerato che l'art. 14 – comma 6 quinquiesdecies dispone: "*(omissis) per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano, nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027*";

Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia del 09.02.2023, con cui viene richiesta l'emissione di un bando per l'assunzione di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3 lettera a), L. 240/2010, con la tipologia di contratto a tempo pieno per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, per il settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – SSD FIS/01 – Fisica sperimentale, per le esigenze del Dipartimento di Fisica e Geologia – per partecipare al progetto di ricerca "*Potenziale scientifico di Einstein Telescope nell'astronomia multimessaggera e nella fisica fondamentale: ruolo della sensibilità a bassa frequenza*" e con cui viene dichiarata la riconducibilità del posto di ricercatore a tempo determinato sopra citato alla fattispecie di cui all'art. 14 – comma 6 – quinquiesdecies – del D.L. 36/2022 convertito con L. 79/2022, come da dichiarazione presentata dal Prof. Helios Vocca;

Dato atto che il presente Consesso è chiamato a decidere sulla proposta di chiamata di n. 1 ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), L. 240/2010, nel testo previgente l'entrata in vigore della L. 79/2022, assunta con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 05.10.2023, come illustrato in premessa;

Preso atto che l'assunzione del suddetto ricercatore rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 5, comma 5, e 7, comma 2, del D.Lgs. 49/2012, in quanto la copertura finanziaria dei relativi oneri grava interamente su finanziamenti esterni; inoltre la suddetta fattispecie rientra nella previsione dell'art. 1, c. 188, della L. 266/2005 per quanto da ultimo esposto ed alla luce del fatto che tale assunzione è strumentale ad un progetto di ricerca;

Preso atto che l'art. 20, comma 2, lettera l dello Statuto di Ateneo e l'art. 9, comma 4, del "*Regolamento per l'assunzione di Ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240*" attribuiscono la competenza in materia di approvazione della proposta di chiamata al Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico, nella seduta del 30 ottobre 2023, in merito alla sopra descritta proposta di chiamata;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

335

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

- ❖ di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 4, del "Regolamento per l'assunzione di ricercatori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010 n. 240", la proposta di chiamata adottata con delibera del Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia nella seduta del 05.10.2023, così come richiamata in premessa e di conseguenza:
 - di autorizzare l'assunzione in servizio del **Dott. Alessandro PARISI** a ricoprire il posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 e dell'art. 14, comma 6 quinquiesdecies, del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 – comma 1 - della Legge 29 giugno 2022 n. 79, per tre anni, eventualmente prorogabili per ulteriori due, con regime di tempo pieno, settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali – **SSD FIS/01 – Fisica sperimentale**, per partecipare al progetto di ricerca "Potenziale scientifico di Einstein Telescope nell'astronomia multimessaggera e nella fisica fondamentale: ruolo della sensibilità a bassa frequenza", per le esigenze del **Dipartimento di Fisica e Geologia**;
 - di richiamare quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2023 in merito alla copertura economica del costo del suddetto posto così come segue:

DIPARTIMENTO	SETTORE CONCURSUALE e SSD	CONTRATTO	PROGETTO CONTABILE PJ
Dipartimento di Fisica e Geologia	02/A1 FIS/01	Tempo pieno € 162.634,18 Dott. Alessandro PARISI	PJ: PRIN2020VOCCA della UA.PG.DFIG (€ 36.384,18) ETIC2022VOCCA della UA.PG.DFIG (€ 126.250,00)

- ❖ di approvare lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010 per la durata di tre anni, con regime di tempo pieno, da stipulare con il **Dott. Alessandro PARISI** a decorrere dal **20.11.2023** (allegato sub lett. A alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale).

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 490/2023 - Numero protocollo: 352027/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.13
Oggetto: Master di I livello in “Progettazione europea per la cultura e la creatività” - Dipartimento di Scienze Politiche - Proposte di incarichi di insegnamento
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. - (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
 Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012 e ss.mm.ii.;
 Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022;
 Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche resa in data 29 settembre 2023,

337

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con la quale è stata approvata la proposta di riedizione per l'A.A. 2023/2024 del Master di I livello in "Progettazione europea per la cultura e la creatività" in convenzione con l'Associazione Guglielmo Epifani e, segnatamente, sono stati approvati:

- la Relazione per la riedizione,
- il Progetto di Corso,
- il Regolamento Didattico del Corso,
- la proposta di incarichi di insegnamento,
- la Convenzione tra l'Università degli Studi di Perugia e l'Associazione Guglielmo Epifani;

Preso atto che, come riportato nella delibera in parola, la percentuale di ore di didattica assistita affidata a docenti universitari si attesta al valore del 38,3% contro il 45% richiesto dall'art. 9, c. 4 del Regolamento in materia di corsi per master, "*a motivo del carattere eminentemente pratico-operativo della formazione*";

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26/10/2023 allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia;

Vista la delibera del Dipartimento di Scienze Politiche resa in data 29 settembre 2023;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26/10/2023;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la seguente proposta di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Master di I livello in "Progettazione europea per la cultura e la creatività" – Dipartimento di Scienze Politiche:

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Docente proposto (Cognome e nome)	Denominazione Insegnamento	SSD attività formativa	ore	Anno / sem	Gratuito	Se retribuito, inserire importo
LIVIANTONI MARCO	Approccio strategico alla progettazione, Project Cycle Management, Logical framework: dall'approccio alla matrice	SECS-P/10	26 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
DATTILO ALESSANDRO	Progettazione esecutiva, budget di progetto, Comunicazione e disseminazione	SECS-P/11	31 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
DA MILANO CRISTINA	Lo strumento cultura come leva per le nostre società	SECS-P/10	4 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
SCIACCHITANO ERMINIA	La politica europea della cultura	SECS-P/10	4 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

STURABOTTI DOMENICO	Evoluzione storica delle imprese culturali e creative	SECS-P/10	2 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
SURACE ROMINA	Fondazione Symbola: il rapporto lo Sono Cultura	SECS-P/10	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
PASSERINI RITA	I fondi strutturali per la cultura e la creatività, il caso della Regione Umbria	SECS-P/10	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
PROIETTI EMANUELE	I fondi strutturali per la cultura e la creatività, il caso della Regione Umbria	SECS-P/10	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
TASSINI ENRICO	Gli strumenti finanziari a sostegno delle imprese	SECS-P/01	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

						finanziario di Master approvato dagli organi
MONCADA FRANCESCA	Buona pratica in ambito culturale, Le Dimore del Quartetto	SECS-P/10	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
RATTI ANTONELLA	Il Programma Erasmus+	SECS-P/09	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
CASTELLO SIMONE	La teoria del cambiamento	SECS-P/10	10 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
STORARI ALEXANDRA	Laboratorio di progettazione	SECS-P/10	20 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

						organi
DONDA ANDREA	Progettazione culturale: Best Practice nel settore teatrale	SECS-P/10	11 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
DE LORENZI PAOLO	Progettazione culturale: Best Practice nel settore teatrale	SECS-P/10	11 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
BERIA MARTINA	Analisi del pubblico e audience development	SECS-P/10	6 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
VENTURA LEANDRO	Il Patrimonio culturale immateriale	SECS-P/11	4 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	86 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
BISIGNANO STEFANO	Tax-credit a favore delle imprese di	SECS-P/03	3 ore	Edizione a.a. 2022/2023	No	85 Euro/ora come da

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

	produzione e di distribuzione			(5a)		piano finanziario di Master approvato dagli organi
MORALDI SIMONE	La film education nella programmazione europea e nazionale per il cinema e l'audiovisivo	SECS-P/13	6 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
BUONOMO ILARIA	Il Project manager e la gestione dello stress	M-PSI/05	7 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
BARTOLI MASSIMO	Gli aiuti di Stato per la cultura	IUS/14	2 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi
GENTILINI ELENA	Laboratorio di progettazione	SECS-P/10	21 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

						dagli organi
FILIPPESCHI LORENZO	Laboratorio di progettazione per il terzo settore	SECS-P/10	10 ore	Edizione a.a. 2022/2023 (5a)	No	85 Euro/ora come da piano finanziario di Master approvato dagli organi

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 491/2023 - Numero protocollo: 352028/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.14
Oggetto: Master di I livello in “Textualities” – Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - a.a. 2022/2023 – Proposte incarichi di insegnamento
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) – (Nc - Non convocato)

Allegati n. – (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341 “Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei approvato con D.M. del Ministero dell’università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509”;
 Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
 Visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 889 del 28 maggio 2012 e pubblicato in G.U. il 21 giugno 2012 e ss.mm.ii.;
 Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all’art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15

345

ottobre 2021;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n. 3420/2022 del 13 dicembre 2022;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 72 del 20 ottobre 2023, allegato n. 1 agli atti della presente delibera, con il quale sono state approvate le proposte di incarico di insegnamento;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26/10/2023, allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;

Visto il Regolamento in materia di corsi per master universitario e corsi di perfezionamento dell'Università degli Studi di Perugia;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne n. 72 del 20 ottobre 2023;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26/10/2023;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la seguente proposta di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il Master di I livello in "Textualities" – Dipartimento di Lettere, Lingue Letterature e Civiltà Antiche e Moderne - a.a. 2022/2023:

Denominazione	SSD attività	CFU /	Se retribuito,	Docente
----------------------	---------------------	--------------	-----------------------	----------------

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Insegnamento	formativa	ore	inserire importo	proposto (Cognome e nome)
ANALISI DEL TESTO I	L-FIL-LET/10	5 ore	500 euro	BOLOGNA CORRADO
TESTO E EDITORIA	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	ANDREOTTI ROBERTO
TESTO E EDITORIA	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	CORDELLI FRANCO
TESTO E EDITORIA	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	DE ANGELIS MILO
TESTO E EDITORIA	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	DEIDIER ROBERTO
ANALISI DEL TESTO I	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	GUARDO MARCO
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	3 ore	300 euro	OTTANI CAVINA ANNA
TESTO E EDITORIA	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	RISARI ELISABETTA
TESTO POLITICO	SPS/08	3 ore	300 euro	RUSSO VINCENZO
TESTO E EDITORIA	L-FIL-LET/11	3 ore	300 euro	VILLALTA GIAN MARIO
STORIA CONTEMPORANEA	M-STO/04	3 ore	300 euro	VILLARI LUCIO

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 492/2023 - Numero protocollo: 352029/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.15
Oggetto: Corso di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola primaria e della scuola secondaria di I e II grado per 2022/2023 VIII CICLO – Proposte di incarico di insegnamento
Ufficio istruttore: Ufficio Corsi Post Lauream

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. -- (sub lett. --)

IL PRESIDENTE

Visto il D.M. 10 settembre 2010 n. 249 recante “Regolamento concernente: definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell’infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell’art. 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e in particolare, gli artt. 5 e 13 e le relative disposizioni attuative;

Visto il D.M. n. 92 dell’8 febbraio 2019 recante “Disposizioni concernenti le procedure di specializzazione sul sostegno di cui al decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della ricerca 10 settembre 2010, n. 249 e ss.mm.”;

Visto il D.R. n. 119 del 30 gennaio 2023 relativo all’Attivazione del VIII ciclo corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità a.a. 2022/2023 ed è stato autorizzato l’inserimento nella Banca

348

dati RAD270 della proposta di attivazione del corso medesimo in conformità alle indicazioni fornite dal MUR con la nota prot. n. 357126 del 30 dicembre 2022 e della proposta di potenziali formativi;

Visto il D.R. n. 1437 dell'8 giugno 2023 con cui è stato pubblicato il bando per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione per l'accesso al corso di specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2022/2023;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 luglio 2023, con le quali è stato approvato il regolamento didattico del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità VIII ciclo per l'a.a. 2022/2023, afferente al Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione;

Visti i DD.RR. nn. 2352, 2373 e 2374 del 29 settembre 2023 con i quali sono state approvate le graduatorie della scuola primaria, della scuola secondaria di I grado e della scuola secondaria di II grado;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 171 del 24 ottobre 2023 con il quale sono state approvate le proposte di insegnamento del corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità VIII ciclo per l'a.a. 2022/2023, allegato n. 1 agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26/10/2023, allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto il D.M. 10 settembre 2010 n. 249;

Visto il D.M. n. 92 dell'8 febbraio 2019; Visto il D.R. n. 930 del 19 aprile 2022;

Visto il D.R. n. 119 del 30 gennaio 2023;

Visto il D.R. n. 1437 dell'8 giugno 2023;

Viste le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 luglio 2023;

Visti i DD.RR. nn. 2352, 2373 e 2374 del 29 settembre 2023;

Visto il Decreto del Direttore del Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione n. 171 del 24 ottobre 2023;

Visto il parere favorevole reso dal Nucleo di valutazione in data 26/10/2023, allegato n. 2 agli atti della presente delibera;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico in data 30 ottobre 2023;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare la seguente proposta di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità VIII ciclo per l'a.a. 2022/2023:

Denominazione Insegnamento	SSD attività formativa	CFU (ore)	Se retribuito inserire importo e scrittura di vincolo	Docente (Cognome e nome)
<i>Didattica speciale e apprendimento per le disabilità sensoriali (visivo)</i>	<i>M-PED/03</i>	<i>15 ore 2 CFU</i>	<i>Graverà sui fondi relativi al VIII ciclo- Corso sostegno a.a.2022-2023 EURO 1500,00</i>	<i>Piccardi Francesca</i>
<i>Psicologia dello sviluppo dell'educazione e dell'istruzione: modelli di apprendimento</i>	<i>M-PSI/04</i>	<i>30 ore 4 CFU</i>	<i>Graverà sui fondi relativi al VIII ciclo- Corso sostegno a.a.2022-2023 EURO 2400,00</i>	<i>Raspa Veronica</i>
<i>Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica</i>	<i>IUS/09</i>	<i>11,25 ORE 1,5 cfu</i>	<i>Graverà sui fondi relativi al VIII ciclo- Corso sostegno a.a.2022-2023 EURO 1125,00</i>	<i>Belardinelli Massimo</i>

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

<i>Legislazione primaria e secondaria riferita all'integrazione scolastica</i>	<i>IUS/09</i>	<i>11,25 ORE 1,5 cfu</i>	<i>Graverà sui fondi relativi al VIII ciclo- Corso sostegno a.a.2022-2023 EURO 1125,00</i>	<i>Coccia Rita</i>
--	---------------	------------------------------	--	--------------------

- ❖ di approvare la seguente proposta di rinnovo di incarichi di insegnamento ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità VIII ciclo per l'a.a. 2022/2023:

Denominazione Corso di Studio	Denominazione Insegnamento	SSD attività formativa	CFU / ore	DOCENTE	Inserire importo e scrittura di vincolo	Rinnovo
<i>Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico</i>	<i>Didattica speciale: approccio metacognitivo e cooperativo</i>	<i>M- PED/03</i>	<i>2 cfu, 15 ore</i>	<i>MARSILI FRANCESCO</i>	<i>Graverà sui fondi relativi al VIII ciclo- Corso sostegno a.a.2022-2023 EURO 1200,00</i>	<i>Sì</i>
<i>Corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico</i>	<i>Modelli integrati d'intervento psico-educativi per la disabilità intellettiva per i disturbi generalizzati dello sviluppo</i>	<i>M-PSI/04</i>	<i>4 CFU, 30 ORE</i>	<i>PIERINI ANGIOLO</i>	<i>Graverà sui fondi relativi al VIII ciclo- Corso sostegno a.a.2022-2023 EURO 3000,00</i>	<i>Sì</i>

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Numero delibera: 493/2023 - Numero protocollo: 352030/2023
Categoria O.d.G: Personale in assenza della componente studentesca 17.16
Oggetto: Proposte di incarichi di insegnamento da conferire ai sensi dell'art. 23, commi 1 e 2 della legge 30 dicembre 2010, n. 240
Ufficio istruttore: Ufficio Offerta Formativa e programmazione didattica

Nominativo	F	C	A	As	Nc
Prof. Maurizio Oliviero	X				
Prof. Maurizio Servili	X				
Prof. Stefano Eramo				X	
Prof. Antimo Gioiello	X				
Prof. Carlo Fiorio	X				
Prof.ssa Elisa Delvecchio	X				
Dott. Alessandro Campanile	X				
Dott. Daniele Spinelli	X				
Sig. Alessandro Marini					X
Sig.ra Giuditta Laura Ruiz De Temino Valente					X

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente) - (Nc - Non convocato)

Allegati n. 3 (sub lett. A), lett. B) e lett. C)

IL PRESIDENTE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341 ed in particolare l'art. 11 "Autonomia didattica";
 Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 avente ad oggetto "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica";
 Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
 Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 1918 del 22 novembre 2017;
 Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito, emanato con D.R. n. 2463 del 15 ottobre 2021;

352

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Visto in particolare l'art. 3, c. 3 con il quale si stabilisce che, nel caso in cui risultino attività didattiche senza titolarità all'esito della prima proposta di organizzazione e articolazione dell'attività didattica destinata a essere espletata nell'ambito di ciascun Corso di Studio, i Dipartimenti attivano una delle seguenti procedure:

- valutazione comparativa extra Ateneo (art. 3, c.3, lett. a),
- attribuzione di incarichi a esperti di alta qualificazione ex art. 23 c.1 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. b),
- procedure selettive per specifiche esigenze didattiche ex art. 23 c.2 L. 240/2010 (art. 3, c.3, lett. c),
- attribuzione di incarichi a docenti di chiara fama ex art. 23 c.3 L. 240/2010 (art. 3, c. 3, lett. d);

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2023/2024, approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 31 gennaio 2023;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 31 maggio 2023 con la quale è stata approvata l'Offerta Formativa a.a. 2023/2024;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti di Economia, di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, di Medicina e Chirurgia allegate agli atti della presente delibera, con le quali sono state approvate le proposte di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 L. 240/2010;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione d'Ateneo del 26/10/2023, allegato agli atti della presente delibera, con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010, in ossequio all'art. 3, c. 7, lett. b) del Regolamento in materia sopracitato;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

Invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;

Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Regolamento Didattico d'Ateneo;

Visto il Regolamento per il conferimento di contratti per attività di insegnamento di cui all'art. 23 della legge 30 Dicembre 2010, n. 240 per gli incarichi di supporto alla didattica e per il conferimento di contratti di ricerca a titolo gratuito;

Viste le Linee di indirizzo per l'attribuzione e la programmazione delle attività didattiche - Anno Accademico 2023/2024;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 31 maggio 2023 con la quale

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

è stata approvata l'Offerta Formativa a.a. 2023/2024;

Viste le determinazioni dei Dipartimenti di Economia, di Filosofia, scienze sociali, umane e della formazione, di Medicina e Chirurgia inerenti le proposte di contratti ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010;

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione d'Ateneo con il quale sono stati resi i pareri circa la congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23, c. 1, Legge 240/2010;

Visto il parere favorevole reso dal Senato Accademico nella seduta del 30 ottobre 2023;

All'unanimità, con l'assenza della componente studentesca ai sensi dell'art. 20, comma 2, lettera l, dello Statuto

DELIBERA

- ❖ di approvare le proposte di incarichi di insegnamento di contratti per attività di insegnamento ex art. 23 c. 1, c. 2 e c. 3 L. 240/2010, come riportate negli allegati sub lett. A) sub lett. B) e sub lett. C) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Seduta CdA del 31 ottobre 2023

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio di Amministrazione del 31 ottobre 2023 termina alle ore 12:25.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO

IL PRESIDENTE
Il Rettore Prof. Maurizio OLIVIERO